



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2023

L'anno **duemilaventitré**, mese di **febbraio**, il giorno **tedici**, alle ore 9:20, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo BRUSTIA

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Davide Zanino.

All'inizio della discussione della presente delibera, dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti i signori Consiglieri:

ALLEGRA, FRANZONI, FREGUGLIA, GAGLIARDI, PALADINI, PIROVANO, RICCA, SPILINGA.

Consiglieri presenti n. **25**

Consiglieri assenti n. **8**

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE. La seduta è valida. Innanzi tutto volevo ringraziare i Revisori dei Conti che sono qui presenti oggi con noi, tutti i presenti in aula e giustificare il Consigliere Gagliardi che entrerà alle ore 11 e la Consigliera Allegra che, quando arriverà, uscirà poi alle 11:40 per motivi personali.

PUNTO N. 1 – AGGIORNAMENTO TARIFFE MUSEI E BIBLIOTECA

PRESIDENTE. A questo punto passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno che vede relatore il Sindaco Alessandro Canelli ed è la delibera relativa all'aggiornamento tariffe musei e biblioteca. Prego signor Sindaco a lei la parola.

SINDACO. Come già anticipato in Commissione andiamo ad aggiornare le tariffe dei musei e biblioteca che, in realtà rimangono sostanzialmente uguali a quelle precedenti. C'è una variazione relativa semplicemente al fatto che per tutta una serie di iniziative di carattere culturale viene data sostanzialmente la gratuità delle sale, ovviamente diciamo così con l'obbligo di pagare tutta una serie di servizi correlati all'utilizzo delle sale stesse, ma alla tariffa viene data ovviamente la concessione a titolo gratuito per singole attività ed eventi che sono ovviamente di carattere culturale, mostre, esposizione, spazi comunali a destinazione culturale eccetera questo perché abbiamo verificato che comunque sia gli introiti, le entrate derivanti da questa tipologia di eventi erano veramente minimali e quindi preferiamo andare nella direzione di concederli a titolo gratuito, ovviamente facendo in modo che chi utilizza la sala si faccia carico dei costi relativi ovviamente alla sicurezza antincendio o quant'altro. Quindi non c'è altro molto da dire, perché le tariffe rimangono sostanzialmente le stesse, perché ovviamente dal punto di vista commerciale non viene attaccato niente quindi se le sale vengono utilizzate dal punto di vista commerciale non viene toccato nulla rispetto a quanto precedentemente stabilito.

(Entrano i consiglieri Freguglia e Franzoni – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco, a questo punto apro il dibattito chiedo se vi siano interventi prego Consigliere.

Consigliere FONZO. Grazie, signor Sindaco, una domanda, la risposta è chiara, però vorrei che lei la esplicitasse in questa sede. Qualora un partito politico chiedesse l'utilizzo dell'Arengo del Broletto paga o non paga?

SINDACO. Paga semplicemente tutti i servizi correlati all'utilizzo della sala...

Consigliere FONZO. Quindi personale ecc. A me era nota la risposta, ma volevo la dicesse in questo consesso in modo tale che tutti sapessero che quando un partito politico utilizza una sala, in quel caso quella sala paga, grazie.

SINDACO. Certo.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo. Chiedo se vi siano altri interventi. Chiedo, a questo punto, se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, pongo in votazione la delibera che ha come oggetto "aggiornamento tariffe musei biblioteca".

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 4, iscritta al punto n. 1 dell'odg del Consiglio Comunale, ad oggetto "Aggiornamento tariffe Musei e Biblioteca".

PUNTO N. 2 - D.L. 28.2.1983 N.55 CONVERTITO CON LEGGE 26.4.1983 N. 131. VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED A QUELLE TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE. FISSAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E IN DIRITTO DI PROPRIETÀ PER L'ANNO 2023.

PRESIDENTE. Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che ha come relatore l'Assessore Mattiuz: "Decreto legge 28.02.1983 numero 55 convertito con legge 26.04. 1983 n. 31. "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2023" prego Assessore Mattiuz a lei la parola.

Assessore MATTIUZ. Grazie, Presidente. Proponiamo come l'anno scorso la delibera relativa a due residui di lotti in particolare il lotto di Lumelloigno 2 del PEP per 3.724 metri complessivi, mentre un residuo del PPE della Cascina Rasario per 2501. Gli uffici hanno verificato la congruità dei prezzi e hanno stabilito che le tariffe sono esattamente identiche a quelle della deliberazione allegata al bilancio dell'anno precedente. Pertanto per numero Lumelloigno 2 il diritto in cessione di proprietà di euro 81,12/mq, mentre il diritto di superficie è di euro 48,67. Per quanto riguarda il lotto residuo del PPE denominato Cascina Rasario, il diritto di cessione in superficie è di 71,28/mq, mentre la cessione in proprietà è di euro 118,80/mq.

(Entrano i consiglieri Allegra e Spilinga – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie. Assessore Mattiuz. Chiedo se vi sono interventi. Nessun intervento. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione voto, pongo in votazione la delibera.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 5, iscritta al punto n. 2 dell'odg del Consiglio Comunale, ad oggetto "D.L. 28.2.1983 n.55 convertito con Legge 26.4.1983 n. 131. Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2023"

(Entra la consigliera Paladini – presenti n. 30)

PUNTO N. 3 - SCHEMA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE NADUP 2023-2025 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNALE 2023-2025. ESAME E APPROVAZIONE

PRESIDENTE. Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno, relatore l'Assessore Moscatelli: "Schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione NADUP 2023/2025 e schema di bilancio di previsione finanziario triennale 2023/2025. Esame e approvazione". Do la parola prima al Signor Sindaco prego ne ha facoltà.

Consigliere FONZO. Ha giustificato in apertura di seduta i Consiglieri, degli Assessori si ha traccia?

PRESIDENTE. Credo che arriveranno a momenti. Chiedo scusa l'unico Assessore so che per la mattinata non sarà presente è l'Assessore De Grandis.

Consigliere FONZO. Per discutere tutte le altre opere pubbliche ci servirebbe Zoccali anche...

(Intervento fuori microfono).

Consigliere FONZO. Quindi non viene, Zoccali non c'è, De Grandis non c'è. Chi manca?

SINDACO. Chiarelli c'è... Marina c'è... Lanzo.

Consigliere FONZO. Lanzo?

PRESIDENTE. Comunque mentre è aperta la discussione, sarà mia premura provare a contattare l'Assessore Lanzo.

Chiedo scusa, l'Assessore De Grandis ho mancato io di comunicare...

SINDACO. Manca Zoccali che mi sa che non viene, è andato in Calabria dalla mamma e Lanzo e De Grandis, non so....

PRESIDENTE. De Grandis non c'è... per motivi familiari.

SINDACO. Per motivi familiari non c'è De Grandis, quindi è giustificato?

PRESIDENTE. E' giustificato sì.

SINDACO. Manca Lanzo. Uno su dieci...il 10%

PRESIDENTE. Prego signor Sindaco a lei la parola.

SINDACO. Allora, possiamo cominciare? Grazie. Come sapete questa è una Nota di Aggiornamento a un Documento Unico che abbiamo già approvato precedentemente che è stato trasmesso. Diciamo che questo Documento Unico di Programmazione, ormai sono diversi anni che viene presentato a questo Consiglio comunale in occasione delle sessioni di bilancio, viene ovviamente costantemente aggiornato perché come tutti sapete è un documento che non è scolpito nella pietra, come ho detto più volte, ma è dinamico, cioè nel corso degli anni ha una sua evoluzione, che ovviamente ha un suo adattamento nei confronti degli eventi che si susseguono di volta in volta anche se l'impianto generale, l'impianto complessivo ovviamente rimane, cioè le linee base, le linee fondamentali della sua strutturazione rimangono inalterate. Ora in questo documento quindi gli obiettivi strategici rimangono bene o male più o meno gli stessi, sono aggiornati ovviamente con alcuni punti che poi vi dirò.

Partiamo però dalla parte più narrativa che è quella del contesto economico e sociale che caratterizza la presentazione di questo Documento, perché poi il documento deve anche tener conto, così come è prescritto anche dalla norma di quello che è il contesto economico sociale di riferimento all'interno del quale, ovviamente si sviluppa e viene presentato.

Ora in massima sintesi, come tutti sappiamo, in questo momento, non dico solo per il Comune di Novara ma in genere, per il comparto dei Comuni italiani una grande criticità è presentata, sotto il profilo della tenuta dei conti pubblici dall'aggravio derivante dal costo dell'energia che ha inciso fortissimamente sui conti dei Comuni così come delle famiglie, così come delle imprese, così come del comparto della Pubblica Amministrazione in generale. Per farvi diciamo così un'idea, a grandi linee in media lo scorso anno c'è stato un aggravio di circa l'80-90% su tutto il comparto del costo dell'energia ed il nostro Comune non è che, diciamo così, è stato esente da questa problematica, ma siamo riusciti a coprire un po' con le risorse che sono state trasferite dallo Stato, un po' applicando gli avanzi di amministrazione che fortunatamente avevamo dal 2021, siamo riusciti a coprire finanziariamente l'aggravio dei costi energetici; ma c'è di più la dinamica iperinflattiva in corso, ormai certificata sul 2022 all'8.8% da Banca d'Italia ha generato tutta una serie di gravi che sentiremo soprattutto nel 2023, sotto il profilo dell'innalzamento dei costi dei materiali, delle forniture e anche di determinati servizi che noi eroghiamo perché va da sé che determinati servizi che prima costavano 100, a seguito della forte dinamica inflattiva sono stati ritoccati o verranno ritoccati dai fornitori stessi dei servizi sia perché per contratto lo possono fare, sia perché ovviamente si devono adeguare al nuovo contesto economico in atto. Quindi questa cosa qui ovviamente crea... - è arrivato l'Assessore Lanzo - quindi questa cosa qui evidentemente desta preoccupazione anche al Comune di Novara. Fortunatamente la nostra politica di bilancio messa in campo negli ultimi anni ci ha consentito di avere una tenuta sui conti di cui poi vi parlerà l'Assessore Moscatelli più nel dettaglio che ci ha consentito di ammortizzare questi colpi negativi e di reggere, senza particolari problemi. Oltre a ciò, ovviamente siamo in un contesto in cui abbiamo una sfida importantissima che è quella del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza dove noi abbiamo ottenuto diverse risorse come tutti sapete, come abbiamo esplicitato più volte in varie Commissioni, la cui gestione non è semplicissima sotto il profilo strettamente operativo perché mentre alcuni Ministeri si sono dimostrati e si dimostrano molto più elastici rispetto ad altri nel dare la possibilità ai Comuni di potere gestire questa massa di risorse, ci sono altri Ministeri che per ora sono ancora abbastanza rigidi nella procedura e su questo stiamo lavorando anche a livello di Associazione Nazionale dei Comuni italiani però comunque sia i caricamenti sulle piattaforme, riceviamo tantissime segnalazioni da parte di tantissimi Comuni che hanno difficoltà nel caricare addirittura i progetti sulle piattaforme, nel riuscire a rendicontarli insomma ci sono tanti problemi anche di carattere procedurale che ci preoccupano un po' perché evidentemente aggravano il peso burocratico che i Comuni hanno nella gestione dei processi legati al PNRR. Detto questo, comunque in un contesto come questo, rimangono dal punto di vista strategico per quanto ci riguarda, gli obiettivi prioritari che hanno animato l'azione amministrativa sia del precedente mandato e anche del di questo mandato che va in continuità con quello precedente, come abbiamo più volte detto e che sono volti a tenere la nostra città e il nostro territorio su alti livelli sotto il profilo della dinamicità, nell'attrazione degli investimenti. Questo è il primo punto, è il punto secondo me sul quale noi stiamo investendo e abbiamo investito di più, perché è il punto dal quale discendono tutta una serie di benefici complessivi per la cittadinanza e per la popolazione. Se noi, come siamo stati capaci fino a adesso continueremo nella direzione di avere capacità di attrazione di investimenti sul territorio sapremo dare, immediatamente così come sono state date quelle risposte al bisogno di occupazione non soltanto dei cittadini novaresi, ma auspicabilmente anche di persone che arrivano dai territori limitrofi e che possono trovare un'occupazione qua o magari venire ad abitare nella nostra città. E ovviamente, io so già che una delle critiche che farà l'opposizione è: sì, ma non si vede questo aumento dei residenti nella nostra città; è un tema che abbiamo già affrontato la volta scorsa, dai nostri dati, dai dati ISTAT, lo ripeto e lo riconfermo noi abbiamo, rispetto al 2021 sul 2022, un aumento dei residenti, mentre per l'ISTAT c'è una diminuzione. L'ISTAT però si avvale di una procedura di calcolo che è determinata da un algoritmo, va a campione, loro fanno dei calcoli che tengono conto di alcuni elementi che secondo loro sono significativi per il calcolo complessivo, noi abbiamo invece i dati precisi dell'ufficio anagrafe e da questi dati noi abbiamo rilevato, a parte l'epoca Covid dove in tutta Italia non a Novara, in tutta Italia c'è stato un calo della popolazione residente in quasi tutti i Comuni italiani, a parte l'epoca Covid noi registriamo un'inversione di tendenza. Fate conto che molte delle persone che vengono a lavorare negli insediamenti che abbiamo attivato e che stiamo per attivare che verranno a lavorare, non per forza verranno ad abitare a Novara, magari vanno ad abitare nei paesi limitrofi, anche per una semplice questione legata ai costi degli appartamenti, ai costi degli affitti, ma a noi poco importa, è comunque una popolazione che viene qua nel nostro hinterland, un po' nella nostra città, un po' nei paesi limitrofi che comunque insiste in un modo o nell'altro sull'attività e sull'economia del nostro territorio, non è che i confini amministrativi della città, dal nostro punto di vista, o perlomeno dal mio punto di vista sono lo spartiacque per capire se un territorio riesce ad avere uno sviluppo e una crescita oppure no, anche da un punto di vista residenziale. E' tutto il contesto di riferimento territoriale che ci sta intorno che va valutato attentamente, quindi questo è uno dei primi punti perché più gente ha soldi in tasca, più gente è occupata e i dati occupazionali sul nostro territorio dicono espressamente che negli ultimi 5 anni è migliorato sensibilmente il dato sul tasso di disoccupazione, migliorato nel senso che è sceso il tasso di disoccupazione. Questo ci conforta e possiamo dire che questa strategia ha portato i suoi risultati. Le dinamiche demografiche è la seconda strategia come vi ho già anticipato prima. E' intenzione di questa Amministrazione continuare sulla strada quindi dell'attrazione degli investimenti come primo driver per attrarre i residenti e anche stiamo cominciando a mettere in campo un altro obiettivo strategico che è legato a tutta una serie di attività e iniziative, oltre a quelle dell'abbassamento delle tasse e delle tariffe degli asili che abbiamo già messo in campo anni fa e che ci collocano come uno dei Comuni che ha le tariffe degli asili nido più basse in Piemonte, sto parlando ovviamente delle tariffe degli asili nido comunali, tutta una serie di iniziative che deve andare nella direzione di rendere più semplice la vita delle famiglie, di andare incontro all'attività, diciamo così, al contemperamento degli interessi delle famiglie, della vita quotidiana delle famiglie con la vita lavorativa. Ora è un lavoro sul quale vale la pena investire, secondo me, perché dà proprio il segnale di una forte attenzione, darebbe proprio il segnale di una forte attenzione nei confronti delle difficoltà delle famiglie, di andare incontro alle esigenze e ai bisogni che le stesse hanno. Risolve la questione della

denatalità nel nostro paese? Certamente no, per amor del cielo, ci vuole ben altro. Però comunque sia, da un punto di vista di un ente locale questo secondo me è uno degli obiettivi che si deve porre. Terzo obiettivo è quello della cura della città. Quindi come sapete abbiamo messo in campo tutta una serie di attività, negli scorsi anni, volti a recuperare e a riqualificare ampie zone della città. Finalmente è stato firmato, dopo anni di lavoro il conferimento di Casa Bossi e dell'ex macello all'interno del fondo immobiliare e quindi da questo momento in poi potranno iniziare i lavori di riqualificazione dell'ex macello e della nostra Casa Bossi. Finalmente è stato emesso il permesso di costruire alla società -non mi ricordo più il nome, comunque sia quella del parcheggio sotterraneo che verrà..., società di scopo che realizzerà il parcheggio sotterraneo..., come si chiama?...

(Intervento fuori microfono)

Ha un nome..., è una società ad hoc, per la realizzazione del parcheggio sotterraneo di piazza Puccini; siamo quindi in attesa che possano iniziare i lavori dopo aver fatto tutti i monitoraggi propedeutici con la Sovrintendenza. Sulle caserme vanno avanti i progetti di riqualificazione dell'ala della palazzina Comando che è già di nostra proprietà e stiamo lavorando con il Demanio per impostare poi la riqualificazione, diciamo così, dei restanti immobili della Passalacqua posto che invece sulla Cavalli ovviamente c'è già un progetto di investimento da parte del Ministero e quindi del Demanio per la centralizzazione in quell'area, come tutti sappiamo, di uffici sovra comunali. Vanno avanti gli insediamenti relativi all'area di Sant'Agabio, l'ex area industriale. A breve dovrebbe esserci lo spostamento presso l'ex Molino Tacchini, ci dovrebbe essere lo spostamento di un'importante società del settore della moda che trasferirà lì il suo quartier generale europeo penso con tutto ciò che ne consegue da un punto di vista anche..., occupazionale non penso perché non ci saranno tante assunzioni, però lì verranno spostati i lavoratori che già lavorano in quell'azienda e quindi comunque sia è anche e anche una bella cosa da un punto di vista anche dell'immagine, della riqualificazione di quel luogo e come tutti sappiamo è caratterizzato dalla presenza ormai ultra decennale di due aree che sono abbandonate a se stesse che non sono di proprietà del Comune di Novara, ma sono rispettivamente il quinto magazzino ex Aeronautica che è del demanio e l'ex Olcese che è di un privato. La novità è che si sta finalmente sbloccando anche la situazione di queste due grosse aree che complessivamente cubano circa 100.000 metri quadri perché il quinto magazzino dell'ex Aeronautica è stato oggetto di un'asta che è andata a buon fine, è andata a buon fine quindi c'è stata una offerta per l'acquisto, da parte di un privato di quell'area e da quanto ne so, sono cose tra privati quindi non ne so moltissimo, ma mi hanno riferito che anche sull'ex Olcese c'è un'interlocuzione molto forte tra l'attuale, penso sia il liquidatore dell'area con un privato che sta acquisendo anche l'ex Olcese. Quindi dopo penso oltre vent'anni finalmente abbiamo la prospettiva che quelle due grosse aree lì che, come tutti sappiamo ci creano dei problemi dal punto di vista della sicurezza perché solo frequentate anche da delinquenti, da gente che spaccia, quindi c'è la prospettiva finalmente di una loro riqualificazione ovviamente non nel tempo di qualche mese, ci vorrà qualche anno, sono attività che ovviamente richiedono diverso tempo. Però già il fatto che si sblocchi dopo vent'anni una situazione di quel genere e che vada ad esserci una prospettiva di riqualificazione complessiva dell'area retrostante la stazione, secondo me sarebbe già un grandissimo risultato. Così come, a breve, avremo un incontro con Ferrovie dello Stato per la riqualificazione della stazione, ci vengono a presentare finalmente il progetto definitivo di riqualificazione dell'immobile della nostra stazione ferroviaria.

Stanno andando avanti i lavori finalmente del bar che si sono fermati a seguito della pandemia da parte del soggetto che si è aggiudicato la gestione del bar della stazione. Sono andato la settimana scorsa a fare un sopralluogo chiamato dagli stessi gestori, i futuri gestori che mi hanno spiegato tutte le difficoltà tecniche che hanno incontrato e mi hanno detto che auspicabilmente, in qualche mese potranno riaprire il bar. Sto andando forse un po' troppo nel dettaglio, ma per dire che anche la riqualificazione e la cura della città vanno avanti, ci sono ovviamente le attività connesse... Ecco una cosa che ci preoccupa sulla quale vale la pena e ci saranno ulteriori investimenti da fare, secondo me, anche non soltanto di carattere economico, ma semplicemente di carattere organizzativo è il tema degli abbandoni dei rifiuti che confrontandomi con gli amici Sindaci in ANCI hanno un po' tutti, cioè ci stiamo rendendo conto che nel nostro paese si sta moltiplicando questo fenomeno di abbandono indiscriminato dei rifiuti, ma stiamo parlando non soltanto di aree urbane, soprattutto purtroppo di aree periurbane e quindi anche in Campania c'è ormai questo fenomeno sul quale, a mio modo di vedere, andrebbe anche pensato un intervento legislativo più ampio di contrasto, un fenomeno di questo genere, perché con le armi attuali che abbiamo, poco possiamo fare per cercare di contrastare

combattere in maniera efficace un fenomeno di questo genere che, oggettivamente è fastidioso. Per quanto riguarda quindi i tre obiettivi principali ve li ho spiegati.

Per arrivare a questi tre obiettivi principali, ci sono sei grandi macrotemi, macroaree di attività, come tutti sapete che vanno ovviamente dall'attività di attrazione degli investimenti, quindi nuovi insediamenti produttivi, anche investimenti sulla formazione, sulla ricerca, su nuove residenze universitarie, sono diversi progetti che abbiamo messo in campo, per alcuni di essi siamo in attesa di una risposta dal Ministero perché li abbiamo fatti insieme all'Università per dotare la città di nuove residenzialità universitarie. Un problema che ha la città in questo momento è quello delle case, abbiamo poche case rispetto alla domanda di case che si è amplificata nell'ultimo anno e mezzo perché tra la dinamica universitaria, tra la dinamica dei nuovi insediamenti ci sono poche case, quelle poche che ci sono, che vengono messe in affitto, i costi di affitto sono aumentati sensibilmente e quindi una cosa sulla quale bisognerà investire sarà quella. C'è tutto il tema dello sport, della cultura di cui vi parlerà più approfonditamente nella spiegazione del bilancio l'Assessore Moscatelli, la città che continua a trasformarsi e la città che cresce in modo sostenibile e il Comune che si rinnova. Il Comune che si rinnova, posso dire l'ultimo punto..., il penultimo punto che tocco, il Comune che si rinnova, abbiamo due milioni di euro di investimenti da fare sulla digitalizzazione del Comune, qui se ne occuperà direttamente il dirigente Dottor Zanino che sta già affidando gli incarichi per tutta una serie di attività di digitalizzazione che vi ho già spiegato durante la Commissione del PNRR. L'ultimo punto: la città che cresce in modo sostenibile, come sapete è passato il PUMS, ma non è soltanto il PUMS, ci sono tutta una serie di altre attività che magari se qualche Assessore entrerà nello specifico nel raccontare, durante la sessione di bilancio, la città che cresce in modo sostenibile è evidente che il tema ambientale e della sostenibilità rimane un tema, anzi diventa sempre di più un tema sul quale fare grande attenzione perché deve integrarsi adeguatamente con i vari progetti di sviluppo che abbiamo messo in campo in questi anni e quindi deve temperarsi con questi progetti di sviluppo. Ecco qua quindi questa è, più o meno, diciamo così, ho voluto tratteggiare senza andare poi nello specifico, anche perché il documento lo abbiamo letto tutti, lo avete letto tutti perché sono stati fatti gli emendamenti, penso che sia ben conosciuto e siamo ovviamente a disposizione per eventuali approfondimenti e spiegazioni che dovrebbe doversero intervenire in corso di discussione. Grazie. Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. Allora, a questo punto do la parola all'Assessore Moscatelli per la relazione sul bilancio prego.

Assessore MOSCATELLI. Grazie, Presidente, buongiorno a tutti prima di entrare nello specifico nel dettaglio delle voci di bilancio permettetemi di fare alcune precisazioni che ritengo necessarie. Sostanzialmente devo ricordare che questo bilancio è stato elaborato quando ancora la Legge Finanziaria dello Stato non era stata approvata quindi non sono state inserite delle risorse che poi, come abbiamo appreso che saranno a disposizione dell'amministrazione. Questo che cosa comporta? Che dire che il nostro è un bilancio aperto, flessibile che sarà aggiornato nel corso dell'anno, a secondo di nuove risorse che ci dovranno arrivare e soprattutto se emergessero nuove situazioni di criticità.

Quali sono state le scelte nell'elaborare questo bilancio? Ci siamo imposti due obiettivi, uno: quello di contenere al massimo l'indebitamento del Comune. Debbo anche ricordare che questo c'è reso un pochino facile dal fatto che l'anno scorso quindi quando vedremo il rendiconto del 2022 vedremo che non abbiamo acceso nuovi mutui e questo quindi ci consente di mantenere sotto controllo anche per il '23 l'indebitamento.

L'altra scelta fondamentale è stata quella, in una situazione economica particolare in cui tutti noi viviamo, abbiamo fatto la scelta di non innalzare né tasse, né imposte né aliquote. Abbiamo quindi fatto questa scelta e ci siamo dati anche due imperativi, direi, sostanziosi, prima di tutto la virtuosità nell'uso delle risorse disponibili; secondo dobbiamo essere più attenti e innovativi -questo è un obiettivo - nella gestione dei nostri servizi ecco.

Parlando di servizi proprio il fatto che non abbiamo aumentato aliquote tasse eccetera quindi non abbiamo aumentato la pressione finanziaria e comunale sui nostri cittadini, nonostante questo e nonostante la presenza di costi aumentati, soprattutto i costi energetici, e nonostante queste difficoltà siamo riusciti comunque a elaborare un bilancio, con grande sforzo io devo dire, con grande fatica, un

bilancio che salva ovviamente quelli che sono i nostri prioritari servizi alla comunità in qualità e in quantità. Abbiamo..., quindi parlo in modo specifico dei Servizi Sociali, anche quest'anno abbiamo un incremento della spesa sociale che cuba 700.000 euro; siamo passati sostanzialmente dai 19.500.000 circa del 2016, passiamo nel 2023 ai 24.000.000 quasi 25, perché 24.870.000 euro. Questo sta a indicare l'attenzione particolare di questa amministrazione proprio su questi servizi rivolti alla comunità e quindi dal 2016, da quando quindi c'è questa Amministrazione ad oggi abbiamo avuto un incremento sui servizi sociali del 28%. Altrettanto possiamo dire abbiamo mantenuto la qualità dei servizi erogati con l'Assessorato all'istruzione, anche qui abbiamo un incremento anche quest'anno di circa 500.000 euro, abbiamo quindi un valore complessivo di 6.442.000 euro. Quali sono gli altri obiettivi che abbiamo quindi continuato a perseguire anche con questo bilancio? E' l'attenzione all'assunzione del nostro personale. Abbiamo sempre detto che abbiamo bisogno di rinnovare e inserire nuove risorse più fresche, di formare il nostro personal,, allora nel 2022 abbiamo avuto 55 assunzioni, nel '23 ne avremo 49 a fronte di un pensionamento di 28 persone, quindi circa 20/21 persone in più rispetto alla copertura dei pensionamenti. E anche questo è uno sforzo intanto perché ci sono delle norme da rispettare ovviamente, ma è uno sforzo che l'amministrazione sta facendo appunto per rendere i propri servizi interni più efficienti e più efficaci. L'altro obiettivo che perseguiamo anche nel '23 è il contrasto all'evasione tributaria e questo è un impegno sostanzioso perché tanto per un rispetto di equità fra i cittadini ma soprattutto perché ci mancano delle risorse altrimenti, se nessuno paga le risorse a disposizione dell'Amministrazione sono veramente poche. In questo impegno di contrasto all'evasione prevediamo di poter riportare nelle casse del Comune circa 3 milioni di euro fra IMU e TARI poi lo vedremo nel dettaglio. Io credo che questo sia fondamentalmente un buon bilancio perché torno a ripetere garantisce ovviamente la qualità e la quantità dei servizi, permette, oltretutto, approvandolo oggi, abbastanza presto diciamo e permette appunto all'Amministrazione, nel corso dell'anno di raggiungere i propri obiettivi, di perseguire e realizzare i propri progetti e questo è anche l'impegno che ci eravamo presi proprio nei confronti della città di potere liberamente subito amministrarla in pienezza delle risorse. Passo alle risorse. Allora vediamo, quindi partiamo con le slide, quindi prima slide e come vedete è la quadratura generale del bilancio che cuba 337.568.000 euro. Io arrotondo le cifre ovviamente per eccesso o per difetto per facilitare a me stessa e anche voi la comprensione dei dati. Quindi questa è la quadratura generale in entrata e ovviamente in spesa. Passiamo allora al bilancio corrente e precisamente le voci che compongono l'entrata, abbiamo un fondo pluriennale in entrata di 3.165.000 euro, abbiamo titolo I quindi entrate tributarie per 75.958.000, abbiamo un titolo II e quindi entrate da trasferimenti per 15.180.000, e poi abbiamo entrate extratributarie per 17.429.000 euro. A queste si aggiungono oneri di urbanizzazione per 2 milioni, abbiamo un totale di entrate di 113.733.000. Vediamo quindi la spesa, stiamo parlando in generale ovviamente, titolo I abbiamo una spesa di 111.083.000 al quale dobbiamo aggiungere il rimborso quote capitali mutui per 2.650.000 quindi il nostro totale è sempre 113.733.000 e non potrebbe essere diversamente. Per vostro supporto all'analisi abbiamo aggiunto anche le voci più significative del '22, quindi potete vedere e fare il confronto. Entrerei nel dettaglio delle voci più rilevanti delle entrate, abbiamo visto che il titolo I è 75.958.000, vediamo quali sono le entrate che compongono questa voce. Sostanzialmente sul titolo I punto abbiamo IMU per 23.600.000, abbiamo recuperi IMU, quelli che accennavo prima per 1.600.000, abbiamo l'addizionale Irpef per 13 milioni, abbiamo la TARI per 20.718.000 euro, recuperi TARI per un milione e mezzo, abbiamo poi l'imposta di soggiorno per 140.000 euro e infine abbiamo il fondo di solidarietà comunale per 15.400.000. Chiedo scusa se nell'eventualità non rispetto l'ordine, abbiate pazienza mi sono dimenticata di dirlo. Comunque vediamo il titolo II, quindi le entrate del titolo II "trasferimenti Stato Regione Provincia..." quello che c'è. Partiamo dal fondo ordinario per il trasferimento dello Stato per 2.370.000 euro, sempre trasferimento dello Stato è il contributo TARI per le scuole di 97.000 euro. Poi abbiamo trasferimenti dalla Regione 100.000 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, 800.000 euro sempre dalla Regione per sostegno alla locazione. Poi abbiamo un intervento da parte dello Stato di 2.200.000 euro, che è per i minori stranieri non accompagnati. Abbiamo poi un fondo indistinto della Regione sempre per i Servizi Sociali per 1.896.000 euro. Infine abbiamo ma sempre contributi della Regione per progetti finalizzati per 2.638.000 e infine abbiamo il fondo, cioè dei trasferimenti che ci derivano dal PNRR per 1.936.000 e questi sono suddivisi in parte sui Servizi Sociali e in parte sui Servizi Informatici. Se non ho dimenticato niente basso al titolo III, le entrate extratributarie che cubano come ho detto prima per 17.429.000 euro.

Quali sono le voci? Abbiamo diritti di segreteria per 360.000 euro, abbiamo poi soprattutto IVA a credito per 810.000 euro; abbiamo un rimborso per spese elettorali di 300.000 euro; la gestione del patrimonio immobiliare del Comune cuba 320.000 euro, sono affitti locazioni canoni eccetera. Passiamo ai diritti servizi funebri per 225.000 e diritti servizi cimiteriali per 560.000 euro. Poi abbiamo l'illuminazione votiva per 415.000 euro e poi abbiamo il canone unico, abbiamo un introito di 3.200.000, canone unico più mercato. Dopodiché abbiamo una previsione di sanzioni al Codice della strada per 2.900.000, una previsione di contributi da privati per iniziative varie pari a 50.000. Poi abbiamo gli affitti ATC per 500.000, abbiamo dei proventi che derivano dalla concessione del gas per 604.000 euro. Abbiamo quindi di proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi per 2.600.000; proventi derivanti dagli impianti sportivi per 1.200.000, infine dagli asili, dalle rette degli asili 600.000 euro. Queste sono le entrate più rilevanti dei vari tre titoli ai quali poi abbiamo detto: aggiungiamo i 2 milioni degli oneri di urbanizzazione e abbiamo questo totale di 113.733.000.

Passiamo a vedere la spesa. Ecco io debbo ricordare che c'è stata un'attenta valutazione sulle entrate e anche poi sulle spese, ci siamo basati evidentemente su valori consolidati nel tempo e anche sulle aspettative che abbiamo per l'anno in corso.

Fatta questa premessa, passiamo alle spese. Parto dagli organi istituzionali, sostanzialmente abbiamo una spesa di 1.025.000 per le indennità degli amministratori, gettoni di presenza dei Consiglieri, contributi. Poi abbiamo una spesa di 21.700 euro per l'adesione all'ANCI e ad AFOL. Infine abbiamo una spesa per la mensa del personale di 339.000 euro. Questa è per gli... Passiamo al CED, quindi il servizio informatico, abbiamo una spesa complessiva di 504.000 euro che sono sostanzialmente i servizi di manutenzione, di noleggio, leasing delle attrezzature. Passerei alla Ragioneria. Vediamo quindi quali sono le spese della Ragioneria, iniziamo con i 95.000 euro che sono i compensi dei nostri Revisori dei Conti che ringrazio per essere qui presenti e anche per l'ottimo lavoro che abbiamo svolto insieme in questo anno. Dopo il ringraziamenti ritorno alle voci di bilancio, abbiamo quindi 810.000 euro di imposte comunali e in più IVA a debito. Poi abbiamo 120.000 euro che sono oneri straordinari, è un accantonamento che noi facciamo nel caso che emergano dei debiti fuori bilancio. Abbiamo poi 500.000 euro che è il fondo di riserva, abbiamo il fondo svalutazione crediti che è di 5.180.000 e in più abbiamo accantonato 250.000 euro per eventuali soccombenze, 70.000 euro per le fidejussioni che, in verità, ne abbiamo una sola che è rimasta una sola che è quella della Pallacorda e poi 50.000 euro accantonate per eventuali perdite delle nostre società. Passo ai tributi velocemente, quindi abbiamo tributi..., stiamo guardando i vari servizi. Servizio tributi abbiamo una spesa di 234.000 euro che sono i contratti con le Poste per diversi servizi, poi abbiamo una spesa di 130.000 euro che è Servizi Info, bollettazione TARI eccetera, poi abbiamo la spesa per gli aggi, quindi 415.000 euro gli aggi relativi al canone unico e 320.000 di aggi sulla riscossione coattiva. Poi abbiamo 690.000 euro di rimborsi, rimborsi IMU TARI e imposta di pubblicità. Diciamo che la voce più significativa è quella del rimborso TARI che cuba 530.000 euro, poi 100.000 euro di rimborsi per l'imposta di pubblicità. Dopo questo mi sembra se abbiamo il comparto quello che Daglia definisce ludico, ricreativo sportivo e quindi abbiamo... - Daglia sto seguendo giusto le slide? Sono giuste? Okay- Passiamo quindi alla slide dicevo di questo comparto, qui abbiamo Cultura: abbiamo 300.000 euro per prestazioni di servizio e una spesa di 767.000 euro di trasferimenti cioè Fondazione Coccia, Castello, la Cattedrale nostra, insomma varie associazioni agli Amici della musica eccetera. Passo ai musei le cifre più rilevanti sonno gli 11.000 che noi diamo al nostro (51? Inc.) poi abbiamo 210.000 euro che è la spesa per la biglietteria, l'accoglienza, segreteria dei musei e 125.000 euro che è la locazione del deposito museale di Biandrate. Passo alla biblioteca, per la biblioteca abbiamo una spesa di 73.000 euro che sono acquisto libri e 94.000 euro vari servizi appunto relativi all'utilizzo della biblioteca. Pi abbiamo lo sport, quindi per lo sport abbiamo 43.000 euro di trasferimenti, sostanzialmente sono 40.000 gli Street games e poi 3.000 altre iniziative nel corso dell'anno. Abbiamo poi una spesa ovviamente per l'impianto del Terdoppio di 773.000 euro e infine una spesa di 40.000 euro che sono i contributi che chiediamo alle società sportive per supportare le loro spese energetiche. Dopo questo comparto abbiamo i Vigili, la Polizia Locale. Velocemente abbiamo 60.000 euro per vestiario, 46.000 euro per il carburante, 20.000 euro per i nonni vigili, 270.000 euro per la gestione delle sanzioni al codice della strada, 42.000 euro per l'autoparco e 155.000 euro sono servizi telematici, il PRA, l'ACI e così via. Infine abbiamo 64.000 euro di noleggio auto e 130.000 euro per la segnaletica. Passiamo poi all'Istruzione. Allora, dopo aver detto che è aumentata la spesa, volutamente la spesa dell'Istruzione vediamo quali sono i dati, abbiamo 50.000 euro che sono i

contributi che noi diamo alle scuole statali per i cosiddetti POF, poi abbiamo il contributo trasferimento alle paritarie di 1.284.000 euro. La somma è aumentata, perché come ho detto già in Commissione, l'attenzione anche alle scuole paritarie dell'amministrazione è abbastanza quindi consistente nel senso che abbiamo aumentato la quota per sezione, ne abbiamo 31 se non vado errando, per ogni sezione, abbiamo portato la quota da 10.000 euro a 12.000 euro. Quindi questo testimonia la nostra attenzione. Poi abbiamo una spesa di 150.000 euro per acquisto libri, una spesa, è anche qui aumentata di 1.840.000 euro per l'assistenza scolastica alla disabilità. Questa è una cifra che, se in corso d'opera sarà necessario, perché purtroppo aumenta sempre di più il numero dei fanciulli disabili dovremmo integrare, perché il servizio deve essere di qualità anche per questi ragazzi. Poi abbiamo una spesa di 115.000 euro che è il servizio pre e post scuola, successivamente abbiamo la mensa scolastica che anche qui è aumentata. Abbiamo un milione...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Silenzio in aula c'è, fuori dall'aula...

(Interventi fuori microfono)

Assessore MOSCATELLI. Ringrazio Paladini. Però mi ero accorta che il silenzio in aula era molto profondo, mentre fuori non so se litigavano o meno, perché sentivo delle voci anch'io, comunque grazie.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romano. Per favore andiamo avanti. Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Allora, spero di riprendere il filo di dove ero arrivata. 1.400.000 avevo detto di aumento della spesa per la mensa scolastica e sul poi abbiamo una spesa del trasporto scolastico per 350.000 euro che comprende sia il trasporto sia l'assistenza durante il trasporto. Queste sono le voci quindi per quanto riguarda l'istruzione; vediamo asili nido. Abbiamo una spesa di 20.000 euro per l'acquisto di beni alimentari, 25.000 euro per l'acquisto di prodotti farmaceutici e 20.000 euro per l'acquisto di altri beni di modico prezzo valore. Qual è la cifra più consistente? E' 1.270.000 euro che è dovuto alle sostituzioni quindi di cuoche, educatori eccetera. Infine abbiamo 388.000 euro di contributi per gli asili nido privati, di questi 388, 100 vanno all'asilo Negroni, i 288 verranno suddiviso sugli asili privati. Ultima cifra è i centri estivi, quindi si prevede una spesa di 240.000 euro. Detto questo passiamo, se non vado errando ai Servizi sociali. Allora per quanto riguarda i Servizi Sociali partiamo dall'ERP quindi abbiamo 450.000 euro di manutenzione ordinaria poi abbiamo 900.000 euro per sostegno alla locazione e infine 400.000 euro di morosità, previsione di morosità. Passiamo alla sezione minori: per i minori abbiamo una spesa per i minori in comunità di 5.500.000 con un aumento rispetto all'anno scorso, l'anno scorso la spesa era di 4.900.000 quindi abbiamo un incremento di 600.000 euro. Poi per i minori abbiamo una serie di iniziative rivolte ai minori che cubano 1.196.000. Passiamo al disagio sociale. Abbiamo una spesa di 1.118.000 per gli anziani dormitorio, altri servizi eccetera e poi abbiamo una spesa per contributi per attività relative agli anziani per 681.000 euro. Poi passiamo all'handicap, abbiamo una spesa di 1.430.000, cerco di accelerare perché ho sentito qualche sbuffo e quindi non vorrei annoiare di più. Dicevo, per quanto riguarda l'assistenza all'handicap abbiamo 1.430.000 per i disabili in strutture, 310.000 euro iniziative a favore dei disabili, sto parlando di disabili..., 366.000 euro per contributi alle persone alle famiglie, 40.000 euro per le associazioni che sono impegnate in questo settore. Mi sono dimenticata di dire quando abbiamo parlato degli anziani che comunque c'è anche un impegno di 110.000 euro per le associazioni che sempre si impegnano nel settore. Poi abbiamo 171.000 euro per le Pari opportunità ma destinate soprattutto al sostegno delle donne contro la violenza sostanzialmente, poi abbiamo la spesa per l'assistenza domiciliare che complessivamente cuba 2.225.000 euro. Finito il sociale abbiamo l'ambiente se non vado errando; ambiente sostanzialmente abbiamo i 30.000 euro per la spesa per la lotta alle zanzare, abbiamo nel campo dei rifiuti 478.000 euro che è la quota

che noi versiamo al Consorzio di Area Vasta Basso Novarese: è diminuita leggermente rispetto all'anno scorso e abbiamo una spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti di 17.710.000 euro.

Il contratto del verde cuba 674.000 euro. Poi abbiamo la tutela animali e abbiamo 91.000 euro per il nostro canile, il canile sanitario e abbiamo 46.000 euro il contributo che diamo all'ENPA. Poi abbiamo una spesa per il TPL di 2.310.000 euro che in sostanza sono la quota che noi diamo all'agenzia della mobilità che poi la ridà alla SUN, la nostra partecipata. Dopo l'Ambiente qualche notizia sul personale... anzi abbiamo il commercio. Per quanto riguarda il commercio abbiamo due o tre voci significative sono 97.000 euro di prestazioni di servizio trasferimenti, 177.000 euro che sono sostanzialmente è il Distretto Unico del Commercio e 59.000 Euro che sono servizi, polizia, la vigilanza e quant'altro. Qualche voce sul personale, la spesa complessiva del personale è di 27 milioni... - scusate che ho perso un attimo...- avevo detto prima che abbiamo una spesa di 27.931.000, a questa spesa va aggiunto circa un 1.500.000 di Irap che dobbiamo ovviamente versare e 600.000 euro che noi accantoniamo per il futuro contratto. Voi sapete che il 16 novembre è stato approvato il contratto, cos'era? Il 19 ..., 21, beh adesso entrerà, quindi accantoniamo per il nuovo contratto. Poi abbiamo visto che il rimborso quote capitali mutui è di 2.650.000. Mi sono dimenticata di parlare del bilancio investimenti, quindi per quanto riguarda il bilancio investimenti sostanzialmente abbiamo una previsione di spesa per il 2023 di 63.121.000 euro, nel 2024 di 45.104.000; nel 2025 di 55.096.000, quindi investimenti sostanziosi sia nel '23-'24-'25. Per quanto riguarda il '23 posso aggiungere a quanto già relazionato, posso aggiungere quali sono le entrate che vanno a coprire queste spese: abbiamo 4.400.000 euro di alienazioni; 423.000 euro che sono le concessioni cimiteriali; abbiamo la spesa più rilevante che è di 29.780.000 dentro la quale ci sono anche le risorse PNRR che cubano 24.000.000 e rotti. Abbiamo poi una risorsa che ci proviene dall'Unione Europea di 1.800.000 e rotti, poi abbiamo un'altra entra... Poi ovviamente abbiamo gli oneri di urbanizzazione che vengono applicati per 996.000 euro; abbiamo poi un'entrata di 13.528.000 che sostanzialmente sono le opere a scomputo oltre 10.000 ero e poi interventi per esempio quello di Acqua Novara VCO su via Fauser. Infine copriamo con 7.714.000 di mutui. Altre informazioni o mi sono dimenticato qualcos'altro? Va bene, il fondo sociale ve l'ho detto nell'introduzione, quindi l'ho già detto, poi l'Istruzione l'ho detto, vabbè i totali sono 6.442.000 per l'Istruzione e 24.870.000 per il sociale però l'ho già detto, Daglia, lei è un po' distratto. Bene, io avrei concluso e sono qua ovviamente per rispondere a eventuali domande, grazie. Grazie a tutti e grazie scusate ancora ai Servizi che hanno lavorato veramente bene in questo periodo, perché per elaborare un bilancio abbiamo iniziato a metà novembre. Poi abbiamo impiegato quasi un mese fra Commissioni e quant'altro perché il bilancio è stato approvato in Giunta il 16 gennaio, oggi è il 13 abbiamo fatto quasi un mese fra Commissioni e quant'altro quindi credo che sia stato abbastanza bene approfondito da tutti, quindi ringrazio i servizi e ringrazio ancora i revisori dei Conti.

(Entra il consigliere Pirovano – presenti n. 31)

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli A questo punto apro il dibattito subito iscritto a parlare la Consigliera Stangalini, prego ne ha facoltà. Ricordo a tutti, scusate come abbiamo concordato nella Capigruppo che ogni singolo Consigliere ha a disposizione 20 minuti per il proprio intervento prego Consigliera Stangalini.

Consigliere STANGALINI. Grazie, signor Presidente, una breve considerazione, la mia positiva naturalmente sul bilancio di previsione presentato dall'Assessore Silvana Moscatelli. Nonostante le gravi difficoltà e criticità dovute prima alla pandemia e successivamente alla guerra ancora in corso e nonostante l'incremento dei costi dell'energia e l'innalzamento dei costi dei materiali, come ha detto il signor Sindaco nella presentazione della nota di aggiornamento del DUP, si è riusciti comunque a raggiungere un equilibrio di bilancio tra entrate e spese, grazie ad attente e virtuose azioni messe in campo che hanno permesso di mantenere comunque la qualità dei servizi non inferiori a quelli dell'anno scorso, cercando di privilegiare soprattutto i settori del sociale che ha avuto un incremento di risorse pari a 700.000 euro e dell'istruzione che ha avuto un incremento invece di 500.000 euro e quindi diciamo che questo è molto, molto positivo, anche l'attenzione che è stata data alle assunzioni del personale. Quindi l'approvazione del bilancio in tempi così veloci ci consentirà di partire velocemente per raccogliere le opportunità che non dobbiamo perdere per una ripresa positiva.

Abbiamo davanti un intero anno per conseguire gli obiettivi strategici contenuti peraltro nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Infine io ci tengo tanto a ringraziare l'assessore Silvana Moscatelli, Assessore al Bilancio per quello che ha fatto per il lavoro svolto, il dirigente del settore e tutto il personale afferente al Servizio. Grazie, signor Presidente, ho finito.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Stangalini, chiedo se vi siano altri interventi, chi si iscrive? Prego Consigliere Pirovano, a lei la parola.

Consigliere PIROVANO. Grazie, Presidente. Intanto buongiorno a tutti voglio ringraziare l'Assessore Moscatelli perché comunque in questo mese, ha ragione c'è stato un lavoro inteso nelle Commissioni a cui ho avuto l'onore e il piacere di partecipare in qualità di Presidente della prima Commissione. So sicuramente l'impegno e anche la correttezza istituzionale che l'Assessore ha sempre, in maniera particolare, nei confronti delle Minoranze. Però vedete, Presidente, guardi Presidente io le dico che oggi in questo bilancio abbiamo visto i numeri, abbiamo visto anche la montagna, mi verrebbe da dire di risorse che sono arrivate dal PNRR sugli investimenti. L'Assessore ha appena fatto un'illustrazione di quelli che sono i numeri ed è sicuramente come dire un percorso positivo o dovrebbe essere un percorso positivo. Mi auguro che sia un percorso positivo perché vedete noi abbiamo visto, in questo ultimo periodo, una serie di situazioni, in maniera particolare abbiamo assistito a uno scontro violento all'interno della Maggioranza che di fatto un po' ha vanificato tutto quello che era la discussione sul bilancio e con la presentazione addirittura, io sono 12 anni che siedo su questi banchi ed è la prima volta che assisto a una situazione surreale come quella che abbiamo visto in questi giorni Di fatto presidente mi verrebbe da dire che è stata lanciata un'Opa ostile nei confronti da parte di Fratelli d'Italia, nei confronti della Lega e di Forza Italia con la presentazione di 9 emendamenti che di fatto vanno a minare quelle che sono le fondamenta di questo DUP, perché qui la questione è semplice, Presidente, o il gruppo di Fratelli d'Italia con la presentazione di questi emendamenti l'ha fatta fuori dal vaso e allora evidentemente si sono resi conto, poi in parte mi sembrerebbe mi sembra che si sono anche un po' resi conto dell'imbarazzo che ha creato a tutta la Maggioranza per cui sono stati ritirati... (*Intervento fuori microfono*)... scusate, mi verrebbe da dire, dicevo appunto, che in parte probabilmente si sono resi conto dell'imbarazzo che è stato creato alla Maggioranza, al Sindaco, mi verrebbe da dire all'intera città perché qui si sono viste cose, abbiamo assistito a cose mai viste prima e allora magari un pezzo, alcuni emendamenti per l'esattezza cinque sono stati ritirati, devo dire anche con un certo, come dire, attaccarsi ai vetri, con le motivazioni da parte del Capogruppo in Commissione quando il Consigliere Fonzo ha chiesto i motivi per cui questi emendamenti erano stati ritirati e allora qui delle due una, allora: o come dicevo il Capogruppo di Fratelli d'Italia insieme al gruppo l'ha fatta fuori dal vaso e allora guardate se una cosa del genere succedeva al mio gruppo, al mio Capogruppo non c'era neanche bisogno di chiedergli le dimissioni, Nicola perché ci arrivavi da solo, non eri adeguato al ruolo che ricoprivi, evidentemente qui siamo di fronte a persone che non sono adeguate al ruolo che ricopre. Oppure, io infatti ritengo che le questioni sono due quelle da valutare oppure da parte del Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia c'è -come dire- la volontà di sfiduciare gli Assessori che siedono in giunta di fratelli d'Italia, perché delle due una, cioè qui o il gruppo consiliare l'ha fatta fuori dal vaso oppure c'è un malessere all'interno del gruppo di Fratelli d'Italia che sta mettendo in discussione gli Assessori di Fratelli d'Italia che siedono in Giunta evidentemente non rendendosi conto che quegli Assessori hanno votato quel documento, hanno condiviso insieme alla città, insieme alla Giunta, per cui insieme alla Maggioranza questo documento. Allora io non lo so, mi rivolgo anche al Sindaco, signor sindaco, qui noi siamo di fronte a una sfida importante l'Assessore ha dato dei numeri che io, da quando sono qua non ho mai visto investimenti importanti da mettere a terra in questo anno e anche nei prossimi due o tre anni e questa situazione che si è creata all'interno della Maggioranza onestamente mi preoccupa e ci preoccupa parecchio perché questa guerra all'interno tra Lega e Fratelli d'Italia sta mettendo in discussione quelli che possono essere gli investimenti futuri su questa città e le scelte che andranno fatte. Noi oggi stiamo vedendo, e l'abbiamo visto insomma perché poi alla fine la Forza politica di Fratelli d'Italia ne aveva depositati 9 poi ne ha ritirati 5, alla fine 4 sono rimasti. Per cui comunque vanno in qualche modo a modificare quello che è l'impianto stesso, anche se in qualche modo, come dicevo prima, si è cercato di mitigare questo incidente di percorso, però oggettivamente io mi chiedo: ma non vi potete parlare

prima? Cioè non potevate trovarvi con gli Assessori di Fratelli d'Italia e evitare l'imbarazzo alla città, all'amministrazione? Ma a chi abbiamo dato in mano questa città da governare? Guardate che è quello che è stato fatto, io non so se vi rendete conto, è di una gravità assoluta, almeno a livello politico, è di una gravità assoluta; non si è mai visto una roba del genere. In questi anni e guardate andate anche indietro agli ultimi 10 anni, noi abbiamo sempre assistito ma è capitato anche in questa occasione, il Sindaco ha presentato un emendamento perché si è reso conto che c'era un errore materiale e giustamente dopo che era stato approvato in Giunta va corretto, con un emendamento. Ci sta, non ci meravigliamo, è legittimo, è legittimo che si faccia un emendamento su un errore materiale ci mancherebbe altro, per correggere un errore che è scappato e allora viene poi richiamato come dire- alla discussione di oggi, ma quello che non è accettabile è quello a cui abbiamo assistito sui giornali, quello a cui stiamo assistendo nelle aule consiliari mentre si discuteva del bilancio, signor Sindaco lei non è sempre stato presente ma vedevamo gruppi interi di maggioranze che uscivano dall'aula, non si capisce per che cosa perché magari c'era l'Assessore di un certo tipo rispetto ad altri colori politici. Noi abbiamo garantito e l'Assessore Moscatelli lo sa più, di una volta il numero legale per continuare i lavori di quest'aula in maniera responsabile, ma dov'è la responsabilità di questa maggioranza? Qual è la responsabilità? Avrete anche vinto con il 70%, amico mio, ve lo dico perché tutte le volte ce lo rinfacciate, ma il 70% non vuol dire che non ci sia la possibilità di un dialogo tra Maggioranza e Minoranza, non vuol dire che bisogna per forza avere l'egemonia di chi deve governare perché alle politiche Fratelli d'Italia ha preso più voti di un'altra forza politica, non funziona così. E io lo dico non perché voglio sostenere una parte politica che sia chiaro, io lo dico perché voglio sostenere questa città, perché io sono preoccupato per il futuro che questa città ha davanti a sé nei prossimi tre anni proprio per i numeri che oggi avete dato, per la mole di investimenti che sono previsti su questa città e noi non possiamo sbagliare, lei lo sa meglio di me signor Sindaco, poi sicuramente avrà modo di correggere alcune cose che sto dicendo come ormai è un'abitudine, però dico c'è da preoccuparsi, signor Sindaco perché oggettivamente fare quel tipo di investimenti e mettere a terra quel tipo di investimenti oggi sulla città è importantissimo per il futuro di questa città e noi lo vediamo tutti i giorni le difficoltà che ci sono sulla questione dei ponti che sono caduti...no, ho sbagliato, scusate quei ponti che sono limitati nella circolazione perché è venuta giù una rampa del cavalcavia, c'è un ponte che è lì, mezzo mezzo che sta venendo giù, insomma ci sono una serie di limitazioni in questa città importanti e noi abbiamo bisogno di fare investimenti, abbiamo bisogno di sistemare questa città e ci sono le risorse per poterlo fare. Non ci possiamo perdere, non possiamo rallentare nella discussione all'interno della Maggioranza perché oggi quello che viene fuori all'esterno in questo percorso di bilancio è la divisione all'interno della Maggioranza. Allora, qui dobbiamo capirci cari colleghi, allora o il Gruppo di Fratelli d'Italia ci dice, poi vedremo, io sono intervenuto per primo apposta anche per stimolarvi, o vediamo cosa direte e magari il Capogruppo chiede scusa e allora va bene la questione la chiudiamo qua, magari ci si dimette perché dopo una figura così secondo me o si dimette il Capogruppo o si dimettono gli Assessori. Voi vi siete infilati in cul de sac di cui forse non vi rendete conto e se non capite questa cosa vi rendete ridicoli all'esterno, perché noi ce la possiamo anche raccontare qua, ma voi se non capite l'errore politico che avete commesso oggi, forse non siete in grado di amministrare questa città, c'è da preoccuparsi perché delle due una: o si dimette il Capogruppo o si dimettono gli Assessori e decidete voi, perché se volete uscire da questa situazione non ci sono altre strade, è così che funziona, oppure se si dimettono tutti e due, non credo che arriviamo a tanto.

Allora, Assessore poi ci sono alcune questioni che io magari, questo è per dire il quadro politico in cui oggi stiamo assistendo a un bilancio molto importante. Per me, io credo, almeno da quello che mi ricordo è il bilancio più importante a cui io mi trovo a partecipare almeno a livello di numeri, non ho mai visto un bilancio con tante risorse da mettere a terra Assessore, magari lei mi può ricordare, magari mi sbaglio però io non ricordo, almeno nella mia piccola esperienza amministrativa dei numeri così importanti e per cui dicevo anche noi, in maniera responsabile, col mio Capogruppo abbiamo cercato di dare un piccolo contributo con gli emendamenti, ma quello è il ruolo della Minoranza e si cerca di trovare una partecipazione anche costruttiva nei confronti di quelli che sono gli investimenti da fare e le idee per questa città. Poi io dirò, Assessore, c'è quella partita lì che questo esco un attimo dalla situazione politica, Assessore, c'è stato il problema per quanto riguarda gli sfratti, la famosa questione delle case di via Bonola, dove appunto c'era la questione dei residenti che abbiamo dovuto, avete dovuto spostare dandogli dei contributi, ma non è quello. Il problema qual è? Che qui sulla

questione dei morosi colpevoli. Io credo che abbiamo visto in Commissione, a una domanda precisa fatta al dirigente dei Servizi Sociali avevamo chiesto se avevano l'organico degli uffici per quanto riguarda la verifica delle morosità colpevoli, se avevano l'organico sufficiente per fare questo tipo di percorso. La dirigente ci ha risposto che aveva fatto una richiesta di almeno tre impiegati in più per sostenere la mole di lavoro che deve essere fatto, non mi sembra che c'è stata una risposta. Noi abbiamo anche presentato un emendamento da questo punto di vista, mi auguro che se non subito, ma nell'arco di qualche mese, Assessore si possa intervenire e rafforzare quell'ufficio, e mi riferisco all'ufficio delle case del Comune, perché oggettivamente stiamo vivendo una situazione veramente drammatica da questo punto di vista e le persone che stanno lavorando su questo tema, evidentemente non sono sufficienti. Per cui di cose poi da aggiustare ce ne sono, se andiamo a vedere nella parte amministrativa ma noi, il nostro contributo lo abbiamo dato con gli emendamenti che abbiamo presentato. So che alcuni sono già stati concordati perciò verranno accettati, altri probabilmente non verranno accettati ma magari li ripresenteremo, noi sì come forma di mozione perché è evidente che abbiamo interesse a discuterne ancora e non mollare la presa su alcuni temi. Poi, guardate è anche singolare che alcuni emendamenti presentati da Fratelli d'Italia, per tornare invece al discorso della diatriba tra Lega e Fratelli d'Italia, sarà un caso ma quasi tutti gli emendamenti sono rivolti a Assessori di altre forze politiche, evidentemente o li avevano già sfiduciati loro..., quasi tutti quelli che ho visto io, quasi tutti sono rivolti al Decoro Urbano, Sicurezza non mi sembra che ce l'hanno..., non mi sembra che il Decoro Urbano e la Sicurezza sono deleghe che hanno ... all'Assessore alla gentilezza o il Vicesindaco. Per cui veramente oggi sono un po' triste, devo dire la **verità** perché poteva essere una grande occasione per questa città, un'occasione importante dove tutti potevano fare la propria parte in maniera positiva, in maniera costruttiva, si poteva uscire con veramente un grandissimo risultato, tenendo conto che i fondi del PNRR che arrivano oggi sono anche frutto del lavoro di governi precedenti perché non ce lo dimentichiamo, c'è anche chi in Europa aveva votato contro i fondi PNRR e adesso magari rivendica quelle risorse come un traguardo proprio, in realtà non è così, in realtà ci sono stati i governi in maniera anche trasversale. Abbiamo visto negli ultimi anni... - vado a conclusione, Presidente non so se ha preso il tempo, a quanto sono?

PRESIDENTE. Diciassette e mezzo...

Consigliere PIROVANO. Ancora due minuti e mezzo, li devo usare tutti, Presidente, per quello... , no, io sono egoista, io li prendo tutti, io mi fermo quando c'è casino in aula, li recupero tutti quelli, Presidente, lei lo sa, vado veramente a concludere perché credo che, dicevo, in questi 12 anni, oggi avendo anche condotto un po' la prima Commissione sul Bilancio, insieme all'Assessore Moscatelli, insieme anche a tutti gli altri colleghi Presidenti di Commissioni devo dire che da questo punto di vista è stato fatto un ottimo lavoro insieme agli altri Presidenti di Commissione, ecco c'era la possibilità di uscire con un bilancio veramente nuovo propositivo proprio perché arrivavano risorse dallo Stato, dall'Europa c'era un percorso anche di condivisione a monte, di risorse che sono stati decise da vari governi tra cui anche il governo a guida PD per cui insieme alle altre forze politiche, 5 Stelle, Lega, Forza Italia, non Fratelli d'Italia perché è sempre stato all'opposizione sia in Europa che al governo su questi fondi. Per cui non posso ringraziare questa forza politica perché oggettivamente ha sempre fatto ostruzionismo su questo tema, mentre oggi rivendicano, a livello locale, i risultati merito di altri, ecco mi verrebbe da dire.

Per cui la chiudo qua dicendo, io mi auguro signor Sindaco che questa Opa ostile non abbia successo, perché poi ci sono delle reazioni e mi auguro che in questa città ci sia un governo di centrosinistra o di centrodestra ma che non si sia mai un governo né di destra né di sinistra perché gli estremisti, per quanto mi riguarda, non sono mai accettabili, grazie Presidente.

(Entra la consigliera Ricca – presenti n. 32)

PRESIDENTE. Ho iscritta a parlare la Consigliere Allegra, prego ne ha facoltà.

Consigliere ALLEGRA. Grazie, Presidente. Volevo chiedere, non c'è alternanza, nessuno si iscrive? Forse è meglio che facciamo un po' e un po'.

PRESIDENTE. Prego Consigliera

Consigliera PACE. Ok, grazie, signor Presidente, per la parola accordatami, innanzitutto volevo rinnovare la mia più piena fiducia al mio Capogruppo Michele Ragno e ai miei tre Assessori di Fratelli d'Italia: Negri Chiarelli e De Grandis, esprimo piena soddisfazione per le linee programmatiche presentate in merito alla grande attenzione e sensibilità che sono emerse nell'analisi dei bambini fragili aventi diritto la legge 104 del 92. Questo tema mi è da sempre molto caro, che da anni vivo perché lavoro anche con bambini con queste difficoltà. Ho approfondito la materia analizzando e studiando anche esempi virtuosi di altre città. Da quest'anno sono state previste tre ore in più finalmente ai bambini autistici ed è stato costituito il tavolo delle disabilità a cui sono intervenuti diversi attori: neuropsichiatria, dirigenti, Sindacati, associazioni, Provincia per poter tutti insieme finalmente arrivare a un accordo sul monte ore da distribuire a ciascuno di loro, tenendo in considerazione che ognuno di questi bambini ha una diagnosi diversa. Un primo incontro è avvenuto il 25 gennaio, un incontro costruttivo che andrà sicuramente a migliorare e ad ottimizzare il servizio in essere. Le risorse a disposizione sono tante e siamo certi che con progetti mirati si potrà realizzare molto e ottenere ottimi risultati sia per i bambini che per le loro famiglie. Diversi progetti specifici stanno partendo in alcune scuole dell'infanzia nelle quali vi sono diversi casi di bambini fragili che speriamo di replicare in altri plessi. Sono certa che il percorso intrapreso dalla nostra amministrazione e dal nostro Assessore all'Istruzione sia solo l'inizio di un percorso mirato a sostenere, aiutare, assistere le famiglie con bambini fragili non dimenticandoci mai che occorre diffondere una consapevolezza che non è patrimonio di tutti: maturare la convinzione che se si consente alle persone fragili di potere esprimere i loro talenti e le loro capacità ne trae vantaggio tutta la società e non soltanto loro. Ho finito, grazie.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Allegra.

Consigliere ALLEGRA. Grazie, Presidente, buongiorno a tutti, beh intanto mi complimento per l'esposizione didattica e ben costruita dell'Assessore al Bilancio perché è da tempo che richiediamo anche in Commissione una visualizzazione dei numeri attraverso le slide e oggi ci sono arrivate ed è chiaramente molto più semplice per tutti seguire l'esposizione e io chiedo in quest'aula se questo percorso così, diciamo didatticamente ben costruito possa essere presente fin dalla prima seduta della prima Commissione perché se si ricorda, Assessora, quando abbiamo fatto la prima commissione io le chiedevo a quale file lei si stesse riferendo, perché non sempre abbiamo gli stessi riferimenti... -ma io la capisco perché ne ho avuti tre come lei, per cui la capisco, è una fatica....,non c'è problema - Grazie, quindi questa è una nota di plauso rispetto a come si è svolta oggi l'introduzione al bilancio ed è un invito perché anche nelle prossime Commissioni al Bilancio si possa esprimere nella stessa maniera. Vengo ai punti pochi, non intendo fare uno sproloquio perché non serve a nessuno e vengo ai punti che mi sono più a cuore rispetto a questo bilancio che è oggettivamente ben nutrito, cioè avete un sacco di soldi e questo è un dato che è importante, bisogna saperli gestire bene per il bene di tutta la città non solo per quel 70% che vi ha votati.

Allora intanto io credo che tutta questa parte che ha trattato la Consigliera che mi ha preceduto, rispetto alla questione dei disabili che condivido pienamente, credo che sarebbe stato opportuno che fosse l'Assessora in Commissione che venisse a raccontarci cosa sta facendo perché i tavoli sono importanti, perché l'incontro con le associazioni, nella fattispecie con le associazioni dei bambini e dei genitori dei bambini autistici sono importanti ovviamente per tutta una serie di fragilità che vanno sostanzialmente colmate, sanate per come si può, ma ovviamente finanziate. Avete fatto molto bene ad aumentare la quota rispetto all'assistenza alla disabilità, all'assistenza scolastica. A settembre avevate accolto un mio emendamento che è un emendamento ormai quasi noioso perché tutti gli anni quando c'è il bilancio, a gennaio, febbraio o a settembre io ve lo ripropongo in cui chiedo la formalizzazione di un Accordo di programma fra le scuole e i vari enti che si occupano di disabilità. Quest'anno l'Assessora a settembre, quindi diciamo l'anno scorso ha voluto accogliere questo emendamento, io ne chiedo il seguito Assessora, perché lei l'ha accolto a settembre, per ora non vedo ancora una formalizzazione. Le ho preparato un emendamento al bilancio in cui chiedo che entro marzo si arrivi a una definizione di quest'accordo che non è un accordo economico, è un accordo sul chi fa che cosa, su quali sono i compiti dell'uno o dell'altro e allora credo che su questo si debba

procedere rapidamente. Io so che lei voleva chiudere l'accordo, trovare delle soluzioni entro Natale, ma a Natale c'era forse la *gentilezza* e quindi io spero che a marzo, prima di Pasqua perlomeno ci sia l'accordo sulla disabilità con le associazioni e questo è un primo punto.

Pari opportunità, Assessora, quattro righe del DUP, quattro righe, bene che sia che i soldi a bilancio sulle donne vittime di violenza siano importanti, mai sufficienti..., mai sufficienti, bisogna lavorare ovviamente a monte rispetto alla costruzione di una cultura reale della parità, una cultura reale del rispetto, una cultura reale in cui la donna conta in quanto esseri umano non in quanto schiava e non in quanto moglie, non in quanto procreatrice ma in quanto persona umana. Allora mi viene da dire che proprio in una situazione in cui questo DUP, rispetto alla questione delle Pari opportunità è francamente esiguo e non c'è una parola, non c'è una sigla che per noi è importantissima e sapete a che cosa mi riferisco, sapete anche che la questione dell'omosessualità non è una questione che sia attinente solo al gruppo che sta da questa parte, ma deve essere una questione assolutamente trasversale che tutti noi dobbiamo abbracciare e che tutti noi dobbiamo portare avanti, perché ogni persona ha diritto a essere se stessa, a essere e a esprimersi per come è, per come sente e per come intende essere. Il fatto che manchi completamente in questo DUP un riferimento a queste tematiche, per noi è politicamente molto grave, non partitamente molto grave ma politicamente molto grave perché vuol dire che la cultura della parità non è nei vostri gangli..., delle Pari opportunità, chiedo scusa ma che poi è parità, non è nei vostri gangli, non è nelle vostre viscere. Allora, ragazzi, non così non può funzionare, noi dobbiamo immaginare un mondo e una società in cui tutte le persone possono esprimersi in maniera naturale, in maniera corretta ovviamente, ma per come sentono di essere e di dover essere.

Personale bene che ci sia un incremento delle risorse del personale, bene che ci siano risorse. Io invito, lo faccio in quest'aula come lo ha fatto in quella sede, nella sede della Commissione competente io chiedo davvero che l'aumento delle persone, del personale sulle Politiche Sociali sia importante perché le Politiche sociali oggi come oggi, sono un tema e un nervo molto scoperto perché sapete in che situazione generale, generica..., generale direi stiamo vivendo e credo che senza personale adeguato quel settore non riesce a progredire. E' un settore che comunque ha un bilancio abbastanza cospicuo ed è un settore che se non ha il personale adeguato numericamente, qualitativamente e quantitativamente, io credo che non possa portare avanti e non possa riuscire a far fronte alla quantità di problemi che, dal punto di vista sociale vediamo e al quale assistiamo tutti. Il Sindaco poi ha parlato di sostenibilità e francamente qua mi viene da pensare che ci sia un po' di incoerenza, perché quando parliamo della città che deve crescere, che cresce in modo sostenibile, allora mi chiedo bene che si sia arrivato all'approvazione di un PUMS, bene, peccato che non ci sia un euro. Alcune soluzioni anche dal punto di vista del traffico, del traffico leggero e mi riferisco soprattutto al tema del traffico non veicolare ma delle biciclette, monopattini eccetera si possono adottare, si possono adottare prima che ci sia l'attuazione vera e propria del PUMS, sul quale ricordo che non c'è un euro e allora se vogliamo una città sostenibile bisogna incominciare comunque a portare avanti alcune soluzioni. Quando parliamo di città sostenibile però avvalliamo attraverso il PRG un'espansione di 800.000 metri quadri a Pernate che avrà un impatto importantissimo e devastante su quella porzione di città. Ricordiamoci che Pernate è Novara, Pernate non è una frazione nelle lande desolate verso Milano, no Pernate è Novara e il problema dell'impatto inquinante anche di Pernate su questa città non è un problema che sarà relegato là, ma sarà un problema di tutti quando poi voi andate ad approvare un Piano di questo tipo senza una variante, state facendo un errore amministrativo enorme, ma soprattutto -e mi dispiace- i cittadini della città di Novara avranno solamente delle ripercussioni negative da questo impatto, la logistica si sta espandendo poi parliamo di logistica o di intermodalità perché sono due cose diverse, Assessore vero? Eh, sì, allora stiamo parlando di Pernate, tra un po' parleremo di Corso Vercelli noi stiamo vedendo una espansione, dal punto di vista logistico di questa città che non è più ammissibile, questa città ha già dato basta così, basta consumare suolo. Se vi fermate un attimo, se ci fermiamo tutti E ripensiamo al modello che questa città vuol proporre ai propri cittadini e alle proprie cittadine io credo che tutti ne avremo dei vantaggi non solo le Minoranze che stanno portando avanti questa battaglia, qui non è solo una battaglia ambientalista, è una battaglia di salute, è una battaglia per capire che questa città può avere anche un'altra vocazione, non ha solo la vocazione logistica. Dobbiamo ripensare al modello, stiamo assistendo a un cambiamento continuo del clima, non piove da due mesi credo, quest'estate non ha messo giù una goccia d'acqua, andiamo a sciare su quell'acqua -scusate se faccio una digressione-

andiamo a sciare su quell'acqua che potrebbe dissetare tutta Milano per un'intera stagione; è un modello culturale, è un modello economico che non regge più e questo non è un problema del centrosinistra, è un problema di tutti noi e anche dei vostri figli, dei vostri nipoti. Grazie.

(Entra il consigliere Gagliardi – presenti n. 33)

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra. E' iscritta la Consigliera Iodice prego.

Consigliere IODICE. Grazie, Presidente. Oggi andiamo ad approvare un DUP che detta le linee guida dei prossimi anni e ha una visione precisa e dove sono anche orgogliosa del partito a cui appartengo abbia dato il suo contributo di visione, di idee, di valori anche, a partire dal lavoro che hanno svolto i nostri Assessori fino a quanto abbiamo voluto proporre anche come gruppo consiliare. E' un contributo che è perfettamente in linea con le linee programmatiche che sono state approvate dal Consiglio e anche con l'azione di governo e aggiunge, arricchisce ma, a parer nostro non toglie assolutamente nulla. Anzi io non posso fare altro che constatare, ricordare anche all'opposizione che nel nostro DNA c'è il centrodestra, e non siate per questo né tristi, né preoccupati state pure tranquilli perché la nostra coesione politica non si può discutere, come non si può discutere la fiducia che io e penso anche tutto il nostro gruppo consiliare riponiamo sia nel nostro capogruppo Michele e sia nei nostri Assessori. Certamente all'interno di un gruppo del nostro centrodestra, seppur coeso vi sono delle diverse sensibilità: c'è la Lega, c'è Forza Italia, c'è Forza Novara, ci siamo noi, e come ci spetta, credo che come ci spetti di dovere nei confronti sia nostri ma anche e soprattutto dei nostri accresciuti elettori dobbiamo dare loro voce, dobbiamo semplicemente dire quello che vorrebbero che facessimo. E così stiamo facendo. Ora vorrei un attimo soffermarmi sulla parte relativa allo sport che sicuramente mi è più congeniale in quanto anche a livello Provinciale mi sto occupando di questa delega. Finalmente dall'inizio del mandato d'oggi possiamo dire che lo sport è diventato centrale nell'azione amministrativa, dalle manutenzioni costanti ma non solo alla grande occasione da cogliere come la candidatura a città europea dello sport per il 2025 fino al sogno dei mondiali di hockey 2024 che non sono sicuramente ad oggi previste in questo documento per un semplice motivo: perché ancora non c'è nulla di formale se non la nostra ferma volontà e anche quella dell'Assessore competente che si spende in prima persona quotidianamente per provare a centrare questo obiettivo. Si tratta di una grande opportunità per lo sport cittadino ma non solo, si tratta di dare spazio a una nuova immagine di tutta la città e di tutto il territorio e siamo convinti che sarà supportata adeguatamente anche dal bilancio comunale con le necessarie variazioni non appena, penso, ce lo auguriamo tutti, dovesse concretizzarsi questa possibilità. I mondiali di hockey su pista, a 40 anni dagli ultimi svolti a Novara dell'84, a 100 dalla fondazione dell'hockey Novara 1924 potranno essere un'occasione straordinaria di rilancio di questo sport che è di grande tradizione cittadina, è un'occasione per far crescere ancora di più l'immagine di Novara anche oltre i confini, è una grandissima possibilità di indotto, di indotto per tutto il tessuto cittadino, soprattutto potrà essere un grande volano per lanciare un anno prima un 2025 da vera città europea dello sport per il quale ci stiamo per l'appunto attrezzando. Stavo dicendo prima: stiamo svolgendo manutenzioni puntuali, abbiamo una forte attenzione all'impiantistica sportiva, agli interventi che non venivano fatte addirittura da decenni. Se pensiamo alla pista del palazzetto dal lago che ha lo stesso parquet da quarant'anni che a breve verrà finalmente sostituito con un deciso rinnovo e che si inserisce alla perfezione con l'idea di ospitare un mondiale. Bene ha fatto l'Amministrazione e in particolare anche l'Assessore partecipando al bando regionale a scegliere proprio quella struttura per l'intervento. Oggi senza questa scelta non sarebbero programmati i lavori di rifacimento e il mondiale sarebbe, ahimé, un sogno poco concretizzabile. Nel complesso è innegabile un semplice fatto l'impiantistica sportiva sta migliorando i suoi standard qualitativi, pensiamo anche alla pista Lino Grassi di Viale Buonarroti con il progetto iniziato con l'Assessore Marina Chiarelli e portato a termine con l'Assessore de Grandis per un nuovo pallone pressostatico e gli spogliatoi rinnovati. Pensiamo ai tanti interventi nell'impianto sportivo del Terdoppio che dimostrano la cura e l'attenzione che si sono voluti dare alla struttura con il rifacimento degli spogliatoi...- Possiamo avere un poco di silenzio? Grazie... l'installazione di un nuovo impianto di filtraggio e anche interventi al sottovasca per evitare sprechi di acqua. Pensiamo agli interventi che potrebbero sembrare più piccoli come per esempio il parquet di una delle palestre del Dallago che non vedeva manutenzioni da anni, ma che ci dimostra la grande

attenzione a quelli che erroneamente vengono definiti anche sport minori che hanno sicuramente pari dignità ...- scusate è ora che il piccolo se ne vada...- e dimostra sicuramente un'attenzione a quelli che dicevo, invece vengono considerati sport minori ma che hanno sicuramente pari dignità, quantomeno rispetto agli altri. Pensiamo alla scelta di utilizzo dei fondi di PNRR che ci consegneranno un campo d'atletica rinnovato con una nuova pista, invertendo la tendenza che ci ha lasciato decenni e decenni di indifferenza, di conseguenza una struttura parecchio datata e un campo sempre più in declino.

A proposito di questo, penso che tutti qui dentro debbano riconoscere il merito politico e anche amministrativo di chi questa situazione l'ha voluta invertire, correggere, possiamo anche dire stravolgere dal primo giorno in carica, anche confrontandosi nelle Commissioni condividendo un percorso con tutti i gruppi per il fine ultimo: ovvero il bene comune, così finalmente un regolamento votato dal Consiglio Comunale finalmente nuove tariffe che consentano l'accesso al campo a categorie per cui era diventato inaccessibile. Finalmente una nuova gestione e aria nuova per far rinascere e vivere una nuova stagione al campo Gorla. L'attenzione alle necessità di tutti gli sport ha indirizzato poi a usare il resto dei fondi PNRR per intervenire sugli spazi. Abbiamo sempre sentito l'Assessore parlare di coperta troppo corta, riferendosi agli spazi delle palestre dove praticare, così la scelta per indirizzare il resto del finanziamento del PNRR è andata verso un nuovo palazzetto in un quartiere dove una struttura di questo tipo manca che potrà davvero fare la differenza per le società sportive, per i ragazzi e per le famiglie. Potrei andare avanti ancora parlando della manutenzione straordinaria dello stadio da baseball Provini: un vero restyling della struttura, anch'essa ignorata da decenni. Tanti, tantissimi interventi di grande, ma anche di piccola entità necessari per la pratica sportiva nelle palestre e nei campi delle società. Lavori che sono partiti e che sono già realizzati perché nell'aiutare con i contributi le società sportive si è pensato di valorizzare ancora di più quelle realtà che hanno saputo e voluto investire per abbattere le utenze. Insomma una politica attiva al fianco del mondo sportivo che sta portando i suoi frutti e che mira ad avvicinare sempre di più i giovani allo sport, trasmettendo con esso anche valori importanti. Basti pensare ai tanti eventi come la corsa in rosa che ha permesso di raccogliere fondi per le vittime di violenza, per le donne vittime di violenza al progetto "FormidAbile" all'interno degli Street Games per parlare anche del mondo paraolimpico e per portare la testimonianza di personalità diversamente abili che non si sono mai arrese e che sono un esempio per tutti; alla corsa per la memoria arrivata per la prima volta a Novara, proprio lo scorso anno e al grande Galà dello sport che vedrà presto la seconda edizione e che mira a valorizzare, a far sentire valorizzati i nostri atleti e le nostre società sportive, alla corsa del ricordo che arriverà anche questa per la prima volta a Novara per ricordare le vittime delle Foibe e ai tantissimi esuli in patria e allora data la vicinanza anche con la data vorrei ricordare l'iniziativa di un anno fa, esatto..., per l'intitolazione della curva nord allo stadio a Nini Udovicich che è esule di quelle terre e come tanti si è inserito nella nostra comunità arricchendola e divenendone un simbolo. Non ci stiamo peraltro dimenticati dei più fragili, abbiamo sostenuto completamente le tre società sportive che sul territorio si occupano di far praticare sport ai ragazzi diversamente abili, stanziando un contributo a fondo perduto pari a 2.000 euro per ciascuna di esse e abbiamo partecipato al bando regionale per acquistare un pulmino attrezzato che permetterebbe di trasportare i ragazzi per trasferte e spostamenti per un importo di circa 60.000 euro. Ecco questa è la nostra visione, sono i nostri valori e la voglia di fare che ci contraddistinguono e spero e io, in prima persona condivido e supporto appieno. Grazie, ho finito.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Iodice. Ho iscritto a parlare il Consigliere Colli Vignarelli.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Grazie, Presidente. Allora, in venti minuti, anche meno, cerco di utilizzarne meno, non si può dire tutto, mi concentrerò in questo intervento su alcuni aspetti specifici di questo DUP e su alcune considerazioni generali di natura politica diciamo anche un po' riflettendo sulla relazione che ci ha fatto il Sindaco, partendo, diciamo così, dalla premessa che è spiacevole, adesso spero che qualcuno esprima anche il suo sostegno nella Maggioranza anche al Sindaco e non solo ai suoi Assessori, perché risulta quasi poi spiacevole intervenire, magari provando a fare opposizione quando l'opposizione poi di fatto ce l'hai in casa, quindi è complesso questo. Però detto questo, vorrei partire anch'io come giustamente ha fatto il Sindaco, come fa il DUP un po' dal contesto economico e in estrema sintesi, il contesto in cui noi viviamo è un contesto in cui ci

rendiamo conto ogni giorno di più che il modello di sviluppo che abbiamo è un modello di sviluppo insostenibile e che si nutre delle disuguaglianze che crea. Questo, in estrema sintesi il mondo in cui viviamo, quindi un mondo nel quale come minimo dobbiamo mettere con forza un cambio di marcia per fare che cosa? Per fare un cambio di paradigma radicale del modo in cui noi intendiamo le relazioni tra di noi, con il pianeta, con le comunità perché non basta appunto contemperare, non basta più contemperare la crescita economica con le esigenze ancora purtroppo marginali e spesso solo retoriche di sostenibilità, ma invece bisogna fare in modo che la sostenibilità o meglio la transizione ecologica, l'approccio ecologico alla politica pubblica sia la cornice entro cui inserire tutti gli interventi e oggi non è così, non è così a livello europeo. Lo sta diventando poco alla volta, non è così a livello nazionale, perché siamo uno dei pochi paesi che sulla transizione ecologica, in questo anno, è andato indietro rispetto agli altri, siamo uno dei pochi paesi dove la produzione da fonti rinnovabili si è ridotta, siamo uno dei pochi paesi che sta scegliendo stupidamente di investire massicciamente sulla produzione di gas, sul gas e invece che sulle fonti rinnovabili, siamo uno dei pochi paesi che sta andando ostinatamente nella direzione radicalmente sbagliata e questo purtroppo si ripercuote anche da noi, anche a livello locale da questo punto di vista. E' vero, finché la legge è quella degli oneri di urbanizzazione, finché noi misuriamo la nostra crescita con i soldi che ci danno per costruire, per consumare, per mangiare suolo allora è chiaro che la legge è ingiusta, ma noi non possiamo più permetterci oggi, nel 2023 di piegarci alla legge ingiusta. Noi abbiamo il dovere di praticare finché non lo diventi finché non diventi legge positiva, ma di praticare la legge giusta o almeno di provarci. Allora su questo punto il concetto è un po' quello di conversione ecologica, che è un'espressione che si deve ad Alex Langer e che adesso finalmente sentiamo riecheggiare anche nel dibattito politico nazionale, la conversione ecologica. Quando noi pensiamo alla nostra città e pensiamo a come stiamo portando avanti lo sviluppo della città di Novara, noi non possiamo non considerare che stiamo andando nella direzione radicalmente sbagliata, perché abbiamo sentito i dati sullo sviluppo, sulla crescita, sull'attrazione degli investimenti e questo dibattito che abbiamo avuto in Commissione sulla popolazione che aumenta o meno, appunto Istat, dati che abbiamo noi, dati che non abbiamo noi ma effettivamente davvero questo è il punto? Cioè il punto è davvero se noi riusciamo o meno ad attrarre lavoratrici e lavoratori precari dall'hinterland milanese nell'hinterland novarese? Cioè è davvero questo l'obiettivo di questa Amministrazione? Attrarre lavoratrici e lavoratori che si occupino di lavori precari all'interno di quella che è una vera e propria bolla speculativa come quella della logistica? Può essere questo l'obiettivo? Io non credo. Io credo che l'attrazione degli investimenti oggi nel 2023 possa essere una buona notizia solo nella misura in cui quegli investimenti non sono solo quantità ma sono soprattutto qualità.

Oggi è il tempo nel quale la crescita fine a se stessa può essere anche un danno, può essere soprattutto un danno, la crescita fine a se stessa non ci deve più interessare, a noi deve interessare meno lo sviluppo e più il progresso. E oggi questa è una crescita che porta sviluppo forse ma non porta più in alcun modo progresso. E allora la questione non è se abbiamo più abitanti o meno, ma che lavori fanno quegli abitanti, che prospettive hanno di emancipazione quegli abitanti e allora questo approccio allo sviluppo è un approccio che, come ha detto il Sindaco giustamente insiste, "insiste" è un termine molto corretto sulla nostra realtà, insiste nel senso più dette deleterio del termine cioè lo mette a tensione, lo rende faticoso, rende questo territorio difficile da abitare e anche da costruire positivamente. Ed è anche vero quello che ha detto il Sindaco sul fatto che i confini amministrativi non contano, conta uno sguardo attento al territorio nel suo complesso. Io sono profondamente d'accordo con il Sindaco ed è proprio per questo motivo che questa strategia di sviluppo è sbagliata, perché noi se guardiamo il nostro territorio stiamo andando nella direzione sbagliata, stiamo andando nella direzione di consumare costantemente suolo, oggi il trend si è invertito nuovamente, sta ritornando ad aumentare, siamo sopra i due metri quadrati al secondo, nei minuti che abbiamo passato la quantità di suolo che è stata consumata, è incredibile oltre 2 metri quadrati al secondo si consumano in questo paese. Allora io ho qui la sintesi del rapporto di Ispra che dopo volentieri consegno, soprattutto all'Assessore e anche al Sindaco e anche ai dirigenti insomma perché quando in Commissione parliamo di consumo del suolo parliamo di rapporto Ispra e mi si dice che lì è l'Istat, non sappiamo i dati dell'Istat, non sappiamo la metodologia dell'Istat, significa neanche sapere, neanche conoscere i nomi di chi si occupa di queste tematiche. E allora io volevo solo leggere a beneficio insomma di chi si occupa della pianificazione urbanistica di questa città la definizione di consumo di suolo perché noi continuiamo a raccontarci che di consumo di suolo a Novara non ce n'è,

perché quelle sono già aree destinate allo sviluppo, appunto questo termine chiave, ma in realtà il consumo di suolo è l'incremento della copertura artificiale del suolo, di solito elaborato su base annuale, molto semplice quindi conta quello che materialmente si fa. Vale a dire non importa se quell'area è -come dire- mappata teoricamente a nuovi insediamenti, conta il fatto che noi stiamo scegliendo costantemente di utilizzare la legge per fare le cose sbagliate e guarda caso quando possiamo utilizzare la legge o comunque atti normativi per fare cose giuste, noi continuiamo a dire che quelle norme, quei precetti non sono vincolanti, allora ci siamo affrettati costantemente a dire ad esempio sul PUMS che è l'unica cosa che è stata menzionata rispetto alla transizione ecologica, allo sviluppo sostenibile ci ostiniamo a dire, e abbiamo costantemente ripetuto che quello non è vincolante, che quello non è precettivo, è quasi come a dire che tutto ciò che provoca un danno forte alla nostra crescita sostenibile, al nostro progresso è vincolante e non ci possiamo fare niente. Mi è stato addirittura detto: *dura lex sed lex*”, pure *latinorum*, non ci possiamo fare niente e questo è falso, e invece sul PUMS che non è vincolante, non importa non succede niente, poi vediamo, magari lo facciamo magari no, dipende, c'è da vedere, c'è da valutare, c'è da bilanciare, questo è l'approccio, questo è quello che è preoccupante che è pericoloso, perché certo che il PUMS non è vincolante ma è altrettanto certo che il Piano Regolatore può essere uno strumento per fare urbanistica per il XXI secolo oppure può essere uno strumento per continuare a insistere su un modello di sviluppo criminale, come quello che abbiamo oggi e l'esempio di Pernate è la battaglia politica identitaria su cui si deve fondare l'alternativa per uno sviluppo diverso in questa città ed è questa la nostra operazione politica... no, criminale è il modello di sviluppo, Assessore, è il modello di sviluppo non ce l'ho con nessuno, è la società in cui viviamo. No, io non voglio..., come lei vede, io non ho assolutamente attaccato nessuna persona, individuo, è il modello di sviluppo che è criminale nei confronti del pianeta. Io lo ripeto questo è un modello di sviluppo criminale nei confronti del pianeta e delle future generazioni e anche della nostra generazione e noi cerchiamo, noi stiamo sbagliando perché continuiamo a raccontarci che basta contemperare, questo è l'errore grave, invece bisogna cambiare, bisogna fare un cambio di paradigma ed è su questo che si costruisce la nostra alternativa, la nostra operazione politica in queste ore è cercare di costruire realmente un'alternativa a questo modello di sviluppo a partire dalla comunità locale, a partire dalle persone impattate da questo modello di sviluppo sbagliato e noi la battaglia sul fermare la logistica a Pernate la vogliamo vincere e la vogliamo vincere con tutte le opposizioni. Questa è la grande operazione politica che ne stiamo facendo e al tempo stesso mentre noi stiamo cercando di unire su questo tutte le opposizioni e tutta la cittadinanza, speriamo in futuro, su questo, al tempo stesso le grandi operazioni politiche della maggioranza che oggi governa la città e la lotta continua per le poltrone, per i posti, un posto in più nella Giunta, le frecciate nelle Commissioni nel Consiglio Comunale, l'assenza nelle Commissioni dovute alle continue riunioni e continui conciliaboli, questa è la grande differenza. Noi stiamo cercando di fare un'operazione politica per salvare la città da un modello di sviluppo sbagliato, radicalmente sbagliato e la Maggioranza al governo di questa città perde tempo nel discutere delle poltrone. Questo è quello che sta accadendo, questo è quello che sta continuamente accadendo. Io mi rendo conto benissimo che invece esistono persone in questa Amministrazione come quelle che sono intervenute che lavorano costantemente per quello che loro ritengono essere il bene di questa città; naturalmente noi riteniamo che il bene di questa città sia altro, ma diamo atto naturalmente all'impegno dell'Assessore Moscatelli, del Sindaco e su questo appunto esprimiamo fiducia nella loro buona fede, nell'impegno che ci stanno mettendo, a differenza di quello che appunto viene fatto penso dalla Maggioranza. Chiaramente la nostra posizione però è nel merito, è nel merito delle questioni e non è appunto soltanto orientata alle scaramucce di potere, questa è la grande differenza, nel modo in cui noi proviamo a fare politica ed è il motivo per cui costantemente ci confrontiamo ad esempio sugli emendamenti per cui cerchiamo di presentare costantemente emendamenti che siano accettabili e siamo felici che qualcuno di questi venga accettato e siamo altrettanto infelici e arrabbiati quando emendamenti così edulcorati, così come dire smorzati come quello sulla comunità LGBT, alla fine non riescono a essere accettati perché dobbiamo andare avanti ad esempio su questo tema a perpetrare questa grande rimozione, rimozione di persone di comunità intere. Io su questo chiedo, faccio un appello alle Consigliere e Consiglieri Comunali, alle persone che in queste settimane in questi mesi insomma su questi temi ci hanno sempre detto: *“guardate che avete ragione”*, votate quell'emendamento perché noi quell'emendamento lo abbiamo reso molto più edulcorato abbiamo tolto ad esempio il patrocinio al Pride, abbiamo tolto persino il discorso del registro per le carriere

alias, tutte cose che a noi stanno a cuore e che ripresenteremo continueremo a rappresentare, ma abbiamo reso quell'emendamento letteralmente il minimo possibile per evitare che ci fosse ancora, in questo Comune, la grande rimozione delle persone LGBT e noi continuiamo invece a rimuovere l'esistenza di queste persone e anche questo è gravissimo, gravissimo inaccettabile. Allora noi chiediamo su questo uno sforzo dei Consiglieri e delle Consigliere e su questo sono d'accordo con noi, perché magari non sono d'accordo con noi sull'esigenza di una transizione ecologica radicale e noi su questo continueremo a lottare, ma io credo che su questo ci sia una maggioranza, all'interno della Maggioranza che è d'accordo con noi e poniamo fine a questa rimozione che in questa città viene continuamente portata avanti. Io so che il Sindaco era disposto ad accettare quell'emendamento e di questo gli va dato atto, non possiamo invece accettare che una piccola parte della Maggioranza che ancora si ostina a negare l'esistenza di queste persone, parte della Maggioranza che è rappresentata dall'Assessorato competente tenga in scacco una città su questi temi, non lo possiamo accettare. E al tempo stesso, alla fine -e vado a concludere- non possiamo accettare che ancora una volta la questione del lavoro si riduca alla quantità dei posti di lavoro. Noi abbiamo l'esigenza, nel 2023, di spingere il più possibile, attraverso la transizione ecologica sulla costruzione di un paradigma che produca lavoro buono e di qualità. E allora quando io, nella parte sul PNRR, sulla transizione ecologica e la rivoluzione verde vedo solo cose che avremmo dovuto e non abbiamo potuto, ma che avremmo dovuto fare negli scorsi decenni come gli impianti antincendio, quando vedo giustamente il rinnovo della flotta dei bus, meno male che viene fatto, ma io non vedo una rivoluzione verde, non vedo una transizione ecologica che porti lavoro buono e sviluppo di qualità, vedo semplicemente il minimo sindacale, vedo semplicemente quello che andrebbe fatto e che non è stato fatto in tutti questi anni e non è stato fatto perché non c'erano i soldi, bene finalmente adesso arrivano i capitali pubblici e privati che ci permetterebbero di praticare una transizione ecologica, una conversione ecologica radicale del nostro modello di sviluppo e noi questo continuiamo a rimandarlo. Anche su questo, secondo me, secondo noi c'è stata una grande occasione sprecata, perché questa occasione del PNRR e tutti questi anche capitali privati che stanno tornando ad arrivare dovrebbero servire per creare lavoro buono e di qualità e invece ci servono per fare, per svuotare i cassetti e per continuare a mandare avanti un modello di sviluppo insostenibile. Allora, su questo in futuro nei prossimi anni ancora speriamo che ci siano risorse ma chiediamo grande, maggiore attenzione. Ci è stato promesso su questioni come le Comunità energetiche, come il potenziamento delle piste ciclabili e il trasporto pubblico, su tutte queste cose nel PNRR di risorse o non ce ne sono o sono insufficienti. Questo è un peccato, avremmo potuto riflettere di più su questo. Allora, quando adesso si promette che ci saranno investimenti sulle Comunità Energetiche noi lì ci saremo, quando si promette che il potenziamento delle piste ciclabili che nei fondi del PNRR è largamente insufficiente, abbiamo chiesto i numeri, non bastano per fare neanche un terzo dei chilometri previsti, i fondi che ci sono attualmente e si dice che verranno messi. Noi lì ci saremo, saremo d'accordo e quando si parla di città universitaria e si dice che sulla ricerca ci saranno maggiori investimenti, noi lì ci saremo. Su tutte queste cose che sono quelle che possono veramente cambiare volto alla città e creare una città a misura di persona e a misura del nostro pianeta e fare una reale transizione ecologica, una reale conversione ecologica allora lì noi ci saremo e saremo sempre con lo stesso spirito collaborativo, con la stessa voglia di insistere nel merito delle questioni, provare a dire quello che pensiamo, sempre con rispetto, sempre senza -come dire- fare attacchi fini a sé stessi, senza l'attenzione solo alle poltrone, veramente per il bene della nostra città e dei nostri cittadine e cittadini. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Colli Vignarelli. Volevo comunicare che non l'ho fatto prima che oltre la diretta streaming siamo in diretta anche su Novara Onda TV, come potete vedere, però mi sono dimenticato di dirlo in apertura della seduta, chiedo scusa. Proseguiamo. Abbiamo iscritto a parlare il Consigliere Esempio. Prego Consigliere Esempio ne ha facoltà.

Consigliere ESEMPIO. Grazie. Presidente buongiorno a tutti e mi dispiace che non c'è il Consigliere Pirovano ah eccolo è entrato, sì grazie. Grazie, Consigliere, innanzi tutto, sa che io ho per lei una stima profonda però volevo tranquillizzarla che non c'è nessun imbarazzo, non è stato fatto niente fuori dal vaso e si va avanti tranquillamente con la Giunta e con tutto il resto e come diceva la mia collega..., sì, contenti, siamo contenti, non chiederemo cinque minuti di sospensione per chiedere le dimissioni di nessuno, anche di questo volevo tranquillizzarla e mi volevo accodare anche al pensiero

che è stato espresso poco fa dalla mia collega Iodice, abbiamo delle sensibilità diverse, dobbiamo dar conto anche noi ai nostri elettori che ci hanno votato, tu sai che eravamo un partito al 4% ora siamo diventati quasi al 30% a livello nazionale, le vedute si sono allargate e dobbiamo dar conto anche a qualcun altro, di questo vorrei tranquillizzarlo. Poi se il suo imbarazzo durerà ancora, mi dispiace perché durerà sicuramente altri dieci anni, noi governeremo questa città insieme al centrodestra, questo lo posso anche mettere per iscritto.

(Intervento fuori microfono).

Mi dispiace che questa... Poi volevo anche dire una cosa alla Consigliera Allegra che purtroppo mi scuso se ne faccio quasi una cosa personale però è la seconda volta che fa un'accusa su certe tematiche dove non siamo sensibili, a me una personalmente, adesso a tutti noi. Le posso garantire che noi su certe tematiche, su certi diritti, diritti civili eccetera siamo molto sensibili e se vuole, e me lo permette, qualche volta io e lei ci chiudiamo in una campana, le racconto un po' della mia storia e così magari si rende conto se io possa essere sensibile o meno. Chiedo scusa... magari mi fate da portavoce grazie. Ecco detto questo volevo fare i complimenti all'Assessore Moscatelli e a tutti i tecnici che hanno redatto questo bilancio, sicuramente non molto facile il compito e so, purtroppo sappiamo i tempi che abbiamo vissuto. Poi volevo confermare la mia fiducia ai nostri Assessori di Fratelli d'Italia e al mio Capogruppo Michele Ragno, possono secondo me svolgere ancora questo ruolo importante. Allora detto questo io esprimo ampia soddisfazione al Documento di Bilancio di Programmazione di questa Amministrazione Comunale, in particolare vorrei dare rilievo al programma delle scuole e dell'istruzione e più precisamente all'attenzione che è stata posta nel programma pedagogico territoriale con la costituzione del progetto denominato 0-6. Novara così si trova, con grande orgoglio, a essere la prima città del Piemonte ad avere realizzato appunto questo progetto mentre tutto il settore nidi sta facendo un ottimo lavoro nell'accompagnare i bambini verso le scuole d'infanzia, con percorsi didattici ben strutturati e con sempre più corsi di formazione sia per le educatrici che per le insegnanti. I cittadini novaresi hanno così a disposizione sempre migliori strumenti per arricchire le proprie conoscenze e potere amare e appassionarsi al proprio lavoro di studio con destinatari tutti i nostri bambini. Non volevo nominarlo ma adesso la faccio: Fratelli d'Italia crede che affidare i nostri beni più preziosi, appunto i bambini nelle mani di persone competenti ben formate e valorizzate possa essere sicuramente un fattore che farà la differenza al netto favore di una crescita sana, con momenti importanti di gioco e condivisione in allegria e gentilezza. Apro una parentesi qua proprio pensando al progetto "Costruiamo gentilezza" e qui ci stanno i complimenti ancora all'Assessore Giulia Negri perché ho partecipato a vari eventi in proposito e ho visto molta partecipazione e molta allegria da parte di tutti coloro che credono in questo progetto quindi la invito e la esorto ad andare avanti e a continuare in questa strada. Poi proprio pensando al progetto "Costruiamo con gentilezza", ci si può render conto di quanto sia importante presentare e insegnare alcuni valori fin da piccoli così possono diventare un domani uomini e donne migliori. Nel chiudere rinnovo ampia soddisfazione su questo punto del programma e del bilancio in particolare, ma anche naturalmente su tutto l'operato di tutta la Giunta. Se per me è un'ovvia e naturale personale approvazione mi sia concesso fare ancora una menzione particolare del grande contributo a tutti gli Assessori di Fratelli d'Italia, a tutti gli Assessori di Fratelli d'Italia e di tutto il gruppo consiliare di cui mi onoro di farne parte. Grazie, Presidente.

Esce il Presidente Brustia – presiede il vice Presidente Freguglia

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Esempio. Consigliere Pirovano ha già parlato prima e ha già direi espresso la sua opinione sull'argomento, grazie. Mi ha chiesto la parola la Consigliera Spilinga che ne ha facoltà grazie.

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Ho iscritti Spilinga, Gigantino, Fonzo, io, Crivelli. Prego.

Consigliere SPILINGA. Allora a questo punto, visto che, a questo punto, tutti esprimono il plauso nei confronti del proprio Capogruppo, anch'io io volevo esprimere sinceramente il mio sostegno al nostro Capogruppo perché mi sembra che faccia un lavoro attimo rispetto... e quindi insomma anche il Gruppo del Partito Democratico esprime, esatto nonostante il congresso...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere SPILINGA... nella stessa mozione.

VICEPRESIDENTE. Per favore, ha diritto a parlare la Consigliera Spilinga senza il suo gruppo e senza brusio dalla parte della Maggioranza.

Consigliere SPILINGA. Grazie a parte questa introduzione, ecco il mio piccolo contributo a questa discussione voleva essere un po' su quello che non ho trovato all'interno dei documenti del bilancio, e invece quello che ci ho trovato. La prima cosa che ho visto che mancava era un po' di cura nella redazione nel senso che è un documento che è scritto senza attenzione. Abbiamo trovato un sacco di errori materiali, c'era anche un emendamento che li andrà a correggere e di comune accordo, però credo che questo denoti un po' di mancanza di attenzione, come chi lo legge per preparare gli emendamenti a cura nel farlo rispetto ai documenti, credo che anche chi lo redige debba esserci la stessa cura. Poi ho notato che manca un po' di coordinamento nel modo di esporre i dati, nel senso che qualche Assessore scrive tutti progetti che ha fatto dall'inizio del suo mandato al 2025, qualcuno scrive solo quello che farà, qualcuno non scrive nemmeno quello che farà o che ha intenzione di fare. E questo lo dico perché una cosa mi è molto dispiaciuta e l'ho detta all'interno della Commissione competente, di nuovo, nel mio caso, per il secondo anno consecutivo perché sono solo alla seconda discussione di questo documento, manca all'interno del DUP la parola "legalità". Eppure è un anno che ci stiamo lavorando come Consiglieri insieme all'Assessor, su spinta dell'Amministrazione, ci stiamo lavorando da un anno e questa cosa non è scritto da nessuna parte, però se mi si viene a dire: non è scritta perché la stiamo facendo, allora questo DUP poteva essere della metà delle pagine perché la metà delle cose che ci sono scritte dentro sono cose che si stanno già facendo. Allora mi chiedo perché su alcune tematiche, invece si ribadisce la prosecuzione, la continuazione rispetto a quanto programmato negli anni precedenti, invece su questo tema, dove è un anno che insieme tutti i gruppi consiliari stanno lavorando, non si dice nulla, non c'è una parola. Questo è un peccato, è una cosa secondo me molto, molto molto grave. Poi un'altra cosa che ho trovato che manca è un po' di coerenza tra le parole scritte, nella parte proprio di DUP, e i numeri che ci sono nel bilancio e mi spiego su questo, di nuovo è una cosa che io ho anche chiesto all'interno della Commissione competente. Per esempio si parla all'interno delle Pari opportunità di barriere architettoniche, ma in riferimento proprio a questo sulle barriere architettoniche mi è stato risposto che non c'è un centesimo a bilancio e allora perché lo scriviamo che ci vogliamo occupare di barriere architettoniche se poi non ci mettiamo il denaro per poterlo fare? Tra l'altro, apro e chiudo una parentesi sulle barriere architettoniche si era detto, un anno fa che era una delle priorità di questa amministrazione ed è per questo che non si trattava, all'interno della Commissione Pari opportunità della questione LGBTQIA+, perché? Perché la priorità era l'abbattimento delle barriere architettoniche. Dopo un anno non è più questa la priorità sarà un'altra priorità, non lo so, ma su questo mi è stato risposto che non ci sono denari in bilancio. Poi mi è dispiaciuto che è mancata anche un po' di preparazione nel senso che nelle discussioni in Commissione non tutti sono arrivati preparati allo stesso modo per parlare, non tutti gli Assessori sono arrivati preparati allo stesso modo per confrontarsi insieme con noi Consiglieri Minoranza e Maggioranza insieme perché le Commissioni sono composte da tutti e credo che la preparazione di chi ci amministra sia anche una questione di rispetto del ruolo, delle aule in cui noi svolgiamo il nostro compito. Tra l'altro l'Assessore è retribuito, il Consigliere no, nel senso che tutti noi facciamo un altro lavoro per poterci mantenere e quindi credo che il tempo che noi dedichiamo a fare i Consiglieri debba essere anche diciamo proficuo perché lo togliamo appunto al nostro mestiere, al nostro lavoro, è vero che abbiamo i permessi per carità, è vero che abbiamo i gettoni, ma mi immagino chi ha un lavoro autonomo il permesso da chi se lo fa dare? E anche per chi fa certi lavori come dipendente non è così facile assentarsi dal lavoro. Quindi questa cosa secondo me denota mancanza di rispetto. Cosa invece ho trovato all'interno di questo documento? Sicuramente molto denaro, ci sono molti molti, molti soldi, l'hanno detto i miei colleghi prima di me, la questione però di avere molti soldi non lascia come conseguenza quelli di saperli usare al meglio. Ecco su alcune cose secondo me non sono stati usati al meglio, il mio collega Colli Vignarelli l'ha detto molto bene prima, sulla questione della sostenibilità ambientale non c'è un investimento sufficiente e gli investimenti sono fatti appunto su indirizzi di consumo di suolo, sui quali noi non siamo d'accordo e non è la prima

volta oggi che lo diciamo, lo diciamo dall'inizio di questo mandato in tutte le occasioni possibili, quindi non è che vi potete stupire oggi che, diciamo, non siamo d'accordo sulla questione del consumo di suolo e su come avremmo voluto che i soldi del PNRR fossero investiti. Lo diciamo dal giorno uno di questa Amministrazione. E' anche molto usata all'interno del DUP la parola riqualificazione ed è vero questo un lavoro grande e importante che si sta facendo di riqualificare i luoghi di questa città, perché è giusto e corretto vivere in una città che è anche bella, più efficiente dal punto di vista degli spazi, non sempre però è collegata alla parola riqualificazione del luogo anche la riqualificazione di quello che ci si fa dentro, cioè dobbiamo cambiare il volto della città. Non trovo la stessa attenzione invece su quello che possiamo fare per riempire questi luoghi riqualificati. Sicuramente molte cose sono state fatte a partire dalla caserma, però non basta fermarsi lì. Per cui credo che ogni luogo che venga riqualificato abbia la necessità di avere un progetto di riqualificazione anche di chi vive quel luogo, un'attenzione anche alle fasce che sono in disagio perché non dobbiamo solo togliere il disagio dai luoghi perché crea insicurezza, crea malavita e su questo sono assolutamente d'accordo che bisogna porre l'attenzione su queste cose, ma la soluzione non può essere: "rendiamo una cosa bella perché così spostiamo la delinquenza". Bisogna anche andare a intervenire sui motivi perché quella delinquenza c'è e su cosa possiamo fare per eliminarla. Poi faccio anche invece un ultimo appunto per chiudere su tutti questi cappelli che si stanno appendendo sulle varie cose fatte dall'Amministrazione. Faccio un esempio, sul campo di atletica. Il lavoro sul campo di atletica mi pare fosse fermo da anni, dal 2017, sono andata a guardare l'Albo pretorio ed è ripartito grazie a una mozione presentata da questo Gruppo consiliare, io ero presente all'ultima, del 2021 addirittura e che è stata è vero modificata e approvata all'unanimità, ma se non si fosse stata quella discussione quel giorno, quel novembre 2021 in cui Milù Allegra si è presa la briga di lavorare anche con la maggioranza per arrivare a un punto insieme non sarebbe partito quel lavoro e allora va bene mettiamo i cappelli su qualunque cosa dall'Ospedale in giù, però diamo a Cesare quel che è di Cesare, cioè su alcune cose si sta lavorando insieme e allora diciamo che ci stiamo lavorando insieme perché sennò altrimenti l'ultimo che dice quella parola lì è quello che ci ha lavorato...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere SPILINGA. Appunto, l'ho appena detto dall'Ospedale in giù, ma non mi sembra il modo di fare. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliere Spilinga, ha chiesto la parola il consigliere Gigantino. Prego.

Consigliere GIGANTINO. Buongiorno, grazie Presidente per avermi concesso la parola ci sarebbero tante cose da dire. Va beh intanto a nome di Fratelli d'Italia del mio gruppo consiliare non posso che esprimere soddisfazione rispetto alle linee programmatiche del Documento Unico di Programmazione, cioè quindi le linee strategiche e operative messe in campo dall'Amministrazione in vista di altri strumenti di programmazione. Sono molto contento perché il bilancio del Comune di Novara è positivo e di questo penso che siano felici tutti. Volevo intanto rimarcare il fatto che il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia abbia presentato degli emendamenti non è necessariamente un fattore voglia significare una rottura, non è assolutamente così.

Non è vero quello che ha affermato il Consigliere Pirovano, il Consigliere Pirovano ha una strategia molto prevedibile nelle sue azioni, dovrebbe leggere qualcosa in merito alla storia circa alcuni personaggi storici che sono Giovanni Dalle Bande Nere che inventò la Cavalleria leggera che attaccava all'improvviso l'esercito avversario e lo prendeva di sorpresa, oppure Gengis Khan. Gengis Khan, di notte quando faceva le sue azioni di guerra accendeva delle fiaccole perché voleva far vedere che i mongoli erano molti di più di quelli che erano. Quindi queste sono tutte strategie che prendono di sorpresa l'avversario. Qua nessuno è stato preso di sorpresa perché per una cosa scontata questo suo comizio, cercando di fomentare una rottura che non è mai esistita. Gli emendamenti si presentano anche nel governo, quindi anche a livello centrale lo fanno anche i partiti che stanno alla Maggioranza, nel contesto della Maggioranza. C'è un emendamento molto importante che ha presentato in Senato il gruppo di Fratelli d'Italia che è sul Decreto Milleproroghe che prevede il prolungamento della possibilità di avere i déhors fino al 31 di dicembre. Comunque questo è

sicuramente una cosa importante..., mi faccia finire Pirovano..., è stato presentato un emendamento eppure sono in Maggioranza gli emendamenti non li presenta solo l'opposizione, il fine degli emendamenti -e questo è pacifico che sia così - il fine degli emendamenti è certamente quello di contribuire a dare altre opportunità, fornire altri pianificazioni, ci sono dei motivi per cui si presentano degli emendamenti. Non è vero che gli emendamenti erano tutti fatti sulle linee programmatiche, dove alcune forze di Maggioranza hanno i loro Assessorati tanto è vero che ce n'era anche uno sul commercio, questo magari lei non ho visto. Quindi non era indirizzato assolutamente...

Consigliere PIROVANO. Quasi tutti...

Consigliere GIGANTINO. Quasi tutti non è tutti...

Consigliere PIROVANO. ... hai detto quasi tutti..

Consigliere GIGANTINO. Ho detto tutti... Comunque andiamo avanti.

VICEPRESIDENTE. Consigliere Pirovano, se vuole fare proseguire il Consigliere Gigantino grazie.

Consigliere GIGANTINO. Quindi non erano, Pirovano, indirizzati tutti sulle linee programmatiche nelle quali alcune forze di Maggioranza hanno gli Assessorati, tanto è vero che anche il Gruppo di Fratelli d'Italia, agli Assessorati sono stati fatti anche lì degli emendamenti, sono stati presentati degli emendamenti. Gli emendamenti, alcuni sono stati ritirati, tutto è stato concordato con i nostri Assessori, nei quali ovviamente riponiamo la massima fiducia, il nostro gruppo è molto compatto, ci riuniamo molto spesso ma questo non disertando le Commissioni, lo facciamo di sera. Qualcuno ha detto: "disertano le Commissioni perché si riuniscono conciliaboli..." non è vero perché ci vediamo..., a che ora ci vediamo Capogruppo? Alle otto, facciamo nottate, quindi non è questo. Il motivo è che certo ci sono degli impegni professionali di alcuni di noi che magari non consentono di partecipare a tutte le Commissioni, cerchiamo comunque sempre di farci sostituire dal commissario sempre cercando di non creare mai disagio e non lo abbiamo mai creato. Poi lei continua facendo un elogio dell'operato dell'Assessore Moscatelli, io sono d'accordissimo su questo, è bravissima l'Assessore Moscatelli, anche perché tenere i conti di un Comune non è facile, soprattutto quando ci sono molte risorse come voi avete sottolineato che vanno ovviamente orientate e pianificate nel modo giusto e opportuno per il bene della città.

Questo continuo apprezzamento fa pensare quasi che magari lei, Pirovano con il PD che vorrebbe governare con la Lega però purtroppo non è così, ci siamo noi, c'è Fratelli d'Italia, c'è Forza Italia, c'è Forza Novara. Lo so, sarebbe bello governare insieme alla Lega magari a voi piacerebbe però purtroppo è una cosa che non si può realizzare almeno per il momento, non credo neanche nel futuro. Vede, il fatto concordato comunque di ritirare alcuni emendamenti e ripresentarli come mozioni è stata anche quella è una scelta concordata, non imposta da nessuno ma semplicemente perché il contenuto delle mozioni sicuramente concerne degli argomenti di interesse di tutta la città che possono essere la sicurezza, la legalità e commercio altre tematiche importanti per i cittadini in base poi anche, come diceva qualche altro collega prima, agli input che ci arrivano dall'esterno cioè dal nostro elettorato, dall'elettorato comunque di centrodestra ci arrivano questi input. Vedete che c'è questa situazione la segnalano. Lei diceva: dobbiamo essere le sentinelle dei cittadini, ma è questo che facciamo Pirovano essere le sentinelle dei cittadini e lo facciamo tutti i giorni per la strada, ascoltando, cercando di confrontarci. Ci sono diverse lamentele, ci sono state cose che sono accadute imprevedibili nel Comune di Novara, imprevedibili. Poi con accuse reciproche: prima governava questo, prima governava quest'altro, è colpa tua, non è colpa tua. Sono successe e qualcuno ha avuto un disagio per questo, ma noi ci confrontiamo su questi aspetti e allora abbiamo deciso di ripresentare queste tematiche attraverso le mozioni anche per una più ampia condivisione, anche da parte delle forze che stanno all'opposizione perché magari su molte tematiche potrebbe essere pure che voi siate d'accordo con noi. Noi confidiamo che sia così, alcune tematiche sono di interesse assolutamente pubblico di tutti i cittadini e Pirovano, io lo so quanto lei è sensibile a questa, diciamo, affermazione che ho appena fatto. Il cercare di comunque isolare un gruppo che invece si compatta alla perfezione con le altre Forze di Maggioranza cioè con la Lega, con Forza Italia e con Forza Novara è un

maldestro tentativo di cercare di rompere una macchina che sta funzionando bene nel quale tutte le forze politiche ma non solo Fratelli d'Italia anche Forza Novara, anche Forza Italia danno il loro contributo nella modalità che ritengono più opportuno e coordinandola con le altre forze di maggioranza come è stato fatto. Quindi questo leit motiv non esiste Pirovano mi dispiace. Purtroppo ci vuole un po' di tattica, di sorpresa, questa cosa insomma era già un po' prevista messa in conto, dice: "adesso diranno questo", ma noi lo sapevamo, lo sapevamo già, ne eravamo perfettamente consapevoli. Ritorno a un altro punto invece che forse era il Commissario Colli Vignanelli che affermava questo diceva: "nel DUP non c'è scritto nulla circa la comunità LGBTQIA+... io lo so dire benissimo, anche lei, magari qualcuno no...- da parte nostra, ma credo di poter parlare sia a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia che degli altri gruppi di Maggioranza non c'è alcuna riluttanza nel riconoscere diciamo la condanna di qualsiasi tipo di discriminazione che sia discriminazione razziale, che sia discriminazione di genere, che sia discriminazione di abilità motoria o di disabilità, di qualsiasi tipo non c'è nessuna ritrosia, glielo assicuro su questo. Diciamo il fatto che non sia stato poi presentato l'emendamento però devo affermare, a onor del vero, e qui il nostro Capogruppo...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere GIGANTINO. Modificato... concordato, concordato, mi sono espresso male - chiedo venia - deriva da un accordo tra il vostro Capogruppo molto bravo Nicola Fonzo..., noi chi? No, non è così. Mi spiace...

(Interventi fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Non si può commentare quello che viene detto dal Consigliere grazie.

Consigliere GIGANTINO. Mi spiace, posso smentire questa cosa, devo smentire questa cosa ma poi la confermerà anche il nostro Capogruppo. Detto questo, e scusate se mi sono prolungato volevo proprio, in virtù di quello che avevo accennato prima, poter comunque esprimere anche un plauso a quello che è stato fatto sulla linea programmatica del commercio e comunque grazie anche a quella che è stata la mia premessa diciamo c'è una volontà di cercare di riportare in auge e comunque in piena operatività un settore che è stato duramente colpito sia dalla pandemia che dall'inflazione che dai rincari energetici e questo si fa attraverso, si farà attraverso grazie anche ai fondi stanziati per esempio diciamo quello che ha saputo intercettare questa Amministrazione da parte della Regione Piemonte con l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio partecipando a due bandi, entrambi aggiudicati e quindi questo sicuramente poi grazie anche al fatto di cui accennavo prima circa i déhors, questo favorisce sicuramente l'aggregazione dei cittadini, l'aggregazione giusta pulita, non come si verifica in altri tipo di realtà che speriamo che insomma riusciremo, prima o poi a sconfiggere in questa città che sono le aggregazioni quelle diciamo non produttive di crescita della città, ma invece di degrado della città.

Quindi questo sicuramente ci rende orgogliosi da quanto è stato fatto e su quanto sia intenzione dell'Amministrazione fare per cercare di favorire una crescita e una ripresa di quelle che sono tutte le attività commerciali non solo della distribuzione, ma anche della piccola imprenditoria, della diffusione del Made in Novara, insomma della promozione di quelle che sono tutte le attività specifiche e caratteristiche di questo territorio grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gigantino, mi ha chiesto la parola il Consigliere Fonzo prego ne ha facoltà.

Consigliere FONZO. Grazie, Presidente. Starò bene attento a ringraziare l'Assessore Moscatelli e il Sindaco perché se lo facessi avreste conferma dei vostri sospetti quindi Assessore Moscatelli, il mio ringraziamento sarà istituzionale. Lei continuerà a essere Assessore per il centrodestra e avere alla sua opposizione il centrosinistra in modo intelligente più di quanto riesca adesso la sua Maggioranza con lei, aggiungo io. Quindi parlerò inizialmente come se non fosse accaduto nulla scenario, non ci sono i nuovi emendamenti di Fratelli d'Italia scenario A), cosa avrei detto di questo bilancio? Avrei detto che questo è il bilancio del Sindaco e dell'Assessore Moscatelli perché degli altri Assessori non c'è traccia

e se ce n'è è meglio che non la lasciavano e provo a spiegare perché. Vedete questo bilancio è sostanzialmente in ordine, tutte le cose buone che dico per il Sindaco e per la Moscatelli non hanno un valore politico, diciamo così, siete d'accordo? Perché sennò poi voi dite: questo tra un po' annuncia che entra in Maggioranza. No, non hanno un valore politico, hanno un valore di onestà intellettuale, questo è un bilancio in ordine nel quale sostanzialmente vengono fatte le seguenti scelte, alcune delle quali noi riteniamo degli errori e poi vi dirò quali per noi sono degli errori, la scelta principale è sostanzialmente di evitare di indebitare ulteriormente il Comune, se è possibile lo riduciamo questo indebitamento, non aumentiamo le tariffe e garantiamo i servizi. Queste sono le parole d'ordine che l'Assessore Moscatelli ci ha illustrato nella sua presentazione del bilancio. Sul Piano triennale delle opere pubbliche e sugli investimenti ci sono 58.811.000 euro quest'anno ma guardate di questi 58.811.000, bene 29.780.000, cioè circa 30 milioni sono fondi del PNRR poi ci sono 13.528.000 che sono altre fonti, poi nel dettaglio si entra e poi ci sono mutui per 7.714.000 euro, quindi il grosso degli investimenti del Comune di Novara è PNRR questo è, tant'è che nel famoso librone nelle pagine finali 160 e in avanti vengono dettagliatamente illustrati tutti i progetti per cui il Comune di Novara sarà beneficiario da qui ai prossimi anni di qualcosa come 98 milioni di euro, 98 milioni di euro. Noi su questo, sia qua che in altre sedi abbiamo detto ben vengano questi soldi, sono utili, sono necessari quindi sostanzialmente questo investimento straordinario mai visto nella storia della repubblica è un apporto del quale il Comune di Novara trarrà un grande vantaggio, un grande beneficio. La città sarà esattamente non direi "esattamente", molto diversa da come lo era all'inizio del mandato questo è il primo dato. Noi diciamo: "fate quelle opere, fatele bene rispettate le scadenze e noi siamo d'accordo", questa è un'opposizione intelligente non significa entrare in Maggioranza e significa: "sono delle cose che servono fatele", noi su alcune di quelle cose lì -e qui faccio delle critiche- avevamo espresso delle perplessità per esempio dove si andavano a localizzare gli asili nido, dove si andavano a localizzare non il fatto che non servissero. Per esempio su alcune altre scelte abbiamo avanzato dei dubbi però sul fatto che questa sia una partita da giocare fino in fondo e che darà vantaggio alla città non abbiamo nessuna perplessità e siamo d'accordo. Sul Piano triennale opere pubbliche, sulla parte relativa agli investimenti per conto del Comune di Novara a quelli su cui ci mette un po' di risorse o dei mutui o delle alienazioni abbiamo detto stanzialmente: fate quelle cose perché sono opere che sono messe in cantiere danni e concludetele. Quindi sulla parte degli investimenti, noi abbiamo rimarcato, in questa sede -e questa è una critica politica- la mancanza di coraggio sulla sostenibilità ambientale per esempio. Abbiamo marcato in questa sede la critica rispetto ad alcune scelte ordinarie che l'Amministrazione fa che non ci vedono d'accordo e provo a dire così, i fratelli e le sorelle d'Italia non si preoccupino che noi entriamo in Maggioranza. L'Assessore Piantanida per noi è diventato il metro con cui misuriamo le difficoltà degli Assessori, nel senso che quando l'Assessore Piantanida arriva in Commissione noi siamo sempre attrezzati per capire cosa succederà e da lì proviamo a venirne fuori il meno peggio possibile. Qual è il limite grosso dell'Assessore secondo noi? E' una critica politica anche qui sentite, io poi con Piantanida se me lo offre un caffè ce lo vado a bere, qui sto facendo... se me lo offre lui certo, ci mancherebbe altro che dopo tutto quello che gli ho detto debba offrirgli anche il caffè. Al di là della battuta è una critica politica il rapporto personale umano è un'altra cosa che nulla c'entra con quello che si dice in questo consesso. Allora l'Assessore Piantanida secondo noi ha una evidente incapacità di gestire politicamente quell'Assessorato, se non c'è a fianco a lui la dirigente di settore Piantanida è in seria difficoltà, quindi adesso ha imparato che in Commissione viene o con la relazione o con la Dottoressa Spina, meglio tutte e due le cose assieme okay? Ma è evidente che non ha una visione politica di quell'Assessorato su cui ci sono tantissimi soldi ma secondo noi bisogna cambiare completamente il registro. L'Assessore Negri, l'Assessore Negri, secondo me è in seria difficoltà rispetto alle deleghe che le ha dato il Sindaco perché su quelle deleghe là, lei non ha niente di nuovo e interessante e soprattutto di utile da proporre rispetto alle sfide della nostra città. Lei ha la sua delega, se l'è costruita, costruiamo Gentilezza, poi Istruzione e Pari opportunità sono cose che non la riguardano. Sull'Istruzione per esempio, a fronte della crisi drammatica che stiamo vivendo sul calo della natalità bisogna fare una programmazione diversa dall'offerta scolastica; leggetevi il DUP c'è scritto: ci stiamo pensando. C'è scritto così, non c'è scritto niente altro. L'Assessore Chiarelli, di fatto, l'Assessore Chiarelli è stata commissariata perché nel pacchetto degli emendamenti da approvare proposti dalla Minoranza c'è quello sulla gestione, sul consorzio della gestione del mercato coperto poi lei ha istituito il DUC, domanda: cosa ci sta a fare un Assessore? Non c'è risposta. Assessore Armienti, secondo me l'Assessore Armienti non si è accorta che una cosa l'ha

fatta, una l'ha fatta: il PUMS perché nel DUP c'è scritto che nel corso del 2023 approveremo il PUMS, non è vero, abbiamo già approvato il PUMS, con tante di delibere. L'Assessore Mattiuz vola basso fuori dai radar, perché lui secondo me in questo momento corre il rischio maggiore in quanto lui deve andare a portare in porto il Piano Regolatore Generale poi un capannone qua, un capannone là, un giorno sì e un giorno no è sui giornali, lui in questo momento sta tentando di tenere più basso possibile il dibattito sul PRG perché quando si aprirà quel dibattito lì, altro che 9 emendamenti, altro che 9 emendamenti, secondo me lì ci divertiremo per davvero. Come vedete li ho citati tutti tranne Sindaco e Moscatelli, perché tranne il Sindaco e Moscatelli... *(Intervento fuori microfono)* perché tranne il Sindaco e Moscatelli? No, Lanzo stiamo buoni perché è arrivato puntuale in Consiglio Comunale perché io credo che i veri registri di questa operazione del bilancio siano solo loro due, solo loro due perché non c'è traccia dell'esistenza politica degli altri Assessori non c'è e quando c'è come i casi che ho citato era meglio che non ci fosse è perché sono i due che sostanzialmente hanno in mano il pallino della situazione e questo lo si è visto tranquillamente durante le audizioni delle commissioni. De Grandis, se non c'era a fianco a lui, mi scusi, Assessore Moscatelli che ... (inc.) la badante Moscatelli che gli diceva i numeri era un disastro totale, De Grandis udite, udite ha scoperto che ha una delega non alle sponsorizzazioni degli eventi sportivi ma a tutti gli eventi che segue il Comune di Novara, glielo abbiamo detto, non ha saputo risponderci, vabbè quel giorno era stato abbastanza sfortunato perché la macchina si era rotta d'accordo, però veramente, è imbarazzante se non c'era la Moscatelli a fianco così come anche altri Assessori la Negri, ad esempio ecco se non c'era a fianco la Moscatelli in cui dicevamo: ci dite i numeri? Vuoto, totale a dimostrazione del fatto che questo era il bilancio di Moscatelli e Canelli. Questo bilancio quindi politicamente, secondo noi evidenzia che cosa? Che si va nel corso del secondo mandato della Giunta Canelli, c'è una grande disponibilità di risorse rappresentato dal PNRR, si tengono alcune questioni, tutto sommato in sospeso, vedasi i Servizi Sociali, vedasi la questione della casa senza aprire il conflitto all'interno della città preoccupandosi forse di scontentare qualcuno. Questo è il giudizio che noi avremmo dato del bilancio di Canelli rispetto al bilancio della Giunta Canelli, vedete io continuo a ripetere Canelli, Sindaco quasi come se fosse un mantra, è una parola che a voi dà fastidio, siete intervenuti tutti quanti, non uno che avesse detto: grazie a Canelli. L'altra volta era sempre...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO. Lo dico solo a fratelli e sorelle d'Italia, voi non c'entrate in questa partita qua, votato il bilancio, state buoni e tranquilli. Lo dico a fratelli e sorelle d'Italia, negli interventi avuti fino a ora non c'è mai stata una volta la parola "Sindaco", ve lo voglio ricordare. Voi siete seduti da quella parte là così numerosi perché ha vinto lui, se avessi vinto io voi non sareste così numerosi...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO...sempre di là, ma non sareste così numerosi quindi ringraziatelo costantemente che ha vinto le elezioni e ringraziate.... Certo..., ringrazi me che le ho perse, ringraziate Canelli che ha vinto le elezioni e Fonzo che le ha perse, va bene su questa lettura della storia siamo tutti quanti d'accordo. Era normale che le vincesso o che io le perdessi, quale delle due? Allora quindi la lettura che noi diamo è questa da un punto di vista politico. Veniamo invece al fatto nuovo, vedo che c'è anche qui il postino di Fratelli d'Italia quello che ci recapitava gli emendamenti e quello che li ritirava, lo ringrazio dell'impegno che ha profuso...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO. Noi abbiamo risolto questo problema avendo il Segretario cittadino nel gruppo consiliare, la Segretaria cittadina e anche... Cosa è successo con gli emendamenti? Con gli emendamenti è successo questo, allora riavvolgiamo il nastro, dirò una cosa che ho già detto alla Conferenza dei Capigruppo e quindi i Capigruppo e il Presidente del Consiglio Comunale la vivranno ancora di più, gli altri no, mai più una discussione del bilancio come quella che abbiamo appena fatto, mai più. Perché? Perché vengono convocate Commissioni congiuntamente prima ancora che il DUP sia approvato dalla Giunta, la IV e la IX, non era manco stato approvato il DUP ed era già stata

convocata la Commissione. Viene dato agli organi di stampa l'elenco delle Commissioni convocate prima ancora che venisse condiviso con la Conferenza dei Capigruppo. Vengono convocati gli Assessori senza sapere quali sono le competenze di quegli Assessori in quelle Commissioni, esempio l'arredo urbano, esempio il Sindaco col PNRR.

Ma, vedete, io non ci trovo una malizia, non ci trovo chissà quale stratagemma politico, ci trovo proprio da un lato l'arroganza e dall'altro l'ignoranza. L'arroganza è dire "Tanto siamo autosufficienti, con i numeri che abbiamo possiamo...", dall'altro ignorare che ci sono... basta andare sul sito del Comune e dice "Qual è la Commissione che fa riferimento a questo? Questa".

Allora, l'ho già detto al Presidente del Consiglio Comunale - vero Presidente? - la prossima volta non si fa più così, si va in Conferenza dei Capigruppo, si stabiliscono quando si convocano le Commissioni, quali sono gli Assessori che vengono convocati e quando si fanno le Commissioni. Non si fa come in questo modo. Poi anche questo scandalo che qua noi dobbiamo cercarci sempre una sede come se fossimo gli ultimi della ruota francamente mi indispette, eh? Francamente mi indispette.

Posso dire una cosa in termini molto pesanti? Noi siamo i rappresentanti dei cittadini, se qua dentro si fa un'altra cosa quell'altra cosa va da un'altra parte, perché noi siamo stati eletti per stare qui a fare questo mestiere qui, non per fare altro.

Questo è quello che succede, okay? Così svelo la moglie che si sente tradita rispetto al marito. Alla moglie che si sente tradita rispetto al marito vi spiegherò cosa ha fatto il marito. Il marito ha chiamato non solamente il Capogruppo del PD, ha chiamato il Capogruppo dei 5 Stelle, ha chiamato Baroni e ha detto...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO. Il marito è il Sindaco, sì. E ha detto "Che ne dite se..."

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO. La moglie è Fratelli d'Italia... *(Interventi fuori microfono)* "Che ne dite se questa volta proviamo a gestire il dibattito consiliare in modo diverso?". Noi abbiamo detto "Parliamone". Il Sindaco ci ha avanzato la seguente richiesta: "Riduciamo il numero di emendamenti", l'altra volta furono 108, se non mi ricordo male. Poi vi ricorderò qualche passaggio di quella sessione lì, 108, "Riduciamo il numero degli emendamenti e noi ci impegniamo a valutarne qualcuno dei vostri".

Quindi abbiamo deciso, ci siamo messi d'accordo, guardate, alla luce del sole, 30 il PD, 20 i Cinque Stelle e 5 Baroni. Non avevamo considerato Fratelli d'Italia perché fa parte della Maggioranza, fa parte della Maggioranza. Poi abbiamo detto che all'interno di quei 30 del PD 5... avremmo dovuto segnare 5 su cui ritenevamo particolarmente importante l'approvazione, idem avrebbero fatto i Cinque Stelle con 3 e idem avrebbe fatto Baroni con 2. Okay?

Pensate, ci è stato addirittura proposto di incontrarci - e l'abbiamo fatto con l'Assessore Moscatelli - prima che scadesse il termine per la presentazione degli emendamenti. È vero Assessore Moscatelli? Il termine era venerdì a mezzogiorno e noi ci siamo incontrati il giovedì, mi pare alle 2:00, e abbiamo detto "Questi sono i nostri emendamenti". Abbiamo detto "Su questi emendamenti noi vogliamo che approviate questi e non approviate...". Tutto alla luce del sole, tranquilli.

Ma perché il Sindaco l'ha fatto con noi e non con voi? Perché voi fate parte della Maggioranza, noi no. Noi grazie al fatto che Canelli ha vinto e Fonzo ha perso, voi fate la Maggioranza e quindi la Maggioranza a casa mia, poi magari direte che non si fa più così, quando si fa il bilancio che è l'atto più importante dell'Amministrazione cosa succede? Che l'esecutivo si riunisce, l'Assessore al Bilancio dice "Questi sono i soldi che ci sono ditemi che cosa volete fare", ogni Assessore avanza delle richieste, la coperta è sempre troppo più lunga rispetto a quanto le risorse potrebbero prevedere, quindi ci si mette d'accordo, si va in Maggioranza e si dice "Abbiamo chiuso in questo modo". La Chiarelli voleva un po' di più e gli abbiamo dato questo, Piantanida senza accorgersi gli abbiamo tolto 1.200.000 euro, abbiamo fatto questa operazione qua e si va in Maggioranza.

A quel punto la Maggioranza, di solito è meglio farlo prima che si approvi il DUP perché se no poi succedono queste cose qua, la Maggioranza dice "Guarda Sindaco forse qua è il caso di cambiare, mettiamoci questo, mettiamoci quest'altro". Quando si approva il DUP il DUP da parte della

Maggioranza è blindato, è blindato da parte della Maggioranza, a meno che siccome non si è fatto in tempo si fa un emendamento di tutta la Maggioranza, quindi o il Sindaco o tutti i Capigruppo di Maggioranza che dicono “Vorremmo cambiare queste cose”.

Si fa così. È questo il modo con cui si è sempre fatto perché quando un Gruppo Consiliare della Maggioranza presenta emendamenti, nonostante siano stati messi in guardia da cosa può rappresentare la presentazione di quegli emendamenti dal punto di vista politico, vuol dire che la volontà di marcare il territorio, magari anche della rottura, è evidente. Vuoi dare alla tua scelta una evidenza pubblica, ma questa evidenza pubblica, care colleghe e cari colleghi, voi lo sapete meglio di me, nasce dal fatto che è diventato Segretario della Lega un signore che si chiama Massimo Giordano, che non è noto per la sua volontà di mediazione, anche se è un bravissimo e abilissimo politico, che ha detto al Congresso della Lega “Il Sindaco nostro è e nostro rimane” punto.

Vi aspettavate che vi dicesse che non vedeva l'ora che gli proponevate il vostro nome? Secondo me sbagliavate se avevate questa... ha fatto il suo mestiere, come avrebbe fatto chiunque se fosse stato al suo posto. Poi lui è anche particolarmente bravo a farlo questo mestiere, anche qui è un'affermazione politica, non è il fatto che andiamo in Giunta né con Giordano né con Canelli, siamo sempre stati all'opposizione di entrambi. Poi da lì ne è venuta fuori una disputa all'O.k. Corral tra il Senatore e Questore noto per il suo impegno sull'ospedale e Giordano...

(Intervento fuori microfono).

Consigliere FONZO. Okay e siamo arrivati qua. *(Intervento fuori microfono)* Ora, diamo a Cesare quello che è di Cesare, Canelli ha fatto esattamente ciò che un Sindaco di buon senso e avveduto avrebbe dovuto fare fin dal suo insediamento al secondo mandato. Ve lo ricordate quel Consiglio Comunale, eh? In cui Canelli disse “Quelli della Minoranza non sono venuti da me a chiedere quale emendamento...”

Arrivo, prendo qualche minuto degli altri. Concludo, e noi dicemmo “Ma se tu volevi l'accordo con noi dovevi venirci a parlare”. Bene, quella lezione lì l'abbiamo imparata tutti, lui e noi. Lui l'ha imparata venendoci a contattare e noi l'abbiamo imparata dicendo che se vogliamo far passare legittimamente delle proposte della Minoranza, siccome i numeri ci danno torto, dobbiamo ragionare con la Maggioranza, con lui che la rappresenta tutta, tutta la rappresenta. Non rappresenta solamente la Lega, non rappresenta solo Forza Novara, non rappresenta solo Forza Italia, rappresenta anche Fratelli d'Italia.

Quindi per noi l'interlocutore è lui e vi dico anche una cosa: non venite, non ci girate attorno con qualcuno che dice “No, ma se tu parli con me è più facile”. No io parlo con lui, perché quando lui prende la parola so in nome e per conto di chi parla. Se voi volete dire che non vi rappresenta avete uno strumento, sfiduciatelo, fatelo, sfiduciatelo.

Noi non siamo la ruota di scorta di alcuno, scordatevelo. Noi abbiamo detto dei sì e dei no, abbiamo detto dei sì agli investimenti sul PNR, abbiamo detto dei no per esempio sulla logistica. Noi siamo l'alternativa a Canelli, non siamo alleati di Canelli. Voi dovreste essere alleati di Canelli, noi no. Noi, siccome rappresentiamo la città, diciamo di sì e diciamo di no, non a priori.

Guardate, da questo punto di vista, io mi sarei aspettato da parte vostra il fatto che l'altra volta iniziavate incensando il meraviglioso Sindaco Canelli e io dicevo “L'anno sesto dell'epoca Canelli, ecc. ecc.”, questa volta sono in imbarazzo, cioè devo riconoscere a quest'uomo che ha imparato la lezione del primo Consiglio Comunale, devo riconoscere a me stesso che anch'io sono stato più umile, ci siamo incontrati e abbiamo trovato una sintesi. Ma dopodiché lui continuerà a sedere là, per quanto ci riguarda, poi voi decidete cosa volete fare, e noi continueremo a stare seduti qua, perché questo è il dibattito politico.

Cosa dobbiamo fare per la prossima volta? Cari colleghi fratelli e sorelle d'Italia, se avete degli emendamenti e delle richieste da fare avete tre Assessori in Giunta, di cui uno fa anche il Vice Sindaco, se non vi ascoltano loro fatevi delle domande e datevi delle risposte, ma non coinvolgete il Consiglio Comunale nelle vostre beghe interne né di partito, di rapporto tra Consiglio e Assessori, né tra alleati. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Rientra il Presidente Brustia, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. Ho iscritto a parlare il Consigliere Freguglia. Prego Consigliere Freguglia ne ha facoltà.

Consigliere FREGUGLIA. Sono in questa posizione perché ovviamente essendo noi in molti dobbiamo... come ricordato prima dal... grazie a Canelli, grazie al Sindaco, che tra l'altro nel mio discorso nomino due volte e il discorso l'ho preparato in tempi non sospetti, quindi volevo tranquillizzare la Minoranza.

Io ogni anno faccio mio un tema... se posso Presidente.

PRESIDENTE. Fate parlare il Consigliere Freguglia? Grazie.

Consigliere FREGUGLIA. Faccio di solito mio un tema, l'anno scorso parlai di PNRR quindi non lo ripropongo quest'anno, ma sono contento di continuare sul fil rouge che ci hanno proposto prima l'Assessore Moscatelli e il Sindaco, che ringrazio, che è da una parte il mantenimento e l'ampliamento dei servizi ai cittadini che ogni anno stiamo proponendo da quando governiamo la città. E poi un altro stimolo me l'ha dato la Minoranza che non ha nominato nel suo elenco l'Assessore Lanzo, forse giustamente, e quindi vorrei affrontare il tema della sicurezza in città che di sicuro è centrale nella nostra attività di governo, dopo un anno dall'insediamento, un anno e mezzo circa dall'insediamento.

Innanzitutto l'Assessore ci ha fatto - e di questo non si è lamentata la Minoranza - giustamente ci ha fatto una relazione precisa e puntuale durante la Commissione, la Commissione VIII, e ci ha descritto come questa città voglia investire nel personale, il personale che da una parte sta invecchiando e dall'altra parte magari è diminuito in parecchi servizi, in particolare in quello dei Vigili. Abbiamo avuto 10 nuovi Vigili circa un mese fa, abbiamo una graduatoria che è una innovazione perché prevede che non ci siano semplicemente 20 assunti, ma una graduatoria da cui si possa andare a pescare perché sappiamo che molte volte si effettuano concorsi giustamente, poi una persona magari viene presa e vuole spostarsi vicino casa e quindi noi abbiamo una graduatoria da cui poter continuare ad attingere in modo tale da portare il Corpo dei Vigili non solo ad un numero sufficiente, adesso sono 92, ma portarli pian piano... anzi, speriamo nel più breve tempo possibile, alla soglia psicologica dei 100, che già verso la cittadinanza può essere una soglia... Presidente posso? Grazie.

Può essere una soglia psicologica importante riguardo la sicurezza, ma anche di più di 100, come erano qualche anno fa prima che ci insediassimo. Non c'è disattenzione nemmeno di fronte alle telecamere, telecamere che attualmente sono 285 e saranno prestissimo più di 300, e questo perché? Perché, come diceva prima il Sindaco, anche nelle altre città d'Italia ci sono abbandoni in aumento di rifiuti, c'è comunque della piccola criminalità che sta sorgendo e che sentiamo tutti i giorni alla Tv, al Telegiornale, e quindi per questo l'Assessore non solo ci ha fatto una descrizione puntuale dello stato dell'essere, dello stato dell'arte, ma sta cercando in tutti i modi di prevenire e di anticipare le emergenze e non inseguirle. Questo è un altro punto a suo favore.

Sappiamo poi quanto sia difficile il posizionamento di dissuasori per la velocità perché effettivamente ne ho richiesti anche personalmente diversi ma è difficile installarli e l'Assessore ha già provveduto con cinque nuove installazioni. Anche sul lato della sicurezza stradale quindi siamo... l'attenzione è altissima ed è altissima soprattutto grazie - e concludo l'intervento - grazie al fatto che... e questo non costa soldi ma costa visione, lungimiranza da parte del Sindaco e dell'Assessore che stanno costruendo veramente un rapporto di vicinanza, di collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e di Sicurezza sociale che sta alla base di un lavoro efficace su tutto il territorio.

Quindi grazie, grazie perché penso che se questo è il percorso che stiamo intraprendendo siamo sulla strada giusta e vogliamo continuarlo con questi uomini, con i nostri uomini, con il nostro Sindaco, con i nostri Assessori. Grazie Presidente.

(Esce la consigliera Allegra – presenti n. 32)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Freguglia. Ho iscritto a parlare il Consigliere Renna. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Si sente? Perfetto. Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora, entro nel merito diciamo della discussione odierna, per quanto riguarda appunto il DUP. Faccio una premessa, io faccio parte del Movimento 5 Stelle e questo gruppo è stato creato decenni... un decennio fa circa e per questo io ne faccio parte convintamente. Negli anni passati purtroppo molto poco è stato fatto e molti sono stati gli errori e prese di posizione dei politici di vecchio stampo con poca visione che hanno cambiato in peggio il paese. È il momento di cambiare, siamo indietro rispetto ad altre realtà europee, le risorse del PNRR che grazie al Governo Conte 2 sono state messe a disposizione devono essere investite al meglio per cambiare le sorti del paese. Il 2030 è vicino e le risorse non sono interamente a fondo perduto, dobbiamo investirle nel miglior modo possibile altrimenti ci troveremo in seria difficoltà. Ho fatto questa premessa perché invito la Giunta e i Consiglieri di Maggioranza... Scusate, se non vi interessa ditelo.

PRESIDENTE. Per favore. *(Intervento fuori microfono)*

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. ...a dare il meglio durante il mandato che i novaresi vi hanno concesso per amministrare la città, per aiutare i cittadini, l'ambiente, il lavoro. Noi vigileremo il vostro operato.

Il mandato è a tempo, ricordatevelo, l'Amministrazione cambia ma la città resta. Il cambio di idee deve essere radicale, abbiamo bisogno di investire per l'ambiente, il turismo, sport, cultura, famiglie e imprese, imprese, ripeto imprese. Abbiamo bisogno di incentivare il turismo per i commercianti in questa città, perché il turismo attira persone e quindi economia circolare. Inoltre bisogna aiutare anche le giovani coppie a dar loro fiducia nella prospettiva di diventare genitori per dare un futuro prospero e sereno ai propri figli, così da incrementare la crescita demografica. Prima si è parlato che Novara negli ultimi decenni è aumentata di numero di abitanti, non è così perché ho visto i dati, siamo scesi di 1.000 abitanti rispetto al 2014. Siamo intorno ai 103.000 abitanti, spero che la popolazione aumenti. Inoltre dobbiamo sostenere la cultura per portare una qualità di studio e professionalizzazione dei giovani perché il lavoro non si basa solo su dottorati o scienziati, ma ci vuole anche manodopera e quindi bisogna aiutare i giovani a imparare il mestiere anche subito durante la scuola e subito dopo la scuola, perché se no non ci sono mani. Le famiglie hanno bisogno di trovare un aiuto nella crescita dei figli c'è necessità di strutturare asili nido, scuole primarie e professionali come dicevo prima. Un altro punto che invito la Maggioranza ad aiutare, a sostenere diciamo noi cittadini è l'esigenza sanitaria. I tempi di attesa per una visita sono molto lunghi e non possono essere più ammessi, non si può attendere mesi o anni per una visita, cioè è incredibile che oggi nel 2023 abbiamo delle liste d'attesa lunghe per fare qualsiasi esame.

Torno sempre, come dire, su fatti più concreti sul nostro territorio, perché questo era un cappello generale. L'ambiente sano è indispensabile per la sopravvivenza umana, l'inquinamento non va sottovalutato, bisogna incentivare l'economia green e sostenere le piccole e medie imprese. Dobbiamo migliorare l'impianto ambientale che da anni ci affligge utilizzando energia rinnovabile.

Torniamo al consumo di suolo, purtroppo il suolo agricolo se viene consumato per cementificare è spreco, se trasformiamo delle aree adibite a capannoni industriali, che poco hanno da offrire come posti di lavoro, secondo me peggiorano e distruggono la fauna e la flora, inquinano di più. La città di Novara e Provincia vive anche di terreni agricoli con coltivazioni di riso, cereali. Vanno preservati e non trasformati in distese di cemento.

Altro... che servono più servizi di vicinato, come iniziative socio-culturali, con eventi, concerti, feste che invogliano i giovani a vivere la città. Il problema è che la città non cresce anche perché i giovani non vedono una città - come dire - accogliente, proprio così, accogliente. Quindi dobbiamo aiutare di più a far sì che questa città diventa una di quelle città attrattive. Abbiamo poche strutture ricettive in città, ne servirebbero molte di più per attrarre turisti perché, non ci rendiamo conto, ma se vogliamo attrarre più gente dobbiamo anche saper dove mettere i vari... ospitare. Abbiamo degli spazi esistenti che non utilizziamo, vedasi caserme o quello in viale Giulio Cesare, l'ex centro sociale che potrebbe essere sfruttato, spero tanto come nelle varie Commissioni che sono state... passate si è parlato che quel centro sociale verrà forse dato in mano a qualcuno per poter rivalutarlo. E soprattutto dobbiamo

creare dove c'è già qualcosa e non nuove strutture perché se no siamo al punto da capo, creiamo ancora cemento. Ciò non toglie che noi del Movimento Cinque Stelle siamo per lo sviluppo, siamo d'accordo, le aziende che creano lavoro e assumono servono, servono, servono.

La logistica in città, anche se la Maggioranza afferma che porterà più posti di lavoro, non credo che sia assolutamente così, secondo il mio parere e di molti altri non porterà maggiori posti di lavoro, ma un aumento di inquinamento acustico ambientale, con l'aumento dei mezzi pesanti su strada creeranno maggior traffico, inquinamento, con un impatto non da poco. Bisognerebbe incentivare il trasporto su ferro per favorire il vantaggio climatico, ma non tutto si può realizzare a breve termine, ne sono consapevole.

Infine, ma non per ultimo, l'emergenza abitativa va assolutamente contrastata. La richiesta di case per i meno fortunati va sostenuta, l'edilizia popolare da implementare perché non tutti hanno la possibilità, visti i tempi e l'aumento dei costi, come prima il Sindaco nella sua relazione ha affermato che con i costi e l'aumento delle materie prime purtroppo bisogna attenzionare bene dove si spendono i soldi.

Faccio un ringraziamento personale all'Assessora al Bilancio per il lavoro fatto perché, devo darne atto, è veramente brava, me lo lasci dire. *(Intervento fuori microfono)*.

Concludo con l'auspicio che spero tanto che questa Amministrazione faccia un concreto sforzo per trovare le risorse e migliorare la vivibilità in tutti i suoi aspetti anche perché, ripeto, come Movimento 5 Stelle e come Gruppo vogliamo il bene di questa città e non vogliamo assolutamente affossare gli aspetti diciamo che alla Maggioranza... non vuole, diciamo, portare contro di noi un problema legato a chi è più bravo, chi è più forte, chi vince o chi perde le elezioni. Noi siamo qua, faremo il nostro lavoro e proveremo a portare migliorie. Grazie Presidente, ho concluso l'intervento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Renna. È iscritto a parlare il Consigliere Gambacorta. Prego, ne ha facoltà.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere GAMBACORTA. Buongiorno a tutti cari colleghi. Allora, vorrei cominciare il mio intervento con una precisazione, che credo sia quantomeno doverosa. Non ci troviamo in quest'aula ad approvare una visione della nostra città poiché noi questa visione - come ha detto anche il Sindaco - l'abbiamo già dal 2016 e c'è sempre stata continuità nei progetti che questa Amministrazione ha portato avanti. E la stragrande maggioranza dei nostri concittadini ha fiducia in noi, non possiamo trascurare l'opinione che la nostra città ha di noi.

Ciò a cui siamo chiamati ad esprimerci è solo una Nota di Aggiornamento al DUP, un Documento, che questa mattina a inizio lavori il nostro Sindaco ha ribadito, non è scritto sulla pietra, ma ha dimostrato dinamismo, capacità di adeguarsi e plasmarsi di fronte ad un periodo davvero buio della nostra storia recente. E anche da adesso in avanti può essere modificato e si accettano suggerimenti, si accettano emendamenti come accadrà quest'oggi, che possono portarlo ad adattarsi ancor di più alle situazioni contingenti. Se vogliamo possiamo anche criticare la visione contenuta, le scelte strategiche, ma ricordate che non potrà mai esserci una visione corretta della nostra città se ad essa non corrispondono dei numeri corretti.

Ognuno di noi, per fortuna, ha le proprie idee e credo sia opportuno a questo punto discernere il giudizio politico da un giudizio che non può avere colori o connotati politici e spero che conveniate con me che si tratta di un giudizio oggettivo, basato su numeri reali e dai quali non si scappa, sto parlando del parere dell'Organo di revisione, qui abbiamo il Presidente dell'Organo di revisione Giletti, dottor Giletti.

Questo parere parte subito da quattro dati fondamentali, che non sono così scontati come si possa pensare, il Comune di Novara non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio, non è in dissesto finanziario e rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza, e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

L'Organo ha verificato che il Comune di Novara non ha richiesto anticipazioni di liquidità, non chiederà nuovi mutui e che le previsioni di cassa rispettano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese. Non sono state pertanto effettuate sovrastime con il rischio di generare poi ritardi nei

pagamenti con i fornitori, cosa che a Novara invece avviene in modo puntuale e in modo virtuoso, infatti la media di saldo fatture è di circa due settimane dall'emissione.

Oltre a non richiedere nuovi mutui l'Organo di revisione ha anche attestato il saldo positivo di parte corrente di 821.000 euro derivato dai risparmi delle rinegoziazioni dei nostri mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, deliberata nel 2020 in piena pandemia durante l'emergenza Covid.

Un altro punto secondo me importante sul quale io vorrei soffermarmi è il fatto che l'Organo abbia verificato che nel 2023 non sono previsti incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, e sapete perché il Comune di Novara non rinuncia a queste consulenze esterne? Perché ha accantonato un fondo per il finanziamento dei rinnovi contrattuali, di 600.000 euro nel 2023 che addirittura arriva quasi al milione di euro, 985.000 euro nel 2024 e nel 2025, ragione per cui ha già al proprio interno le giuste risorse umane provviste di tutte le competenze tecniche e professionali per svolgere in modo autonomo la gestione, i progetti e la programmazione di tutto il prossimo triennio.

Inoltre, sempre l'Organo di revisione considera congrui, in relazione all'andamento storico delle riscossioni, tutti i proventi di entrata: l'Irpef, l'Imu, la Tari, le sanzioni per la violazione del Codice della strada, Tassa di soggiorno, locazioni, canoni, fitti attivi.

Il Collegio prevede altresì un avanzo di amministrazione libero di circa 4.500.000 di euro, una cifra molto importante che va a coprire con sufficiente tranquillità le voci di spesa imprevedute più importanti, come ad esempio possono essere gli aumenti delle utenze, che sono attestati intorno ai 750.000 euro.

In conclusione il Collegio - e qui appunto veniamo alla fine - attesta il dato più importante, la coerenza tra il contenuto del NADUP 2023-2025 e il Bilancio di previsione 2023-2025. Anche questo dato non è un dato tutt'altro che scontato, in un periodo di grande incertezza - come dicevamo - e di enorme aumenti dei costi di gestione della macchina comunale. Ci troviamo perciò di fronte ad un bilancio sano, trasparente e oggettivamente - questo penso che convengano tutti - un bilancio equilibrato, addirittura capace di incrementare i servizi per le fasce più deboli nel sociale di 700.000 euro, nell'istruzione di 500.000 euro. Ciò ci permette di guardare con fiducia, ottimismo e speranza al futuro nostro e di tutti i nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta. Ho iscritto a parlare il Consigliere Crivelli. Prego, ne ha facoltà. *(Intervento fuori microfono)*.

Sì, direi di sì.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. No, no, se a voi va bene sì perché sono le 12:50.

(Interventi fuori microfono).

PRESIDENTE. Ecco se dovesse andare... lo facciamo finire anche se sfiorasse con le 13:00.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Va bene, per gentilezza, continuiamo con i lavori del Consiglio.

Consigliere CRIVELLI. 25 o 26?

PRESIDENTE. Prego Consigliere Crivelli, a lei la parola.

Consigliere CRIVELLI. 25, perfetto.

PRESIDENTE. Ecco, silenzio

Consigliere CRIVELLI. Buongiorno a tutti. No, non credo ci debbano essere aspettative così alte sul mio intervento, ma apprezzo che il dibattito di stamattina sicuramente in quest'ultima fase sia incentrato molto su quelli che sono i temi di natura strettamente amministrativa, anche perché dopo tanti anni, scusate, sarà ormai l'età, ma mi appassiona molto di più il dibattito amministrativo che

quello di natura politica e se citerò degli Assessori lo farò non per appartenenza politica ma per vicinanza ai temi amministrativi che riguardano le deleghe che gli sono state attribuite dal Sindaco. Non ne faccio però una finta professione di civismo perché credo che tutte le forze civiche politiche che siedono in una assemblea rappresentativa come questa guardino tutte allo stesso obiettivo, cioè l'interesse dei cittadini, rappresentare le loro istanze e portare avanti quelle che sono delle azioni migliorative per la città, qualunque esse siano, ovviamente ci saranno alcuni temi che possono essere condivisi altri meno, se no non siederemmo su lati opposti di questa assemblea, ma la dimostrazione che avremo oggi è che su alcuni temi si possono anche individuare delle convergenze, sono delle convergenze non di metodo ma di contenuto, delle convergenze di contenuto su temi che stanno a cuore a tutti.

Mi scuso anche se il mio intervento magari non avrà un filo conduttore univoco, ma chi mi conosce sa che sono solito parlare a braccio, quindi ho degli appunti ma non ho costruito un intervento prima e quindi magari sembrerà che salti un po' di palo in frasca, ma seguirò principalmente l'ordine degli interventi dei colleghi Consiglieri di stamattina e gli spunti che dal dibattito dell'aula ho cercato un po' di trarre e che voglio portare all'attenzione di tutti.

Parlavo prima... diciamo prima di tutto un dato, anche se ringrazio l'Assessore Moscatelli per la sua precisa illustrazione, il bilancio non è sicuramente il tema che padroneggia meglio in una assemblea, anche questo è noto a tutti e quindi mi focalizzo solo su un aspetto che però mi è ben chiaro e che forse credo vada posto bene in luce perché c'è sempre una travisazione di fondo quando si parla del bilancio più ricco del Comune, della storia del Comune di Novara. Non dimentichiamoci mai che - è stato rilevato anche da altri Consiglieri prima - una parte di questi fondi deriva dal PNRR, quindi deriva da interventi che sono straordinari e non impattano su quelle che sono le spese ordinarie dell'Ente, quindi dobbiamo sempre distinguere questi due aspetti, anche per non creare nella città delle false aspettative su quelli che invece possono essere dei temi di natura diversa.

L'attenzione però la dobbiamo porre - e l'abbiamo detto più volte prima - proprio riguardo a questo tema per esempio non solamente su quelli che sono gli aspetti di programmazione ma anche su quelli che sono poi gli interventi specifici. Stamattina, ormai parecchio tempo fa, penso più di due ore fa è stato detto che "sul PUMS non c'è un euro", le parole più o meno erano queste. Mi permetto di dissentire perché prima di tutto bisogna distinguere quella che è l'azione strategica che è stata portata avanti grazie al buon lavoro dell'Assessore Armienti e che ci ha portato nello scorso anno all'approvazione del PUMS da quello che invece poi è l'opera concreta di realizzazione, un'opera concreta di realizzazione che trova in realtà già adesso degli spunti realizzativi. Faccio alcuni esempi, un esempio è stato citato non molto tempo fa in una Commissione dedicata ai ponti perché l'Assessore Zoccali ha spiegato, ha illustrato come il progetto che viene realizzato a seguito di quel fatto sicuramente negativo che è stato il cedimento del muro di contenimento della rampa del 25 aprile, ma il progetto di ricostruzione di quella porzione di ponte va anche a interessare da questo punto di vista, perché non è stata fatta un'opera disorganica rispetto alle altre, ma si prevede - come è stato bene illustrato in Commissione - una ciclabile che raggiunge via San Giulio, poi è previsto un altro progetto di completamento che porta alla rotonda Alessia Mairati di Sant'Agabio e che ci permette sostanzialmente di andare a insistere su una di quelle che era tra le altre rotonde prioritarie individuate nel PUMS, adesso forse era la seconda ma non mi permetto di andare a memoria, comunque era sicuramente una di quelle individuate come prioritarie su cui intervenire, a dimostrazione che queste operazioni, come per esempio l'altra su via Biglieri oppure il progetto allo studio che sicuramente richiederà più tempi ma è già finanziato su via Solferino, che è una riqualificazione complessiva, ma tengono presente anche l'elemento delle piste ciclabili. Quindi dire che da questo punto di vista non si sta facendo nulla o non c'è un euro è semplicemente non coerente rispetto a quella che è la realtà della nostra città.

Quindi, senza contare che più volte è stato ripetuto che il PUMS era uno strumento per acquisire contributi, in questo senso tutto... c'è un finanziamento di 1.600.000 sul PNRR sulle piste ciclabili, periferie e università, e anche questo è strettamente collegato al PUMS, quindi dire che quello strumento è uno strumento che non è servito, che non ha raggiunto l'efficacia che doveva avere o che non ci siano risorse a questo bilancio è semplicemente un dato non reale.

Dall'altra parte raccolgo anche... e proprio perché oggi andremo anche ad approvare dei punti congiuntamente, credo che alcune volte stamattina si siano alzati troppo i toni. Lo dico riguardo al consumo di suolo, lo dico citando senza nessun problema il Consigliere Colli Vignarelli che prima è

intervenuto a riguardo. Parlare di criminale anche se riferito a un'azione amministrativa è un lessico che per quanto mi riguarda non dovrebbe appartenere a quest'aula, non dovrebbe appartenere... altre volte è stato... altre volte è stato usato il lessico di distruzione del territorio, credo si stesse parlando degli atti riguardanti il... insistenti sul territorio del Comune di Cameri. Io mi aspetto, in una giornata come questa segnata comunque da una certa concordia istituzionale tra tutte le parti che siedono in quest'aula, che non vuol dire condividere tutto, ma vuol dire condividere delle cose anche l'utilizzare un lessico che a quest'aula sia un po' più consona, perché io credo che definire criminali delle politiche sia comunque...

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Presidente per fatto personale... *(Intervento fuori microfono)*.

PRESIDENTE. Alla fine dell'intervento. *(Intervento fuori microfono)*.

Consigliere CRIVELLI. ...io credo semplicemente che definire criminali delle politiche sia di per sé sbagliato, si può definirle sbagliate, si può non dividerle, ma credo che i termini che vengono utilizzati in quest'aula siano comunque dei termini che devono essere adeguati all'assemblea in cui sediamo.

Si è parlato anche di una scarsa propensione alla riqualificazione energetica degli immobili comunali, ma oggi andiamo ad approvare un emendamento, se non ricordo male presentato dal Movimento 5 Stelle proprio su quello che è la previsione di un Piano Energetico per l'Ente del Comune di Novara e da questo punto di vista io credo che non vada neanche tolto, negata la priorità a quelli che sono interventi che secondo me invece sono importantissimi, gli interventi sull'antincendio, che sono citati prima quasi come fossero interventi di secondo piano rispetto agli interventi di riqualificazione energetica. Perdonatemi, io su questo spezzone una lancia perché gli antincendio, come è noto, è l'attività principale che svolgiamo...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere CRIVELLI. ...come settore edilizia della Provincia. Ho raccolto l'eredità di chi mi precedeva, che era la Consigliera Allegra, che stava facendo antincendio, ho continuato a fare antincendio e credo che proseguire sulla messa a norma antincendio degli edifici scolastici di un Ente che si chiami Comune di Novara o che si chiami Provincia di Novara sia assolutamente un aspetto centrale, cardine del buon operato di un Assessorato ai lavori pubblici.

Quindi un plauso all'Assessore Zoccali che porta avanti un'azione coerente a questa finalità, sicuramente servono anche gli interventi di riqualificazione energetica, ma personalmente non mi sento di dire che siano prioritarie rispetto a quelle di messa a norma antincendio.

Quindi, da questo punto di vista, appunto è uno dei temi che forse mi sta più a cuore, come ci sono tantissimi altri temi che potrebbero essere posti. Si è parlato anche delle barriere architettoniche, su questo forse è poco evidenziato nel DUP e questo magari è un errore, può essere un'occasione questo intervento per porre l'attenzione su quanto è stato fatto. Sicuramente le risorse destinate sono un punto di partenza, ma non sono dei capitoli a zero, sono dei capitoli che trovano una loro specificità all'interno di quelli che sono gli interventi di manutenzione straordinaria dei marciapiedi, con particolare riguardo a quelli limitrofi alle scuole e agli ospedali, per esempio saranno previsti anche quelli vicini alla San Giuliano. Tra l'altro, tra le parti già effettuate, alcuni di voi avranno già potuto apprezzare che proprio nello scorso anno sono stati rilivellati alcuni marciapiedi di largo Bellini, proprio davanti all'accesso principale dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, e quegli accessi hanno trovato una rilivellazione appunto per evitare problematiche a persone con mobilità ridotta che dovessero transitarvi, magari mobilità ridotta non solamente perché con una disabilità permanente, ma anche solamente per problematiche temporanee di deambulazione, come tanti che accedono all'ospedale possono avere per patologie in corso. E questa è un'azione che è già stata fatta, parziale su quella che è l'area pedonale centrale che permette comunque di raggiungere i parcheggi, ma verrà comunque completata sicuramente anche con l'intervento più massiccio che deve riguardare l'attraversamento che porta verso i parcheggi dell'Allea. Questo intervento oggi non è ancora preventivato, ma sicuramente troverà applicazione e troverà realizzazione a breve.

Quindi, da questo punto di vista, io credo che questi siano interventi e aspetti sui quali sia opportuno porre l'attenzione perché sono aspetti concreti, che ci permettono di ricordare come questa Amministrazione, che è l'Amministrazione Canelli ed è l'Amministrazione di tutti i Gruppi Consiliari che sostengono questa Amministrazione abbia a cuore temi come quello della fragilità, le fragilità sono sempre state al centro dell'azione amministrativa dell'Amministrazione Canelli, continuano ad esserlo, continueranno ad esserlo. Tutto quello che per venire... per concludere l'intervento, tutto quello che nei contenuti va a toccare questi temi è sicuramente un aspetto condivisibile, accoglibile, ma parlando nel merito, perché quello che dobbiamo fare in quest'aula è parlare nel merito e non occuparci di altro che non è interesse di quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli. Io, Consigliere Colli Vignarelli, le do la parola per fatto personale, immagino che sia anche per spiegare quello che volesse intendere prima.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Esatto, esatto.

PRESIDENTE. Prego.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Proprio in trenta secondi, quanto tempo c'è?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Tre minuti... Allora, "Buttare la plastica nel mare è criminale, uccide il pianeta". "Quello che si fa in Europa con i migranti è criminale", queste sono frasi di Papa Francesco e quindi, voglio dire, parto da qui per dire che io ho detto che l'attuale modello di sviluppo è criminale, con modello di sviluppo intendo dire la struttura dell'economia, il modo in cui noi intendiamo la produzione della ricchezza ed è criminale perché uccide il pianeta. Per commettere un crimine serve un elemento oggettivo di una condotta e serve un elemento soggettivo della volontà. Allora, le grandi multinazionali, i grandi interessi economici che anche qui a Novara operano distruggendo il pianeta lo fanno o con un elemento soggettivo del dolo oppure comunque colpevoli per negligenza. E quindi io ribadisco che l'attuale modello di sviluppo portato avanti dai grandi interessi economici che impediscono una conversione ecologica oggi quanto mai necessaria è criminale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Colli Vignarelli.

Allora, a questo punto chiudiamo la seduta del mattino del Consiglio Comunale e ci ritroviamo qua alle 14:10, così è un'ora precisa. *(Interventi fuori microfono)*.

No, no, un'ora.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Grazie a voi, grazie a tutti.

La seduta è sospesa alle ore 13,05

La seduta riprende alle ore 14,25

Alla ripresa dei lavori, il vice Segretario Generale procede con l'appello

I consiglieri presenti sono n. 29 (Allegra, Astolfi, Baroni, Brustia, Caressa, Colli Vignarelli, Crivelli, Eempio, Franzoni, Freguglia, Gagliardi, Gambacorta, Gigantino, Iacopino, Iodice, Napoli, Pace, Paladini, Palmieri, Pasquini, Picozzi, Pirovano, Piscitelli, Prestinicola, Ragno, Renna Laucello Nobile, Spilinga, Stangalini ed il Sindaco)

I consiglieri assenti sono n. 4 (Fonzo, Graziosi, Ricca, Romano)

PRESIDENTE. Perfetto, la seduta è valida quindi riprendiamo dagli interventi che abbiamo lasciato questa mattina e ho iscritto a parlare il Consigliere Baroni prego ne ha facoltà.

Consigliere BARONI. Sì, grazie Presidente buongiorno a tutti, io volevo partire intanto sicuramente dal riconoscere come già hanno fatto altri colleghi il lavoro fatto dall'Assessore Moscatelli e dai tecnici che hanno lavorato al bilancio proprio appunto per la precisione la correttezza dell'esposizione, però vorrei concentrarmi su alcune ricadute che purtroppo non vedo sulla vita quotidiana dei cittadini novaresi cioè l'Assessore ha detto per esempio che questo bilancio salva i servizi alle persone in qualità e quantità. Allora se questo è vero leggendo i numeri, le risorse quindi sia di personale sia di diciamo di stanziamenti, io credo che sia meno vero se noi andiamo a vedere come vengono erogati in particolare alcuni servizi fondamentali. Giustamente è stato detto questo documento che stiamo approvando e il bilancio è qualcosa che i movimenti in variazione, chi si adegua ai cambiamenti della realtà. Uno dei cambiamenti sicuramente che tutti abbiamo visto è il superamento dell'emergenza Covid, per fortuna la nostra città come altre realtà ha visto ridotto l'impatto di questa pandemia però nonostante questo secondo me e quindi la situazione è cambiata l'accesso per esempio ad alcuni uffici pubblici tra cui quelli più fondamentali diciamo non è cambiato e quindi molti uffici ancora non sono accessibili direttamente al pubblico, parlo in particolare degli sportelli dell'anagrafe.

Allora va bene l'accesso online, va bene prendere appuntamento al telefono, ma non si capisce perché non è possibile accedere direttamente, anche perché sottolineo, soprattutto per una categoria di persone che vanno dagli anziani ai disabili ma anche agli stranieri che non sempre parlano benissimo la nostra lingua, usare il telefono o inviare una mail o peggio ancora una pec diventa un ostacolo insormontabile. Quindi visto che altri uffici come la ASL, l'Inail hanno aperto, hanno accesso diretto al pubblico non vedo perché non potrebbe essere così anche per noi, anche perché molta gente che mi riferisce ma io stesso mi è capitato alcune volte si presenta agli sportelli per consegnare un documento e gli viene detto: "no, deve mandarlo via mail, deve mandarlo via pec"... "ma sono qui?" "No, non si può fare" e quindi questo chiaramente crea una serie di disagi che secondo me a questo punto sono ingiustificati. E' vero che anche altri uffici sono ancora abbastanza blindati come l'Inps o l'Agenzia delle entrate, però secondo me il Comune dovrebbe essere il primo servizio accessibile più vicino ai cittadini, e qui visto che abbiamo risorse e abbiamo personale non vedo perché questo non possa succedere, ma la cosa che mi preoccupa di più è l'accesso ai Servizi Sociali dove evidentemente accedono persone che hanno un problema, che non devono solo fare la carta d'identità o cambiare la residenza, ma devono esporre un bisogno, un problema, una situazione che spesso ha anche connotati di drammaticità perché se ha uno sfrazzato o ha un anziano grave a casa da assistere in dimissione dall'Ospedale o ha un minore con delle difficoltà o ha un disabile, evidentemente ha bisogno di accedere con una certa facilità e qui la cosa che ancora più mi preoccupa, confermando quanto detto nella redazione al bilancio che i fondi sono stati aumentati sull'assistenza del personale pure è molto presente, noi abbiamo più assistenti sociali del fabbisogno previsto per legge, perché sarebbe uno ogni 5.000 abitanti noi ce ne abbiamo, credo, più di 25. Allora qui il problema è che il primo colloquio è solo telefonico cioè se io ho un problema la prima cosa che devo fare è telefonare, ma ripeto se c'è un anziano che magari è sordo, c'è uno straniero che non parla bene l'italiano, c'è un disabile che ha difficoltà a esprimersi capite che il telefono diventa un problema. Non solo ma se io ho un problema serio, grave forse non mi viene facilissimo dirlo senza vedere la persona che ho davanti e poi credo basta consultare un qualsiasi manuale di servizio sociale per sapere che la presa in carico e la conoscenza di una situazione va fatta parlando con la persona personalmente, guardandolo in faccia ma poi ovviamente anche vedendo l'ambiente e la casa dove vive. Quindi anche qui credo che c'è questo filtro ancora retaggio dal periodo Covid che andrebbe assolutamente superato, anche perché mi sembra appunto segno di poco rispetto e sensibilità nei confronti di persone che hanno problematiche serie, vere, gravi e che dovrebbero aver diritto di incontrare una persona direttamente, diciamo, non attraverso un telefono. E quindi appunto come dicevo perché sono situazioni: povertà, disagio familiare, abitativo, sociale, psicologico assistenziale e nella fattispecie poi sempre per questo che volevo evidenziare che era -come dire- come se ci fosse una discrepanza tra quello che noi leggiamo del bilancio, un documento che sicuramente dà dati reali, io non sto dicendo che non sono dati reali ma non si traducono in un miglioramento concreto dei servizi alle persone, soprattutto alle persone più in difficoltà e io credo che appunto per come vedo io la politica dovrebbe partire esattamente dalle persone più fragili, se vogliamo una città migliore per tutti dobbiamo prima fare in modo che sia migliore per chi fa fatica. E qui mi concentro su un argomento che per fortuna è stato poi recepito da uno degli emendamenti che ho proposto e che anche la Maggioranza appunto sembra decisa a sostenere che è il discorso dei servizi appunto in particolare agli anziani quanto riguarda l'assistenza

domiciliare e servizio mensa a domicilio. Già ho detto altre volte che appunto il Covid l'hanno pagato soprattutto gli anziani, le maggiori vittime sono state proprio loro e ci si aspettava che dopo l'emergenza Covid aumentassero i servizi al domicilio rispetto a quelli che erano sia i ricoveri ospedalieri che i ricoveri in RSA. Questo purtroppo non è ancora successo, nonostante prese di posizione anche da parte di autorevoli rappresentanti del governo, c'è stata una Commissione apposita sulla non sufficienza che ha dato linee di indirizzo proprio nel senso della domiciliarità da favorire rispetto al ricovero e anche nel documento che stiamo analizzando è scritto esplicitamente che si favorisce la domiciliarità e che il ricovero in istituto deve essere una questione residuale solo nel momento in cui tutti gli altri interventi esperiti non impediscono questo fatto. E come appunto dicevo in particolare il servizio domiciliare è in qualche modo bloccato nel senso che noi abbiamo un tot. di ore a disposizione e se arrivano dei nuovi casi, si deve aspettare purtroppo che qualche anziano passi a miglior vita altrimenti non si possono inserire altri casi, sia per il servizio di assistenza domiciliare, sia per i pasti a domicilio. Dopodiché cosa succede? Io avevo chiesto in varie interrogazioni e mi è stato risposto che comunque i numeri della lista d'attesa sono bassi ma poi sono andato a verificare perché i numeri della lista d'attesa sono bassi? Perché gli operatori sociali questo, lo dico per esperienza perché sono andato due volte a presentare dei casi di assistenza domiciliare gravi, giustamente gli operatori sociali, loro malgrado sono costretti a dire che non c'è posto subito, bisogna aspettare mesi a volte anche quasi un anno per avere una risposta. Quindi se io ho un anziano che è in dimissione dall'Ospedale evidentemente mi arrangio in un altro modo, ma non solo mi arrangio in un altro modo, neanche faccio la domanda ecco perché la lista d'attesa è così povera e scarna perché le persone vengono scoraggiate direttamente sul nascere diciamo, infatti come mi è capitato colleghe che peraltro conosco benissimo, ottime colleghe che però evidentemente non possono far altro che dire: "non abbiamo risorse". Quindi, diciamo, evidentemente sono contento che appunto uno degli emendamenti accolti è stato proprio quello di tenere un'attenzione particolare su questo tema della domiciliarità e appunto quindi tenendo conto però di questo aspetto che non basta considerare i numeri ufficiali, ma bisogna andare a vedere il bisogno reale della popolazione. Ecco l'altra criticità che io vedo sicuramente è quella della diciamo dei tempi della presa in carico, cioè le persone vengono fatto il primo colloquio telefonicamente e se gli va bene poi viene fissato un appuntamento con l'assistente sociale, ma i tempi tra il primo accesso e la presa in carico di un caso sono, a mio parere, troppo lunghi nel senso che appunto non si può aspettare un mese se io ho un problema oggi, diciamo. Giustamente si parla di un servizio di pronto intervento H24 per il servizio sociale che può essere sicuramente interessante, però al di là del pronto intervento ci vorrebbe un intervento ordinario che abbia i tempi comunque del bisogno della gente. Ecco già ho detto sulla difficoltà di accesso quindi il Servizio Anagrafe e anche ai Servizi Sociali, anche lì appunto non capisco perché non si può fare un accesso diretto anziché dovere fare la telefonata per parlare con qualcuno. Dopodiché alcuni giorni fa è successo un fatto particolarmente increscioso in questo senso, secondo me proprio della scarsa accessibilità di questo ufficio, si sono presentati tre ragazzi cosiddetti minori non accompagnati che sono poco più che i bambini, 14 - 15 -16 anni che erano stati mandati lì dalla Questura perché ovviamente la competenza dei minori non accompagnati è dei Comuni e in realtà non sono stati fatti entrare; nessuno li ha voluti ricevere perché sembra -questa ovviamente è una mia ipotesi, supposizione - che l'indicazione sia che siccome da Torino e da Milano ce ne mandano troppi non abbiamo più i soldi, posti in comunità sono finiti, meglio non farli neanche entrare e quindi sono stati lasciati fuori per varie ore al freddo per scoraggiarli. Fortunatamente un usciere pietoso li ha fatti entrare e ha offerto loro un po' di tè caldo, ma è stato poi redarguito perché così i ragazzi non se ne sarebbero andati.

Queste cose secondo me non sono degne di un paese, di una città civile cioè le persone in disagio devono essere comunque prese in carico e accolte. Il Comune spende molto per i minori non accompagnati, abbiamo visto i numeri stamattina, quindi niente da dire e meno male che il Comune è stato sensibile su questo però torno a dire: non possiamo ragionare in questi termini quando i soldi sono finiti la gente si deve arrangiare, tanto più se sono minori e le leggi sappiamo bene che obbligano i Comuni a intervenire in questo senso. Questo per dire che le risorse impegnate appunto sono importanti, plaudo al fatto che il Comune ha un impegno notevole anche di fronte a questi ragazzi, ma appunto non è possibile un atteggiamento come dico di scoraggiamento dell'utenza affinché si rivolga da altre parti, anche perché non penso che sia qualche decina di ragazzi che possono mettere in crisi un bilancio veramente così virtuoso. Un altro aspetto che volevo toccare è già è stato toccato,

anche mi ha fatto piacere dal signor Sindaco nella sua introduzione è appunto il tema dell'emergenza abitativa, quindi poche case rispetto alla domanda di case, la dinamica universitaria, i nuovi insediamenti, i costi di affitto aumentati. Allora qui mi viene da dire da una parte un aspetto da aggiungere è l'enorme numero di alloggi vuoti che ci sono nella nostra città, che non vengono messi a disposizione e quindi probabilmente si tratterebbe anche di affrontare il tema del favorire, invece in qualche modo con degli interventi, comunque come è stato fatto in altri Comuni il fatto per le persone affittano più facilmente e più volentieri i proprio appartamenti o scoraggiando chi li tiene vuoti e magari neanche ristrutturati, per cui poi magari cadono a pezzi, quindi comunque prendere in mano e gestire una situazione che è obiettivamente emergenziale non solo per le persone in difficoltà, per cui non ne parliamo evidentemente se una persona, come già dicevamo ha dei bambini, ha dei cani o è straniero proprio le agenzie neanche ti fanno entrare a fare il colloquio, ma appunto anche poi situazioni normali di persone che cercano casa perché lavorano qua, diciamo. Allora questo chiaramente da una parte è sicuramente un tema che ricorre nel documento che stiamo analizzando, quindi nel senso di ristrutturare gli alloggi di ATC o comunali che necessitano di una risistemazione, ma per esempio come è stato fatto in passato dalla ATC si potrebbero, siccome sappiamo bene sia il Comune che soprattutto l'ATC fa fatica a trovare fondi e le procedure di ristrutturazione sono molto lunghe, assegnare alcuni di questi alloggi che l'ATC non riesce a ristrutturare, a degli enti di volontariato, terzo settore che potrebbero invece più agilmente metterli a disposizione della cittadinanza sarebbe, secondo me, una politica interessante. Su questo chiaramente, ripeto, è stato approvato da questo Consiglio il tavolo per emergenza abitativa, ma mi sembra che, ad oggi, questo strumento che secondo me poteva essere utile per governare tra l'altro, in termini sinergici con altri enti, questo fenomeno non è stato ancora attivato. Un ultimo tema che volevo toccare e che è argomento del secondo emendamento che poi io ho proposto dovrebbe essere accolto anche dalla maggioranza che è il tema della povertà estrema delle persone senza dimora nella fattispecie lo spostamento del dormitorio della Tav in altra sede, spero appunto che al più presto si trovi una soluzione alternativa a quella attuale, una situazione come ho già detto secondo me non ha senso pensare nella stessa area perché anche qui evidentemente le persone che hanno difficoltà di inclusione sociale, di integrazione non devono essere messe fuori dalla città, devono essere messe dentro la città, a contatto con i servizi, con la realtà, diciamo, cittadina quindi non è certo tenendoli fuori che aiutiamo la loro inclusione e quindi spero che appunto si trovi una soluzione importante, direi questo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni, ho iscritto a parlare la Consigliera Franzoni prego ne ha facoltà.

Consigliere FRANZONI. Grazie, Presidente. Allora il mio intervento è stranamente di natura quasi del tutto squisitamente politica e credo che oggi non sia un caso che ce lo faccia io, un po' perché sono stata identificata in passato da alcuni illustra giornalisti della mia proverbiale pacatezza, è un'espressione che è stata utilizzata durante il primo mandato e poi perché, come alcuni dei Consiglieri, Assessori in aula io ero presente anche nel mandato precedente, un mandato in cui si è lavorato tanto ebbene anche in condizioni a volte davvero drammatiche per il fatto che tutti conosciamo e quindi armata di questa esperienza del primo mandato e di proverbiale pacatezza mi preme tentare di mettere la parola "fine" a polemiche e a malintesi; malintesi che è ovvio che ci siano, che sorgano perché abbiamo specialmente in Maggioranza, poi per carità essendo lo scopo e l'interesse del bene comune a tutti Maggioranza e Minoranza, ma sicuramente in Maggioranza abbiamo la medesima visione della città ma abbiamo sicuramente modi differenti per esprimere le opinioni, evviva la democrazia però appunto mi preme tentare di mettere la parola fine alle polemiche i malintesi e rassicurare in primis la città e poi la Minoranza sulla solidità e compattezza di questa Maggioranza. Mi collego a quanto accennato dalla Consigliera Iodice: nel nostro DNA c'è lo stare insieme, c'è l'alleanza di centrodestra e anche la lealtà e la correttezza quindi cuore in pace, noi non ci spacchiamo e siamo pronti a stare uniti per questo mandato e per il prossimo se la città ce lo consentirà. Rispedisco al mittente le accuse di averla fatta fuori dal vaso, quando ci si riferisce alla presentazione di emendamenti. La presentazione degli emendamenti è l'espressione principale della volontà che ciascun membro del consesso ha nel proporre di apportare un testo legislativo -leggo la definizione della Treccani - cosiddetto disegno di legge - nella fase della sua approvazione che avviene articolo per articolo. Quindi non vedo la malizia nella volontà di gruppi consiliari di

migliorare in questo caso il DUP che, come dice l'Assessore Moscatelli, è un documento adattabile alle esigenze e sensibilità, flessibile e suscettibile di modifiche. E colgo l'occasione per ringraziare molto, veramente immensamente l'Assessore Moscatelli, e il suo ufficio, il suo settore per il lavoro svolto. So che per ragioni soggettive e oggettive ogni anno è più difficile e quindi credo che sia doveroso, da parte mia, da parte di tutto il Gruppo di Fratelli d'Italia ringraziarla anche quest'anno per l'immenso lavoro svolto. Abbiamo depositato emendamenti, irrituale, forse, per quanto avvenuto fino ad ora ma non credo illegittimo, se è sempre stato fatto così non è detto che non debba essere fatto, ma imbarazzante no. Strumentalizzato? Eh sì, è stato strumentalizzato ma questo gesto è stato determinato solo e soltanto dalla volontà di Fratelli d'Italia di sensibilizzare su certi argomenti d'accordo con gli Assessori e con il nostro Capogruppo il consesso chiamato oggi a votare la NADUP. Alcuni, come sapete, sono stati ritirati, sono stati trattati perché trattavano argomenti che riteniamo debbano essere trattati in una sede e con tempi più adeguati. Lo stesso Assessore Moscatelli ha anticipato che alcuni emendamenti sono stati ritirati e diventeranno mozioni, riguardano argomenti su cui noi fin d'ora chiediamo la vostra attenzione e il vostro appoggio di tutti, anche dell'opposizione ed è per quello che li portiamo alla vostra attenzione in un momento diverso. Un'ultima considerazione che resta personalmente, e lo dico in maniera molto sincera, tra le più importanti ed è una considerazione che va al Sindaco e credo che chi conosce il mio pensiero non possa avere dubbi sul fatto che questa non sia stata un'appendice suggerita dal Consigliere Fonzo, ma sia il mio pensiero iniziale che è confluito nei miei appunti fin dall'inizio. Sindaco che, al momento è questo, è Alessandro Canelli va rispettato senza ipotecare il suo successore. E' legittimo avere delle aspettative fondate sulla solidità di un'alleanza è un conto, ipotecare la sua sedia per il prossimo mandato è un altro. Noi ci siamo stati quando gli altri non c'erano, non c'è dubbio sulla nostra lealtà e correttezza e volontà di collaborare con il Sindaco, da parte del gruppo di Fratelli d'Italia tutto, nessuno lo mette in dubbio. Ci siamo sempre stati, c'eravamo quando non c'erano gli altri, c'eravamo al 7% quando eravamo al 7% e ci siamo e ci saremo a maggior ragione oggi che abbiamo una percentuale più che triplicata in città e che siamo al governo del paese. Chiaro faremo sentire la nostra voce sui temi per noi più sensibili nel rispetto di chi ci ha votato è ovvio, ma lo faremo nel rispetto delle regole istituzionali e delle procedure amministrative. Mi vorrete scusare se sarò ripetitiva, ma sicuramente con lealtà e correttezza, di questo la città, la Maggioranza e la Minoranza possono stare certi, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Franzoni. Prego Consigliere Iacopino a lei la parola.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri.... Mi sentite? Qua l'aula consiliare comincia a essere vetusta. Inizio davvero esprimendo la mia completa soddisfazione al percorso che ha portato alla condivisione diciamo degli emendamenti col Sindaco e con l'Assessore Moscatelli al contrario di quanto avvenuto lo scorso anno, ciò dimostra quella che è la mia visione politica che è il confronto anche severo, ma anche la mediazione e concordare certe questioni che sono prioritarie per la città. Aggiungo all'Assessore che è stato anche disponibile nel suo ufficio a delucidarmi maggiormente su una delibera che ritenevo meritevole di approfondimenti e quindi, anche in questo periodo che è stata molto occupata, che ha utilizzato un'oretta per il sottoscritto, quindi grazie. Ai colleghi di Fratelli d'Italia io dico che avete fatto benissimo a presentare gli emendamenti perché se ritenete che il DUP che sarebbe il Documento Programmatico triennale ha le necessità di miglioramenti e del vostro apporto è anche giusto presentare emendamenti, perché no? In più aggiungo che, secondo me avete sbagliato a toglierne 5, dovevate lasciarli perché una volta che si presentano bisogna avere il coraggio di portare avanti le proprie idee e la forza. Quindi io sono con voi, io ho presentato 20 emendamenti e li presenterò sempre. Non era una battuta la mia, io lo penso davvero. In merito al DUP, ma anche al bilancio, perché oggi si vota il bilancio comincio dal DUP, ormai sono sei anni che osserviamo il Documento Unico Programmatico e noto che certe questioni sono portate avanti nel tempo, anno per anno quasi come un Copia e Incolla. A proposito di Copia e Incolla devo ringraziare anche il gruppo del Partito Democratico perché col suo lavoro anche presentato un emendamento con tutti i refusi. Il mio gruppo consiliare non l'ha voluto fare questo lavoro, ma per un motivo semplice perché riteniamo, abbiamo letto e riletto il DUP quindi anch'io potevo presentare tranquillamente refusi, ma questo è un lavoro che deve essere fatto dagli Assessori non dai Consiglieri comunali, perché gli Assessori lo scrivono loro il DUP, sono, a quanto mi risulta, lautamente stipendiati quindi dovrebbero, anche a mio parere, leggersi il DUP e gli errori, quindi loro

l'hanno fatto, io non lo farò mai questo lavoro, a meno che non lo concordiamo come Capigruppo allora sì. Tornando a noi, Presidente in questo DUP che in passato ha ricevuto critiche come libri dei sogni, come mancanza di visione e programmazione, io non condivido questa visione perché voi avete il vostro programma e noi abbiamo il nostro, quindi io sono qua a cercare di condividere le mie idee, e provare a mediare insieme a voi e su questo bilancio e Documento Unico, Presidenti avrei delle critiche pesanti ma diciamo costruttive. Inizierei..., mi sono segnato un po' di appunti anch'io sto andando a braccio, inizierei dalle grandi infrastrutture, dalle infrastrutture perché la nostra città può crescere solo anche tramite le grandi infrastrutture parlo delle ferrovie, parlo della linea alta velocità Torino Milano, della ferrovia sulla Malpensa ed è notizia di pochi giorni fa che RFI ha prorogato, ha procrastinato l'intervento sulla Novara - Arona e tutto questo è passato in cavalleria. A me non va bene perché se RFI che un intervento che a novembre/dicembre ci dice che deve investire quasi 500 milioni di euro sul territorio e rimanda tutto al 2040 a me non sta bene. Quindi, Sindaco io le chiedo di alzare la voce su questa questione qua perché noi siamo il capoluogo di Provincia e non possiamo almeno non dire nulla come sta succedendo. Detto questo, lo stato dell'arte. Ecco nel DUP c'è tutto il programma di quello che verrà fatto nei prossimi anni e a me invece piace parlare un po' del presente. Ad oggi Novara è una città tagliata in due per i motivi che sappiamo, per la mancata manutenzione delle infrastrutture in città, la manutenzione dell'esistente è quantomai precaria, meno male che è arrivato il PNRR, meno male che sono arrivati i soldi del PNRR perché per quanto riguarda gli interventi antincendio nelle scuole sono quasi tutti finanziati dal PNRR che è un Piano portato avanti da un governo deciso a fare il bene del nostro paese, quindi anche della nostra città ed è stato diciamo denigrato in passato anche dalle forze politiche da questa maggioranza. Quindi adesso voi vi rendete conto dell'importanza di questi fondi europei. A proposito di fondi europei, io ho questo pallino che ormai porto avanti da 6 anni ma non mi stancherò mai di ripetere che il Comune deve per forza, a mio parere, organizzare al suo interno un ufficio bandi europei perché abbiamo visto quanto è importante, quanti fondi sono che prendiamo dall'Europa, deve diventare una cosa sistematica, una questione organica, ogni anno questo ufficio lavora, va a intercettare i bandi diretti dell'Europa cioè quelli che i Comuni prendono direttamente dall'Europa e porta i soldi a casa e in più può fare da consulenza per le imprese sul territorio e per altri enti locali più piccoli e si fa pagare. Quindi l'ufficio potrebbe anche stare in piedi da solo, tanti Comuni lo fanno. Altri Comuni invece affidano a esterni le progettazioni per la partecipazione a bandi europei su strade, sul sociale e quindi questo è un mio pallino che proporrò finché sarò in questa sede. Manca, a mio parere, in questa programmazione tutta la partita che riguarda il mercato ortofrutticolo, non c'è una menzione in merito, nel senso c'è nel Piano delle alienazioni ma tutto ciò che riguarda la Casa della domotica non l'ho letta quindi è una grave mancanza. In più aggiungo che questo mercato ortofrutticolo è stato oggetto di sgombro da parte di chi c'era dentro che pagava l'affitto da tanti anni e, a causa di mancate manutenzioni adesso è lì e non è neanche citato nel DUP e questa è una mancanza. Un'altra mancanza è quella che ho letto in questi giorni di iniziativa sul commercio che riguarda le edicole, stanno chiudendo purtroppo tutte le edicole in città o quasi tutte, stanno soffrendo quantomeno e questo piano non è citato all'interno del programma. Aggiungo una questione della quale anche i colleghi di Maggioranza alla quale sono molto sensibili che è quella del decoro urbano. Ora tutti noi viviamo a Novara o quasi tutti o frequentiamo Novara e osserviamo la realtà dei fatti nei quartieri di periferia, i parchi giochi sono spesso oggetto di devastazione, i marciapiedi e la segnaletica orizzontale quasi inesistente che causa spesso e volentieri potenziali incidenti, l'illuminazione interi quartieri al buio da anni, ancora non è stato fatto nulla, i parcheggi selvaggi in certe vie della città, gli spazi abbandonati che sono frequentati da persone poco raccomandabili. Io ogni tanto passo dal quinto magazzino e là c'è gente che si scalda e cucina con il legno, con la plastica indifferentemente, spacciano. Abbiamo già visto cosa succede. La stazione, la stazione è oggetto frequentemente, è sottoscacco da persone che sono malintenzionati e io vorrei un controllo quotidiano non che una o due volte al mese andiamo lì, facciamo il blitz... ne multiamo due, se va bene, sennò multiamo invece gli autisti della SUN che sono seduti sulla panchina, invece deve essere un presidio quotidiano e anche notturno su questo sono d'accordo su quello che avete presentato, ci vuole il servizio notturno anche nella città di Novara, quindi se presenterete una mozione noi saremo accanto a voi e voteremo a favore su questo. Le multe, come ho già detto in città non sono all'altezza, per quanto riguarda la media di tutte le città italiane più o meno con 100.000 abitanti; Novara incassa molto meno rispetto alle città come Alessandria, come Piacenza, ne posso citare almeno una quarantina e questo perché non si sa, ma gli

effetti si vedono, si vedono nei parcheggi selvaggi, si vedono nei rifiuti abbandonati perché, a questo punto mi viene da dire che c'è un senso di impunità in città, “tanto le multe non si fanno”, non capisco perché Alessandria deve incassare 4 milioni di euro e noi 2.900.000, cosa ha Alessandria più di noi? La nebbia... Concludo dicendo che quello che manca è una programmazione ma intesa nel concreto. Adesso noi abbiamo proposto il Piano energetico comunale che mi auguro andrà a migliorare tutto ciò che è la programmazione dei consumi energetici, sia del pubblico ma anche del privato, va coordinare tutti mi auguro i fondi che arriveranno dall'Europa per l'utilizzo delle fonti rinnovabili. A mio parere servirebbe anche un Piano del verde comunale, perché a oggi noi abbiamo il piano degli anni '90, chiamato Piano Rischi Alberato, cioè oggi gli alberi sono visti come un rischio e non come una risorsa delle infrastrutture in città. Abbiamo visto... (*Intervento fuori microfono*) ...ma non esiste un Piano del verde, Assessore, però l'unica questione che riguarda gli alberi è quello. Il Piano Regolatore è in itinere, non abbiamo ancora osservato il Piano Ambientale, è scritto già dall'anno scorso, ancora non è arrivato, non c'è il Piano della logistica sostenibile, non esiste un Piano del commercio e tanti negozi stanno chiudendo purtroppo per svariati motivi e abbiamo visto come -li cito- qua in centro chiuderanno il Tunnel e la macelleria del Duomo che comunque sono falsi storici e qua non do la colpa all'Amministrazione...

(*Intervento fuori microfono*)

Consigliere IACOPINO. Qua non sto dando la colpa...

(*Intervento fuori microfono*)

Consigliere IACOPINO. Qua non sto dando colpa all'Amministrazione, sto facendo una valutazione del Piano del Commercio in città che serve una programmazione quantomeno stimolare, attraverso la fiscalità, l'insediamento di nuovi negozi in città. Finisco chiedendo all'Amministrazione di rivedere tutto ciò che riguarda la sua programmazione sulla logistica, fino a che non sarà pronto il nuovo Piano Regolatore. Noi riteniamo infatti che il Piano Paesistico regionale debba essere recepito fin da subito prima cosa e in secondo ordine deve finire, diciamo, questa cementificazione che a oggi sembra irreversibile da parte vostra, dobbiamo tutelare la bellezza del nostro paesaggio, fermiamoci, attendiamo il nuovo Piano Regolatore e poi valuteremo tutti coloro che vorranno venire a insediarsi a Novara e intanto riutilizziamo i milioni di metri che abbiamo a disposizione come spazi da rigenerare, grazie Presidente.

***Esce il Presidente del Consiglio Brustia, presiede il vice Presidente Freguglia
(Entrano i consiglieri Romano e Graziosi – presenti n. 31)***

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Io non ho interventi per ora iscritti. Chiedo se ce ne siano altri. Avevo solo Iacopino segnato. Ragno? Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie, Presidente. Sul bilancio non ho niente da aggiungere rispetto a quello che è stato detto sia dai Consiglieri di Maggioranza che di opposizione tranne due brevissime considerazioni, la prima che abbiamo un fondo di cassa iniziale al 1 gennaio di 60 milioni di euro; la seconda abbiamo fondo di cassa stimato al 31 dicembre di 20 milioni di euro, quindi un bilancio integro e l'integrità del bilancio è certificata dai Revisori dei Conti. Io ho letto la relazione dei Revisore dei conti e quello che mi ha sorpreso è che alla voce Suggerimenti, il Collegio non ha aggiunto niente se di solito c'è sempre qualche imperfezione e i Revisori mettono in evidenza delle potenziali criticità. Il Revisore dei Conti ha certificato di integrità del bilancio in maniera ineccepibile quindi la nostra gratitudine va, come è stato già detto all'Assessore, al Sindaco e agli uffici che hanno lavorato in questo senso ma non è una cosa scontata...

(*Intervento fuori microfono*).

Sì, diciamo questo risultato non è scontato perché secondo la Corte dei Conti il 20% dei Comuni italiani e non parlo di Comuni piccoli io parlo anche di Napoli, di Palermo, di Torino sono in grande sofferenza e sono anche diciamo sul punto di essere commissariati, se non ci fosse quanto previsto dal Decreto Aiuti, quindi il fatto che il Comune di Novara sia un Comune virtuoso è da diciamo

tenere nella giusta considerazione. Fatta questa brevissima premessa di carattere contabile non posso esonerarmi dal rispondere ad alcune considerazioni di carattere politico, soprattutto mi riferisco ad alcuni colleghi del PD che hanno tentato di mettere in difficoltà la Maggioranza e Fratelli d'Italia in particolare. Se questo è stato l'intento senza enfatizzare il mio nome non riuscirete a cavare un ragno dal buco e mi spiego meglio: il Consigliere Rossano ha esordito dicendo che oggi è una giornata molto triste. Io invece devo dichiarare la mia sfrenata contentezza, oggi, perché oggi finalmente la politica, il baricentro della politica torna nel suo alveo naturale, nel suo alveo istituzionale che è il Consiglio, è qui che si fa politica se si vuole fare politica con la P maiuscola, se vogliamo fare politica con la P minuscola ci affidiamo ai social, ci affidiamo agli spifferi ci affidiamo alle foto trappole e così via. Basta decidere, per me questo è un momento tipico in cui ciascuno di noi può esprimere il proprio punto di vista e confrontarsi in maniera costruttiva nell'interesse della città. Questo quindi per me oggi è una giornata bellissima, non sono assolutamente d'accordo con il Consigliere Pirovano ma torniamo al merito dello scandalo, pare che ci siano 9 pietre dello scandalo. Io brevemente chiedo scusa se mi dilungo ma li voglio anche un po' ricordare, abbiamo l'introduzione nello Statuto della figura del garante dei disabili, la fermata a Novara dell'alta velocità e il collegamento con Malpensa, il miglioramento dell'assistenza sanitaria con particolare attenzione al nuovo Ospedale, una maggiore cura del cimitero, un incremento della sicurezza, l'introduzione del quoziente familiare, le agevolazioni tributarie per particolare riguardo di mercati, l'aggiornamento del calendario culturale e la maggiore attenzione per decoro urbano. Queste erano le nostre proposte, perché sono la pietra dello scandalo? Le ha sintetizzate in maniera magistrale il Capogruppo del PD, ha dato una spiegazione esemplare. Sapete perché sono una pietra dello scandalo? Perché non si è mai fatto. Questa è la motivazione, diciamo politica poiché non si è mai fatto non si deve continuare a fare. Per quanto mi riguarda è una mortificazione dello stato di diritto democratico, perché questa è l'assemblea elettiva, qui ci sono 100.000 cittadini novaresi che noi siamo tenuti a rappresentare, non è l'esecutivo, l'esecutivo esegue, gli indirizzi nascono qui, le idee nascono qui, i programmi nascono qui, le conclusioni da dare all'esecutivo sono qui dentro non fuori dall'aula consiliare. Questo è, diciamo, il cuore pulsante della democrazia novarese e poi non è vero che si è sempre fatto così. Noi l'anno scorso abbiamo presentato due emendamenti, Fratelli d'Italia insieme ai colleghi della Maggioranza hanno presentato due emendamenti che, guarda caso, sono stati votati anche dall'opposizione quindi non si è sempre fatto così.

La legge di bilancio che ha approvato il Parlamento ma sapete quanti emendamenti sono stati presentati dalla maggioranza? 200 emendamenti; sapete quanti emendamenti sono stati presentati nel decreto Milleproroghe? 400 emendamenti, tutti della Maggioranza, ma dove sta scritto che diciamo l'attività politica programmatica deve essere svolta dall'esecutivo? La deve svolgere il Consiglio perché lo prevede la legge, la legge prevede l'assenza di vincolo di mandato, ciascuno di noi non deve rispondere a questi criteri, ma deve rispondere alla cittadinanza novarese... Non ho finito, quindi il tentativo di dividere la Maggioranza è destinato a fallire, noi siamo uniti più di prima e lo saremo ancora nei prossimi anni in maniera inattaccabile. La nostra fiducia nei confronti dell'Assessore dell'esecutivo, del Sindaco è fuori discussione. L'abbiamo fatto lealmente, in maniera costruttiva fino a adesso e lo continuiamo a fare. Quello che in effetti ci lascia perplessi è l'atteggiamento didattico che continua ad avere una parte del PD nei nostri confronti e francamente sta diventando una cosa difficile da tollerare. Io capisco la vocazione didattica. Nella scuola si insegna dopo essere laureati, dopo aver fatto degli esami, dopo aver conseguito l'esercizio all'abilitazione professionale si fanno degli esami, in politica non si fanno esami, cioè uno si mette qui, si mette in cattedra e giudica in maniera assolutamente soggettiva l'operato degli altri. Questo è vero fino a un certo punto perché anche i politici fanno gli esami, quali sono gli esami dei politici, quali sono? Quando si va a votare, quando si vota ciascuno di noi mette a disposizione dall'elettorato il proprio operato e l'elettorato di conseguenza si pronuncia. Noi qui di fronte abbiamo la fortuna -e lo dico con rispetto- di avere l'élite del PD novarese, tranne diciamo due Consiglieri che sono più giovani politicamente, abbiamo il Segretario provinciale, abbiamo il Segretario cittadino... (*Interventi fuori microfono*)... abbiamo l'ex Assessore allo Sport, l'ex Assessore al Commercio, l'ex Assessore all'urbanistica ai cimiteri nonché vicesindaco, tutte persone che si sono impegnate. Io dico rispetto non con ironia nel loro lavoro nel momento in cui hanno concluso la loro attività politica hanno rimandato il loro operato all'attenzione degli elettori novaresi, a me sembra che poi il responso degli elettori novaresi sia stato inequivocabile, gli elettori novaresi hanno detto: scusate, okay vi ringraziamo di quello che avete

fatto, ma in questo momento decidiamo di dare il destino della nostra città a un'altra coalizione, guarda caso la coalizione di centrodestra che ha concluso i primi 5 anni di mandato, ha rimesso il suo mandato e i nostri diciamo elettori hanno dato risposta altrettanto inequivocabile, non siamo andati nemmeno al ballottaggio, abbiamo vinto al primo turno. Cioè più chiaro di così e questo non impedisce ai colleghi dell'opposizione di darci lezione, come se ci fossero loro al nostro posto le cose si farebbero diversamente. Lo stesso Consigliere ha detto che il Capogruppo di Fratelli d'Italia non è adeguato e dovrebbe dimettersi, ecco continuate a somministrare lezioni di come bisogna comportarsi. Questa è la vostra vocazione, sulla quale dovrete fare anche qualche riflessione. Per quando riguarda la nostra compattezza, adesso non voglio essere retorico, ma noi siamo più che compatti non siamo un macigno com'è stato definito, noi siamo un monolite, noi siamo inattaccabili siamo impermeabili a questi tentativi di strumentalizzazione, siete destinati a non avere... Noi quando candidiamo un Consigliere in Provincia, il nostro Consigliere viene eletto, perché tutti i nostri iscritti sostengono la candidatura e il PD, per la prima volta in tutta la sua storia, per la prima volta in tutta la storia della Provincia di Novara non è riuscito nemmeno a fare eleggere un candidato alla Provincia di Novara...

Rientra il Presidente Brustia, che riassume la presidenza

(interventi fuori microfono)

Consigliere RAGNO. Sto parlando del PD Novarese...

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore... signori, Consiglieri...

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Per favore, non è un è un dibattito. Consigliere Ragno prosegua... Per favore...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore, a me della Provincia, in questo momento non interessa, grazie, proseguite a parlare degli argomenti, prego Consigliere Ragno. Grazie. *(Intervento fuori microfono)* Per favore, Consigliere Pirovano, può far proseguire il Consigliere Ragno nella sua esposizione? Grazie. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Se non sono stato preciso nel fare questa citazione, chiedo scusa, non ho problemi a chiedere scusa. A me risulta che a Novara, io parlo della città di Novara ci sia stato nell'ultima occasione del Consiglio provinciale una candidatura che è presente in quest'aula che invece non è stata eletta. Questo a me risulta.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore...

Consigliere RAGNO. Il tema non lo decide ...

PRESIDENTE. Per favore, Consigliere Ragno, lei prosegua...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere RAGNO. Allora guardate che il tema non lo decide la Consigliera Allegra, il tema lo decide chi decide di intervenire, non lo decide lei il tema. Io posso intervenire e dire quello che intendo dire in questo momento e non accetto inviti a dare un'impostazione diversa al mio intervento,

comunque, Presidente, grazie se è stato tollerato nei tempi. L'ultima considerazione riguarda proprio per sottolineare come, da parte di una parte del PD, c'è questa vocazione alla strumentalizzazione che talvolta diventa davvero insopportabile. Abbiamo recentemente fatto una Commissione sull'Ospedale Maggiore, avevamo qui degli ospiti di particolare livello: Rettore, Responsabile del procedimento unico, avevamo il direttore generale, avevamo il Generale carabinieri responsabile della legalità, di fronte a un tema così importante il Consigliere Pirovano ha chiesto ai nostri ospiti cosa ne pensavano delle polemiche tra Fratelli d'Italia e la Lega. Ovviamente il Rettore abbastanza, diciamo, irritato ha risposto: "lasciateci lavorare", lasciamo le strumentalizzazioni...

(Intervento fuori microfono)

Assolutamente sì, sono sicuro di quello che dico e lo ribadisco, il Rettore ha detto: lasciateci lavorare. Grazie.

(interventi fuori microfono)

Consigliere RAGNO. No, ha detto "lasciateci lavorare".

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, per favore. Consigliere Ragno ha terminato?

Consigliere RAGNO. Ancora venti minuti e poi ho finito...! No... Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Prego Consigliera Paladina, Paladini..., scusi, ho sbagliato io, ho mangiato la parola... chiedo scusa...

Consigliere PALADINI. Sono quella che non è andata in Provincia, non lo sapeva...

(interventi fuori microfono)

Consigliere PALADINI. Certo, adesso ve lo spiego io...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere PALADINI. E mi dispiace che non esistano gli esami per i politici perché forse un po' più di cultura politica dal punto di vista sia amministrativo sia di come si svolgono i ruoli politici all'interno dell'aula forse andrebbe fatta, anzi signor Sindaco visto che lei è all'ANCI e io apprezzo il lavoro che insieme al Presidente dell'ANCI Decaro state svolgendo, io le consiglierei di riattivare quei corsi di formazione politica perché per anni sono stati fatti e forse ce n'è bisogno e oggi ne abbiamo avuto una bella fotografia in alcuni interventi. Intervenite tutti per fatto personale perché mi riferisco in maniera ampia e diffusa, okay? Non ho fatto nomi, quindi se volete intervenite tutti e poi interverrò anch'io in primis. Detto questo, io c'ero, ci sono stata, sono la più vecchia in quest'aula insieme alla Moscatelli dal punto di vista delle presenze. C'ero, evidentemente sono stata promossa dai cittadini perché se sono ancora qui dopo vent'anni quasi, evidentemente sono stata promossa comunque io c'ero e credo sia la prima volta che un Consiglio Comunale, anche quando noi siamo andati sotto perché noi siamo andati sotto una volta, ma noi siamo andati sotto perché c'è una volontà politica che era manifesta, intendo come maggioranza, non presentammo il bilancio, ci venne in soccorso l'UDC, cosa era all'epoca?

(Interventi fuori microfono).

Esattamente. Detto questo, proprio per questa ragione ricordo quella quell'atto perché il bilancio è l'unico luogo, l'unico un momento effettivamente politico nel senso di anche di riferimento partitico, è l'unico atto veramente politico da quel punto di vista in cui il Sindaco e la sua Maggioranza la sua Giunta si mettono in discussione e ritrovano in se stessi un consenso o un dissenso, è l'unico momento vero perché poi sulle altre delibere si può andare sotto ma non succede niente di che, si ripresenta, abbiamo visto i problemi su alcuni documenti che sono stati presentati anche negli ultimi 7 anni che non hanno avuto i numeri, che non avevano tutti gli allegati o che avevano delle problematiche ma non si apre una crisi su quei documenti giusto? Invece nel momento in cui un documento, il documento programmatico - infatti si chiama unico- programmatico viene messo in discussione allora è sinonimo di una difficoltà o quantomeno di un dissenso, di un malumore, di un malessere che

però dobbiamo tornare visto che qualcuno ha voluto tirar fuori quanto accade anche fuori da questo consesso, io voglio riconoscere, nonostante tutto una lealtà nella Lega perché quello che è successo due settimane fa, con le elezioni di Binatti è un esempio di come si sta al mondo quando si sta in una Maggioranza. Se io fossi stato al suo posto signor Sindaco, qualche voto l'avrei fatto saltare a Binatti, invece lei ha dato una lezione di politica in quel momento, contrariamente al postino che abbiamo visto in queste settimane qui venire e ai gruppi che andavano continuamente in riunione per minacciarla, sobillarla, attaccarla. Oggi qui ne abbiamo una manifestazione plastica perché ancora oggi la Lega è qui in silenzio, a parte un paio di interventi che hanno detto “grazie, prego, buongiorno buonasera” con tutto il rispetto, intendo dire interventi di gentilezza visto che siamo la *capitale della gentilezza*, ma sostanzialmente su tutto il resto anche su delle difficoltà legate ad alcuni Assessorati hanno mantenuto una educazione nei confronti di tutta la Giunta, cosa che non è avvenuta, da parte di tutta la Maggioranza. E quando la politica e chi fa opposizione sottolinea queste cose non lo fa in maniera strumentale, ma fotografa la realtà, vi siete infilati voi da soli in quel buco signor Ragno, non vi ci abbiamo infilato noi, avete fatto tutto da soli, non abbiamo fatto noi le foto, non abbiamo fatto noi i selfie, non abbiamo fatto noi i post dicendo “grazie” a Fratelli d'Italia raggiunto questo straordinario successo, non l'abbiamo fatto noi e non l'abbiamo fatto nemmeno noi oggi perché nel momento in cui sentite così forte il bisogno di fare interventi a favore, ciascuno diviso per l'Assessore allo sport, l'Assessore al commercio e l'Assessore ai servizi dell'istruzione evidentemente il problema è tutto a casa vostra. Detto questo, io racconto invece una narrazione diversa proprio su quei tre Assessorati e mi permetto di fare invece alcune sottolineature anche positive, pur non condividendo poi la linea politica, questo deve essere chiaro, io la linea politica di questo DUP non la condivido se non nei trasferimenti che, per fortuna ci sono, ringrazio l'Assessore Moscatelli per la sua continua correttezza nei confronti sia delle Minoranze sia della preparazione nei luoghi dove la separazione è richiesta cioè rispetto alle proprie deleghe sapere, lo riconosco all'Assessore Moscatelli ma non posso riconoscere a tutti gli Assessori che non sanno neanche quanto hanno a bilancio sulle singole deleghe per non parlare se non sanno cosa hanno scritto nella relazione alcuni. Allora, visto che alcuni Assessori non sono stati citati, ma mi permetto di ricordare che esiste anche l'Assessore Zoccali che è venuto qui più volte e ha ricordato anche il momento critico che sta vivendo la sua delega e lo ringrazio per l'onestà, nel momento in cui racconta che c'è una criticità, ci sta mettendo impegno in quel settore. Ringrazio ..., scusi Assessore Mattiuz, una volta sto per farle un riconoscimento, ringrazio anche l'assessore Mattiuz perché l'avvio sul PRG poi non so come sarà e non so se condividerò il progetto, però l'avvio è stato messo in campo e ringrazio anche l'Assessore Armienti, perché sembra che qui sono dei nemici e amici, ma ringrazio veramente su dei contenuti; differentemente non posso dire le stesse cose in quest'aula in maniera sincera, non strumentale e non faziosa su alcune deleghe perché il signor Sindaco esordito questo bilancio nella sua relazione dicendo che questo è un bilancio in continuità con il suo primo mandato, è giusto signor Sindaco, sto travisando qualcosa? Certo, ma con il suo primo mandato, le linee programmatiche le idee sono in continuità col primo mandato, è corretto quello che sto dicendo? Grazie. Perché, le assicuro, forse lei, per fortuna o purtroppo non ha potuto partecipare a tutte le Commissioni alcuni Assessori della sua Giunta sono arrivati qui giustificandosi dietro al fatto che loro hanno iniziato da un anno e mezzo e questa non è una motivazione sufficiente perché bastava leggere il DUP, i documenti precedenti per sapere che cosa è stato scritto, proprio perché questa continuità di visione alcuni o non l'hanno studiata o non l'hanno messa in campo, e quindi era come ricominciare daccapo. E partiamo, mi dispiace che non sia qui in aula perché rimasta in aula fino a adesso, l'Assessore all'Istruzione perché vede quando si cancella un asilo nido e poi le liste d'attesa danno più di 300 bambini in lista d'attesa, l'avete dato voi questo dato in Commissione e dite anche in quella Commissione che l'asilo nido nuovo che ci sarà grazie al PNRR –sottolineiamo, perché quello che doveva fare il privato non gliel'avete fatto fare- non sarà sufficiente a coprire questo fabbisogno, anzi questa necessità nel momento in cui avete la vocazione anche di attrarre nuove famiglie, quindi uno dei primi criteri, lei mi insegna signor Sindaco che il benessere di una famiglia, di una società, il benessere nel senso delle condizioni nell'accesso ai servizi è uno dei primi termometri per cui si aumenta la qualità della vita in una città e la città diventa più attrattiva, più attraente nella scelta di dove vivere, perché lei nella sua relazione iniziale ha detto: “si creano nuovi posti lavoro, non è detto che questi posti lavoro poi abbiano una vita effettivamente poi in questa città, ma probabilmente altri sceglieranno di risiedere in altri Comuni limitrofi, corretto quello che ha detto e queste scelte sono legate in parte al

costo degli affitti, sicuramente, come si fa in grandi città come Milano e in parte anche ai servizi che la città offre, perché nel momento in cui io scelgo di mettere su famiglia a Novara e poi non ho possibilità di accedere a un asilo nido pubblico perché la lista di attesa è di oltre 300 bambini questo è un dato grave. E io mi aspettavo nella relazione dell'Assessore competente una forte, una fortissima attenzione a questo tema. Anche perché il dato ce l'ha dato lei. Tu hai un dato che lampeggia oltre 300 persone e l'unica preoccupazione che hai è fare... adesso non voglio sminuire la gentilezza, che è un tema importantissimo, educare i nostri più piccoli alla gentilezza e anche più adulti, io le ho detto anche sono a disposizione, ma prima risolviamo il problema di far crescere qui persone da far diventare poi gentili. E se prima si accalorava nel momento in cui il mio collega ha detto che l'emendamento sui diritti delle persone, perché un altro termometro del benessere della città è la garanzia dei diritti delle persone, e quando parliamo di persone, parliamo anche di orientamento di genere, e si accalorava perché abbiamo detto che lei era possibilista confronti del nostro emendamento, bastava inserire una qualsiasi voce nel proprio DUP, nel testo nella relazione descrittiva basta scriverle le cose, basta scriverle se ci si crede in quella direzione; perché abbiamo scritto...ci sono scritte talmente tante cose già fatte e talmente tante cose che non saranno mai fatte, inventate, che si poteva anche scrivere se si crede in quella direzione. Perché se Gigantino dice che lui non prende lezioni sui diritti perché quella sensibilità ce l'ha e il suo Assessore di riferimento della sua forza politica è l'Assessore Pari Opportunità, bastava chiederglielo. Allora potevate presentarlo voi questo emendamento, in questo luogo, edulcorato, smussato, ingentilito, meno polemico, tutto come volete voi. Ma i diritti delle persone sono un termometro del benessere di una città. E quando parliamo di benessere, la prima cosa che mi viene in mente è anche sport, perché la narrazione che ho sentito oggi qui sembrava che prima ci fosse l'Assessore Paladini allo sport fino a 6 mesi fa e invece oggi arrivato l'Assessore De Grandis che sta facendo cose mirabolanti oltre a portare la mezza maratona in centro, non so cosa abbia fatto. Però detto questo, anche perché non lo sapeva neanche lui quando è venuto in Commissione... perché questo poi era il massimo: l'Assessore Moscatelli era più in imbarazzo di me quel giorno per la totale impreparazione del suo collega, perché a volte l'Assessore è sempre molto preparata, ma la sua... traspare, diciamo, la sua malinconia nei confronti di chi umilia il ruolo che ricopre. E allora quel giorno abbiamo assistito al fatto che non sapesse che aveva una delega alla Sponsorizzazione, non sapeva che aveva scritto che nei parchi pubblici della città avrebbe installato attrezzi ginnici. Ha detto che *“ma no, io non l'ho detto ed è una competenza del Servizio dei Lavori Pubblici”*. Eravate tutti testimoni il giorno dopo i Lavori Pubblici, che sarebbe l'Assessore Zoccali molto gentilmente mi ha risposto fuori tema, in una sessione non di Bilancio, mi ha detto che non c'è una pianificazione sul tema. Quindi l'unico punto che è stato scritto in questo Bilancio, che poi abbiamo visto anche a Bilancio, ha solo 43.000 euro, 40.000 euro sugli street game, quindi diciamo che non ci sono delle grosse iniziative e, invece, abbiamo sentito racconti di trasformazioni incredibili, diciamo che lascia perplesso. Anche perché, vorrei ricordare che, proprio perché in continuità, l'anno scorso, in continuità o in discontinuità, dicevate di abbattere il baseball, la struttura per il baseball, il Provini. L'avevate inserito voi in una programmazione in cui si rifaceva la zona dello sport e il baseball veniva cancellato dal nostro vocabolario e dalla nostra educazione sportiva in questa città. Era sempre la vostra maggioranza ed era proprio un Assessore del vostro colore che era venuto qui a difendere e a dire che non era necessario che bisognava fare...andava in un'altra direzione in quell'area della città, in quella zona di viale Kennedy. Ma forse qualcuno di voi non c'era, è neofita... lei ha imparato cosa vuol dire...nel frattempo, negli anni il dizionario gliel'ho regalato, quindi lei ha imparato che non è una brutta parola.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Ci sono tanti neofiti in questa in quest'aula e forse non si ricordano, però mi fa piacere che il Sindaco abbia detto che siamo in continuità. E in questa continuità, qualcuno l'ha già ricordato, sempre su quella...sulla narrazione sempre... delle mirabolanti cose che fa l'Assessore di Fratelli d'Italia, che però poi nelle sedute di Bilancio c'è sempre... o nelle sedute di Consiglio c'è sempre qualche problema per quell'Assessorato. Mi dispiace, ma spero che le cose gli vadano meglio prossimamente, perché ogni volta che c'è seduta di Consiglio Comunale non è mai presente. Detto questo, il campo d'atletica è sempre stato ad opera di Chiarelli, la proroga di due anni in due anni sulla concessione di quell'area. Perché non era scaduta l'anno scorso eh? Era scaduta 4 anni e mezzo fa,

quasi 5. Forse ogni tanto è bene ricordarselo, perché se avete bisogno di documenti, io guardate, ho un computer pieno di documenti, perché purtroppo ho la brutta abitudine di conservarli e di studiarli. Per cui se a chi mi ha preceduto negli interventi, alle colleghe di Fratelli d'Italia servono delle documentazioni prima di fare gli interventi, io sono a disposizione perché credo che la formazione e la condivisione degli atti sia fondamentale. E su questo mi informo anche che il Broletto è un bene pubblico, c'è un regolamento che prevede che i partiti possano utilizzare quei luoghi, fuori dai contesti della par condicio previsti dalla Legge, per fare assemblee pagando il quibus previsto dal regolamento. Per cui se volete il regolamento anche del Broletto non fate "accesso agli atti": chiedetelo alla Paladini perché ce l'ha, l'abbiamo votato e depositato, è a disposizione. Ok?

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Dottor Ragno, Dottor Ragno non l'ho interrotta neanche quando ha detto cose contro di me. Dottor Ragno, mi permetta. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Bene, mi fa piacere che iniziate ad acquisire anche voi delle documentazioni.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. E passando sempre su Fratelli d'Italia...io voglio bene al Presidente, voglio veramente bene al Presidente dal punto di vista della persona, per cui l'abbiamo spiegato prima: quando si fanno degli attacchi in quest'aula, non sono attacchi alla persona, ma sono gli attacchi al ruolo. Io penso che lei non abbia garantito lo svolgimento di questo Bilancio nel miglior modo possibile. Perché lei è il Garante del funzionamento delle Commissioni. Gliel'ho già detto in un'altra sessione. E la prima volta c'era un bonus perché lei era nuovo in questo ruolo. Questa volta non c'è più tolleranza, perché non lo fa neanche lei...Pirovano...Pirovano...manco sente... Pirovano: lei non lo fa per spirito di servizio. Lo fa perché ha un ruolo e quel ruolo lo deve svolgere anche nei confronti della Giunta che deve essere presente alle Commissioni, non può mancare in alcune Commissioni, deve essere convocata. Lei è il nostro Garante. Lei è il Presidente, non un Consigliere di Fratelli d'Italia, della Lega o del PD: lei è il Presidente di quest'aula. E se Fratelli d'Italia non sa ricoprire questo ruolo come Garante di tutti, io qui pongo una condizione, ma come lo feci anni fa su Murante, non faccio una questione di colori politici. Perché se non garantisce tutta l'aula, anche voi, è un problema politico grave. Ultimo, ma non ultimo, il commercio. In questo abbiamo la sintesi perfetta della necessità o no di avere un Assessore. L'abbiamo già visto sull'Assessorato alla Cultura, no? Che è stato appaltato. Tant'è vero che il signor Sindaco io lo riconosco che lavora, fa tantissime cose, il 90% non le condivido però non posso non riconoscere che faccia molte cose. Però l'Assessore alla Cultura non lo fa e quella delega è stata appaltata all'esterno. Lo vediamo nei numeri, no? La mostra la fa un soggetto esterno, il teatro lo fa la Fondazione giustamente, un pezzo viene appaltato al Circolo dei Lettori, la Cupola è stata appaltata totalmente all'esterno, Casa Bossi l'abbiamo venduta. Cioè la cultura non svolge il ruolo della cultura. Cioè molte pagine sulla cultura, 90% di quelle pagine sono della biblioteca su cui ci sono delle risorse, diciamo, molto ridicole su cui bisognerebbe fare un approfondimento perché la biblioteca necessita di nuovi spazi e lo sappiamo, necessita di nuovi contenitori, necessita anche di una fruizione più gradevole e più moderna per i nostri ragazzi che vogliono usare quel contenitore anche in orari diversi da quelli tradizionali, diciamo un po' vetusti, siamo nel 2023: possibile che non possiamo trovare uno strumento nuovo di utilizzo di quel bene? Per non parlare di Nòva, che è appaltata anche lei all'esterno dove si fanno delle cose meravigliose ma fra servizi sociali e cultura non ve ne occupate voi, se ne occupano altri tant'è vero che date uno studio da oltre 130 mila euro a un soggetto esterno per studiare il partenariato perché avete appaltato all'esterno. Quindi mi stupisce l'intervento di Gambacorta che ha detto che non ci sono più le consulenze esterne. Sa perché non ci sono più le consulenze esterne? Perché fate direttamente che venderle fuori. Quindi siccome non ve ne occupate non avete neanche più bisogno di consulenti: 'bom' se ne occupa direttamente qualcun altro all'origine e quello di cui resta in capo a voi, invece, si ammalora. Basta

pensare al MOI, basta pensare a... come si chiama, alle 3 campate, basta pensare a tutti quei beni di cui non vi siete liberati, al De Pagave perché nelle ultime ore vi siete liberati anche del De Pagave. Dobbiamo ragionare su questo, sul modo in cui volete gestire questa città. A cosa serve questa Giunta se ogni cosa la diamo da gestire a qualcun altro? Alcuni delle deleghe le svolgono, in parte, ma tante cose ormai sono tutte delegate all'esterno e l'esempio massimo è il DUC: il DUC è la relazione di questo DUP. 'Ste sigle... però... Sindaco trovi un modo perché... ricominciamo a parlare con le parole tutte intere. Dico all'ANCI..., eh? Non a lei qui, dico troviamo di nuovo modo per riappropriarci dell'italiano in maniera priva di acronimi. Detto questo, nel momento in cui... sa cos'è un acronimo, Mattiuz sì, per fortuna (*intervento fuori microfono*). Detto questo, nel momento in cui una relazione politica sul commercio è esclusivamente un progetto della Regione Piemonte, finanziato dalla Regione Piemonte per cui paghiamo anche una persona 20.000 euro per svolgere questo ruolo, mi spiegate a cosa serve l'Assessorato al Commercio? Visto che le uniche cose che ha detto in aula... una non ha funzionato, cioè quella degli eventi nei mercati: l'abbiamo visto il giorno dopo con le chiusure dei banchi. Vediamo in queste ore delle chiusure storiche, c'è l'annuncio oggi che chiude un negozio di dischi in centro, che chiude una macelleria in centro...

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. ...lo so benissimo. Ma quello che non riuscite a capire che nel momento in cui si perdono delle funzioni, ci vuole un'attenzione per far sì che queste funzioni vengano continuamente svolte, non soltanto in virtù dell'idea che voi avete di salvaguardare delle insegne storiche. Se vogliamo che in centro non ci siano, come è stato per un periodo, solo gelaterie e ottici, dobbiamo metterci una testa, dobbiamo esserci delle idee, dobbiamo provare a trovare delle soluzioni. Se lei mi fa quella faccia Presidente... mi dica quante vetrine sono chiuse o c'è scritto 'affittasi': solo quelle due o tantissime altre? Allora detto questo, abbiamo bisogno di una pianificazione oppure no? C'è bisogno che se ne occupi anche l'Assessorato o abbiamo sempre bisogno che qualcuno da fuori ci risolva i problemi? E l'altra idea che è stata proposta l'abbiamo dovuto scrivere noi in un emendamento perché non ce n'era traccia. Ho chiesto all'ex Assessore Caressa di scriverlo lui questo emendamento perché era l'unica proposta che aveva fatto l'Assessore nella sua Commissione senza sapere di non averlo scritto all'interno del DUP, perché questo è l'effetto surreale della situazione. Vede Presidente, vado a chiudere così non le rubo neanche tempo. Noi questo Bilancio, ovviamente, non lo condividiamo perché su ogni fronte, a parte la forza dei numeri... eh?

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Ah, grazie Presidente, ma non volevo stressarvi ulteriormente. Vede...

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. La ringrazio per la sua correttezza. Quella gliela riconosco sempre. No, sono sincera. Riconosco... il Presidente è sempre correttissimo. Poi deve imparare a farsi rispettare lui dai suoi colleghi. Ma lui è sempre corretto nei nostri confronti. Non c'è mai una volta che non risponda, che non sia educato, non sia gentile. L'Assessore Negri in questo sta svolgendo un ruolo eccellente nel diffondere gentilezza come fosse Pollon. Quindi sono è un ruolo che sono contenta che stia diffondendo. Era un complimento, non era offesa, eh? L'ho già criticata su tutti gli altri punti. Anzi, ne ho dimenticato uno. Ne ho dimenticato uno. Guardi, se posso torno indietro perché ne ho dimenticato uno che è importante proprio perché siamo in continuità e trovo un profondo imbarazzo che in questa continuità non ci sia mai la visione. Perché anche qui sveliamo il fatto che non essendoci un soggetto esterno non riusciamo a sviluppare quell'idea: non sappiamo ancora cosa sarà della ristorazione scolastica in questa città. È scaduto il bando da 6 anni. Avete rifatto bandi... Non lo vuole chiamare "ponte", non lo chiamiamo "ponte"... Avete fatto bandi di rinnovo di due anni, ok? Bandi su bandi correttissimi. Nessuno sta parlando di 'Irregolarità Amministrative'. Io sto parlando di mancanza di visione, perché se io vado a vedere il DUP... NADUP, chiamatelo come diavolo volete, relazioni programmatiche ...mi fa piacere che è entrato adesso l'ex Assessore...ce l'ha scritto chiaro "Realizzazione del centro cultura" e poi sparisce. Però siamo in continuità e oggi

l'Assessore, però non ho capito perché, perché io non faccio parte di quella Commissione, ma poi mi hanno detto i miei colleghi che in quella Commissione i numeri non sono stati detti, non ho capito perché è aumentato il costo della ristorazione, però questo glielo chiederò privatamente all'Assessore senza problemi. Detto questo, però è un tema grave di questa città. È un tema grave per i nostri ragazzi, è un tema grave sulla qualità, ma soprattutto è un tema che svela il fatto che non riusciate a fare nulla se non c'è qualcuno che vi risolve il problema. Questo è il limite più grosso che io sottolineo. Perché anche gli eventi, di cui tanto avete sbandierato e parlato, sono soggetti esterni sempre che organizzeranno quegli eventi, al massimo il Comune metterà a patrocinio o troverà qualche risorsa nel fantomatico Assessorato alle Sponsorizzazioni che non esiste.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PALADINI.... no, questa volta era Colli Vignarelli che è più giovane...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PALADINI. Allora è “boomer”, scusate. Io concludo, ma credo che nelle vostre difese per cercare di non far percepire una rottura al vostro interno abbiate ancora di più sottolineato la vostra spaccatura. Perché dire frasi, come “anche l'Assessore allo Sport precedente era di Fratelli d'Italia”, va beh...” che siete accresciuti voi in questi anni nei consensi”, “che i vostri elettori “... questa è stata la frase più bella... “Noi abbiamo proposto ciò che i nostri elettori vorrebbero che noi facessimo.” E io lo trovo singolare, perché se condivido la lettura di..non mi ricordo se l'ha detto Ragno o Gigantino ...che questo è il luogo in cui si possono fare delle osservazioni e delle migliorie, dire che avete fatto gli emendamenti perché i vostri elettori vorrebbero che voi faceste qualcosa di diverso...allora vuol dire che voi stessi non state riconoscendo quello che state facendo. Perché questa frase io l'ho scritta perché noi abbiamo fatto questi emendamenti perché è ciò che i nostri elettori vorrebbero che noi facessimo. E questo per me è la pietra chiara, è il segno, non volevo dire la lapide però, mi sembra eccessivo, la lapide di questa maggioranza, certo, è l'epitaffio sulla lapide di questa maggioranza. Avete fatto da soli il vostro epitaffio, cocodrillo... se volete, troviamo dei sinonimi che adesso Arduino vi suggerirà, però nel momento in cui questo Bilancio... il Sindaco dice che è un Bilancio in continuità, voi fate gli emendamenti perché è quello che i vostri elettori vorrebbero che voi faceste...allora vuol dire che anche i vostri tre Assessori non stanno facendo quello che i vostri elettori di Fratelli d'Italia, che sono quasi il 30% di questo Paese, che sono quasi il 30% in questa città, che sono la maggioranza relativa di questa... Allora vuol dire che c'è un problema serio, che Canelli non sta facendo quello che la vostra Maggioranza, che voi in Maggioranza, che voi Fratelli d'Italia, che ci eravate da sempre, anche quando eravate il 7%, per cui se c'eravate da sempre vuol dire che avete vigilato da prima ad adesso vuol dire che non sta facendo. Per cui ragazzi, scusate, ma vi siete infilati nel buco e avete scavato anche la fossa. Grazie.

(Entra il consigliere Fonzo – presenti n. 32)

PRESIDENTE. Ho iscritto a parlare il Consigliere Caressa, prega ne ha facoltà.

Consigliere CARESSA. Sì, ok, grazie. Grazie Presidente. Beh vorrei assicurare Pirovano...primis: non bevo e sono astemio; secundis, se mi permette, io non sono mai stato maleducato con lei, non mi sono mai rivolto né come persona, né come fatto politico verso nessuno dell'opposizione in quel modo a cui lei si è rivolta a me, non bevo, sono astemio e togliamo queste parentesi, togliamo queste parentesi, giusto per chiarire direttamente a lei. Poi passerei al punto dell'Ordine del Giorno, no? Si diceva che era il DUP, ma io da stamattina, ormai sono passate solo 6 ore, mi accorgo che del DUP ne abbiamo parlato poco, poco se non quello che riguarda... mi scusi, Consigliere, posso parlare? Presidente? Posso parlare? Grazie. Tanto poi può intervenire quando vuole. Quindi la continuità che è stata detta dal signor Sindaco, che ovviamente è continuità, possono cambiare i soggetti, ma la continuità politica c'è. La continuità nella parte amministrativa c'è. Il DUP si è detto che ci sono oggi i fondi del PNRR. Eh sì, ragazzi, abbiamo dimenticato una cosa importante. Quei fondi sono arrivati grazie, anzi l'ha citato prima il Consigliere dei 5 Stelle, sono arrivati perché c'è stata una pandemia,

una pandemia mondiale, una pandemia che senza l'aiuto di questi fondi, probabilmente non solo il commercio, ma tutte le attività sarebbero ancora in ginocchio e, quindi, questa ripresa e questi fondi necessitano proprio per riprendere questo sviluppo. Dicevo bene prima questa ilarità che c'è stata nel commentare dall'inizio di questa mattinata, sia su Fratelli d'Italia, sia sugli episodi, sia sugli emendamenti, io sono contento che ci sia la televisione in diretta, ma sono proprio contento, perché finalmente potrà anche capire chi vuole star qui a essere... a fare cabaret e quindi essere lì, ilare e su tutto quello che si dice e su tutto quello che è l'operato di ogni Assessore e, ovviamente, del signor Sindaco, quale noi, come Fratelli d'Italia, stimiamo. E ricordatevi che noi abbiamo per amici con la 'a' maiuscola, la Lega, Forza Italia e Forza Novara: e questo è indiscutibile fino a fine mandato, nessuno toglie un capello a nessuno, questo mettetelo in testa perché siamo diventati un incubo.

Questa parola risale ancora dai tempi della parola di Giorgia, adesso si chiama Fratelli d'Italia. Siamo diventati l'incubo del PD. Addirittura non si riesce più quasi dormire la notte perché esiste Fratelli d'Italia, perché presenta gli emendamenti. Ha detto bene il mio Capogruppo, Michele Ragno, quale stimiamo assolutamente come Gruppo e stimiamo assolutamente come maggioranza, ha detto molto bene: *“sono stati presentati anche l'anno scorso, sono stati concordati, benissimo, sempre emendamenti si chiamano”* ha citato gli emendamenti presentati al Milleproroghe, eppure sono della maggioranza. Quindi non stupitevi di cose che a voi fa piacere perché fate i fuochi d'artificio. Perché non sono fuochi d'artificio, sono cose oggettive che sono nelle norme, quindi vengono presentati, quindi vengono discussi ed, eventualmente concordati anche per quel che riguarda i vostri emendamenti del Pd, come ovviamente, gli emendamenti degli altri componenti della parte della minoranza. E quindi, se fosse il caso, diceva prima il Consigliere dei 5 Stelle, 10-20... certo che li discutiamo tutti. Certo che se fossero da approvare si approverebbero. Io ho apprezzato davvero sia il Consigliere Baroni, sia il Consigliere dei 5 Stelle per i loro interventi costruttivi e tecnici, non ilari e, come dire, per forza per questo incubo che si chiama Fratelli d'Italia. Guardate, il Sindaco...ah è qui presente, mi fa piacere perché non lo avevo visto, ha la nostra stima, la nostra fiducia. Sarà lui che decide esattamente insieme a noi e insieme agli altri componenti della Maggioranza, quello che è il destino di questa città, con noi. Voi avete la fortuna di stare a guardare e avete la possibilità di sparare a occhi chiusi. Non è un problema. Questo è il mestiere della Minoranza. Ma non c'è problema: altri 10 anni così e poi magari toccherà a voi. Per adesso gestiamo noi questa città, per adesso accogliamo noi questi emendamenti, per adesso decidiamo quello che possiamo essere a favore della cittadinanza e non di Franco Caressa o di Fratelli d'Italia o della Lega, della Maggioranza e quindi della città che ha per caso dato 70% di votazioni e lo ricordate bene, ma se non lo ricordate, ve lo ricordo io, come fate voi a ricordare di questo Fratelli d'Italia che è da incubi. Non è un incubo Fratelli d'Italia, è molto collaborativo. È un partito composto di persone che hanno anche una certa esperienza amministrativa. Qui mi rivolgo ai colleghi che avevo, ho davanti come Consiglieri, ma che ovviamente sono stati anche prima di me o con me, vicino a me, come Assessori, quindi nelle varie Giunte, ovviamente di opposizione in questo momento. Nessuno vuole insegnare niente a nessuno. Ma se mi permettete, quando si parla di un DUP, si parla di un DUP, perché la gente poi ride e quando va a votare fa ridere noi. Grazie Presidente.

Esce il Presidente Brustia , presiede il vice Presidente Freguglia

VICEPRESIDENTE. Caressa ha chiesto “Fatto personale”. Consigliere Pirovano, ne ha facoltà prego.

Consigliere PIROVANO. Sì, grazie Presidente. Ma guardi, intanto, io credo che quanto detto dal Consigliere Caressa è vero: gli ho dato dell’ubriaco”, perché quando si dicono cose false nei confronti del Partito Democratico... il suo Capogruppo ha affermato, possiamo riascoltare la registrazione, e tu hai confermato quanto detto dal Capogruppo, tu hai affermato quanto detto dal Capogruppo...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PIROVANO. No, il passaggio precedente c'era la Milù Allegra in Consiglio Provinciale, insieme ad altri colleghi. Il capogruppo...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PIROVANO. Mi scusi Presidente, il Capogruppo di Fratelli d'Italia, il nostro incubo, come l'ha definito Caressa in questo momento, ha affermato che il Pd, il Partito Democratico non è stato in grado di eleggere i Consiglieri Provinciali che aveva eletto. Io ho detto che questo è falso perché noi, le do una notizia Consigliere Capogruppo Ragno, noi abbiamo tre Consiglieri in provincia del PD, tutti e tre iscritti al Pd, perciò lei ha detto una roba falsa, lei ha ribadito che io mi stavo sbagliando, io le ho detto "Guardi, forse lei ha bevuto", è un modo di dire, magari ...perché tu hai detto sì, è così. La volta scorsa io ho detto "hai bevuto anche tu" perché la Milù era in Consiglio Provinciale e non mi risulta...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PIROVANO. Va bene Franco, ma questo non è vero, perché l'hai appena fatto...

VICEPRESIDENTE. Possiamo però stare...

Consigliere PIROVANO. ...con le tue dichiarazioni arroganti, arroganti e spocchiose. E sono contento anch'io che ci sono....A parte il fatto che ti do una notizia: noi siamo sempre stati in streaming, cioè chi ci vuole vedere in televisione ci può vedere sempre perché siamo in diretta streaming tutte le volte che facciamo un Consiglio Comunale, per cui guarda, non è la prima volta, però in ogni caso io rispondevo a delle dichiarazioni false, ripeto false, fatte dal tuo Capogruppo, perché è falso, e te lo ribadisco, è falso che il Partito Democratico non ha Consiglieri Provinciali in provincia. Ed è falso che la volta precedente il Partito Democratico, cioè quello che hai affermato te, è falso che il Partito Provinciale non aveva Consiglieri Provinciali in provincia, perché il Partito Democratico, ti do una notizia anche a te, aveva i Consiglieri Provinciali anche la volta scorsa, anche al precedente mandato. Se poi tu...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PIROVANO. ...ma come no? Se poi tu...

VICEPRESIDENTE. Io penso che abbiamo chiarito la... gli ultimi secondi....

Consigliere PIROVANO. .. e poi non vuoi capire questa cosa è un problema tuo...vado a chiudere. Certo, vado a chiudere Presidente, mi faccia chiudere. Se poi questo ti ha... come dire, è un modo di dire e un modo di dire ti ha offeso... Se questo ti ha offeso io ti chiedo scusa. Però ricordatelo, ricordalo da adesso in poi manteniamo le giuste distanze.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PIROVANO. No, no, non da sempre. Da adesso in poi ricordati quello che ti sto dicendo. Consigliere Caressa si ricordi...

VICEPRESIDENTE. La devo invitare a concludere.

Consigliere PIROVANO. ...che da adesso in poi io e lei manterremo le dovute distanze in tutti i sensi. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE. Grazie. Consigliere Pirovano.

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Silenzio. Grazie. Silenzio. Mi ha chiesto la parola prima il signor Sindaco, per un intervento.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Prego Consigliere Ragno, facciamo il “Fatto personale”. Sono 3 minuti al massimo. Prego.

Consigliere RAGNO. Sì. Quando ho dichiarato Novarese, io intendevo la città di Novara. La città di Novara.

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Consigliere Pirovano, Consigliere Pirovano. Basta. Tolgo la parola a tutti e andiamo avanti.

Consigliere RAGNO. Tre minuti. Mi concede tre minuti?

VICEPRESIDENTE. Consigliere Pirovano basta. Lei ha detto le sue opinioni, le ha date anche il Consigliere Caressa, ascoltiamo il Consigliere Ragno, poi facciamo intervenire il Sindaco. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie Presidente. Probabilmente non sono stato abbastanza preciso e chiedo ancora una volta scusa. Ma io quando ho detto Novarese, mi riferivo al candidato della città di Novara. Città di Novara.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere RAGNO. La città di Novara: il candidato quando si va a votare in provincia votano i Consiglieri...

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Consigliere Pirovano, lasci finire il Consigliere Ragno e poi al limite vi spiegherete fuori su cos'è Novara e cos'è la provincia. Dai, forza. Andiamo avanti. Grazie. Grazie Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Mi riferivo al candidato dalla città di Novara. Basta. Anziché dire 'città di Novara' ho detto 'novarese'. E ho sbagliato. Città di Novara.

VICEPRESIDENTE. Perfetto, abbiamo capito, grazie. La ringrazio.

Consigliere RAGNO. Quindi non è una falsità.

PRESIDENTE. Ringrazio tutti usciamo...

Consigliere RAGNO. È stata un'imprecisione nel dire quello che pensavo.

VICEPRESIDENTE. Usciamo da questa polemica. Silenzio.

Consigliere RAGNO. ...Città di Novara.

VICEPRESIDENTE. Usciamo da questa polemica e continuiamo il Consiglio Comunale. Prego signor Sindaco.

SINDACO. Grazie Presidente. Bene, allora faccio l'intervento, ovviamente, prendendo spunto anche da tutto quello che abbiamo sentito in questo ampio dibattito che è partito questa mattina. Ovviamente a nome dell'Amministrazione ringrazio tutti i Gruppi Consiliari per tutti gli approfondimenti che sono

stati fatti. Volevo, però, fare alcune precisazioni, ovviamente, perché ho sentito delle cose sulle quali vale la pena che l'Amministrazione dica qualcosina, nel senso precisi, vada a puntualizzare. Innanzitutto riprendendo l'intervento di stamattina del Capogruppo Fonzo, vorrei fare una precisazione: quando lui dice che il marito ha cercato l'accordo, vorrei precisare che questo accordo il marito l'ha cercato a favore della moglie, con il consenso della moglie e, soprattutto, dopo aver avvertito la moglie. Nel senso che, ovviamente, no..non vorrei passare per...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. ...essere fedifrago con un tentativo...e questo genere... Questo quindi era stato ampiamente annunciato alla moglie e, quindi, con il consenso della moglie che si sarebbe cercato un accordo di questo genere. Questo deve essere chiaro perché non vorrei passare per una...che sia stata fatta un'iniziativa estemporanea, diciamo così, all'oscuro della moglie. Vorrei essere chiaro eh? No va beh, adesso a parte gli scherzi poi tra l'altro volendo continuare in questa diciamo così metafora del matrimonio, questo qui è un matrimonio d'altronde che è nato nel 2016, siamo nel 2023, son passati 7 anni...ci sta anche che ci sia un po' di fibrillazione. Voglio dire, mi sembra che sia anche normale, però al di là di quello, i matrimoni possono essere... questo matrimonio ha dimostrato di essere un matrimonio...e sto parlando, ovviamente, della coalizione di centrodestra che è arrivata al Governo della città nel 2016 è un matrimonio che ha dimostrato, ovviamente, di avere una sua solidità, una sua forza amministrativa, così come è stato accertato dalle ultime elezioni, il che non significa che per forza possa essere così solido per sempre. Ma dal mio punto di vista, in questo momento lo è. Non ho dubbi che lo sia ancora e vi spiego il perché: perché i matrimoni possono essere d'amore, d'interesse, ma quello che conta di più nei matrimoni è che ci sia un progetto di vita comune insieme. E finché c'è il progetto di vita comune insieme, i matrimoni possono avere le fibrillazioni. Ci possono essere i momenti di alto, ci possono essere i momenti di basso. Ma quando c'è un progetto, così come questa Amministrazione ha nel portare avanti determinati obiettivi che sono anche inclusi all'interno del Documento Unico di Programmazione, io sono sicuro che con il dialogo, con la interlocuzione continua all'interno dei Gruppi Consiliari e nel rispetto delle varie sensibilità di ogni Gruppo Consiliare ci possa essere la possibilità di andare avanti comunque sia in maniera solida e strutturata così come siamo andati avanti fino adesso. Quindi, questo per dire che nessuno ha mai messo in dubbio questo per l'amor del cielo. Ma è ovvio che quando ci sono dei momenti in cui si discute c'è un'opposizione che fa la sua parte, cerca di incunarsi e cerca di fare il suo mestiere. Lo abbiamo fatto noi quando eravamo in opposizione a nostro tempo, lo fa l'opposizione anche adesso, ma vorrei dire all'opposizione che non c'è dubbio che questa è un'Amministrazione che ha dimostrato, che dimostrerà ancora di avere la forza per andare avanti a governare verso gli obiettivi che si è data sia nel 2016 e che sono stati riconfermati nel 2021 con la vittoria elettorale. Per quanto riguarda il Sindaco, se non viene citato al Sindaco poco importa perché al Sindaco poco importa di essere citato dai Gruppi di maggioranza durante i dibattiti. Anzi il Sindaco non ha bisogno di avere, diciamo così, conferme oppure di essere celebrato, di essere adulato. Anzi, tutt'altro, meglio di no, meglio di no, meglio che non sia così, perché sennò poi ci sono i Sindaci che magari si cominciano a montar la testa e il Sindaco deve essere il garante dell'Amministrazione a 360°. Lo dico alla Maggioranza e lo dico all'opposizione: il Sindaco deve fare anche gli interessi di chi non l'ha votato in questa città, non soltanto di chi l'ha votato. È ovvio che trae forza e consenso da che cosa? Dalla Maggioranza che è rappresentativa della maggioranza dei cittadini che hanno deciso di confermare la fiducia in questo caso o di dare la fiducia. Il Sindaco non ha bisogno di essere citato o di essere celebrato, anzi è meglio che non venga né citato né celebrato perché trae, non deve imporre, non deve andare a dare ordini, il Sindaco deve guidare, deve accompagnare, deve dialogare, deve fare in modo che si creino le condizioni per una collaborazione, deve, in buona sostanza, assicurare il gioco di squadra, perché quando non c'è il gioco di squadra poi cominciano i problemi. Quindi quello che chiedo io alla Maggioranza è di continuare così come è stato fatto fino ad oggi, e sono sicuro che continuerà anche in futuro, a fare gioco di squadra perché solo col gioco di squadra arrivano i successi amministrativi. Detto questo vado un po' più nello specifico su quello che è stato detto. Allora sulla cultura perché mi ha stimolato la Consigliera Paladini...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. ... ma insomma, allora ma no, ma io non è che me la prendo, volevo soltanto precisare. Io faccio solo precisazioni, non me la prendo per niente, guarda, sono ormai diventato veramente zen dopo sette anni. Sì grazie, grazie.

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Prego facciamo continuare il Sindaco, grazie.

SINDACO. Sulla cultura: allora vorrei precisare una cosa Consigliera Paladini. Consigliera Paladini lei quando faceva l'Assessore al Commercio non è che si metteva a far la commessa in tutti i negozi della città, no? Non è che gestiva direttamente il commercio in città. Voglio dire si avvaleva, ovviamente, della sua struttura e cercava...cercava, perché poi riuscire è un altro discorso, cercava di organizzare le attività commerciali nella nostra città. Ora allo stesso modo le faccio presente che in questa città, da un punto di vista delle iniziative culturali che vengono messe in campo, c'è una regia dell'Amministrazione e così come fanno in tutte le città italiane, ci sono delle iniziative che vengono date a chi? A soggetti che sono in grado di portarle avanti, come avviene non soltanto in tutte le città italiane, in tutto il mondo. E le faccio anche presente che queste iniziative, tra l'altro, portano a risultati di valorizzazione di determinati spazi perché prima che ci fossero queste iniziative alla Cupola non ci andava quasi nessuno a visitarla. Oggi si sono moltiplicate le visite, tra l'altro con un beneficio economico per il Comune di Novara. Le faccio un esempio eh? Ma gliene posso fare 30, 40.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. ...ma io son calmo così. Vuole vedermi arrabbiato? Questo per dire, per farle un esempio che l'attività culturale in questa città che sta dando dei risultati, e uno può essere contento, non contento, può criticarli, può polemizzare, può dire quel che vuole, ma non può dire che non ci sia una regia e una scelta da parte dell'Amministrazione e che domandi tutto all'esterno perché non è così, perché le scegliamo noi le iniziative da mettere in campo oppure no sulla base di una programmazione e di un'idea di sviluppo e di valorizzazione degli spazi. Cose che prima non avvenivano, adesso stanno avvenendo, cose che prima non si facevano adesso le stiamo facendo, ma da tempo. Quindi a meno che lei non pretenda che il Sindaco e, tra l'altro, lo scarso personale dell'Ufficio Cultura e Musei, si metta a organizzare le mostre o organizzare le **(inc.)** alla Cupola, o organizzare i festival o organizzare il teatro o organizzare le mostre, a meno che non pretenda che io mandi gli impiegati del Comune a farli loro in prima persona è evidente che non trovo altro metodo che affidarci a persone competenti che abbiano proposte competenti. Primo aspetto. Consigliere Iacopino che glorifica i 4 milioni di euro di multe incassate, dice lui, dal Comune di Alessandria contro i 2 milioni e 9 messi a Bilancio dal Comune di Novara. Allora, innanzitutto, io sono contento di essere nel Comune di Novara e non nel Comune di Alessandria, perché, come lei ben sa, il Comune di Alessandria è in dissesto, mentre noi abbiamo un Bilancio bello sano. Ok? È evidente che la situazione finanziaria del Comune di Alessandria spinge probabilmente quella Amministrazione a pigiare l'acceleratore sulle multe e il che non significa che abbiano ragione loro. Eh? Magari abbiamo ragione noi.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. ...ascolti, lei mi ha fatto l'esempio di Alessandria, adesso le spiego come funziona, ok? Allora, come penso lei sappia, il tasso di riscossione media, non a Novara, in Italia delle multe è di circa il 50% dell'accertato. Alessandria accerta 4 milioni, ma mica incassa 4 milioni di euro. Così come noi accertiamo 2.900.000 ma mica incassiamo 2 milioni e 9. Allora perché mettiamo 2.900.000? Perché noi abbiamo un atteggiamento prudente che si basa sulla media degli incassi degli ultimi 5 anni. Perché tutte le volte che tu metti una voce di Bilancio in accertamento in entrata sappi che tu una parte di quella la devi accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi una parte di quello, tiri via risorse, non le assicuri, le tiri via al Comune. Ma quindi vuol dire che più faccio, più la sparo grossa, più devo accantonare e questo mi tira via risorse. Quindi ci deve essere un giusto trade-off, un giusto mezzo tra quello che è il dato più realistico possibile e la minimizzazione del differenziale tra quel dato e l'incassato effettivo, in modo tale da minimizzare l'accantonamento al fondo crediti di

dubbia esigibilità. Sono cose politiche di Bilancio che si fanno per poter ottenere il beneficio massimo sul Bilancio stesso. Era giusto per farle capire tecnicamente come funziona. Cioè, non è che perché Alessandria mette 4 milioni noi non siamo virtuosi. Forse siamo più virtuosi noi che non li mettiamo 4 milioni. Era per dirle questo.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. ...Ma sì, ma tutte quali?

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Voglio dire, adesso non esageriamo, a Iacopino... Sembra che non sei mai uscito da Novara... Non lo so. Allora, detto questo, per quanto concerne invece l'altro punto che volevo puntualizzare e anche qua... la Consigliera Allegra che... c'è? Eccola qua. Sei tornata, sentivamo la tua mancanza. Stamattina ha detto che abbiamo un sacco di soldi. Sembra che qui ci hanno coperto di denaro che possiamo spendere e spendere come vogliamo. Ecco. Non è proprio così. Non è proprio così. Non è proprio così. Perché non vi sfuggirà la differenza tra le risorse che vengono utilizzate in Conto Capitale per investimenti e le risorse sulla parte corrente dei Bilanci. Ovviamente chi fa l'Amministratore Pubblico questa cosa la conosce a memoria. E devo sottolineare che purtroppo, purtroppo, a livello generale, il comparto dei Comuni nel suo complesso e anche il Comune di Novara, non è che goda di tantissime risorse, anche minimamente paragonabili a quelle che arrivano sulla parte investimenti, sulla parte corrente dei Bilanci. Sulla parte corrente dei Bilanci siamo ancora molto tirati come comparto, e quindi è vero che otteniamo tante risorse per investimenti, ma è anche vero che non ci sono solo investimenti da fare, ci sono da pagare le utenze, ci sono da pagare gli stipendi, ci sono da pagare i servizi in generale, ci sono da pagare le crescenti necessità dei servizi sociali, soprattutto sulla parte legata ai minori, dove i costi di servizio, per, ovviamente, la cura del settore minori della nostra città, così come quello degli anziani, sono in crescita, ma solo ed esclusivamente anche per una dinamica inflazionistica della fornitura di servizi, senza avere più servizi. No? Anche se noi qualcosina di più l'abbiamo messo lo stesso. E abbiamo un dato di costante aumento negli ultimi 7 anni, perché ho fatto fare i calcoli all'Assessore Moscatelli...

(Intervento senza microfono)

SINDACO. L'hai già detto? Perfetto. Il 28% in più di spesa per il sociale dal 2016 ad oggi, che è quasi un terzo in più, che è quasi un terzo in più. Questo per sottolineare che questa Amministrazione si occupa anche di questo aspetto. Poi potete venire a dirci, legittimamente peraltro, che si possono fare le cose meglio, si possono organizzare servizi meglio, si può lavorare meglio in un certo modo, e siamo d'accordo ad accettare le critiche e a metterci lì a ragionare su come migliorare i servizi. Ma nessuno ci può dire che non abbiamo avuto una forte attenzione da un punto di vista delle risorse finanziarie da mettere sul tema del sociale. Questo nessuno. E la scelta di mettere risorse è una scelta politica, è una scelta politica. Io non ho molto altro da dire in merito al Documento Unico di Programmazione o al Bilancio, perché è già stato spiegato molto bene questa mattina dall'Assessore Moscatelli. Non mi resta che sottolineare ancora una volta e ringraziare tutti coloro i quali hanno dato un contributo, sia la Minoranza sia la Maggioranza, per questo Bilancio, ripeto, è stato detto correttamente questa mattina, il fatto, l'accordo politico sugli emendamenti della minoranza nasce essenzialmente dalla volontà di minimizzare, ovviamente, diciamo così, da una parte non appesantire troppo i lavori del Consiglio sul Bilancio, che, come sapete, il Bilancio, il Consiglio sul Bilancio previsionale, probabilmente è il Consiglio più importante dell'anno, perché il Bilancio previsionale è quello che dà il via alle autorizzazioni di spesa che consentono alla città di poter vedere i propri servizi erogati, di poter fare gli investimenti sin dall'inizio dell'anno; e dall'altra a recepire, evidentemente, qualche spunto così com'è stato fatto con gli emendamenti che sono arrivati da Fratelli d'Italia, qualche spunto a migliorare. Per esempio gli emendamenti di Fratelli d'Italia non li ho trovati così particolarmente, diciamo così, strani. Sono emendamenti normali. Sono emendamenti che comunque sia soprattutto qualcuno che è intervenuto successivamente all'aggiornamento del DUP, come per esempio la stazione dell'alta velocità che è diventato un argomento di attualità dopo avere

aggiornato il DUP. Quindi voglio dire ci sta che venga presentato un emendamento di questo genere, così come anche altri. Quello che è importante, lo ribadisco, che si venga a ribadire in questo Consiglio Comunale che qui davanti a tutti che qui c'è una maggioranza che, comunque, ha voglia di lavorare negli interessi della città e seguendo una visione programmatica e strategica che questa Amministrazione ha messo in campo da sette anni a questa parte e che intende portare avanti perché le cose da terminare sono ancora molte e la città ha bisogno di terminarle. Grazie Presidente.

Rientra il presidente Brustia, che riassume la presidenza

ESAME DEGLI EMENDAMENTI

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. A questo punto sono finiti interventi. Passiamo agli emendamenti. Però chiedo scusa al Consiglio, aspettiamo un secondo che rientri il dottor Daglia.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. ... abbiamo dovuto solo per questione l'inquadramento della telecamera. No, adesso si riaccomodano tutti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Scusi dottor Daglia è perché c'è il problema delle telecamere e devono riprenderci tutti insieme, giusto? Sì.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. No, stavo solo aspettando io l'Assessore Moscatelli. Adesso però forse se non vi sparpagate troppo facciamo 2 minuti di sospensione nel frattempo così rientra. Perché volevo aspettare lei per partire con gli emendamenti. Mi sembrava carino solo questo, non partire senza l'Assessore assente, ecco.

(Intervento fuori microfono)

(Escono il Sindaco ed i consiglieri Napoli, Gambacorta e Pirovano – presenti n. 28)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 -1

PRESIDENTE. Intanto chiedo ai Consiglieri di riprendere posto così proseguiamo con i lavori del Consiglio. Grazie. Bene.

Do lettura del primo emendamento depositato dal Movimento 5 Stelle. Sì. Per favore, signori, Consiglieri... potete per favore sedervi e riprendere i posti? Grazie. Grazie. Allora, do lettura dell'emendamento presentato dal Movimento 5 Stelle. “I sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare di Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento: Missione 1 Servizi Istituzionali Generali e di Gestione. Istituzione Ufficio Progetti Europei: “Un Ufficio pilota dedicato all'elaborazione di progetti per intercettare e utilizzare i fondi europei disponibili, investire sul territorio e che preveda un servizio di consulenza di riferimento a imprese e Enti locali”... Con questo brusio, io mi rifiuto di andare avanti, per favore. Grazie. Rileggo l'emendamento “Istituzione Ufficio Progetti Europei: un Ufficio pilota dedicato alle elaborazioni di progetti per poi intercettare e utilizzare i fondi europei disponibili, investire le risorse sul territorio e che preveda un servizio di consulenza di riferimento a imprese e Enti locali.” Prego Dott. Daglia.

DOTT. DAGLIA - Dirigente Settore Risorse Finanziarie. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. Come previsto nel DUP con delibera di Giunta numero 10 del 12 gennaio 2022 l'Ente ha già provveduto ad istituire, secondo le linee strategiche della nuova Amministrazione, un nuovo Ambito funzionale, funzioni per la competitività e il rinnovamento dell'Amministrazione e un nuovo settore

staff direzionale con l'intenzione di assegnare risorse umane specificatamente dedicate proprio alla gestione dei fondi europei e, in particolare, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR per coordinare i fondi destinati dalla UE nell'ambito del programma Net Generation. Parere di regolarità contabile sfavorevole. La spesa per l'ufficio proposta nell'emendamento come indicato nel parere di regolarità tecnica è già prevista in bilancio. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, non ritiene necessario l'istituzione di un Ufficio progetti europei in quanto i vari servizi sono già stati strutturati per la ricerca dei finanziamenti europei, inoltre si ricorda che nel 2021 è stato istituito un ufficio per la gestione dei fondi PNRR con sufficiente dotazione di personale.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Chi fa l'intervento a favore? Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Questo emendamento l'abbiamo presentato perché riteniamo che il Comune debba adeguarsi ai Comuni più virtuosi che hanno istituito da tempo un ufficio dedicato esclusivamente ai bandi europei, soprattutto quelli diretti, dove i Comuni vanno a prendere i fondi in Europa. Si è detto prima delle problematiche che hanno le Amministrazioni locali riguardo alle risorse, noi riteniamo che esistano enormi quantità di progetti da poter presentare e risorse da investire sul nostro territorio. Il PNRR è una cosa, quello che proponiamo noi è un'altra, un ufficio strutturale che da qua ai prossimi anni possa dedicarsi esclusivamente a tutti i progetti da portare a casa nella città di Novara, che possa anche fare la consulenza alle imprese e ai Comuni più piccoli per mettere al centro Novara e una Novara al centro dell'Europa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. Al di là del parere sfavorevole di irregolarità tecnica, l'impegno per la realizzazione dei progetti PNRR è certamente gravoso, ma siamo consapevoli che la nostra città dovrà raggiungere questo obiettivo unico e crediamo irripetibile. Proprio con tale consapevolezza, il Comune - come dice la Giunta - si è strutturato al suo interno per seguire al meglio tutti i progetti ed i finanziamenti che hanno raggiunto fino ad ora quasi 100.000.000 di euro. Quindi è nostra intenzione di non accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Passiamo all'emendamento... emendamento in votazione. *(Interventi fuori microfono)* No, lo stavo dicendo, mi sono corretto un attimo, grazie. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Escono i consiglieri Eempio, Gigantino; entrano i consiglieri Ricca, Pirovano e Napoli – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 2

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento successivo, sempre presentato dal Movimento 5 Stelle, "Istituzione della figura del Vigile di quartiere". Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, pur condividendo la necessità di istituire la figura del Vigile di quartiere per il controllo del territorio, nonostante l'aumento nel 2022 dell'organico della Polizia locale, si ritiene che lo stesso ancora non sia sufficiente per l'istituzione del servizio in parola. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Renna.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente. Per quanto riguarda il Vigile di quartiere, non ci troviamo d'accordo assolutamente perché l'Amministrazione deve assolutamente trovare risorse per inserire i Vigili. La situazione è in degrado, vi sono cittadini poco attenti alla

raccolta delle deiezioni canine; cittadini che utilizzano i cestini per strada come pattumiera casalinga; rifiuti abbandonati in angoli, vie, marciapiedi; automobilisti che non rispettano i limiti di velocità, vedasi quanti incidenti nell'ultimo anno; parcheggio indiscriminato davanti a passi carrai; infrazioni del Codice della strada.

Il Vigile - secondo noi - di quartiere, è pur sempre un deterrente nel contrastare molti fenomeni. La presenza del Vigile è vista come una sicurezza in più per i cittadini e per i turisti che frequentano la città. Il Vigile in prossimità delle scuole serve anche a curare l'ordine pubblico e a fare rispettare i divieti di transito negli orari di ingresso e di uscita dei bambini, i ragazzi. Il nonno Vigile, questa ... **(inc.)** non è così - come dire - autoritaria per poter - come dire - dare... *(Intervento fuori microfono)* multe o redarguire gli indisciplinati. Ecco perché il Vigile serve soprattutto e dobbiamo far sì che l'Amministrazione Comunale lo istituisca. Inoltre vi è una norma che vieta all'automobilista di sostare nel senso opposto al senso di marcia, come l'art. 157 del Codice della strada. Questo, mi collego al fatto detto prima dal Sindaco, che le multe a Novara sono 3.000.000 di euro, se invece il Vigile prende queste infrazioni, sicuramente ci saranno più multe e quindi ci sarà maggior incasso e ordine in questa città. Tali situazioni scaturiscono maggiori infrazioni quindi ragion per cui l'Amministrazione può tenere, come dicevo assumere risorse per il personale. Quindi noi riteniamo che l'Amministrazione debba assolutamente mettere il Vigile di quartiere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Renna. Intervento contro, prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie Presidente...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere RAGNO. Grazie, grazie. La Maggioranza non è favorevole a questo emendamento, ma è un voto sofferto, molto sofferto perché nel merito riteniamo che questa iniziativa possa essere inserita in una iniziativa più ampia relativa alla sicurezza nella nostra città, quindi l'invito che facciamo agli amici dei 5 Stelle è di partecipare a questa iniziativa attraverso le Commissioni di riferimento oppure al perfezionamento delle mozioni che abbiamo intenzione di presentare in Consiglio. Comunque il voto sarà non favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Entra il consigliere Gigantino – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 3

PRESIDENTE. Do lettura del terzo emendamento presentato dal Movimento 5 Stelle. Aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 97: "Nell'ambito del nuovo bando per la ristorazione scolastica sarà previsto un progetto pilota sperimentale con cucina in loco e alimenti a filiera corta". Prego dottor Daglia, a lei la parola.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. La proposta è in contrasto con l'obiettivo dell'Amministrazione di realizzare un centro cottura in città, per il quale è già stata individuata l'area di insediamento. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, si ritiene che la proposta sia in contrasto con le finalità del project che prevede la realizzazione di un centro cottura. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Sono diversi anni che la nostra città è in fondo a tutte le classifiche per la qualità della ristorazione scolastica. Io non accetto questa risposta dal punto di vista della Giunta perché il project che prevede il centro cottura è ancora tutto da vedere. Quindi io mi chiedo e mi

richiedo e chiedo anche a voi, visto che il bando per il servizio che è da rinnovare a breve scadrà, adesso non so quando, penso mesi, giorni, non lo so, anzi lo chiederemo, ci sarà già un centro cottura? Assolutamente no. Quindi quello che chiediamo è un progetto pilota per sperimentare l'aumento di qualità del cibo dei nostri bambini che mangiano a scuola, perché io non voglio più vedere Novara in fondo alle classifiche della ristorazione scolastica. Noi chiederemo una Commissione su questo argomento, specifica, perché vogliamo capire a che punto è il centro cottura e project financing, perché secondo me non sarà pronta entro il prossimo anno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Il nostro voto sarà contrario. La ristorazione scolastica è un tema su cui bisogna avere grande attenzione, grande sensibilità, è anche un tema sul quale le critiche sono frequenti indipendentemente poi dalla reale o meno efficienza del servizio perché è un tema su cui sicuramente i genitori sono molto attenti. Non condividiamo questo obiettivo in quanto non è coerente con quelle che sono le linee già stabilite da questa Amministrazione, anzi, sono certo che il project di cui si fa citazione all'interno del parere avrà un input forte perché è un obiettivo prioritario per la nostra città e su questo sicuramente saremo molto attenti.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 4

PRESIDENTE. Emendamento successivo. Aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 112: "Modificare la regolamentazione sugli orari degli spettacoli dal vivo attraverso maggiori interventi in deroga al Regolamento Acustico Comunale, al fine di incentivare intrattenimento e live music nei locali della città". Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. Visti i fenomeni di inquinamento acustico verificatisi ultimamente sul territorio connessi agli intrattenimenti di pubblici servizi, non si ritiene opportuno al momento di modificare l'attuale regolamentazione. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. L'attuale Regolamento Acustico Comunale prevede già alcune deroghe mediando tra le esigenze delle attività di intrattenimento e quelle dei cittadini residenti in prossimità dei locali che propongono spettacoli dal vivo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. In particolar modo dopo la pandemia è nata una esigenza, una voglia di aggregazione maggiore addirittura rispetto a prima e la nostra città - a mio modesto parere - non offre a giovani, ma anche meno giovani, non offre momenti e spazi adeguati. Le deroghe al Regolamento Acustico Comunale permetterebbero maggiori eventi anche nei locali principali della città, e non solo, e animerebbero tutte quelle serate, anche invernali e primaverili, che ad oggi sono spesso e purtroppo grigie nella nostra città. Quindi noi abbiamo proposto e proporremo di nuovo questo emendamento perché sono anche richieste che arrivano sia dal mondo - diciamo così - di chi fa musica dal vivo, sia da parte di chi gestisce i locali che vogliono partecipare attivamente alla vita della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Prego, chi fa... prego Consigliere Picozzi, intervento contro.

Consigliere PICOZZI. Al di là del parere sfavorevole della Giunta, con cui concordiamo, occorre sempre cercare l'equilibrio per non sopraffare i diritti di tutti, sia coloro che hanno la richiesta di maggiore intrattenimento che coloro che risiedono vicino e presso i vari locali. Crediamo che la soluzione migliore è valutare caso per caso, a regolamentazione attuale. Vale anche per l'emendamento successivo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi.

Consigliere PALADINI. Vorrei fare un intervento...

PRESIDENTE. No, in difformità. Prego Consigliera...

Consigliere PALADINI. Posso fare un intervento...

PRESIDENTE. No, no, mi chiedeva solo cosa avessi letto che non aveva sentito l'Assessore Moscatelli.

Consigliere PALADINI. Ah, okay, okay.

PRESIDENTE. Prego Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. Faccio questo intervento solo per portare in quest'aula un problema che esiste, per cui sia l'emendamento sia la risposta all'emendamento sono entrambi fallaci nel momento in cui il personale, e in particolare la Polizia Municipale, non è dotata dello strumento per rilevare il rumore. Per cui tutto questo è assolutamente fallace. Allora, sono almeno otto anni che sento che ci sarebbe stata una soluzione, otto, sette ha detto oggi il Sindaco, per l'acquisto del rilevatore per il rumore. C'è qui l'Assessore che adesso ha anche il nuovo personale, c'è un problema effettivo in questa città che non può essere regolato dalla discrezionalità a cui faceva riferimento poco fa Picozzi, di selezionare ogni singolo evento, oppure costringendo il soggetto privato a uno studio di impatto acustico per il singolo evento dovendo pagare altri soldi. Questa situazione è assolutamente ormai surreale in questa città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, a questo punto pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 5

PRESIDENTE. Do lettura, aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 112: "Sostenere e promuovere gli spettacoli dal vivo attraverso maggiori contributi per la creazione di zone SIAE free, al fine di incentivare intrattenimento e live music nei locali in città". Intervento... no, dottor Daglia prego, a lei la parola.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Si ritiene che l'offerta animativa e di intrattenimento della città, con la valorizzazione dei contenitori culturali, sia sufficiente a soddisfare le richieste della comunità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Chi interviene? Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Io invece ritengo che l'offerta animativa della città sia insufficiente e abbiamo proposto questo emendamento per incentivare anche economicamente soprattutto i giovani gruppi che suonano dal vivo, che hanno sempre pochi soldi e poche risorse. Il Comune può incentivare attraverso un bando, attraverso la costituzione di fondi la musica dal vivo in città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Picozzi per l'intervento contro.

Consigliere PICOZZI. Come prima, concordiamo con il parere della Giunta quindi respingeremo questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Entra il consigliere Eempio – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 6

PRESIDENTE. Aggiungere il seguente testo alla fine del punto 2: “Pianificazione e controllo delle alberate”, a pagina 134, “Adozione di un Piano strategico del verde comunale”. Il Piano del verde comunale è un atto di pianificazione urbanistico-paesaggistico con il quale si intende promuovere una visione strategica del sistema del verde urbano e periurbano nel medio e lungo periodo che, tramite azioni di salvaguardia, ripristino, creazione, sviluppo, mantenimento e gestione degli spazi verdi possa garantire il soddisfacimento delle esigenze della comunità e incidere positivamente sull'ecosistema urbano migliorando la qualità degli spazi in generale e di vita della comunità stessa. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino. *(Interventi fuori microfono)* Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Il nuovo Piano Regolatore Generale in programmazione prevederà gli aspetti relativi al Piano Strategico del verde comunale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Anche qua, esistono da anni Comuni che hanno già programmato tutto ciò che riguarda l'infrastruttura del verde urbano, noi ancora non ci siamo e mi si viene risposto che aspettiamo il nuovo Piano Regolatore. Io mi chiedo: e intanto? Intanto chi controlla tutti quei boschi che sono stati piantumati? Tra l'altro qualcuno anche davanti casa mia e casa di un mio caro vicino che è presente in quest'aula, dove sono morte tutte le piante?

PRESIDENTE. Adesso siamo curiosi. *(Intervento fuori microfono)*

Consigliere IACOPINO. No, siamo tanti che abitiamo in zona. Comunque... *(Intervento fuori microfono)* Chi è che controlla la manutenzione del verde pubblico? Sono morte tutte le piante, sono stati investiti dei soldi, le opere di compensazione non vengono monitorate, ma questo non per colpa degli uffici, questo perché bisogna rafforzare gli uffici e dare maggiori risorse e una programmazione che può arrivare esclusivamente da un Piano Programmatico sul medio/lungo termine. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro.

Consigliere RAGNO. Grazie Presidente, condividiamo il parere della Giunta per cui il voto non sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Entra il consigliere Gambacorta – presenti n. 32)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 7

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 127: “Un nuovo Piano Energetico Comunale, strumento innovativo per l'integrazione del fattore energia, che si affianca agli strumenti di Pianificazione del Governo del Territorio e che comporta la misura dei consumi di energia della città suddivisi per settori, l'analisi di questi dati e l'individuazione degli

interventi di risparmio di combustibili tradizionali e la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Il Piano Energetico Comunale è propedeutico al raggiungimento dei seguenti obiettivi: migliorare le condizioni ambientali del territorio comunale direttamente collegato allo sfruttamento delle risorse energetiche, attirare la cittadinanza al risparmio energetico, stimolare l'impiego di energie rinnovabili, sollecitare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, la diffusione e l'innovazione tecnologica e gestionale soprattutto nel sistema produttivo, conseguire lo sviluppo economico ed ecosostenibile del territorio comunale". Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Bene, sono d'accordo con la Giunta... *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. Grazie.

Consigliere IACOPINO. Bene, poi lavoreremo con le Commissioni competenti per questo Piano. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è accolto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 8

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Aggiungere il seguente obiettivo alla pagina 140: "Realizzazione di nuovo parcheggio per biciclette in Stazione adeguatamente illuminato e videosorvegliato". Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Renna.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente Renna... Scusate... *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. È vero che mi sono spostato, piano piano me ne vado e lascio il posto... *(Interventi fuori microfono)* Sono corretto ma sono anche io attaccato alla poltrona... *(Interventi fuori microfono)*

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Ho voluto esaltarmi. *(Intervento fuori microfono)* No, no, ho fatto da solo.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Renna.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Ringrazio la Giunta per aver approvato questo Piano perché effettivamente è da anni che aspettiamo questo parcheggio per le biciclette in Stazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Renna. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è accolto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 9

PRESIDENTE. Passo al prossimo emendamento, ne do lettura. Aggiungere il seguente obiettivo a pagina 117: “Realizzazione del primo Skate Park del Comune di Novara”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Sì, parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l’emendamento. Si preferisce inserire tale impianto nei parchi già presenti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie.

PRESIDENTE. Consiglieri, vi chiedo solo quando c’è il momento del voto se stiamo tutti seduti ai posti perché se no diventa difficile, a parte quando votiamo all’unanimità, contare. Prego.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Apprezziamo comunque l’inserire un impianto nei parchi già presenti, quello che chiediamo è uno Skate Park più grosso, cioè proprio dedicato ad accogliere tutti coloro che esercitano questa disciplina che tra l’altro è diventata anche olimpica recentemente. Faccio notare che quasi tutte le città, quasi tutte le città più grandi hanno un loro Skate Park, Vercelli, Vigevano, Biella, manca solo a Novara. Abbiamo tanti spazi da recuperare.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere IACOPINO. Alessandria non lo so.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere IACOPINO. Alessandria non lo so, devo chiedere, penso di sì.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere IACOPINO. E comunque è ora di realizzarlo anche a Novara, arrivano tanti spunti e quindi chiedo di votare a favore di questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Pur considerando la bontà della proposta perché, va beh, fa bene a tutti insomma lo sport e il gioco, l’approvazione del prossimo emendamento va a inserire nei parchi attuali aree per l’utilizzo degli skateboard e dei pattini a rotelle e quindi ci sembra ridondante realizzare quanto richiesto in quanto in questo emendamento... o perlomeno è necessaria una verifica della effettiva necessità, per cui il nostro parere sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino.

L’emendamento è respinto.

(Entra il Sindaco – presenti n. 33)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 10

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Modificare la frase a pagina 113: “Realizzare, riqualificare impianti sportivi nonché favorire l’attività motoria all’aperto anche in aree pubbliche attrezzate”.
(Interventi fuori microfono) No, c’era una parola che non riuscivo a decifrare. *(Interventi fuori*

microfono) Ah, okay... no, va beh, scusa. In “Realizzare, riqualificare impianti sportivi nonché favorire l’attività motoria all’aperto anche in aree pubbliche all’uopo attrezzate allestendo parchi per il...”, scusate non so pronunciarlo “il Calisthenics - okay, è così - e rampe per l’utilizzo dello skateboard e pattini a rotelle”. Dottor Daglia prego, a lei la parola.

DOTT. DAGLIA. Sì, parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l’emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore. Prego Consigliere Renna.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente. Siamo contenti che avete approvato questo emendamento. Accolto, accolto, accolto... (*Interventi fuori microfono*)

PRESIDENTE. Adesso lo pongo in votazione per approvarlo. Chi vota a favore? (*Interventi fuori microfono*)

L’emendamento è accolto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 11

PRESIDENTE. Passo al prossimo emendamento. Aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 155: “Istituzione del Registro della bigenitorialità”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento. Attualmente permangono dubbi sull’adeguatezza del Registro al raggiungimento degli scopi per cui è nato. Alcuni elementi fanno dubitare dell’effettiva efficacia dello strumento in quanto potrebbe alimentare ulteriori conflitti nella coppia genitoriale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l’intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Questa proposta è stata presentata anche in passato ed era stata approvata, poi è stata parcheggiata e oggi viene respinta, ma personalmente vi propongo di approfondire, magari nelle relative Commissioni con i tecnici, col personale dedicato per capire il perché sia giusto o sbagliato attuare uno strumento del genere, perché ci sono pareri discordanti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro, Consigliere Crivelli prego, a lei la parola.

Consigliere CRIVELLI. Per quanto ci riguarda concordiamo col parere della Giunta perché riteniamo che il principio di bigenitorialità dovrebbe valorizzare il confronto dei genitori affinché insieme prendano decisioni per il bene dei figli e, in caso di contrasto, ogni decisione è rimessa al Giudice. La presentazione di istanze che riguardano i figli senza il coinvolgimento e consenso dell’altro genitore appare pertanto contraria allo spirito della bigenitorialità. Si pone dunque un problema di coerenza, uno strumento che ha l’obiettivo di promuovere la bigenitorialità dovrebbe valorizzare l’accordo delle parti, non già prescindere dallo stesso. Oltre a ciò vi sono altre ragioni che portano a dubitare dell’efficacia e della reale necessità del registro.

Per quanto riguarda l’efficacia, dal momento che il registro per come è stato pensato attualmente consiste in un mero strumento per garantire a entrambi i genitori la ricezione delle comunicazioni, di per sé non può dirsi che favorisca la bigenitorialità, può favorire la parità delle informazioni acquisite ma non la bigenitorialità che - come si è detto - è altro e non può prescindere dalla collaborazione dei genitori su cui si basa l’affidamento condiviso. Rischia dunque di rimanere un concetto vuoto se i genitori non collaborano tra di loro e la prima forma di collaborazione è costituita proprio dal reciproco passaggio di informazioni e comunicazioni che riguardano i figli. Ne consegue che il

registro della bigenitorialità, secondo l'attuale disciplina, pressoché identica nei vari Comuni, risulta essere uno strumento di scarsa utilità pratico oltre che un potenziale motivo di conflitto in caso di mancato accordo dei genitori. Inoltre, in quanto non disciplinato, non è nemmeno trasferibile da un Comune a Comune in caso di cambio di residenza. Per queste motivazioni confermiamo il parere contrario della Giunta.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Pasquini – presenti n. 32)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 12

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Devo leggerlo tutto, questo devo leggerlo tutto, Consigliere Iacopino devo leggerlo tutto questo, perché se no non è capibile. *(Interventi fuori microfono)* Questo glielo devo... prima mi ha detto di leggere solo la parte clou, qua devo leggerlo tutto perché se no diventa... esatto.

Visto... il Gruppo Consiliare 5 Stelle, visto lo Schema di Bilancio '23-2025 ed i suoi allegati approvati nella Giunta Comunale e presentati in Consiglio Comunale. Considerato che il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle propone di differire l'intervento per la manutenzione della passerella pedonale Castello Visconteo Sforzesco al fine di investire maggiori risorse per la piantumazione di nuovi alberi, propone il seguente emendamento al Piano Triennale delle opere pubbliche: Edifici vari, sicurezza, verifica e manutenzione strutture, sistemazione coperture, serramenti e facciate, altri interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria impianti, passerella pedonale Castello Visconteo Sforzesco 300.000 euro per il primo anno, 70.000 euro per il secondo anno. Manutenzione straordinaria, protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente, restauro conservativo patrimonio arboreo della città più 300.000 euro per il primo anno, più 70.000 euro per il secondo anno. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica sfavorevole, l'intervento è già stato rinviato dal '22 al '23 e necessita intervenire per mantenere sicurezza e funzionalità. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Si ritiene che l'intervento sulla passerella pedonale del Castello sia prioritario per la sicurezza dei cittadini. Inoltre sono sufficienti le risorse destinate annualmente al restauro conservativo del patrimonio arboreo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento favorevole, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Qua però bisogna capire perché io in Commissione ho chiesto al Dirigente "Ma, scusate, ma questa passerella è pericolosa? È in sicurezza?" e mi ha detto "No, dobbiamo fare della manutenzione". *(Intervento fuori microfono)* Così mi è stato detto e così mi è stato risposto perché assolutamente... cioè non prenderei mai dei fondi per una... già questa città crolla e che crolla, quindi figuriamoci se prendo fondi. *(Interventi fuori microfono)* E allora io dico, allora questa cosa la voglio approfondire, perché sono 370.000 euro. Il Dirigente mi ha risposto che la passerella è in sicurezza, quindi io ho detto piuttosto che la verniciata gliela facciamo tra due anni. Comunque noi riteniamo in ogni caso prioritario operare nuove piantumazioni in città per creare delle isole di calore che oggi se ci sono ce ne sono poche, e andare a migliorare la qualità dell'aria della nostra città, soprattutto in periferia, ma anche in centro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Noi condividiamo il parere della Giunta e pertanto il nostro parere è sfavorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Escono i consiglieri Napoli e Gagliardi – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 13

PRESIDENTE. Passiamo al prossimo emendamento. Visto lo Schema di Bilancio '23-'25 ed i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale. Considerato che il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle propone di prevedere maggiori entrate dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada, nella misura di più 300.000 euro, si propone il seguente emendamento agli Schemi di Bilancio di previsione '23-2025 ed i suoi allegati: più 132.000 euro all'FCDE; più 84.000 alle finalità indicate dai commi 4, 5...e 5bis dell'art. 208 del Decreto Legislativo 285/1992; più 84.000 euro fondo a sostegno bollette a piccole e medie imprese e imprese artigiane. Prego Consigliere Daglia... dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. Data la dotazione organica non è ragionevole supporre di accertare 300.000 euro in più rispetto alla previsione di entrata di 2.900.000 di euro già iscritti a bilancio. Parere di regolarità contabile sfavorevole, tenuto conto che il parere tecnico indica l'impossibilità di incrementare il gettito 2023.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La risorsa indicata a bilancio è stata determinata valutando i risultati consolidati negli anni precedenti e pertanto non si ritiene di poter aumentare il gettito previsto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Ne abbiamo parlato prima, non è solo Alessandria che fa più multe di Novara, ci sono Piacenza, c'è Bolzano, c'è Ancona, su tutte le città intorno ai 100.000 euro siamo tra gli ultimi in quanto a multe...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere IACOPINO. 100.000 abitanti, scusate. Come ho scritto nell'emendamento, lo so bene che il 43 virgola qualcosa va nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, il 50% del guadagno, dell'incasso delle sanzioni deve per forza essere dedicato alle opere stradali, alla sicurezza stradale e il resto può essere investito - diciamo così - in progetti che noi abbiamo presentato, abbiamo fatto degli esempi ma le risorse possono essere dedicate a tante cose. Ora si tratta di incrementare del 10% le sanzioni, cosa vuol dire? Che diamo mandato alla nostra Polizia locale di andare a punire quei comportamenti che vanno contro l'interesse pubblico, i parcheggi selvaggi, i limiti di velocità e purtroppo la nostra città ha bisogno - secondo me in certe occasioni, vedasi la piazza Puccini o anche i vari viali della nostra città - di maggiore severità. Questo è il mio parere a tutela di quelli che le regole le rispettano, attenzione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Facciamo nostro il parere sia dal punto di vista contabile che tecnico non favorevole per cui la Maggioranza voterà contro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Gigantino; rientrano i consiglieri Napoli e Gagliardi – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 14

PRESIDENTE. Do lettura al prossimo emendamento. Visto lo Schema di Bilancio 2023-2025 ed i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale. Considerato che il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle propone di differire l'intervento per la manutenzione della passerella pedonale Castello Visconteo Sforzesco al fine di investire maggiori risorse sulla messa in sicurezza delle piste ciclabili e nuovi giochi nei parchi. Propone il seguente emendamento al Piano Triennale delle opere pubbliche: ristrutturazione beni culturali, edifici vari, sicurezza, verifica e manutenzione strutture, sistemazione coperture, serramenti e facciate, altri interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria impianti, passerella pedonale Castello Visconteo Sforzesco, meno 300.000 euro per il primo anno, meno 70.000 euro per il secondo anno. Manutenzione straordinaria stradale, intervento di riqualificazione e messa in sicurezza di piste ciclabili, percorsi ciclopedonali esistenti sul territorio comunale, più 200.000 euro per il primo anno. Poi ampliamento e potenziamento sport, spettacolo e tempo libero, nuovi giochi nei parchi, più 100.000 euro per il primo anno, meno 7... più 70.000 euro per il secondo anno. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. L'intervento è già stato rinviato dal 2022 al 2023. Necessita intervenire per mantenere sicurezza e funzionalità. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento. Si ritiene che l'intervento sulla passerella pedonale del Castello sia prioritaria per la sicurezza dei cittadini. Inoltre, sono già previste in bilancio risorse per i giochi nei parchi sia per la riqualificazione delle piste ciclabili. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Come prima chiediamo, chiediamo di utilizzare le risorse citate per la manutenzione delle piste ciclabili in città che hanno necessità, reale e concreta e urgente necessità di essere mantenute. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Colgo la provocazione del doppio emendamento con i medesimi fondi ma anche in questo caso ribadiamo la necessità di operare, in via prioritaria, sulla passerella confermando il parere della Giunta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.

Emendamento respinto.

(Rientra il consigliere Gigantino – presenti n. 32)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 15

PRESIDENTE. Do lettura al prossimo emendamento: "Visto lo schema di bilancio 2023-2025 e dei suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale" – per favore, Signori Consiglieri un po' di silenzio, grazie – "lo schema di bilancio... Considerato che il Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle propone di prevedere maggiori entrate delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada di cui all'articolo 208 del Decreto legislativo 285/1992 nella misura di +150.000 euro, circa il 5%, si propone il seguente emendamento agli schemi di bilancio e di previsione e dei suoi allegati: +66.000 euro all'FCDE, +42.000 euro alle finalità indicate dal comma 4, 5, 5bis dell'articolo 208 del Decreto legislativo 285/1992; +27.000 euro istituzione Fondo bonus bebè per neogenitore; +15.000 euro istituzione Fondo incentivi musica dal vivo ed esibizioni live nei locali. Prego, Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. Data la dotazione organica non è ragionevole supporre di accertare 150.000 euro in più rispetto alla previsione di entrate di 2.900.000 euro già a bilancio. Parere di regolarità contabile sfavorevole, tenuto conto che il parere tecnico indica l'impossibilità di incrementare il gettito 2023. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La risorsa indicata a bilancio è stata determinata valutando i risultati consolidati negli anni precedenti e pertanto non si ritiene di poter aumentare il gettito previsto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, Consigliere Iacopino, prego.

Consigliere IACOPINO. Come prima chiediamo, questa volta nella misura minore del 5%, un incremento sulla previsione delle sanzioni amministrative per le finalità dedicate dell'emendamento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Intervento contro, grazie Consigliere Iacopino, scusi. Intervento, intervento contro, prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO... sono non favorevoli, per cui il voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento.

Emendamento respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 16

PRESIDENTE. Prossimo emendamento, il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle, visto lo schema di bilancio 2023/2025 ed i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale, considerato che il gruppo consiliare 5 Stelle propone di prevedere maggiori entrate alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada di cui all'articolo 208 del Decreto Legislativo 285/1992 nella misura di 300.000 euro, circa il 10%, si propone il seguente emendamento agli schemi di bilancio e di previsione 2023-2025 e dei suoi allegati: +132.000 euro all'FCDE, +84.000 euro alle finalità indicate dai comma 4, 5 e 5bis dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 285/1992, +84.000 euro Fondo sostegno inflazione famiglie in difficoltà. Prego, Dottor Daglia, a lei la parola.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. Data la dotazione organica non è ragionevole supporre di accertare 300.000 euro in più rispetto alle previsioni di entrate di 2.900.000 di euro già a bilancio. Parere di regolarità contabile sfavorevole, tenuto conto che il parere tecnico indica l'impossibilità di incrementare il gettito 2023. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La risorsa indicata a bilancio è stata determinata valutando i risultati consolidati negli anni precedenti e pertanto non si ritiene di poter aumentare il gettito previsto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Sempre prendendo le risorse dall'aumento delle previsioni delle sanzioni proponiamo di aumentare il fondo dedicato alle famiglie più in difficoltà anche per colpa dell'inflazione aumentata in maniera esponenziale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie a lei, Consigliere Iacopino. Intervento contro. Prego, Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Sì, grazie. Anche in questo caso gli uffici esprimono un parere non favorevole per cui il voto della Maggioranza sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ragno. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Pirovano – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 17

PRESIDENTE. Prossimo emendamento, Politiche giovanili, sport e tempo libero. Aggiungere: “Favorire momenti di socializzazione con aree attrezzate negli spazi comuni e anche strutture provvisorie per eventi musicali, teatrali, culturali, storici, con l’aiuto di anziani e associazioni al fine di condividere con i più giovani esperienze di vita sui fatti storici locali”. Prego, Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento. Le attività proposte sono già previste nell’ambito della programmazione di azioni di socializzazione rivolte alla comunità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Renna.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie, Presidente. Allora, le aree attrezzate che abbiamo chiesto come emendamento sono frutto, che sono richieste da giovani che vogliono vivere la città in modo più libero e con diversità di svago per conoscere, appunto, fatti storici, per intrattenersi, per attività ludiche oppure per ascoltare giovani artisti alle prime armi. Fare piccoli eventi benefici o spettacoli gratuiti di giovani attori o cabarettisti per intrattenimento oppure insegnare ad altri, creare piccoli lavori di svago come ricamare, disegnare o progettare o solamente divertirsi. In più è dare una possibilità di stare con gente più anziana per raccontarsi e raccontare avvenimenti passati. Questo perché nei periodi invernali o estivi si potrà avere diversità di aggregazione per non sostare nei soliti centri commerciali a non fare altro di più di una semplice sosta senza nessun altro interesse. Tali aree da adibire momentaneamente sono utili per affrontare in modo diverso la città sotto l’aspetto economico e con poco impatto ambientale, quasi pari a zero. Tale richiesta emendata dal Movimento 5 Stelle e dettata dai giovani che scrivono e mi contattano anche e anche gli anziani. Ciò dovrà essere a cura dell’Amministrazione per incentivare lo svago e la passione delle nuove e vecchie generazioni. Se non vi è questa visione non vi saranno abitanti che vivranno con gioia in una città che più di tanto non dà. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Renna. Parere contrario, Consigliere Crivelli prego, a lei la parola.

Consigliere CRIVELLI. Sì, nell’esprimere parere contrario in realtà lo faccio con un certo stupore perché quanto indicato in realtà, in grossa parte sono attività già realizzate da questa Amministrazione, quindi da questo punto di vista, sotto altre formule e in alcuni altri contenitori che questa Amministrazione usa e valorizza in maniera ottimale e quindi da questo punto di vista non c’è alcuna necessità di accogliere l’emendamento, da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli. Pongo in votazione l’emendamento.

L’emendamento è respinto.

(Rientrano i consiglieri Pirovano e Pasquini – presenti n. 33)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 18

PRESIDENTE. Do lettura del prossimo emendamento. Indirizzo strategico: affrontiamo assieme la sfida della sostenibilità. Trasporti e diritto alla mobilità. Aggiungere: “Prolungare l’orario del servizio pubblico locale fino alle ore 24:00”. Prego, Dottor Daglia.

Dott. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. La programmazione e la gestione del trasporto pubblico locale è in capo all’Agenzia della Mobilità Piemontese. Allo stato attuale non risulta che siano previsti incrementi di risorse a sostegno dell’allungamento degli orari serali. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento. Pur ritenendo

necessario favorire l'utilizzo del mezzo pubblico, prima di accogliere la proposta è indispensabile un'approfondita analisi sull'attuale utilizzo delle corse serali e/o notturne da parte dell'utenza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego, Consigliere Renna, per l'intervento a favore.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie, Presidente. Ripeto quello che prima ho detto, questa proposta è dettata dal fatto che in una città dove si vuole incentivare la mobilità sostenibile, come appena è stato detto, e far sì che la cittadinanza lasci il proprio mezzo a casa si usa molto di più il servizio pubblico. Visto l'emendamento proposto non è stato preso in considerazione ragion per cui io non, noi non condividiamo. In una città di più di 100.000 abitanti un servizio pubblico che si rispetti deve per lo meno avere un termine orario pressoché fino alla mezzanotte. Molti pendolari, che ovviamente per il lavoro che faccio incontro, mi chiedono di prolungare il servizio e quindi è giusto che venga fatta questa considerazione da parte dell'Amministrazione soprattutto per chi abita alle estremità della città e deve rientrare a casa in tardissima serata. La possibilità di incentivare il Bicipan è una soluzione che condividiamo ma nell'inverno, nelle serate fredde la soluzione di un mezzo che porti a casa il cittadino in un ambiente, diciamo, caldo come può essere un autobus con orari attenti, ovviamente questa è una cosa che noi chiediamo, non dobbiamo mettere un bus ogni 5 minuti dalle 20:00 di sera fino a mezzanotte ma con orari attenti alle fasce coincidenti con il rientro a casa dai luoghi di lavoro porta sì che la gente da fuori, fuori città o chi lavora in centro deve e può rientrare a casa. Aiuterebbe a migliorare il disagio del traffico e a rendere l'ambiente più sano. Continueremo a sostenere con forza che questo servizio debba essere fatto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Renna. Intervento contro, prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Il fatto che inserire nel DUP gli orari dell'autobus crediamo sia quantomeno irriuale, facciamo presente che la SUN, per attivare un servizio prolungato fino a notte, dovrebbe prevedere un considerevole aumento di costi certamente non coperti dal contributo dell'Agenzia Regionale della Mobilità oppure una soppressione di altre corse già in funzione per compensare tale servizio. Crediamo pertanto che non vi siano le condizioni per attivare la proposta dell'emendamento e dunque il nostro voto sarà sfavorevole.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gambacorta. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 19

PRESIDENTE. Prossimo emendamento, aggiungere a pagina 82: "Prevedere servizi igienici pubblici a disposizione di residenti e turisti". Prego, Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Negli anni passati i servizi igienici sono stati rimossi per ragione di sicurezza e di igiene. Rimangono le stesse motivazioni per non provvedere alla riapertura. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Renna per l'intervento a favore.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie, Presidente. Servizi igienici pubblici. L'Amministrazione non ha accolto l'emendamento perché ritiene che negli anni passati i servizi igienici sono stati rimossi per ragioni di sicurezza e igiene. Rimangono le stesse motivazioni per non provvedere alla riapertura. Detto ciò è assolutamente incomprensibile visto il parere favorevole in quanto la proposta costituisce indirizzo da inserire nel documento programmatico e non apporta modifiche al bilancio di previsione e ai suoi equilibri. L'eventuale variazione degli stanziamenti è subordinata al limite delle risorse disponibili o da reperire. Ci chiediamo il perché non vengono

trovate le risorse vista la necessità che vi siano bagni pubblici per residenti e turisti con adeguate condizioni igieniche-sanitarie. L'Amministrazione nel DUP prevede un incremento di presenza turistica in città. Bene, siamo contenti e considerato ciò, viste le persone anziane o famiglie con figli disabili adolescenti, devono chiedere agli esercenti di zona di usufruire dei bagni e sentirsi obbligati, per timidezza o sensibilità personale, a consumare cibo o bevande. Vero è che gli esercenti sono gentili e offrono gratuitamente la possibilità dei servizi igienici, ma resta pur sempre che nei locali affollati ci si imbatta in avventure che possono creare imbarazzo. Motivo per cui bagni pubblici a disposizione dei cittadini sono un aspetto da non trascurare e sono servizio necessario. Per quanto riguarda l'aspetto della manutenzione e pulizia, l'Amministrazione deve fare uno sforzo se vogliamo diventare una città che ha a cuore i cittadini e i turisti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Renna. Intervento contro, chi lo fa? Prego, Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Beh, concordiamo con il parere della Giunta e voteremo contro. Io ricordo sulla Allea un bellissimo bagno pubblico di ultima generazione che un giorno sì e un giorno anche veniva vandalizzato, quindi lo capisco, non è un, no, però ti dico, concordiamo con il parere della Giunta e quindi respingeremo questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.

Emendamento respinto.

(Escono il Sindaco ed il consigliere Gigantino – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14463 – 20

PRESIDENTE. Prossimo emendamento, aggiungere all'obiettivo strategico a pagina 144: "Sostenere e incentivare progetti periodici di Street Art per promuovere la rigenerazione urbana con gli artisti più giovani, in collaborazione con le scuole e le associazioni sul territorio". Prego, dottor Daglia.

Dott. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile... **(inc.)**. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. L'Amministrazione ha sempre favorito le attività artistiche e tra esse in particolare quelle di strada, permettendone l'esibizione gratuita e la pubblicizzazione. Qualora si manifestassero ulteriori necessità l'Amministrazione opererà in merito. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. A mio parere si è già manifestata la possibilità perché comunque va bene tutti i contenitori virtuosi esistenti sulla città. Quello che chiediamo è un passo ulteriore, valorizzare attraverso la Street Art tutte quelle aree urbane che sono abbandonate e andando a generare....

PRESIDENTE. Per favore.

Consigliere IACOPINO. ...riqualificazione urbana coinvolgendo i giovani, le scuole, le associazioni. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Per l'intervento contro Consigliere Gambacorta. Prego.

Consigliere GAMBACORTA. Forse sono sfuggite le tante iniziative che il Comune di Novara ha sostenuto per valorizzare le Street Art abbinate tra l'altro anche a finalità sociali. Ricordiamo per esempio il centro per le famiglie del Comune in via della Riotta dove sulle pareti esterne è protagonista la bellezza nei suoi quattro elementi: aria, terra, acqua e fuoco, cioè il leone che protegge l'uovo nel nido sull'albero che a sua volta rappresenta la famiglia. La Street Art in questo caso è

arrivata in spazi finora mai raggiunti. Parla alle periferie, agli edifici spesso malmessi, che sanno amplificare il messaggio, che raccontano la storia dei luoghi e che, in questo caso, rendono più bello questo angolo di Sant'Agabio. Ma ricordiamo anche i corsi svolti negli scorsi anni dalla Falegnameria Sociale Fadabrav per conoscere la tecnica di Street Art zero. La giornata delle street art, svolta nella Rizzottaglia nel luglio del 2019. Ecco perché non possiamo, ecco perché non possiamo dare un voto favorevole a questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gambacorta. Pongo in votazione l'emendamento. **L'emendamento è respinto.**

(Escono i consiglieri Pasquini, Iodice, Gambacorta; rientra il consigliere Gigantino – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 1

PRESIDENTE. Passo al prossimo emendamento presentato dal Partito Democratico. Sì?
(Intervento fuori microfono) Vi accordo la sospensione, ci vediamo, riaggiorniamo 10 minuti quindi esattamente alle 17:35 ci troviamo qua. A dopo.

La seduta è sospesa alle ore 17,25

La seduta riprende alle ore 17,40

PRESIDENTE. ...posti che ricominciamo, grazie. Consigliere Fonzo, Nicola, leggo sempre la parte... Grazie. Perfetto. Signori Consiglieri, per favore riprendete posto, grazie. Signori Consiglieri, se vi sedete riiniziamo, grazie. Do lettura dell'emendamento, primo emendamento depositato dal Partito Democratico. Al termine del paragrafo, dopo.

(Intervento fuori microfono)

Grazie, grazie Vicepresidente. Al termine del paragrafo dopo: "il modello proposto parte dal basso verso l'alto in antitesi con quanto proposto con la visione urbanistica dei decenni precedenti", inserire: "il Comune si è impegnato a richiedere alla Prefettura di Novara l'istituzione di un osservatorio permanente sulla logistica che possa coinvolgere i rappresentanti delle aziende e le organizzazioni sindacali al fine di favorire legalità, sicurezza, dignità e salute per i lavoratori e le lavoratrici del comparto della logistica. Prego, Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Con deliberazione numero 64 del 7 novembre 2022 il Consiglio Comunale ha già approvato la mozione tavolo logistica per il quale si sta attivando come richiesto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consiglieria Allegra.

Consiglieria ALLEGRA. Grazie, Presidente. Allora, io auspico davvero che il Comune si stia già attivando. Noi abbiamo voluto inserire questo emendamento perché quell'Ordine del Giorno era stato presentato un anno fa ed era stato votato all'unanimità e non era successo nulla, quindi lo abbiamo ripresentato, è stato votato all'unanimità e per ora non abbiamo alcuna notizia. Quindi ci è sembrato opportuno inserire questo pezzo di istituire un osservatorio permanente anche nel DUP. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consiglieria Allegra. Intervento contro. Prego, Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie, Presidente. L'impegno del Comune si sta già concretizzando dopo l'approvazione all'unanimità della mozione del novembre scorso, ma la stessa Amministrazione verifica direttamente la qualità degli insediamenti sul territorio. La logistica a Novara deve essere logistica di qualità che contempli e rispetti i contratti di lavoro nazionali di categoria e che offra un lavoro tutelato e in sicurezza. Per questo voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Pasquini – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 2

PRESIDENTE. A pagina 95, implementazione dei controlli rispetto agli esercizi etnici. Sostituire con: “L’implementazione di controlli rispetto agli esercizi frequentati da molti minori al fine di verificare la corretta somministrazione di bevande alcoliche”. Prego, Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La proposta presentata risulta di difficile applicazione per l'individuazione degli esercizi frequentati dai minori che sovente mutano le loro abitudini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Mi sente? Grazie, Presidente. Allora, intanto l'emendamento prevedeva sì una aggiunta, ma anche la sostituzione dell'implementazione dei controlli rispetto agli esercizi etnici perché mi sfuggiva davvero il senso di implementare i controlli rispetto agli esercizi etnici rispetto agli esercizi che non si occupano di prodotti etnici. Non credo che sia quello che si vende che possa o meno far aumentare o diminuire i controlli, appunto, sugli eventuali abusi. Anche perché ci sono anche dei parenti di Assessori che hanno negozi di alimenti etnici quindi non credo che questo sia, appunto, un motivo valido per andare a controllarli. La questione invece sui minori, un po' io l'ho posta da genitore di minore che ...

PRESIDENTE. Per favore, non si sente nulla. Grazie, Signori Consiglieri, grazie.

Consigliera SPILINGA ...che il sabato sera esce, esce in centro e quindi probabilmente su quello credo che ci debba essere un maggiore controllo perché mi è stato riportato da più ragazzi che, insomma, qualcuno, c'è qualche esercizio che vende alcolici, per dire, anche ai minorenni. Quindi sicuramente su questo bisognerebbe avere un occhio un attimino più attento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Spilinga. Intervento contro, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Nel limite del possibile delle risorse umane a disposizione i controlli si eseguono ed in modo efficace sia dalle Forze dell'Ordine che dalla nostra Polizia Locale. Le difficoltà sono effettivamente tante sia per i motivi elencati dal parere della Giunta, sia perché dopo la pandemia le abitudini dei giovani si sono ulteriormente indirizzate verso un comportamento a volte più rissoso. Quindi per questo voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Gambacorta – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 3

PRESIDENTE. Si chiede di aumentare le persone attualmente in organico nel settore da 8..., ah scusate, emendamento: “disponibilità gestione risorse umane”. Si chiede di aumentare le persone attualmente in organico nel settore da 8 unità, come indicato sullo schema del personale comunale a pagine 63 del NADUP, a 11 unità, così come richiesto dal Dirigente del servizio Politiche Sociali e politiche della casa ribadito nella Commissione competente. Prego, Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole. Favorevole subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse finanziarie destinabili all'assunzione di nuovo personale e a condizione che l'incremento di spesa consenta il rispetto dei limiti imposti dalle vigenti facoltà assunzionali e di rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione come da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020. Parere di regolarità contabile non favorevole. Dal parere tecnico emerge la necessità di un incremento di risorse non prevedendo la possibilità di reperire, tramite il trasferimento interno, le tre unità di personale da destinare all'ufficio politiche della casa. Pertanto, l'emendamento richiede una maggiore spesa, sebbene non quantificata, senza indicarne la copertura finanziaria e il conseguente mantenimento dell'equilibrio di bilancio. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Nel corso dell'anno dopo aver rispettato la copertura di tutti i soggetti collocati riposo, se ci sarà la disponibilità finanziaria l'Amministrazione ha già l'intenzione di potenziare il servizio politiche della casa, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, intervento a favore. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Io trovo abbastanza singolare come dire questo parere negativo da parte della Giunta perché l'Assessore competente è venuto in Commissione e ci ha spiegato che stanno partendo dei controlli e delle verifiche per quanto riguarda il recupero delle morosità colpevoli, cioè gente che potrebbe pagare il canone e non lo sta facendo, per cui sta mettendo in campo tutta una serie di controlli, ma parliamo di diverse migliaia, migliaia di persone che oggi potrebbero pagare e non stanno pagando. Lo stesso Assessore competente con il Dirigente ci ha spiegato che l'organico non è sufficiente, che loro hanno fatto una richiesta agli uffici competenti, cioè al personale per avere almeno tre unità in più per sopperire a questa mole di lavoro che spetta loro, e noi non stiamo dando come dire quelle disponibilità che servono all'ufficio per funzionare, ecco per cui io mi auguro che nel corso d'anno queste persone possono essere, come dire, aggregate a questo ufficio, perché oggettivamente c'è una forte necessità anche di legalità, perché le persone che potrebbero pagare non pagano, io credo che va a danno anche delle persone che invece di una casa magari ne hanno bisogno e non la possono avere perché ci sono persone che in qualche modo fanno i furbetti. Assessore io mi affido alla sua sensibilità su questo tema, perché oggettivamente credo che sia una questione proprio di civiltà nei confronti di chi non può, per cui mi auguro che veramente quello che dite, quello che dice il Dottor Daglia poi si possa realizzare almeno in corso d'anno se non subito, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie Presidente. A prescindere dal merito che in parte condividiamo, l'approvazione di questo emendamento non garantisce la suddetta parità di gettito, cioè non è prevista la copertura finanziaria per cui il voto sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Esce la consigliera Paladini – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 4

PRESIDENTE. Do lettura del prossimo emendamento. A pagina 130 aggiungere: "Introduzione di effettivi sistemi di tariffazione puntuale all'inizio, nei quartieri già interessati alla sperimentazione alla raccolta puntuale: Pernate sud e Torrion Quartara, Lumelloigno e quartiere ovest e poi via via in tutti gli altri quartieri, prevedendo la completa sostituzione dell'attuale sistema di calcolo della Tari basato su categorie tariffarie che prevedono indici di produzioni e rifiuti chilogrammi/metri quadrati con un sistema di tariffazione correlata in parte alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotta da ciascuna utenza in parte o ai metri quadri per le utenze non domestiche o ai componenti dei nuclei familiari per le utenze domestiche entro il 2025." Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole in quanto generalmente si parla di tariffa puntuale intesa anche come sistema di raccolta puntuale. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Nel corso del 2023 si proseguirà con la raccolta puntuale nei quartieri di San Martino, Santa Rita, sud est, Porta Mortara e centro. A condizione che siano confermati i fondi PNRR, diversamente si interverrà solo sul quartiere di San Martino. Nel 2024 si procederà con il quartiere di Sant'Agabio per tentare, alla fine del 2025 per l'anno 2026, di procedere con la tariffa puntuale per tutta la città assicurando un trattamento uniforme per tutta l'utenza, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Dalia. Intervento a favore prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. Io credo che l'emendamento è stato presentato al fine di dare delle date perché secondo me è ora che Novara faccia un passo in avanti rispetto alla questione della tariffazione puntuale della raccolta rifiuti. Io credo che abbiamo brillato nel passato rispetto a punto alla gestione dei rifiuti, ci siamo un po' seduti sui buoni risultati fatti con la differenziata e da lì non ci stiamo muovendo, credo invece che sia ora di accelerare questo percorso. Secondo me stiamo andando troppo lentamente, io capisco che si aspettano sempre i fondi del PNRR ma credo che la questione dei rifiuti sia una questione importante che secondo me vada un pochino accelerata, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Spilinga. Prego il Consigliere Picozzi per l'intervento contro.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. Correggo la Consigliera Spilinga, non abbiamo fatto buoni risultati, abbiamo fatto risultati eccezionali per quanto riguarda la raccolta differenziata. Novara è in cima alle classifiche d'Italia per quanto riguarda la raccolta differenziata. Proseguire nella politica di una sempre maggiore raccolta differenziata è un obiettivo da perseguire sicuramente, però molte sono le variabili sottolineate dalla Giunta relativa alle tempistiche per cui è certamente meglio attendere la certezza dei relativi finanziamenti PNRR per capire in che modo e con quali quartieri procedere. Per questo motivo respingeremo l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 5

PRESIDENTE. A pagina 122 sostituire: “Di circa 110.000 abitanti che certamente è un dato più reale più facilmente raggiungibile” con: “Da sistemare attraverso adeguate proiezioni scientifiche che tengono in considerazione gli attuali trend demografici nello specifico un terzo del territorio novarese e del quadrante nord orientale del Piemonte. Il nuovo Piano verrà realizzato in una logica partecipativa e il nuovo Ufficio di piano di incaricherà di redigere proporre alla cittadinanza, come base percorso partecipativo, una mappatura delle principali buone pratiche italiane ed europee in materia di piano regolatore, nell'ottica di attuare un necessario cambio di paradigma nella pianificazione urbanistica. Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, il numero degli abitanti approssimativamente indicato nel DUP è il frutto di una proiezione di incremento del 6% degli attuali abitanti, in considerazione del futuro sviluppo demografico a seguito dei nuovi insediamenti logistico produttivi. Inoltre si fa presente che nel prosieguo della formazione del nuovo Piano Regolatore, si terrà conto di specifiche analisi di natura demografica e socio economica, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Intervento a favore. Prego Consigliere Collo Vignarelli.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Sono... (*inc.*) dalla seconda parte della risposta perché quando in Commissione avevamo chiesto a punto su che basi si dicesse che si punta a 110.000 abitanti la risposta era, “è una stima ragionevole”, ragionevole su che basi? Nessuna. Quindi chiediamo che questo emendamento venga approvato, ci torneremo in futuro perché la questione demografica non può essere così oggetto di speculazioni politiche, noi stiamo continuando a consumare suolo pur sapendo che la popolazione diminuirà, questo è un dato ineludibile, quindi questo è un po’ il primo punto, il secondo punto è la mappatura delle buone pratiche e i percorsi partecipativi, su questo c’era stata una disponibilità almeno a parole sempre nella stessa Commissione, presenteremo mozioni in materia, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Colli Vignarelli. Prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Noi non risulta che ci sia questo calo demografico e soprattutto il nostro aumento demografico sia un qualcosa di aleatorio, è qualcosa di concreto e addirittura in Commissione ricordo perfettamente che il nostro Sindaco aveva chiaramente espresso un giudizio quantomeno critico nei confronti dell’Istat che aveva esposto dei dati, pubblicato dei dati non credibili riguardo alla decrescita demografica della nostra città. Avevamo chiesto anche delle specifiche, adesso non so se abbia ricevuto sono arrivate queste specifiche da parte dell’Istat. Pertanto noi siamo concordi con il parere della Giunta ed esprimiamo dunque un voto sfavorevole all’emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta. A questo punto pongo in votazione l’emendamento.
Emendamento respinto.

(Rientra la consigliera Paladini; esce il consigliere Iacopino – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 6

PRESIDENTE. Do lettura del prossimo emendamento. A pagina 163 dopo “sostenere i progetti” inserire “contribuire a tutelare la dignità del lavoro, delle lavoratrici e i lavoratori, gig economy tra cui in particolare i rider, una categoria che più di altre è soggetta ad inaccettabili condizioni di precarietà e di insicurezza in una vera e propria disumanizzazione nel rapporto di lavoro; pur nelle limitate competenze del Comune in materia, l’Amministrazione si impegna ad applicare anche sul nostro territorio le pur semplici pratiche di tutela a sostegno di questa categoria, per esempio ci si arriverà per individuare anche promuovendo le opportune interlocuzioni e collaborazioni con le piattaforme di Delivery, con i Sindacati di categoria maggiormente rappresentative e con le associazioni di volontariato, una o più, casa dei rider ossia un luogo accessibile ai lavoratori stessi ad esempio tramite apposito badge, dove poter riposarsi ripararsi alle intemperie e caricare il telefono e il mezzo ciclabile, utilizzare i servizi igienici sanitari o ancora nell’ambito delle modifiche della mobilità che verranno introdotte con il PUMS, l’Amministrazione si impegna ad individuare aree di sosta riservate ai rider in prossimità delle aree ad alta densità di esercizi commerciali che si occupano di vendita e distribuzione cibo e bevande attraverso il lavoratori della piattaforma digitale”, prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento pur condividendo le finalità dell’emendamento, a oggi non è possibile realizzare quanto richiesto poiché non sono disponibili necessarie risorse, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Dalia. Prego Consigliere Colli Vignarelli per l’intervento a favore.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. È un vero peccato che su questo genere di emendamenti sul quale anche qui ci proponiamo di presentare mozioni, non si possa trovare, indipendentemente diciamo dagli accordi una convergenza, perché questo è un emendamento su cui nella seconda parte io sostanzialmente ho fatto “Copia e incolla” dalla mozione presentata e approvata all’unanimità dal Comune di Genova amministrato dal centrodestra che propone e sta realizzando esattamente questo

genere di cose, io l'ho semplicemente adattato alla nostra realtà appunto facendo riferimento al PUMS, quindi tra l'altro ho messo "si impegna a cercare, sperimentare, capire", proprio per il discorso delle risorse economiche, tant'è che il parere di regolarità contabile è favorevole, perché non ho detto: "realizziamo entro il ... con questi soldi", ho detto: "valutiamo, vediamo, capiamo." Mi sembra una cosa di assoluto buon senso e di assoluta attenzione nei limiti a punto delle competenze che il Comune ha su questa materia, ma per dare un segnale concreto di attenzione a una categoria di lavoratori che veramente subisce gli effetti di un paradigma economico -ancora una volta lo ripeto- sbagliato, insostenibile, iniquo che si nutre di disuguaglianza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Colli Vignarelli, intervento contro. Prego Consigliere Ragno. Scusi prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Pur condividendo le nobilissime finalità dell'emendamento che cerca di dare una maggiore tutela a una categoria di lavoratori come si diceva precaria, non riteniamo che sia il DUP il documento strategico, il documento giusto dove inserire questo emendamento, anche perché ci sono come è stato già detto nell'emendamento non sono limitate, sono limitatissime le possibilità del Comune di intervenire in queste situazioni. Pensiamo che sia meglio un'attività di interlocuzione con i Sindacati, con le associazioni di categoria col volontariato e altri soggetti in modo da trovare una strategia comune da portare avanti, quindi il nostro parere sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
Emendamento respinto.

(Rientra il consigliere Iacopino; esce la consigliera Paladini -presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 7

PRESIDENTE. Inserire dopo il punto 3 tra gli impianti sportivi: "l'Amministrazione ha candidato Novara come città europea dello sport 2025, il lavoro già in corso programmato sull'impiantistica sportiva sarà un volano importante per tutte le realtà dello sport novarese che ci permetterà di raggiungere il traguardo di città europea dello sport, che sarà una vetrina e un'opportunità per far conoscere il potenziale delle nostre società sportive, i risultati raggiunti dalle nostre squadre e dai nostri atleti e per attrarre nuovi eventi sportivi che potranno avere ricadute positive sulla città sia in termini economici che di immagini. Ex bocciodromo. Tra gli impianti sportivi da riqualificare con investimenti pubblici sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista di servizi, per il funzionamento della struttura da destinare alla scherma quale disciplina olimpica." Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica sfavorevole. L'ex bocciodromo di viale Kennedy è già stato oggetto di un'assegnazione sperimentale alla società sportiva Pro Novara scherma, perché fosse valutata l'ipotesi di utilizzo della struttura in concessione alla luce dei relativi costi e delle potenzialità insite nella stessa. Recentemente la società concessionaria ha comunicato la insostenibilità dei costi di gestione a causa della particolare copertura in policarbonato e unitamente alla vetustà della struttura edilizia e dell'impiantistica interna per il riscaldamento dell'aria. L'impianto allo stato attuale richiede un investimento molto rilevante perché possa esserne ripristinata la funzionalità, ma eventuali interventi in sinergia con un investitore privato potranno consentire di raggiungere comunque il risultato di riportare l'ex bocciodromo a nuova vita. Predeterminare la destinazione d'uso ad una determinata disciplina sportiva potrebbe limitare la possibilità di coinvolgimento dei soggetti privati che intendono realizzare investimenti nell'ambito sportivo e in ultima analisi nel recupero funzionale dell'impianto." Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento pur condividendo le finalità dell'emendamento, a oggi, non sono disponibili necessarie risorse, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, intervento a favore. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Io credo che per tutto quello che è stato detto anche oggi in quest’aula soprattutto da alcuni Consiglieri in maniera particolare Fratelli d’Italia, ricordo l’intervento della collega Iodice che è intervenuta elogiando tutto quello che sullo sport, sull’impiantistica si sta facendo in questa città, poi scopriamo che abbiamo una struttura che è lì, che non può essere utilizzata perché è una struttura che non ha adeguati impianti soprattutto per quanto riguarda il riscaldamento, per cui non può essere utilizzata, impianti vecchi che hanno di costi appunto la società ha dichiarato che non può continuare a sostenere questi costi e per cui questo impianto di fatto sarà lasciato in uno stato di abbandono. Ecco oltretutto quell’impianto manca di servizi igienici, docce adeguate per fare un’attività sportiva all’interno e per cui noi chiediamo che questa Amministrazione viste anche le risorse che sono arrivate, che ci sono per quanto riguarda l’impiantistica sportiva, sistemi questo impianto perché quello è un impianto storico della città situato nella cittadella dello sport, perché non ci dimentichiamo che viale Kennedy in qualche modo è la cittadella dello sport di questo Comune. Abbiamo lì una società che in questi mesi l’ha utilizzata facendo dei grossi sacrifici che è la scherma, voi sapete i risultati che in questi anni la scherma e il lustro che questa attività ha portato a questa città, abbiamo avuto una medaglia d’oro olimpica addirittura, che arriva proprio da quella disciplina, che arriva in maniera particolare da quella società. Per cui ecco tutto questo secondo me non può essere tralasciato, non può essere non considerato e per cui io continuerò a insistere a finché quella struttura venga riutilizzata, riqualificata e che lì venga fatta, magari si può anche decidere di fare due discipline all’interno perché è talmente grande che magari per una disciplina sola magari è anche troppo. Però che venga riutilizzata e venga riportata ai lustri che merita quella struttura, io mi auguro che la scherma possa far parte di una delle discipline che vengono realizzate in quella struttura. Per cui confido magari che prossimamente se non è possibile quest’anno ma nei prossimi interventi che si possono fare sull’attività sportiva Presidente, che vengano trovate le risorse necessarie per riqualificare l’ex bocciodromo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Intervento contro prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. L’idea di una casa per la scherma è certamente condivisibile visto anche l’importanza che ha rivestito questo sport nella nostra città, mi ha preceduto il Consigliere Pirovano nel citare un nostro concittadino che è Paolo Milanoli che mi pregio di avere come amico e che ha portato lustro a questa città proprio in questo sport. È però limitante definire nel DUP l’ex bocciodromo come un’unica soluzione, anche vista la non disponibilità attuale di risorse economiche per tale soluzione, quindi bocceremo questo emendamento, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l’emendamento.

L’emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Picozzi – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 8

PRESIDENTE. Politiche sociali educative giovanili un sistema per costruire il futuro. Inserire “Attivare in sinergia con l’Assessorato alla sicurezza il progetto *Mezzi per tutti*, la campagna di Road to 50 per contrastare le molestie sui mezzi di trasporto pubblico per favorire una mobilità sicura e sostenibile sui mezzi pubblici della città”. Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento. La nostra partecipata SUN S.p.A., per il 2023, ha già in programma di incrementare il livello di sicurezza a bordo dei mezzi anche con personale dotato di bodycam, quale attività che fungerà da deterrente nei confronti dell’utenza. Inoltre è in programma tra il 2023 e il 2024 l’installazione sugli autobus di nuovi impianti di videosorveglianza che fanno parte del progetto integrato del nuovo sistema di localizzazione Infomobilità e bigliettazione elettronica la cui realizzazione nel corso del 2022 è già stata affidata a un’azienda specializzata nel settore, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Intervento a favore prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. mi fa piacere sentire questo rispetto alla partecipata SUN, peccato che tutte le volte che ne abbiamo parlato in Commissione visto che, già nel corso del 2022, questa cosa aveva iniziato a essere progettata e in parte realizzata non se n'è fatto cenno. Diciamo che la scorsa volta mi era stato detto che non era stato accolto l'emendamento per mancanza di personale, adesso il personale rispetto ai Vigili c'è e adesso l'emendamento non è accolto perché la SUN ci sta già pensando in autonomia, bene vigileremo su quello che fa la SUN ma mi chiedo come mai quando c'è stata l'occasione non ne abbiamo parlato nelle sedi competenti, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie Presidente. Tutte le iniziative che riguardano un aumento della sicurezza della nostra città non possono che trovarci favorevoli, riteniamo però in questo caso che l'aspetto messo in evidenza dai Consiglieri del PD si inserisca in un programma un pochino più ampio. La nostra volontà è quella di affrontare il problema della sicurezza a Novara perché la percezione che questa sicurezza non è al massimo comincia a diffondersi, per cui respingiamo, nostro malgrado, l'emendamento ma ci teniamo ad affrontare in maniera più organica questo argomento nelle sedi di riferimento cioè Commissioni, Conferenza Capigruppo e quant'altro, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno, pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Picozzi – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 9

PRESIDENTE. Bisogni sempre più differenziati, inserire “Al fine di ampliare l'offerta del servizio bibliotecario a studenti e a cittadini, si intende potenziare le sperimentazioni di ampliamento degli orari, anche con aperture serali. Ciò andrà fatto compatibilmente con i limiti di bilancio e organico disponibile, si potrà realizzare ad esempio proponendo la stipulazione di accordi con l'università del Piemonte orientale, per l'impiego di collaboratrici e collaboratori a tempo parziale assunti nell'ateneo nell'ambito delle 200 ore e coinvolgendo associazioni e cittadini volontari”. Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Attualmente è attiva la convenzione con Edisu per il prolungamento dell'orario dell'apertura serale. Sarà opportuno prima di procedere in tale direzione approfondire l'entità della richiesta da parte dell'utenza a seguito della quale occorrerà recuperare le necessarie risorse umane e finanziarie, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Colli Vignarelli.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Noi sapevamo delle sperimentazioni sugli orari serali, su questo chiederemo appunto conto, faremo interrogazioni e poi successivamente mozioni, perché questo strumento delle collaborazioni part-time con l'università può essere un ottimo strumento per rendere possibile l'estensione degli orari, a punto è una cosa che si fa nella biblioteca dell'università al Campus Perrone, l'ho fatto anche io quando studiavo lì, se riuscissimo a fare una partnership con l'università oltre che con l'Edisu sarebbe il modo per reperire queste risorse attraverso appunto persone pagate dall'università per fare queste 200 ore che sono 200 ore di collaborazione con l'università. Un suggerimento che la terza volta credo che presento questo emendamento adesso è inserito nel limite delle risorse disponibili così c'è la regolarità contabile favorevole e mi pare che ci siano tutte le condizioni per portare avanti questa iniziativa. Quindi magari votiamolo, tanto voglio dire, qual è il problema di provare a esplorare questa strada? Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Colli Vignarelli, prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Come già detto occorre fare le dovute valutazioni dell'opportunità di ampliamento dell'orario, a seguito della sperimentazione con Edisu, crediamo inoltre che possa anche essere utile al fine di una corretta valutazione futura capire con l'università del Piemonte orientale quali siano gli utilizzi degli spazi aperti agli studenti di università fuori dai canonici orari di lezione e quali frequentazioni essi abbiano, pertanto il nostro voto sarà sfavorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 10

PRESIDENTE. È già in fase di avanzata la progettazione per il consolidamento dei muri andatori del ponte del 25 Aprile che sarà inserito appena pronto nel piano delle opere pubbliche, aggiungere: "Si effettuerà, inoltre, la bonifica dell'area sottostante al ponte in prossimità degli istituti scolastici e si procederà con l'assegnatura dei parcheggi non a pagamento". Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La pulizia dell'area sottostante al cavalcavia di via 25 Aprile è già stata una volta effettuata immediatamente dopo il cedimento del muro andatorio. Evidentemente se sarà necessario, sarà ripetuta. Riguardo agli stalli indicati nell'emendamento si evidenzia che attualmente non sono a pagamento e che al più presto saranno oggetto di nuova assegnatura. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Dalia. Intervento a favore, prego Consiglieria Allegra.

Consiglieria ALLEGRA. Questo emendamento nasce da una discussione amichevole in Commissione con l'Assessore Zoccali dove proposi di sistemare quell'area perché in quella zona che è la zona delle scuole c'è una forte necessità di parcheggio, chiaramente forte necessità di un parcheggio libero. Allora procedere alla pulizia e poi a una sistemazione razionale dei parcheggi con delle segnature chiare proprio sotto al ponte, ci sembrava potesse essere un'occasione per dare decoro a quell'area e per garantire pulizia e garantire i parcheggi. Credo che le varie comunità scolastiche che afferiscono a quella zona ve ne sarebbero grati, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Allegra. Prego Consigliere Crivelli per l'intervento contro.

Consigliere CRIVELLI. Nel concordare col parere della Giunta ovviamente la pulitura verrà eseguita se necessaria e comunque sarà poi oggetto una nuova signatura, è già stata effettuata una prima pulizia in precedenza, verrà effettuata nuovamente se necessaria.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli, pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 11

PRESIDENTE. A pagina 106 alla fine dell'ultimo capoverso inserire " Sarà cura e compito dell'Amministrazione definire un calendario all'inizio della stagione così che le iniziative culturali promosse dal Comune, dai vari enti e dalle associazioni non si sovrappongano in maniera sistematica in modo da offrire proposte maggiormente fruibili dai cittadini e dalle cittadine." Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione opera già in tal senso con un calendario annuale di massima, se nel corso dell'anno vengono presentati, da parte di soggetti privati o associazioni, progetti meritevoli, l'Amministrazione provvede a inserire nel calendario, evitando sovrapposizioni, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Allegra per l'intervento a favore.

Consigliere ALLEGRA. Grazie mi scuso per il refuso, bisognava scrivere *non si sovrappongano*, ma va bene lo stesso. Allora non è proprio così vero, è vero che c'è un calendario però i famosi giovedì della cultura che si svolgono in biblioteca e nella sala Genocchio invece sono spesso passatemi il termine, oscurati da altre attività, allora forse sarebbe opportuno fare un calendario più diluito e più sistematizzato in modo che il cittadino e i cittadini possono scegliere dove andare e non dover scegliere in base, diciamo, alle cadenze settimanali grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Intervento contro, prego.

Consigliere CRIVELLI. Concordiamo col parere della Giunta.

PRESIDENTE. Consigliere Crivelli. Grazie. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Escono i consiglieri Franzoni e Renna Laucello Nobile – presenti n. 28)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 12

PRESIDENTE. A pagina 120 alla fine del capitolo inserire, "Attivare un'integrazione all'educativa territoriale, un progetto relativo all'educativa di strada che prevede una metodologia di lavoro con i gruppi informali che particolarmente nelle periferie si sviluppi attraverso l'avvicinamento e l'aggancio dei gruppi con attività di microprogettazione affidandosi all'équipe di specializzati educatori professionisti animatori di comunità". Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Numerose sono le attività che l'Amministrazione nel corso di questi anni ha messo in atto per educativa territoriale a favore dei giovani, nonostante si ritenga condivisibile il progetto di un'educativa di strada si prenderà in considerazione la sua fattibilità solo dopo la definizione economica dello stesso. Grazie.

PRESIDENTE. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie, mi fa piacere che la Giunta ritiene che possa essere utile e intelligente tra virgolette il progetto, so che era un progetto che piaceva molto all'ex Assessore Carezza che aveva un po' preso a cuore questo tema, in ogni caso mi sembra di poter capire che si debba fare un po' una ricognizione economica delle risorse disponibili, quindi sarà mia cura sicuramente riproporre in altra forma questa idea, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Intervento contro, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. ... voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Rientrano i consiglieri Franzoni e Renna Laucello Nobile; esce il consigliere Gigantino – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 13

PRESIDENTE. Inserire: “L’Amministrazione definirà un accordo di programma, entro il mese di marzo 2023, per disciplinare il ruolo di compiti dei diversi enti nell’ambito dell’integrazione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità. La definizione e l’accordo sarà svolta di concerto con le parti sociali l’ASL, le associazioni familiari, la Provincia di Novara in modo da poter garantire coerenza ed interventi continuità tra i vari ordini di scuola”. Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento, in data 25 gennaio 2023 si sono riuniti presso l’Assessorato Istruzione i soggetti indicati nell’emendamento per disciplinare ruolo e i compiti dei diversi enti nell’ambito dell’integrazione scolastica degli alunni disabili. Sono già stati calendarizzati successivi incontri per giungere poi a un accordo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Allegra per l’intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente, quello che ho un po’ illustrato stamattina nel mio intervento. È una notizia che il 25 gennaio si siano già incontrati i vari soggetti che devono essere i fruitori e i firmatari di questo accordo. Mettere diciamo una data simbolica significativa che è marzo avevo inserito nell’emendamento 2023 era un po’ come dire, definiamo e chiudiamo questo argomento con l’accordo e la firma dei soggetti interessati. Si poteva fare un ulteriore emendamento, si poteva scrivere: arrivare alla definizione dell’accordo entro maggio 2023, ormai quest’anno scolastico è andato per cui potevate essere propositivi in questo senso.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PICOZZI. Concordiamo col parere della Giunta bocceremo questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi, pongo in votazione l’emendamento.

L’emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Esempio – presenti n. 28)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 14

PRESIDENTE. Prossimo emendamento a pagina 129. “Partenariato pubblico privato per l’efficientamento energetico degli immobili comunali e dell’illuminazione pubblica attraverso la costituzione di una Comunità Energetica”. Aggiungere: “Rinnovabile e solidale (CERS) con l’obiettivo della creazione di un modello energetico diffuso, basato su autoproduzione, autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, elettriche e termiche, che si integra con i più grandi impianti a tecnologie pulite in grado di contribuire alla lotta contro l’emergenza climatica. Una volta costituita la CERS, impegnarsi ad aderire alla rete della Comunità Energetica Rinnovabile Solidale, promossa da Legambiente, la Comunità Energetica e Solidale di Napoli est e il Comune di Ferla alle quali stanno aderendo molti Comuni.” Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento, dopo la realizzazione del Piano energetico della città si avvieranno ulteriori fasi per addivenire in primis alla Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale e successivamente all’adesione alla rete delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Dalia, prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente quindi non è accolto oggi ma sarà accolto domani? Quindi dobbiamo solo vigilare come verrà realizzato il Piano energetico della città se effettivamente subito dopo ci sarà sia la creazione di una comunicazione di una Comunità Energetica rinnovabile solidale che è cosa diversa dalla semplice Comunità Energetica e l'adesione alla rete delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali. Benissimo io sono pronta a vigilare che tutto questo accada davvero, grazie Presidente. Controllo tutto....

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga, intervento contro prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Noi abbiamo approvato l'emendamento favorevole alla creazione del Piano energetico Comunale, all'interno di esso trovano posto gli obiettivi di efficientamento energetico della città, tra cui la creazione delle Comunità Energetiche e che troveranno quindi modo di essere sviluppate in quel momento. A maggio 2022 è stata, tra l'altro, indetta una manifestazione di interesse per trovare un soggetto sul mercato che studi quali soluzioni possano aiutare Novara a raggiungere tale efficientamento, partendo proprio dagli edifici comunali. Pertanto il nostro voto sarà sfavorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta, pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Esce la consigliera Napoli – presenti n. 27)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 15

PRESIDENTE. A pagina 124 dopo “si è di recente riaperto un forte dialogo collaborativo con il demanio che porterà a sviluppi importanti”, aggiungere: “Rimane prioritario trasferire gli uffici comunali in quest'area provvedendo, all'interno di essa, oltre che la biblioteca civica Negrone anche la sede e l'istituto per la storia della Resistenza della società contemporanea a Novara e nel VCO”. Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. essendo approvato anche dalla Maggioranza questo emendamento, significa che la per la prima volta in un documento dell'Amministrazione a guida Canelli, comparirà nero su bianco che vogliamo trasferire tutti gli uffici del Comune di Novara in un unico posto e individuamo anche quale sarà quel posto, non era mai successo, okay? Tutti gli emendamenti presentati a questo riguardo nelle precedenti occasioni sono stati bocciati. Lì troveranno sede anche la biblioteca civica Negrone e troverà sede anche l'istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Altro tassello fondamentale per la qualità della vita culturale della nostra città, quindi siamo particolarmente contenti che questo emendamento venga approvato, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo, pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto

(Rientrano i consiglieri Esempio e Napoli; esce il consigliere Pasquini – presenti n. 28)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 16

PRESIDENTE. Prossimo emendamento a pagina 98 dopo: “Con quello riconosciuto alle sezioni della Fondazione Scuola Novarese” aggiungere: “Considerato il significativo incremento dei costi energetici e la volontà dei gestori di contenere le rette per la frequenza a carico delle famiglie,

l'Amministrazione si adopererà per riconoscere alle scuole paritarie un ulteriore contributo straordinario". Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie, siamo molto contenti che la Maggioranza abbia avuto questa sensibilità, sappiamo che anche le scuole paritarie durante il periodo Covid hanno sofferto parecchio perché gli è venuta a mancare proprio la prima fonte di finanziamento che erano i bambini che erano a casa e in più la situazione si è aggravata col caro utenze, per cui dare un contributo anche una tantum in questo caso per le utenze sicuramente è un fattore positivo. Per cui vedete che quando ci si mette intorno al tavolo e si lavora assieme per l'interesse della città si possono trovare soluzioni utili e condivise per la nostra città, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è accolto.

(Esce il consigliere Fonzo – presenti n. 27)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 17

PRESIDENTE. Pagina 96 alla fine del paragrafo inserire al seguente frase: "Per questi motivi l'Amministrazione Comunale provvederà ad aumentare progressivamente il finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa degli istituti comprensivi". Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta comunale propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie, sono particolarmente contenta che ci sia questa attenzione sulle scuole sia paritarie prima che per quanto riguarda i POF, che sono i Piani dell'Offerta Formativa ora, questo vuol dire che mettere le risorse vuol dire avere attenzione all'istruzione che è la porta principale per la quale una società si evolve, per la quale noi possiamo fare crescere anche i nostri bambini e le nostre bambine, ragazzi e ragazze crescere in maniera sicuramente sana, e con una cultura solida che non guasta mai. Basta così grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è accolto.

(Rientrano i consiglieri Fonzo, Paladini, Gigantino; esce la consigliera Franzoni – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 18

PRESIDENTE. Inserire. "Considerando la grave crisi economica e l'aumento dei costi dell'energia l'Amministrazione prevederà un contributo straordinario da mettere a disposizione dei nuclei familiari in regola con i pagamenti che si trovano nella fascia più bassa dell'ISEE. Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di contabilità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Paladini, prego.

Consigliera PALADINI. Scusi Presidente. Io sono molto contenta dell'accoglimento di questo emendamento, sinceramente molto contenta, non mi limito però a dire che sono molto contenta perché credo che questo emendamento sistemi una parte del problema che abbiamo voluto evidenziare nel senso di una disparità che è stata adottata in alcune scelte che spero l'Assessore Piantanida voglia sistemare nel proseguo della sua attività, però sicuramente questo è un primo passo che non risolve le difficoltà di chi è in crisi ma sicuramente sancisce un principio che si aiuta immediatamente chi è in regola. Questo è il principio che oggi affermiamo insieme, diamo una mano ed è giusto dare una mano a chi ha sempre pagato il canone anche quando il buon padre di famiglia doveva scegliere a che cosa rinunciare, come direste voi no? E quindi hanno sempre però mantenuto un rispetto nei confronti dell'Amministrazione che a loro ha concesso un diritto, ma anche un titolo abitativo molto calmierato, ma iscrivendo insieme un dovere da rispettare, credo questo sia un principio su cui tutti dobbiamo essere d'accordo e sono contenta che oggi si ritorni un po' in quest'alveo in cui da un po' eravamo usciti, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini.

L'emendamento è accolto

(Esce il consigliere Freguglia; rientra il consigliere Pasquini – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 19

PRESIDENTE. Il prossimo emendamento, aggiungere: "Avviare un Protocollo di controllo di vicinato". Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Per il progetto *controllo di vicinato* il servizio ha già nell'anno precedente avviato le analisi necessarie per la sua attuazione, quale ad esempio individuazione delle aree delle associazioni eccetera che, ad oggi, non sono concluse. Appena il percorso di approfondimento sarà concluso si potrà sottoscrivere il Protocollo d'intesa fra le parti, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Dalia. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Sono molto insoddisfatta per una ragione, questo è una mozione, questo è il pezzo di una mozione che avete presentato voi nel lontano... sei anni fa, 2017, quindi è una mozione del 2017, se state facendo ancora il censimento delle tre associazioni, quattro associazioni due soggetti che si stanno occupando e che si potrebbero occupare di questo tema è quantomeno imbarazzante. Anche perché oggi avete cambiato la giustificazione perché l'anno scorso avete dato sempre questo del censimento e state facendo un censimento neanche fosse quello di Sidney, di una grande metropoli, state facendo il censimento, due anni fa il tema era la Prefettura che non aveva avviato questo percorso e contemporaneamente però l'aveva fatto Trecate con Binatti che è sempre vostro...- è vostro? Non ricordo...-, mi dicono che oggi dovrete fare gli auguri al nostro Presidente.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PALADINI. quindi credo che questa mozione, visto che il Sindaco ha detto che stiamo andando in continuità rispetto al DUP scorso, che questo emendamento sia la manifestazione chiara diciamo delle leggerezze che non riuscite neanche ad affrontare.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Intervento contro. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO.... *(Inizio intervento fuori microfono)*... della Giunta, per cui il voto sarà non favorevole grazie.

PRESIDENTE. Grazie, pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Rientrano i consiglieri Freguglia, Franzoni e Iodice -presenti n. 32)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 20

PRESIDENTE. Aggiungere il seguente obiettivo: “Il mercato coperto di Novara è un bene pubblico fondamentale, al tempo stesso è un insieme di piccole attività commerciali. L'Amministrazione Comunale nel 2023 procederà all'assegnazione della gestione del mercato ad un Comitato di gestione dello stesso dopo aver predisposto apposita convenzione.” Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Guardi Presidente questo emendamento non mi trova totalmente favorevole, l'ho scritto..., aspettate, fate finire, sono sincera io, voi pensiate che io dica delle bugie, io sono sincera. Però io ho dichiarato in Commissione che se l'Assessore avesse avuto un'idea io quell'idea avrei provato a supportarla perché almeno una idea diamogliela a questo Assessore no? allora siccome l'Assessore ha proposto questa cosa in Commissione e la sua maggioranza che ha presentato nove emendamenti ma questo se l'è proprio scordato, allora ho provato io, è l'Assessore Chiarelli, qualcuno ha chiesto chi è l'Assessore..., glielo dico io, è Chiarelli. Allora ho detto: provo a dare io una mano all'Assessore Chiarelli che si è dimenticata nel “Copia e Incolla” nel DUP di mettere l'unica proposta che ha fatto. Allora questa proposta va studiata, va analizzata, va costruita, perché è un modello strutturale di gestione totalmente diverso che con questo voto si avvia, però è l'idea dell'Assessore. Siccome l'Assessore è giusto che abbia la forza, le gambe per portare avanti le sue idee che magari saranno vincenti, io glielo auguro perché quel mercato è in crisi, siccome lei ha detto che, attraverso questa scelta probabilmente riusciremo a rivalutare il mercato, io voglio sostenere il bene dei mercatari attraverso questa idea dell'Assessore. Per cui abbiamo scritto questo emendamento per sostenere l'Assessore Chiarelli nella sua battaglia per far crescere il mercato....

(Interventi fuori microfono)

È tutto vero il marito ha chiesto di aiutare la moglie in questo modo.

PRESIDENTE. Grazie. Chi vota a favore?
L'emendamento è accolto.

(Rientra il Sindaco – presenti n. 33)

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 21

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Inserire: “Alla luce della prossima trasformazione del campo Tav legata al PNRR, pianificazione progettazione della struttura adeguata che possa svolgere la funzione di dormitorio dotato di servizi adatti all'accoglienza delle persone fragili e che possa essere ampliata in occasione emergenza freddo.” Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile ... **(inc.)**. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione ha già previsto la realizzazione del dormitorio nel progetto PINQUA all'interno del PNRR. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Io ho provato a leggere e rileggere questo documento, siccome non c'è scritto il tema dormitorio ed emergenza freddo non sono affrontati nella relazione, credo che sia un limite culturale, un limite di sensibilità e mi dispiace molto, credo che questo tema debba essere al centro della nostra agenda, perché i nostri concittadini che si trovano in situazioni di difficoltà purtroppo sono in aumento. La Dottoressa Spina è venuta in Commissione e ci ha spiegato che i posti sono occupati, vedo l'ex Assessore e so che sto parlando con contezza di fatti, non sto dicendo bugie e quindi secondo me questo tema va affrontato e non può di nuovo essere relegato in quella zona della città in questo modo, diciamo un po' semplicistico. È importante che ci sia, spero davvero che poi alla fine del PNRR nelle varie costruzioni e ricostruzioni ci sia veramente, però stiamo perdendo un'occasione per mettere al centro del dibattito e anche all'interno del documento questo tema che è assolutamente ignorato; non c'è una parola, se fai: "cerca PDF dormitorio", non esiste la parola dormitorio all'interno del documento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Intervento contro.

Consigliere PICOZZI. È un emendamento inutile in quanto l'Amministrazione Comunale ha nel proprio progetto PINQUA ed è già previsto un nuovo dormitorio, quindi il nostro voto sarà sfavorevole.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento
L'emendamento è respinto.

*Esce il Presidente Brustia – presiede il vice Presidente Freguglia
(Esce la consigliera Pace – presenti n. 31)*

EMENDAMENTO PROT. N. 14514 – 22

VICEPRESIDENTE: Passiamo al prossimo emendamento, sempre del Partito Democratico, inserire: "alla luce della prossima trasformazione del campo Tav legata al PNRR Pianificazione Progettazione di una struttura adeguata che possa svolgere la funzione di dormitorio... "

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Il Presidente, me l'ha appena passato, mi ha detto di iniziare qua....

Passiamo al prossimo, a quello giusto. Scusate, grazie.

Il prossimo emendamento, aggiungere in Obiettivi strategici "Avviare tutte le azioni per la realizzazione di un Centro Cottura al fine di garantire la migliore qualità possibile per la nutrizione dei nostri bambini." Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie, parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione ha già deciso di procedere con la realizzazione di un centro cottura. Attualmente è in fase di valutazione una proposta di partnership pubblico privato. In esito alla valutazione si assumeranno le opportune decisioni..."

VICEPRESIDENTE. Silenzio per favore...

DOTT. DAGLIA. "... in relazione alle procedure da seguire." Grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore? Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. Grazie, Presidente. Scusate, questa mattina mi pare la Consigliera Franzoni, mi pare, non vorrei sbagliare ha fatto una bella spiegazione su cos'è il Documento Unico di Programmazione, quando si possono presentare gli emendamenti, come si svolge il dibattito ecc.

Ritorniamo in questo solco. Che cos'è il Documento Unico di Programmazione? Lo dice il nome, è quel Documento che programma le azioni della Giunta. Allora, facciamo anche finta che state facendo questo project, però ormai lo sento, oggi dicevo all'Assessore Graziosi, all'ex Assessore, scusi, che questa vicenda era già stata avviata, approcciata in maniera anche intensa – giusto? - nel nostro disquisire, ex Assessore. Allora se è così, che c'è in corso una valutazione di un project, se l'indirizzo dell'Amministrazione è quello di andare verso il centro cottura, perché nel DUP c'è scritto invece tutt'altro in merito al bando della ristorazione, visto che questo Documento non affronta i prossimi sei mesi ma i prossimi due anni e mezzo? Allora scusatemi questa è una priorità anche vostra, mangiano alla mensa bambini, figli di centrosinistra e di centrodestra, di che cosa stiamo parlando? E' una priorità assoluta di questa città e non possono dirci una volta che è legato alla multisala, una volta al project, una volta all'area che stiamo identificando e una volta al partnerariato, qual è l'idea di questa Amministrazione? L'Assessore Negri non l'ha scritto, per cui gliel'abbiamo suggerito di inserire che l'idea era quella della realizzazione di un Centro Cottura perché nella relazione ci sono tantissime belle cose, molto gentili ma non c'è nulla di concreto grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Intervento contro.

Consigliere CRIVELLI. Sarò veramente sintetico anche perché respingeremo l'emendamento concordando con il parere della Giunta, segnalo solo che c'era un emendamento precedente di un'altra forza di Opposizione che sempre per la medesima finalità proponeva altro, sta di fatto che l'obiettivo del centro cottura...

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Facciamo finire il Consigliere, per favore. Grazie.

Consigliere CRIVELLI. Sta di fatto che per quanto riguarda questo emendamento il nostro parere contrario non è nel merito in quanto il tema del centro cottura è un tema ampiamente condiviso sul quale anche auspichiamo, come avevo poc'anzi detto, che ci sarà una celere accelerata. Grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Rientra la consigliera Pace; esce il consigliere Caressa – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14520

VICEPRESIDENTE. Passiamo al successivo. Aggiungere, alla fine del paragrafo, inserire: "posizionare nelle zone ortiche, particolarmente sulla strada provinciale 299 della Valsesia fototrappole che siano deterrente contro l'abbandono dei rifiuti e lo sversamento illecito e di sostanze". Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Sì, parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione Comunale ha già incaricato SSPA di acquistare una telecamera mobile da dare in dotazione agli ispettori ambientali per il controllo dei punti dove risulta più frequente l'abbandono dei rifiuti. Grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore? Prego Consigliera Allegra.

Consigliere ALLEGRA. Grazie. E' Abbastanza singolare immaginare gli ispettori che girano tutto il giorno a monitorare dove ci sono gli sversamenti, gli sversamenti sono sempre più importanti e sempre più abbondanti e questo ce lo siamo detti anche prima in discussione al bilancio. Io proponevo, ho proposto di piazzare una foto trappola in quei punti, nella strada per la Valsesia in territorio di Agognate, perché sono punti in cui da anni....

VICEPRESIDENTE. Silenzio per favore...

Consigliere ALLEGRA. ... in cui da anni ci sono sversamenti ripetuti ripetuti e sempre lì, particolarmente dove c'è la fermata della Baranzelli, più o meno a quella altezza. Quindi forse piazzare una fototrappola che faccia da deterrente e potrebbe essere utile, mi spiace che la Giunta non intenda accogliere l'emendamento. Grazie, Consigliere Allegra.

VICEPRESIDENTE. Intervento contro. Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. ASSA ha riattivato la funzione degli ispettori ambientali e se da un lato forniranno aiuti e spiegazioni ai cittadini nell'ambito dell'attività di raccolta differenziata dall'altro, cercheranno di cogliere proprio sul fatto coloro che abbandonano in modo indiscriminato i rifiuti o comunque cercheranno con altre strade di risalire ai colpevoli, attualmente sono in fase di formazione e tra le altre cose saranno anche dotati di una telecamera mobile così da poter concentrare i loro controlli proprio nelle zone più colpite dal fenomeno come quella per esempio richiamata dall'emendamento e pertanto il nostro voto sarà sfavorevole grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gambacorta pongo in votazione l'emendamento **L'emendamento è respinto.**

(Rientra il consigliere Caressa – presenti n. 32)

EMENDAMENTO PROT. N. 14523

VICEPRESIDENTE. Passiamo successivo: “Da diversi anni le Amministrazioni locali e regionali pur in assenza di un quadro normativo nazionale di riferimento hanno avviato politiche per l'inclusione delle persone LGBTQIA+ sviluppando azioni e provvedimenti amministrativi per contrastare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale sulle identità di genere, fra le possibili azioni da intraprendere, realizzazione in collaborazione con le associazioni, e nei limiti di bilancio di uno sportello antidiscriminazione per il supporto alle vittime con figure competenti, istituzione di un tavolo interistituzionale per l'inclusione delle persone LGBTQI+ e la lotta all'omotransfobia, coinvolgimento delle istituzioni scolastiche della città in percorsi formativi per le ragazze e ragazzi finalizzati al contrasto delle discriminazioni di genere”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento; l'Amministrazione Comunale ritiene di essere sufficientemente impegnata sul fronte della garanzia dei diritti e della rimozione della discriminazione, non ritiene quindi necessario attivare, al momento, ulteriori iniziative grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore. Prego Consigliere Colli Vignarelli.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Grazie, Presidente. Veramente potevano limitarsi al parere della Giunta e non accogliere l'emendamento fine, perché la motivazione francamente è avvilente perché di iniziative di questa Amministrazione per la promozione dei diritti delle persone LGBTQI+ non ce ne sono. E' una grande collettiva rimozione di persone di cittadine e cittadini che voi, in teoria, rappresentate comunque, di persone che esistono in questa città e io so che ci sono molte delle persone, dei Consiglieri e delle Consigliere e che su questo sono d'accordo. Allora io invito date un segnale, votate questo emendamento facciamo in modo che questa omofobia nascosta, così fastidiosa, strisciante – non mi veniva la parola - così finalmente venga messa all'angolo una volta per tutte perché è veramente inaccettabile questa cosa, è una delle cose più inaccettabili tra quelle che accadono oggi. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Colli Vignarelli, intervento contro intervento contro prego Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Grazie, Presidente nel condividere il parere della Giunta ci tengo a precisare che non siamo per una politica delle etichette, noi non crediamo alla politica delle etichette, crediamo in una politica volta al rispetto delle persone, qualunque sia il loro orientamento sessuale e questo si fa senza etichettarli quindi non accoglieremo l'emendamento.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14567 - 1

VICEPRESIDENTE. Passiamo al prossimo emendamento. Nel triennio verranno sviluppate le seguenti azioni e progetti: “realizzare e riqualificare impianti sportivi nonché favorire l'attività motoria all'aperto pianificando il posizionamento insieme al servizio giardini di attrezzi nei parchi pubblici per permettere attività sportive sportiva sana e gratuita...” - silenzio per favore- prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole la Giunta propone di accogliere l'emendamento, grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore?

Consigliere PALADINI. Sono basita, perché ...ne avete qualcun altro mio, è singolare... inaspettato, perché vede, questo emendamento è con lo stesso spirito dell'emendamento precedente per aiutare un Assessore che ho visto in difficoltà in Commissione, non sto scherzando, quando abbiamo parlato di attrezzature sportive nei parchi, allora ho proposto questi emendamento per aiutarlo, visto che non aveva capito che era la sua delega e non sapeva come scriverlo. Allora, mi sembrava un modo per aiutare questi Assessori che hanno, magari in questa rivoluzione di deleghe dei tentennamenti per supportarli al meglio e soprattutto, a parte l'ilarità, perché davvero avere attrezzature gratuite in tutti i quartieri è un generatore di benessere pubblico e dopo, diciamo, l'esperienza Covid, dopo questi anni cui molti concittadini e connazionali e diciamo in tutto il mondo c'è stata una forte reclusione dovuta a necessità di salute pubblica, poter rimettere in circolo favorire e promuovere il benessere delle persone, attraverso delle attività gratuite sportive all'aria aperta è sicuramente un messaggio positivo e anche un messaggio culturale di come lo sport faccia bene. E quindi sono molto lieta che sia accolto questo emendamento che può veramente fare un piccolo messaggio, un piccolo aiuto, ma può essere una trasformazione culturale per i nostri concittadini.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini non ci sono interventi contro. Quindi pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto.

(Esce il consigliere Iacopino – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14567 – 2

VICEPRESIDENTE. Passiamo all'emendamento successivo: “Saranno oggetto di riqualificazione rigenerazione l'ex complesso Molino Tacchini Grignaschi &C posto alle spalle della stazione ferroviaria. La stazione ferroviaria è il nostro biglietto da visita e in questi anni si è progressivamente svuotata delle attività commerciali; inoltre la parte del sottopassaggio di pertinenza comunale ha numerose infiltrazioni e problematiche. L'Amministrazione dunque si impegna a favorire la riapertura degli esercizi in stazione e a riqualificare il sottopassaggio”, prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole, la Giunta propone di non accogliere l'emendamento; quanto richiesto in relazione al sottopasso è compreso nel complessivo Piano di riqualificazione della piazza Garibaldi. Per quanto riguarda invece

gli esercizi commerciali all'interno della stazione, pur non essendo competenza dell'Amministrazione, già più volte il Sindaco ha sollecitato in tal senso, ad esempio per il bar, l'ente di riferimento grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore? Prego Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. Vede, Presidente, come lei mi insegna e lo anziché vengono lasciati vuoti liberi, che vivono un abbandono progressivamente vengono occupati e vissuti da altri e allora la nostra stazione, negli orari diciamo serali, negli orari un po' più critici diventa un luogo di rifugio per persone con delle difficoltà e però diventa un luogo a volte percepito come insicuro e siccome è il nostro biglietto da visita perché è uno dei modi per arrivare in città speriamo che sia sempre di più il principale visto che siamo tutti a favore di una mobilità sempre più sostenibile è sicuramente quello ferroviario, il mezzo ferroviario è sicuramente un mezzo molto, molto importante, il signor Sindaco parlava...

(Interventi fuori microfono)... gli emendamenti non interessano più a nessuno, Presidente? Neanche a lei Presidente...

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Paladini...

Consigliere PALADINI. No., Presidente, le ho fatto una domanda e lei ha dimostrato che non mi stava seguendo, capisce, Presidente? Sono senza parole...

VICEPRESIDENTE. Mi scusi, mi ha fatto una domanda l'Assessore Moscatelli e le stavo rispondendo...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere PALADINI. Può tenere l'aula...?

VICEPRESIDENTE. Assolutamente sì.

Consigliere PALADINI. Perché l'aula stava facendo un po' di brusio... Le ho chiesto se poteva tenere l'aula...

VICEPRESIDENTE. Assolutamente sì, mi scusi, stavo rispondendo all'Assessore Moscatelli. Prego e invito tutti al silenzio.

Consigliere PALADINI. Oggi abbiamo parlato di cultura e turismo, nella replica il Sindaco ha tenuto particolarmente ad approfondire quel punto e nel momento in cui si arriva in questa città e la domenica non ci sono bar aperti, non ci sono attività commerciali, c'è la stazione desertificata è un pessimo biglietto da visita per i nostri turisti. Allora a me fa piacere che il Sindaco abbia interpellato, ma possiamo trovare delle soluzioni differenti dal punto di vista commerciale perché quello è una sede, un Istituto e un luogo commerciale a tutti gli effetti, è totalmente vuota ormai ed è un problema di questa città grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini, per intervento contro. Nessuno? Prego Consigliere Romano. Microfono per il Consigliere Romano. No, è per lo streaming, Consigliere Romano...

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliere Paladini per la lezione... Continuiamo.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere ROMANO. Comunque concordiamo con il parere della Giunta e quindi non accettiamo la mozione..., l'emendamento.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romano. Pongo in votazione l'emendamento, chi è favorevole? Chi è contrario?

Emendamento respinto.

(Rientra il consigliere Iacopino; esce il Sindaco – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14567 – 3

VICEPRESIDENTE. Passiamo al successivo. Aggiungere il seguente obiettivo: “Il mercato coperto di Novara è un'opera architettonica che va valorizzata, le tre campate attualmente vuote sono state oggetto di parziale ristrutturazione, non essendo ancora state assegnate si stanno progressivamente deteriorando. Al fine di consentire l'utilizzo e la fruizione anche di eventuali temporary shop o spazi espositivi si prevede di avviare le azioni per la messa in sicurezza e la sistemazione degli spazi e dei servizi.” Dottor Daglia prego.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole, la Giunta propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione si è già confrontata con diversi soggetti per un utilizzo, attualmente solo temporaneo, dell'uso delle 3 campate, l'Amministrazione comunque si riserva di procedere all'alienazione del bene.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia, intervento a favore? Prego Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. A me dispiace che il Dottor Daglia debba leggere questi pareri che sono contraddittorie nella loro risposta perché questo emendamento a me non sarebbe mai venuto in mente non me l'avete suggerito l'assessore Chiarelli in Commissione perché l'Assessore Chiarelli ha detto che la sua idea era di realizzare spazi espositivi e temporary shop. Allora per fare questo...,

VICEPRESIDENTE. Silenzio per favore...anche la Minoranza...

Consigliere PALADINI. Per fare questo bisogna predisporre gli atti e l'atto più semplice per incanalare questo percorso è il DUP ciò che è scritto nel DUP poi ha una facilità maggiore, certo poi servono le risorse, poi servono tutti gli atti amministrativi che occorreranno però il principio politico obiettivo, è definito ed è sacro ed è inviolabile. Allora perdonatemi se il dottor Daglia che è soltanto il portavoce, ovviamente non è lui il referente di questo tema mi risponde che l'Amministrazione ha già delle interlocuzioni per il temporary, io dico avviare l'iter per il temporary shop, me lo spiegate qual è il problema di scrivere temporary shop? Forse non sapete se si usa la y o la i? Scusatemi.

VICEPRESIDENTE. Questo mi sembra irrilevante nei confronti dei suoi colleghi.

Consigliere PALADINI. Era una battuta... però, scusatemi davvero io sto affermando un principio politico, allora dite, scusi Assessore Moscatelli, io affermo un principio politico perché se vale tutto in Commissione allora poi va scritto, allora le chiedo visto che lei è la tenutaria del bilancio e anche dei suoi allegati di dire ai suoi Assessori di non dire in Commissione Bilancio, non in Commissione farfalle, ma in Commissione Bilancio di non dire cose che non sono condivise o contenute nel documento, perché questa cosa io l'ho messa apposta per svelare perché l'Assessore Chiarelli ha detto che l'idea dell'Amministrazione è creare temporary shop e spazi espositivi, testuali parole, se vuole lo porto il verbale.

Detto questo io non posso essere presa in giro a due ore di una Commissione per poi non trovare nel documento, nell'allegato A) questa cosa e sentirmi dire che stiamo già lavorando in quella direzione, sono stufo di essere presa in giro, grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Paladini intervento contro, prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Condividiamo il parere della Giunta per cui il nostro voto sarà contrario grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ragno. Metto in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14567 – 4

VICEPRESIDENTE. Passiamo al successivo. “Prima di procedere alla sottoscrizione del partenariato pubblico e privato e prima dell'assegnazione di spazi pubblici ad assegnazione, il Comune procederà al censimento dei beni pubblici disponibili in città, inoltre al fine di garantire il miglior funzionamento possibile e garantire a tutti la fruizione degli spazi l'Amministrazione stilerà un regolamento per Nòva ed eventuali altri luoghi.” Prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole; la Giunta propone di non accogliere l'emendamento. “Prima di procedere alla definizione ...

VICEPRESIDENTE. Silenzio per favore...

DOTT. DAGLIA. di un regolamento per l'utilizzo degli spazi è necessaria l'individuazione puntuale degli stessi”. Grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, intervento a favore prego, Consigliere Paladini.

Consigliere PALADINI. Ha detto, scusi la risposta è che non sapete quali sono i vostri spazi. No, mi perdoni, la risposta che mi sta dando la Giunta è: “non possiamo accettare questo emendamento...”, mi date il testo? Sono senza parole, non l'avevo letto, è una sorpresa, quindi mi state prendendo così... La risposta è: “prima di poter fare queste cose dobbiamo sapere quali sono gli spazi”. Siete qui da 8 anni, non sapete quali sono gli spazi a disposizione del Comune? Ma davvero questa è una risposta che possiamo accettare? La risposta che ha appena dato il dottor Daglia è questa: “prima di procedere alla definizione di un regolamento per l'utilizzo degli spazi è necessaria l'individuazione puntuale degli spazi”. L'avete letta la frase? L'individuazione puntuale degli spazi, cioè sapere quali sono gli spazi pubblici, ve li elenco io se volete, ci vediamo adesso fuori qui, ve li elenco... avete il quartiere sud che è oggetto della variazione del PNRR, il quartiere nord in questo momento è in difficoltà perché ha un problema al sistema elettrico, il quartiere Sacro Cuore..., signori non è accettabile questa risposta, soprattutto perché stiamo investendo 130.000 euro di soldi pubblici per fare un partenariato e io quello che vi sto dicendo, senza gara avete fatto un affidamento diretto a un soggetto privato per fare uno studio su un partenariato, quello che vi stiamo chiedendo è: quando abbiamo questo studio possiamo trovarci una Commissione e valutare come mettere giù un regolamento? Questo non è nessun impegno studiare insieme un regolamento che garantisce tutti, tutte le associazioni tutti i soggetti e voi rispondete che non sapete quali sono gli spazi pubblici a disposizione. Non devo aggiungere altro, sono passati 8 anni e siamo ancora al censimento, grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini. Intervento contro. Prego Consigliere Picozzi, adesso lasciamo parlare il Consigliere Picozzi per favore, come non sta intervenendo l'Assessore, avete potuto intervenire voi..., interveniamo...

Consigliere PICOZZI. Concordiamo con il parere della Giunta e quindi respingeremo questo emendamento.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi, metto in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Pasquini – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14599

VICEPRESIDENTE. Passiamo all'emendamento successivo: “La creazione di un ufficio sponsorizzazione del Comune con personale formato in grado di reperire risorse per tutti gli eventi organizzati dal Comune di Novara”, prego Dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole.

VICEPRESIDENTE. Silenzio per favore rispettiamo almeno il Dottor Daglia. Possiamo continuare? Grazie.

DOTT. DAGLIA. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento. Al servizio entrate è stata assegnata anche l'attività di sponsorizzazione grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore? Prego Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. Allora qualcosa mi sfugge perché è stata convocata la Commissione sport per sponsorizzazioni e allora non capisco come sia possibile al servizio entrate, perché la delega ce l'ha solo lo Sport, l'unico luogo dove viene discusso, dove inserito il tema delle sponsorizzazioni all'interno del DUP è sullo Sport e poi mi rispondete che è al servizio delle entrate. C'è un po' di confusione in questa Amministrazione e tutto questo -ciliegina che mi sembra la cosa più significativa- è che l'Assessore allo Sport che è quello delegato alle sponsorizzazioni è riuscito a dire in Commissione che la sua delega la esercita solo per le attività sportive. Allora davvero c'è molta molta molta confusione, so bene che c'è una persona dedicata, Assessore lo vedo che si agita, lo so che c'è una persona dedicata ma in questo momento c'è molta confusione su chi esercita il ruolo, su chi esercita questa funzione, su chi esercita questa funzione ed evidentemente forse è il caso di dare una rimodulazione delle deleghe e credo che forse lei, Assessore, sia l'unica che possa svolgere questo ruolo a 360 ° visto che gli altri guardano soltanto il proprio orto.
Grazie, Consigliera Paladini intervento contro. Consigliere Crivelli prego.

Consigliere CRIVELLI. Allora, 25... nel condividere contrario della Giunta mi preme evidenziare un aspetto che evidentemente non era chiaro, non stiamo parlando qui della delega, la risposta della Giunta che è quella che posso anche leggere: “al servizio entrate è stata assegnata anche l'attività di sponsorizzazione” è riferita dal punto di vista della struttura amministrativa dell'ente, quindi indipendentemente da chi abbia la delega, quella funzione dal punto di vista tecnico, è svolta dal dirigente del servizio entrate, è in capo al dirigente servizio entrate, cosa che mi sembra anche assolutamente logica.

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Però, noi abbiamo ascoltato il suo intervento, Consigliera Paladini mi scusi ascoltiamo anche il Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Con questo ho concluso e ovviamente voteremo contro grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli metto in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario?

Emendamento respinto.

(Rientra il consigliere Pasquini; escono le consigliere Ricca e Paladini – presenti n. 29)

EMENDAMENTO PROT. N. 14606

VICEPRESIDENTE. Passiamo al successivo e ultimo del Partito Democratico. “I sottoscritti Consiglieri propongono di aggiungere a pagina 136: l'Amministrazione si impegna a intraprendere ogni misura necessaria per stilare il Piano di Arredo Urbano”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole, la Giunta propone di non accogliere l'emendamento, il servizio arredo urbano sta predisponendo un progetto di riqualificazione del centro urbano nel quale sono già previsti interventi di arredo. Grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia, intervento a favore prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. La motivazione della Giunta non attiene all'emendamento, noi non abbiamo chiesto di fare degli interventi in centro storico noi abbiamo chiesto di intraprendere ogni utile azione per redigere un Piano di arredo urbano che non è solo il centro storico perché mi rispondete così? Dite che lo farete tra un po', dite che lo farete nel ..., ma perché mi rispondete quando noi chiediamo: “mettete il Piano di arredo urbano”, voi dite: “stiamo già facendo un Piano per un arredo urbano in centro storico”. Non ha senso, non è pertinente, è una cosa che non ha... tra l'altro, Consiglieri di Maggioranza, eravate anche voi in Commissione abbiamo fatto questa domanda all'Assessore Zoccali, mi spiace che non ci sia...

(Interventi fuori microfono)

VICEPRESIDENTE. Silenzio per favore...

Consigliere FONZO. Possiamo rileggere, è quello che ha detto il dottor Daglia. Dottor Daglia può rileggere.

VICEPRESIDENTE. Dottor Daglia può rileggere la motivazione?

Consigliere FONZO. In centro urbano..., ma guardate che il centro urbano anche a Lumelloigno, per mettere una panchina... *(Intervento fuori microfono)*. Va bene, legga Dottor Daglia.

VICEPRESIDENTE. Lo rileggiamo.

Consigliere FONZO. Grazie, Presidente.

DOTT. DAGLIA. “Il servizio arredo urbano sta predisponendo un progetto di riqualificazione dal centro urbano nel quale sono già previsti interventi di arredo”.

VICEPRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Consigliere FONZO. Chiariamoci, non giochiamo con le parole. Okay, “sta predisponendo interventi” vuol dire che sta decidendo che mettiamo una panchina là, un porta rifiuti di là, e un lampione di là, sta facendo questa cosa. Noi chiediamo un'altra cosa, non diciamo che deve mettere la panchina qua e il palo di là, stiamo dicendo che prima di fare questi interventi deve definire un Piano di arredo urbano, cos'è un Piano d'arredo urbano? Significa che gli arredi che si collocano devono avere determinate caratteristiche, okay? A seconda del luogo in cui si trovano. E' chiaro che se collocheremo una panchina in centro storico non è detto che debba essere la medesima che collochiamo a Pernate o a Sant'Agabio o a Lumelloigno, con tutto rispetto per Sant'Agabio, Lumelloigno eccetera. Questo chiediamo noi, ma perché ci dite di no? In Commissione l'Assessore ci ha detto che era d'accordo con questa cosa qua, era perfettamente in linea con quello che dicevamo, spiace che non ci sia ma chiamatelo, ditegli: ma è vero che sei d'accordo col fatto che serve per fare un Piano di arredo urbano? Non abbiamo manco messo una data proprio per essere più tranquilli possibili ma perché ci dite di no? Perché l'accordo era cinque e al sesto n non si fa più? Se è una

proposta di buon senso votatela, non la capisco questa cosa. Lo dico, ma lo dico guardate sinceramente, perché era d'accordo l'Assessore con noi, abbiamo detto che l'avremmo proposto noi perché?

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo, per intervento contro Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. 25... Grazie. Allora la richiesta dell'emendamento non è accoglibile in quanto, già in fase di realizzazione da parte del servizio preposto che si sta muovendo in una direzione più innovativa rispetto al passato, l'arredo urbano non dovrà essere solo un semplice casuale inserimento di elementi in uno spazio di uso comune pubblico residenziale, ma deve essere frutto di uno studio accurato di natura pratica e soprattutto funzionale, deve altresì dare vita a uno spazio di forte associazione tra persone che assicura una grande attenzione per il contesto in cui si va a inserire. In ultima analisi, un accurato arredo urbano ha lo scopo ultimo di ridefinire una nuova identità di una determinata area dove quindi le persone si recheranno e si fermeranno volentieri in uno spazio ben attrezzato. Rilevo anche che il parere tecnico è condizionato dalle risorse aggiuntive di personale, per questo motivo il nostro voto sarà contrario sull'emendamento, ma l'attività è già in essere, grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli, pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

***Rientra il Presidente Brustia, che riassume la Presidenza**
(Rientrano le consigliere Paladini e Ricca – presenti n. 32)*

EMENDAMENTO PROT. N. 14635

PRESIDENTE. Allora passiamo all'emendamento del Sindaco. Ne do lettura. “Si propongono i seguenti emendamenti al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 che correggono meri errori materiali, pagina 18 cancellare il seguente paragrafo in quanto il relativo documento Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è già stato approvato dal Consiglio Comunale, al termine del periodo di pubblicazione e a seguito della predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni, il Documento sarà sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale; pagina 70 riga 4 correggere “investimenti derivanti dal Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza con “investimenti derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, pagina 77 terzultima penultima riga correggere “il Comune di Novara nel 2022” con “il Comune di Novara nel 2023”; correggere: “semplificare l’attività decisionale degli enti locali dotandosi di strumenti facili” con “semplificare le attività decisionali degli enti locali dotandosi di strumenti facili”; pagina 78 riga 8 correggere “esercizio 2022” con esercizio “esercizio 2023”; pagina 79 riga 2 correggere “confluiti in avanzo 2021” con “confluite in avanzo 2022”; pagina 84 riga 6 correggere “nel 2022 il processo potrà riprendere” con “nel 2023 il processo potrà riprendere”; pagina 137 cancellare il seguente paragrafo “in quanto il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, PUMS, è già stato approvato”- “Approvazione Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che propone una visione di sistema della mobilità urbana in un orizzonte temporale di 10 anni che ha funzioni di rispondere alla domanda di mobilità diversificata, poiché diverse sono le necessità da parte delle persone e delle imprese in aree urbane e periurbane. Lo stesso integra e mette a sistema gli altri strumenti di pianificazione sia quelli esistenti, sia quelli in fase di formazione”. Cancellare il seguente paragrafo in quanto il progetto BiciPlan è già stato approvato: “Sviluppare la rete ciclabile con il progetto BiciPlan è uno degli strumenti di pianificazione a corollario del PUMS che pone in evidenza le soluzioni da individuare per favorire la mobilità dolce valorizzando le dotazione di ciclabili attualmente presenti e integrandone con nuove realizzazioni, che insieme al piano delle zone 30, attraverso interventi strutturali di moderazione del traffico renderà più capillare e migliori gli accessi degli itinerari prioritari e più sicuri gli spostamenti di pedoni e ciclisti”. Pagina 138 cancellare il seguente paragrafo: “in quanto il MasterPlan è già stato approvato. Approvazione del MasterPlan del TPL è uno degli strumenti di pianificazione a corollario del PUMS che propone un aggiornamento del servizio di trasporto pubblico locale attraverso l’analisi delle attuali linee maggiormente utilizzate

dall'utenza e l'inserimento del *bus rapid transit*: un trasporto rapido rimasto a istituire lungo le principali direttrici nord sud ed est ovest”. Pagina 152 sostituire il paragrafo “presentazione delle domande di partecipazione a nuovi bandi regionali 2022 per la prosecuzione dei cantieri lavoro a favore di...” Con: “ presentazione delle domande di partecipazione ai bandi regionali per la prosecuzione dei cantieri di lavoro a favore di...” Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole, la Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento grazie.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia, intervento a favore prego Consigliere Fonzo a favore.

Consigliere FONZO. La Maggioranza fa un intervento a favore dell'emendamento presentato dal Sindaco. Fratelli e sorelle d'Italia allertatevi... (*Intervento fuori microfono*). Volevo sottolineare che proprio questo emendamento è la volontà che vi abbiamo manifestato in più e diverse occasioni di collaborare nel senso che questo emendamento contiene alcuni errori materiali evidenziati dal Sindaco e dal suo staff, ma otto, io ne ho contati otto, rappresentati dal Partito Democratico. Se avessimo voluto fare ostruzionismo che non è contra legem, è perfettamente consentito dai regolamenti avremmo potuto, su ciascuno di quei passaggi fare un emendamento come abbiamo fatto in passato. Però nella volontà di collaborazione che c'è stata abbiamo detto: facciamo un emendamento unico, quindi abbiamo segnalato alla Segreteria del Sindaco quello che avevamo visto noi, fermo restando che probabilmente ce ne sono anche altri però noi facciamo questa attività nel tempo libero, gli Assessori lo fanno a tempo pieno, quindi sarebbe il caso che la prossima volta, quando si farà il DUP, prima leggete quello che scrivete, lo leggete due tre, quattro volte quello che scrivete perché alcuni errori sono veramente madornali. Basterebbe fare una cosa molto semplice “cerca” ogni volta che c'è il 2022 andare a leggere la frase, se si riferiva ad un'attività svolta era giusto che restasse 2022, se si riferiva a un'attività da fare, si cambiava, cioè era una cosa molto semplice. Un'altra cosa che si può fare è visto che tanto di Assessori non ce ne sono due o tre teoricamente, ognuno si legge la sua parte, oppure magari una parte che nulla ha a che vedere..., cosa ci azzecca l'Istruzione con le Pari Opportunità? Solo perché l'Assessore ha entrambe le deleghe? Non c'entra e quindi questo lavoro si può fare, richiede del tempo ma visto che gli Assessori sono retribuiti giustamente dico io, dalla collettività pubblica per fare questa cosa qua, fatelo come si deve, non fate fare all'opposizione questo fastidiosissimo lavoro di correzione che non ci garba, non ci attiene e francamente non è che ci rende particolarmente rilevanti. Quindi stavolta l'abbiamo fatta così, la prossima volta non sarà più così. Arrivate all'esame del DUP in Giunta preparati, col testo aggiornato e corretto, perché sennò la prossima volta ne faremo, su ogni virgola che c'è, si può fare l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo. Pongo in votazione l'emendamento **Emendamento accolto.**

(Escono i consiglieri Colli Vignarelli e Napoli – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14718 - 1

PRESIDENTE. Prossimo emendamento presentato da Fratelli d'Italia. Aggiungere dopo il primo capoverso “di particolare interesse e attualità rappresenta la necessità che a Novara si realizzi la fermata dell'alta velocità e il cosiddetto baffo ferroviario Novara Malpensa” intervento a favore, prego Consigliera Iodice...

DOTT. DAGLIA. Parere... Parere di regolarità contabile favorevole, parere di regolarità tecnica favorevole la Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, prego Consigliere Iodice.

Consigliere IODICE. Grazie, Presidente. Il Ministero delle Infrastrutture è ad oggi disponibile a discutere e avviare un confronto con il territorio per il potenziamento complessivo dei collegamenti ferroviari veloci. Questo è quanto emerso per l'appunto da parte del Ministero grazie all'interessamento di Fratelli d'Italia sul tema. Riteniamo infatti essenziale ed imprescindibile che la seconda città del Piemonte sia collegata strategicamente ai principali Poli produttivi ed economici limitrofi, tutto ciò comporterebbe, speriamo di dire *quanto prima comporterà*, molteplici vantaggi, in primo luogo ai cittadini novaresi la mobilità ne gioverà senz'altro, ma non solo, il lancio di una città interconnessa tramite alta velocità, peraltro quest'ultima secondo recenti studi... scusate si sente malissimo...

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iodice.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE Chiedo scusa...

Consigliere IODICE. C'è un po' di macello, se è possibile...

PRESIDENTE. Scusi, Consigliere, chiedo ai Consiglieri, per favore di rispettare l'aula.

Consigliere IODICE. Il lancio di una città interconnessa tramite alta velocità peraltro, secondo recenti studi è destinata a essere il futuro di viaggi di affari a corto raggio e può portare anche dei grossi benefici in termini di sostenibilità, risparmio e soddisfazione dei viaggiatori, ma non solo la nostra visione è quella di tramutare la città, ma anche i territori limitrofi in un vero Polo attrattivo per la qualità della vita delle nuove persone che sceglieranno di stanziarsi, comportando un rilancio del mercato immobiliare per non contare i vantaggi per le aziende, per le imprese e per il settore turistico in tutto il territorio. A questo punto sarà necessario che tutti dalle istituzioni, agli stakeholder, agli imprenditori e alle parti sociali si ricompattino per far capire che vi è sì la volontà, ma ancor di più vista vi sono i presupposti economici per realizzare l'alta velocità. Novara è geograficamente collocata per essere un grande Polo attrattivo per famiglie imprese e per il turismo, quindi è ora di crederci un pochettino di più. Questa è la nostra visione, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, mi ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Io non intervengo contro, faccio la dichiarazione del mio gruppo consiliare, noi voteremo a favore perché la stazione dell'alta velocità è un argomento su cui si sono impegnate tutte le forze politiche della città. Smettetela di dare il marchio di Fratelli d'Italia ad ogni iniziativa su cui... *(Intervento fuori microfono)*... Sì, ha detto: "grazie all'intervento di Fratelli d'Italia" e io aggiungo: "grazie all'intervento del signor Sindaco che ha incontrato il Ministro delle infrastrutture che appartiene alla Lega, grazie all'intervento dell'ex deputato Sozzani, grazie all'intervento del parlamentare Borghi, grazie all'intervento dei parlamentari 5 Stelle"... su questa roba qui tutti i rappresentanti locali del Parlamento italiano si sono impegnati, piantatela, non è una roba solamente vostra, è di tutti quelli che in questa città si sono dati da fare a prescindere da appartenenze politiche. Quindi l'emendamento lo votiamo ma non perché c'è il marchio di Fratelli d'Italia perché è di tutti e se ragionassimo con la vostra ottica non dovremmo votarlo perché dite che è roba vostra, non è roba vostra, è di tutti...

(Seguono applausi)

Consigliere FONZO. Mettete a verbale che arrivano applausi dalla Maggioranza non dalla Minoranza.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Iacopino...Scusi...

Consigliere FONZO. Allora lo votiamo perché tutta la città su questa cosa si è impegnata.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Iacopino per dichiarazioni di voto...

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore, fate parlare il Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Condividiamo l'emendamento in quanto riteniamo importante strategica la fermata ad alta velocità a Novara e anche e soprattutto il collegamento con Malpensa e su questo cerchiamo di insistere col Ministero di qualsiasi colore, perché è importante, importantissimo, è strategico ed è necessario inserire, aumentare il numero dei treni che ci portino a Malpensa e a Novara. Quello che voglio sottolineare è anche il fatto che l'attuale stazione e l'attuale servizio ferroviario va incrementato e c'è da dialogare in maniera costante con la Regione.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino non ho altri interventi dichiarazioni voto, quindi pongo in votazione l'emendamento

L'emendamento è accolto.

(Rientrano i consiglieri Colli Vignarelli e Napoli; esce la consigliera Iodice – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14718 – 2

PRESIDENTE. Prossimo emendamento: “la città delle persone “, aggiungere alla fine del paragrafo “L'attenzione alla qualità del vivere”, la seguente proposizione: “nonostante la competenza e la relativa gestione della sanità pubblica sia affidata alla Regione Piemonte, l'Amministrazione si impegna a confrontarsi continuamente con la dirigenza dell'ASUR - Ospedale Maggiore affinché l'offerta assistenziale sia adeguata ai bisogni della nostra comunità sia in termini di qualità dei servizi che di rapidità operativa. L'ambizioso storico progetto di realizzare la città della salute e della scienza recentemente finanziato dal governo con 199.499.000 euro sarà costantemente oggetto di monitoraggio, di confronto con tutte le categorie professionali e sociali al fine di offrire al futuro della nostra città una realtà sanitaria, universitaria, culturale e urbanistica d'eccellenza.” Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole la Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore. Prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Grazie a tutte le forze politiche che nel tempo si sono occupate dell'annosa questione dell'Ospedale che noi tutti cittadini novaresi confidiamo che sia presto realizzato, perché tutti quanti vogliamo questa nuova realtà; è importante, siamo la seconda città del Piemonte. Ricordo che negli anni c'è stato anche l'intervento per separare le due cose con Torino e quindi questo progetto è stato portato avanti. Noi siamo molto felici di questo, vogliamo interagire come organi istituzionali con tutte le novità, con tutto quello che verrà fatto e quindi poteri interagire con l'ASL, con l'Ospedale soprattutto in questo momento molto difficile per la sanità a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale per la carenza del personale sanitario, per l'esodo dei medici dagli ospedali che sono cose, le quali possiamo tutti tastare con il polso. Siamo sicuramente tutti quanti, tutte le forze politiche interessate al fatto che la situazione si sia, in qualche modo, sbloccata grazie a tutto il grande lavoro che hanno fatto tutti nel tempo, di questo ne siamo tutti consapevoli e quindi voteremo a favore ovviamente di tutto questo, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gigantino. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14718 – 4

PRESIDENTE. Prossimo emendamento, al termine del paragrafo aggiungere, al terzo capoverso: “Tutta l'area cimiteriale, etimologicamente luogo di riposo, sarà oggetto di un articolato programma di riqualificazione in termini di decoro, cura del verde, pulizia dei sentieri, dei fondi di sepoltura razionalizzazione della puntuale raccolta dei rifiuti e della fruibilità come luogo di raccoglimento e di preghiera per onorare i defunti. A tale scopo tutela del bene comune potranno essere impiegati cittadini percettori del reddito di cittadinanza, sotto forma di progetti utili alla collettività. L'Amministrazione aderisce alla campagna “a nessuno manchi un fiore” e in occasione della giornata di commemorazione dei defunti 2 novembre per ricordare e onorare tutti coloro che sono sepolti nel nostro camposanto”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole, la Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento grazie.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore. Prego Consigliere Esempio.

Consigliere ESEMPIO. Grazie, Presidente, allora innanzitutto volevo ringraziare il mio gruppo politico, il gruppo di Maggioranza e il gruppo di Minoranza per aver condiviso con me questo emendamento grazie.

Diciamo che l'emendamento nasce dal fatto che ho ricevuto varie segnalazioni, in qualità di Presidente della terza Commissione, da cittadini che purtroppo frequentano il cimitero per commemorare i loro cari, lamentando che lo stesso lascia molto a desiderare in materia di pulizia, soprattutto nelle parti non all'aperto, per dire, dove sono le cellette, non so se rendo l'idea. Ho voluto verificare di persona e onestamente mi sono reso conto effettivamente non è che il nostro cimitero urbano eccelle per quanto riguarda la pulizia. Sentendo qualche dipendente comunale mi ha detto che ci sono stati dei pensionamenti non ancora integrati e delle malattie prolungate e allora per il fine evidenziato e per la tutela del bene comune, proponiamo che vengano impegnati i cittadini percettori del reddito di cittadinanza sotto forma di progetti utili alla comunità, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Esempio, prego Consigliere Iacopino per dichiarazione di voto.

Consigliere IACOPINO. Presidente ringrazio il gruppo proponente perché è un emendamento che condivido sia per quanto riguarda il decoro che va aumentato e soprattutto per quanto riguarda i progetti utili per i percettori. Io sono tre anni, tre anni che insisto che chi prende il reddito deve dare il suo tempo al Comune, si devono attivare.

Quindi, anche qui, chiediamo una Commissione competente e vediamo cosa manca e cosa bisogna fare. *(Intervento fuori microfono)* Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Pongo in votazione l'emendamento appena analizzato.

L'emendamento è accolto.

(Rientra il Sindaco; esce la consigliera Graziosi – presenti n. 31)

PRESIDENTE. Passiamo agli emendamenti del gruppo Insieme per Novara, presentati dal Consigliere Piergiacomo Baroni.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Scusate, scusatemi è colpa mia, mi assumo le mie colpe, ero più pimpante... si vede che un anno di più, l'anno scorso alle 3:00 ero più sveglio che adesso alle 19:00. Vi chiedo scusa. *(Interventi fuori microfono)* E l'anno prossimo alle 2:00 io...

EMENDAMENTO PROT. N. 14718 – 6

PRESIDENTE. Perdonatemi, aggiungere come primo capoverso “Il Comune di Novara riconosce il valore socio-assistenziale della figura del garante dei diritti dei disabili da inserire nel proprio Statuto. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Sì, si sente?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere GIGANTINO. Prova, sì, si sente, si sente molto bene. No, grazie non lo dico più questa volta. Volevo soltanto dire poche cose. Intanto questa è una delle fattispecie per le quali un emendamento, anche se presentato da una forza politica di Maggioranza può apportare qualcosa di buono, di condivisibile da parte di tutti, di tutto il Consiglio Comunale. Quando abbiamo pensato di mettere in campo, cioè di proporre questa figura mi sono confrontato anche con i Capigruppo dell'Opposizione, li ho trovati entusiasti per questa proposta o sbaglio? È così, quindi con Iacopino, con il professor Fonzo, con Piergiacomo Baroni che è molto sensibile all'argomento, e quindi abbiamo pensato di proporre questa figura. In realtà, per dire in due parole, poi il concetto sarebbe molto ampio, però questo comporterà una modifica allo Statuto del Comune di Novara, perché? Perché l'abbiamo proposto? Per avere una maggiore tutela delle persone con disabilità, temporanea o permanente, attraverso appunto l'istituzione di questa figura, ma non perché - diciamo - non ci fidiamo di quello che fa l'Amministrazione, perché certe volte gli interventi istituzionali in favore di queste persone con diverse abilità magari hanno degli inconvenienti applicativi che magari sfociano o si concretizzano in ostacoli diciamo spesso involontari tra la persona che ha bisogno di usufruire di un servizio e la concreta fruizione di quel diritto di quel servizio.

Quindi, questa figura del garante per la tutela dei diritti dei disabili è senz'altro un qualcosa che porta qualcosa in più, perché consente magari di superare quegli ostacoli anche involontari che spesso possono emergere nella pratica comune quando si cerca di tutelare e di garantire l'accessibilità a tutti nello stesso modo degli stessi servizi. Per cui penso che sia una cosa buona e condivisibile da tutti, è un qualcosa che magari aggiunge al Documento Unico di Programmazione qualcosa che in realtà magari non c'era o era lievemente carente, e questo ci permette di lavorare meglio, di programmare meglio, di ottenere dei risultati migliori. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Presidente noi siamo d'accordo nel merito della proposta, lo strumento però - Consigliere Gigantino - proprio in questo caso dimostra che era il meno adatto. Lei aveva già concordato con i Capigruppo di Minoranza un assenso di massima sul tema, la mozione l'aveva anche già scritta perché ce l'aveva mandata, quindi da questo punto di vista aveva la garanzia che sarebbe passato, da parte nostra poi da parte dei suoi non lo so, è un altro problema, se la doveva smazzare lei con gli altri partner della cosiddetta Maggioranza. E, tra l'altro, tra l'altro Consigliere Gigantino, l'assurdità è che si dice nel DUP che “nello Statuto del Comune di Novara”. Se c'è una cosa su cui la Giunta non deve mettere becco è lo Statuto del Comune perché è il Consiglio l'Organo sovrano, capito qual è il ragionamento?

Allora, poi noi non volevamo fare le pulci perché se ci mettevamo a discutere su questo apriti cielo, altro che amante, mariti, mogli, ecc. ecc. Siamo d'accordo nel merito, il fatto di metterlo nel DUP secondo noi non è tecnicamente la soluzione. Per noi va bene farlo, quindi votiamo a favore.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è accolto.

(Rientra la consigliera Graziosi; escono i consiglieri Iacopino e Pasquini – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14764 - 1

PRESIDENTE. Passiamo ora agli emendamenti presentati dal Consigliere Baroni per il gruppo Insieme per Novara. *(Interventi fuori microfono)* Alla pagina 101, alla fine del paragrafo, dopo la frase “Per la definizione dei singoli interventi le ricadute sui servizi agli utenti si rimanda agli obiettivi specifici di settore”. Si propone di aggiungere... *(Interventi fuori microfono)* per favore, sono gli ultimi cinque emendamenti...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Grazie. “È intenzione dell'Amministrazione Comunale mettere mano all'area dell'ex Fornace Bottacchi con interventi di recupero e valorizzazione di questa importante memoria di storia industriale della nostra città”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. In merito a quanto richiesto, l'Amministrazione pur condividendo le finalità espresse, sottolinea che solo una parte dell'area della ex Fornace Bottacchi è di proprietà del Comune, pertanto sarebbe necessario un non facile accordo con i privati proprietari per riqualificare l'area e avrebbe poco senso intervenire solo sulla porzione di proprietà del Comune. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Interventi? Prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Allora, qualche giorno fa ho potuto parlare col Sovrintendente ai Beni Culturali, Ambientali, ecc., la quale mi diceva che effettivamente sarebbe importante procedere sia un'opera di messa in sicurezza che ancora non è stata fatta e anche a un progetto comunque di riqualificazione. Il fatto che una parte non sia di proprietà del Comune in realtà se voi andate a vedere è molto separata la parte non di proprietà del Comune all'interno della Cascina che è di proprietà dei privati, mentre la parte che sta cadendo a pezzi, che è quella che ancora porta degli importanti resti di questo insediamento industriale, sarebbe assolutamente possibile intervenire diciamo, quindi in realtà arriverà anche penso una sollecitazione dalla Sovrintendenza perché in effetti è un bene storico importante. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni. Prego, per dichiarazione di voto. No, scusi, intervento contro, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie. Concordiamo col parere della Giunta e quindi respingeremo questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è respinto.

(Escono il Sindaco ed il consigliere Gagliardi; rientrano i consiglieri Pasquini e Iacopino – presenti n. 30)

EMENDAMENTO PROT. N. 14764 – 2

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. “Linea programmatica due, la città, le persone, indirizzo strategico, politiche sociali ed educative giovanili”. Aggiungere “La pandemia ha evidenziato la necessità di portare i servizi sociali più vicini ai cittadini, sarà quindi utile procedere ad un

ripensamento del modello di accesso e di fruizione dei servizi sociali nel senso di un decentramento territoriale con una presenza degli operatori sociali anche nelle diverse zone della città". Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica sfavorevole, le dimensioni della città di Novara non necessitano di un decentramento degli uffici dei servizi sociali, azione che comporterebbe un notevole dispendio di risorse umane. Non si registra un sovraccarico di presenze nella sede centrale e gli accessi sia programmati che non programmati risultano gestibili. Non si rilevano altresì lamentele sul raggiungimento della sede e, ove è necessario, gli operatori escono dal domicilio dell'utente... al domicilio dell'utente. Per le persone più fragili, anziani e disabili, è stato attivato lo Spazio Fragilità in viale Roma, presso l'ASL Novara, dando priorità alle connessioni tra sociale e sanitario piuttosto che ad agevolare esclusivamente il raggiungimento degli uffici. I quartieri più critici sotto il profilo socioeconomico vedono operatori dedicati ed in continua sinergia con Istituti Comprensivi, parrocchie ed associazionismo. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione ritiene che le dimensioni della nostra città siano tali da non richiedere un decentramento dei servizi sociali che necessiterebbe personale aggiuntivo all'attuale e sedi idonee. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Ma, allora, purtroppo... diciamo, fino a dieci anni fa c'erano gli assistenti sociali in tutti i quartieri, quindi non credo che il mondo sia così cambiato se non in peggio dal punto di vista dei problemi sociali, quindi evidentemente questa valutazione mi sembra perlomeno superficiale. Dire che una città di 100.000 abitanti non ha bisogno di un minimo di decentramento dei servizi mi sembra un pochino azzardato. Comunque, il fatto che non ci siano problemi, a quanto si diceva prima, sull'accesso - come dicevo stamattina - il problema è che essendo l'accesso chiuso è evidente che non ci sono problemi di accesso perché è difficilissimo entrare, ci vuole l'appuntamento, bisogna telefonare e quindi è chiaro che non c'è un sovraccarico negli uffici, non ci sta nessuno, sono tutti fuori.

Quindi, voglio dire, mi sembra che invece sarebbe stato un provvedimento o comunque un ragionamento da fare circa un ripensamento dell'accesso ai servizi sociali anche nei quartieri, anche perché se voi andate a vedere soprattutto nei quartieri più problematici le associazioni di volontariato, ecc., sono presenti sul territorio, hanno degli sportelli, hanno una presenza. Non si capisce perché il Comune non ci deve stare.

Riguardo allo Spazio Fragilità specifico che si tratta di uno sportello informativo che non fa prese in carico e quindi, voglio dire, uno va lì, prende informazioni e poi deve comunque andare in Comune. Quindi, voglio dire, non è... è un'altra cosa lo Sportello Fragilità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni. Intervento contro, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. Al di là del parere tecnico sfavorevole crediamo che sia un emendamento non utile, in quanto - come dice la Giunta - non è pensabile in una città come Novara creare sedi periferiche per questo servizio, con aggravii di costi e di organizzazione. Quindi il nostro voto sarà sfavorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. 14764 - 3

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Al termine di questo capitolo si propone di aggiungere "Visto il cambiamento della situazione pandemica è importante che i servizi sociali riprendano il ricevimento del pubblico in presenza e non più solo telefonicamente, soprattutto per i primi colloqui e le prese in carico, così da poter valutare meglio le diverse richieste. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Sì, parere di regolarità tecnica sfavorevole. Oggi, a differenza del periodo pandemico, il primo colloquio telefonico svolto dall'operatore di segretariato sociale ha esclusiva funzione di primo filtro, al fine di valutare l'opportunità dell'accesso al servizio per la presa in carico. Tale primo contatto consentente altresì di informare il cittadino in merito alla documentazione che è necessario presentare al colloquio in presenza, così da avere tutti gli elementi necessari ad una valutazione sociale puntuale e completa. Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, non risulta che non siano effettuati colloqui in presenza, solo il primo contatto è telefonico e consente all'operatore sociale di informare il cittadino circa i documenti necessari per il colloquio in presenza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Consigliere Baroni per l'intervento a favore.

Consigliere BARONI. Allora, intanto io non ho detto che non si effettuano colloqui in presenza, ho detto che non c'è apertura al pubblico diretta, se non attraverso telefonate o appuntamento. Quindi è un altro discorso quello che ho fatto io.

Inoltre, il fatto che il primo contatto sia telefonico ribadisce quello che dicevo oggi, cioè proprio il primo contatto è quello che permette di capire all'operatore che problema c'è, se quello al telefono non capisce niente, non capirà neanche che documenti gli deve dare. Cioè, qui mi sembra veramente che il buon senso non esiste. Cioè, voglio dire, sarà che lo faccio questo mestiere da quarantadue anni, però è inconcepibile che il primo contatto di una persona che ha un problema sia telefonico, cioè è assolutamente assurdo. Cioè, io invito i Consiglieri a riflettere se sono mai stati ai servizi sociali ad accompagnare qualcuno con un problema se secondo loro al telefono avrebbero affrontato il problema e risolto in un certo modo. Cioè, mi sembra veramente allucinante.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Consigliere ha terminato? Grazie Consigliere Baroni. Intervento contro? Nessun intervento. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

(Rientra il Sindaco – presenti n. 31)

EMENDAMENTO PROT. N. 14764 - 4

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Provvedere in tempi brevi al trasferimento e all'accoglienza delle persone senza fissa dimora, e dei posti previsti per l'emergenza freddo attualmente presso l'ex Campo TAV in una idonea sistemazione al fine di realizzare progetti individualizzati di reinserimento sociale, abitativo e, ove è possibile, lavorativo. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Beh, sono contento che almeno su questo argomento così sensibile ci sia una convergenza di tutti quanti, quello che vorrei sottolineare è che il trasferimento deve essere fatto in un luogo idoneo, quindi chiaramente già ho contestato stamattina e, ripeto, il fatto che il Progetto PINQuA prevede di rimettere il dormitorio, cosa che non ha senso perché tutte le mense per i poveri sono in centro città, tutti i servizi sono centro città, quindi mandarli a dormire là non ha significato di integrazione e di inclusione. Però, almeno cerchiamo di provvedere al più presto di spostarli, visto gli incendi che sono successi più volte, per metterli in una situazione di sicurezza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto.

(Rientra il consigliere Gagliardi – presenti n. 32)

EMENDAMENTO PROT. N. 14764 - 5

PRESIDENTE. Prossimo emendamento. Aggiungere “In particolare nel corso dell'anno 2023 si provvederà ad adeguare la spesa per l'assistenza domiciliare e per il servizio mensa a domicilio secondo necessità espresse dall'utenza”. Prego dottor Daglia.

DOTT. DAGLIA. Grazie. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di accogliere l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Consigliere Baroni per l'intervento a favore.

Consigliere BARONI. Come già dicevo oggi sono molto soddisfatto di questo impegno complessivo dell'Amministrazione perché si tratta di tenere sotto osservazione questo importante servizio per fare in modo che venga utilizzato tutte le volte che ce ne sarà la necessità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto.

PRESIDENTE. Abbiamo terminato gli emendamenti, di conseguenza passiamo alle dichiarazioni di voto della delibera così emendata. Chi si iscrive per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Iacopino. Ricordo che ognuno ha tre minuti per la dichiarazione di voto.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Tanto è stato detto, anche nel dibattito precedente, riteniamo questo bilancio molto importante perché è quello che prevede l'utilizzo e la programmazione dei fondi del PNRR che serviranno a rilanciare la nostra città in un'ottica di Novara città europea, città con una visione futura per soprattutto le nuove generazioni. Noi continueremo con la nostra azione politica a fare un'opposizione costruttiva portando avanti le proposte e cercando di condividere tutto ciò che riteniamo opportuno per la crescita della nostra città.

Esprimiamo il parere contrario a questo bilancio perché abbiamo avuto molte critiche e continueremo, e ci riserviamo di intervenire nelle prossime variazioni di bilancio che arriveranno presto con le nostre proposte e ulteriori emendamenti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. Allora, dibattito utile, interessante, a tratti sembrava di essere nella trama di un film di Alvaro Vitali, la moglie, il marito, l'amante, ecc. ecc., ma fuor di metafora abbiamo parlato di politica.

Allora, il bilancio è l'atto fondamentale di una Amministrazione, quello che vuole fare lo deve scrivere nel DUP, non si discute. Quando un Gruppo Consiliare di Maggioranza, l'unico Gruppo Consiliare di Maggioranza presenta emendamenti al DUP votato dai suoi Assessori c'è una evidente frattura all'interno della Maggioranza, è evidente, perché se no le questioni si discutono all'interno della Giunta, all'interno della Maggioranza e si trova una quadra. È così che si fa, non si può fare in un altro modo. Quando si arriva qua e c'è un gruppo che dice “Io voglio cambiare il testo di quello che i miei Assessori hanno votato in Giunta” vuol dire che c'è qualcosa... c'è un cortocircuito, o i Consiglieri non parlano con gli Assessori o gli Assessori non parlano con i Consiglieri, o se no qualcuno da fuori ha detto “Cominciate a marcare il territorio”. Decidete voi qual è l'interpretazione che vi piace di più. A noi tutte e tre sostanzialmente sembrano aderenti alla realtà.

Stamattina noi in dibattito abbiamo detto una cosa, la ribadisco qua in dichiarazione di voto: noi voteremo contro il DUP perché noi ci siamo candidati in alternativa a Canelli, noi non facciamo la stampella di Canelli, noi non sostituiamo mai e poi mai un gruppo politico che è stato eletto per stare in Maggioranza per tenere in piedi Canelli, non lo facciamo.

Ma non facciamo nemmeno il gioco sporco però, nel senso che noi continueremo a fare emergere le contraddizioni, le mancanze degli Assessori e non ci importa se sulla schiena hanno il marchio di Fratelli d'Italia, di Forza Italia, di Forza Novara o della Lega, non ci interessa perché noi l'obiettivo che abbiamo è quello di mostrare che non siete capaci. Stavolta siete stati capaci di dimostrare da soli che siete incapaci.

È talmente forte lo spirito di rivalsa da parte del Gruppo di Fratelli e Sorelle d'Italia, talmente forte che non ce la fate proprio quando dovete dire delle cose a non dire “Noi Fratelli d’Italia...” non ce la fate, è troppo forte, okay? Me ne rendo... ce ne siamo resi conto.

Ora, il Sindaco stamattina ha detto che i matrimoni stanno in piedi se c'è amore e se c'è anche un progetto di vita, giusto signor Sindaco?

SINDACO. Anche interesse.

Consigliere FONZO. Anche interesse. Va beh, voi avete l'interesse, l'amore e il progetto di vita, no? Sugli interessi sono d'accordo, è evidente che ci sono, poi però tra un po'... Assessore Mattiuz poi tra un po' vedremo questi interessi convergenti. Sull'amore non ci si prende metaforicamente a schiaffi in questo modo né in piazza né in Consiglio Comunale, metaforicamente, eh? Metaforicamente. Sul progetto di vita, guardate, mi è parso quest'oggi in aula che in realtà i progetti di vita che avete sono evidentemente differenti, evidentemente. C'è un “ma”, c'è un “ma”, ma voi lo sapete che se Canelli si dovesse autonomamente dimettere prima dei due anni e mezzo della fine del suo mandato...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO. ...si può ricandidare? Lo sapete, sì. Lo sapete. *(Interventi fuori microfono)* Non glielo sto suggerendo io, eh? Si può ricandidare perché non ha fatto... non ha fatto il... si può ricandidare. *(Interventi fuori microfono)* E lo sapete... *(Interventi fuori microfono)* Sì, sì, no guardi... e lo sapete anche che pare, pare... *(Intervento fuori microfono)* aveva già controllato?

PRESIDENTE. Consigliere Fonzo, le chiedo solo di arrivare alla conclusione.

Consigliere FONZO. Eh?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO. Grazie, grazie Consigliere.

PRESIDENTE. Per favore...

Consigliere FONZO. Allora concludo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Ho finito. Pare, pare che il Ministero dell'Interno abbia risposto a un Comune del torinese sulla questione di quand'è la metà del mandato, questo era il tema, e il Ministero degli Interni ha risposto che il mandato di coloro i quali hanno votato nell'ottobre del 2021 è sostanzialmente di fatto prolungato di altri cinque o sei mesi, perché quelli vanno a votare nella primavera del 2027...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere FONZO NICOLA. ... quindi in realtà noi siamo... non siamo ancora a metà del mandato, non mi ricordo qual è il Comune, forse Orbassano, aveva chiesto, siccome loro votano i Presidenti di Commissione e i Presidenti di Consiglio Comunale a metà mandato hanno chiesto qual era la metà del mandato e il Ministero ha risposto che chi ha votato a autunno del 2021 voterà nella primavera del 2027. Quindi c'è ancora tempo perché Canelli si possa dimettere. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Altri... Prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Io volevo solo sottolineare il mio modo di fare opposizione in quest'aula, qualcuno giustamente ha detto su cinque emendamenti ne ha approvati due e quindi, complimenti, come percentuale ci siamo. Preciso anche che l'altra volta ne avevo fatti cinque uguali, erano stati bocciati uguali e quindi non mi si può accusare di ostruzionismo. Però credo che quello che io vorrei dire a quest'aula è che forse i singoli Consiglieri sui singoli emendamenti e sulle singole proposte potrebbero forse anche ragionare in termini un po' più personali che non di fronte diciamo, nel senso che la mia opposizione è una opposizione - come vedete - non politica perché vengo da un mondo che non è politico, ma cerco di fare delle proposte intelligenti per la città, soprattutto per le fasce deboli. Quindi mi spiace un po' che le mie proposte vengano tutte trattate sempre, siccome sto da questa parte dell'aula di base bisogna bocciarle. Purtroppo forse alcune volte potrebbero anche essere approvate. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni. Chiedo se vi siano degli interventi? Chi si iscrive per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. Il DUP che andiamo a votare - e anticipo che il voto della Lega sarà favorevole - è il Documento di Programmazione principale di un'Amministrazione, è definito al momento dell'insediamento e da esso discendono le scelte amministrative ed operative, ed i numeri conseguenti.

Mi sono scritto il tutto perché non sono bravo ad improvvisare né a parlare a braccio, quindi questo è frutto di...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PICOZZI. Una riflessione, sì, una riflessione che faccio e condivido con tutto il Consiglio. Questo DUP è un documento dinamico che recepisce le variazioni necessarie legate agli eventi che accadono durante l'anno. L'impianto è già stato approvato fin dall'origine della nostra Amministrazione ed ora siamo chiamati ad approvare la Nota di aggiornamento. Parte delle poste che entrano nel bilancio, soprattutto sulla parte "entrate", dipendono dalle normative della Legge di Bilancio che è approvata dal Governo entro la fine dell'anno. Quest'anno il Governo è entrato in corsa, ma noi abbiamo presentato il Bilancio previsionale il prima possibile, dovendo garantire il bilanciamento e la qualità dei servizi con un continuo monitoraggio, e quindi è necessario che il nostro sia un documento aperto, dinamico e flessibile.

Tuttavia, nonostante questa dinamicità, è necessario che il bilancio abbia una impostazione e, nonostante le dinamiche inflattive che hanno riguardato i costi delle energie e di alcuni servizi, grazie all'attività svolta in passato e alla prudenza prima di tutto del nostro Sindaco che lavora con lo spirito del buon padre di famiglia e la applica sia come principio etico prima ancora che contabile siamo in grado di poter assicurare comunque un livello di servizi non inferiore a quello dell'anno passato. Per esempio, nel 2022 il servizio pubblico di illuminazione non è stato contingentato come in altre città italiane che spegnevano l'illuminazione a zone alterne. Noi abbiamo tenuto acceso mettendoci risorse proprie e abbiamo cercato di garantire il servizio badando anche al discorso della sicurezza.

Voglio fare anche una nota: a Natale, nonostante l'esiguità delle risorse, abbiamo comunque mantenuto una città vivace. Le scelte del 2022 incidono positivamente sul 2023 non sono stati accesi nuovi mutui contenendo l'indebitamento e lasciando aperta la possibilità di ricorrervi in futuro se necessario. Da Piano si accenderanno mutui nel 2024 per 2.200.000 e nulla nel 2025, è necessario sottolineare che dal 2016 sono state aumentate... non sono state aumentate le imposte e le tariffe dei servizi cittadini, nonostante la pandemia abbiamo lavorato per garantire un equilibrio tra quantità e qualità dei servizi.

Il nostro è un bilancio che non è gravato da eccessivo debito e non ricorre alla Tesoreria, cioè alle anticipazioni di cassa. La situazione finanziaria è florida tanto che paghiamo i fornitori a 14 giorni. Pertanto ci possiamo definire finanziariamente sani e solidi, e il nostro è un bilancio del tutto

invidiabile e di ispirazione per tutte le altre Amministrazioni d'Italia. Già l'anno scorso nella dichiarazione di voto al bilancio avevo detto che la nostra è un'Amministrazione del buon governo che può essere esportata anche fuori dalla regione. Siamo amministratori pubblici e il bilancio della città è del tutto analogo al bilancio familiare, e quindi i cittadini novaresi devono essere contenti di ciò perché non li graviamo di eccessivi costi e nello stesso tempo riusciamo a garantire loro i servizi senza mettere in tensione il bilancio.

Detto ciò, voglio entrare nel dettaglio dei numeri che se esaminati con un po' di attenzione dovrebbero farci riflettere. Esaminando le voci di spesa corrente si evidenzia che il Comune prevede di sostenere una spesa di quasi 6.000.000 di euro per l'accoglienza dei minori, prevalentemente stranieri e per il 60% circa non accompagnati. Considerato anche il rimborso per questi minori incrementato dallo Stato Centrale, ciò comunque distoglie un possibile incremento di risorse da altri servizi egualmente importanti, che comunque vengono mantenuti a livelli alti, come l'assistenza domiciliare per cui è previsto uno stanziamento di 2.225.000 euro, oppure l'assistenza agli alunni con disabilità, o per esempio contributi ai centri estivi, contributi agli asili nido. Quindi è chiaro che così com'è il sistema dell'accoglienza attualmente pensato non funziona...

PRESIDENTE. Consigliere Picozzi le devo chiedere di venire a concludere.

Consigliere PICOZZI. Sono stato... cerco di stare dentro i tre minuti.

Occorre riprogettarli in modo da distribuire in maniera equa sul territorio nazionale lo sforzo finanziario e organizzativo, infatti il Comune deve adoperarsi per poter collocare i minori e quando non sono disponibili posti presso le nostre comunità è necessario trovare delle collocazioni anche lontane, sostenendo perciò ulteriori costi. Nonostante questa difficoltà, il Comune non abbandona i servizi sociali e garantisce gli aiuti alle persone in difficoltà, per esempio con il sostegno alla locazione e i contributi alla disoccupazione. Tant'è vero che sono stati accolti emendamenti al bilancio che chiedono di destinare al sociale risorse che si renderanno disponibili dall'avanzo di bilancio.

Un'altra nota che voglio sottolineare è che il Comune sta iniziando ad assumere in maniera corposa nuovo personale sia tecnico che amministrativo, anche in vista dei numerosi progetti del PNRR che prevedono investimenti per circa 100.000.000, i progetti devono partire e quindi il nuovo personale sarà necessario, vista la complessità e la mole di lavoro che ne deriverà. I nuovi reinvestimenti riguarderanno tanti aspetti... (*Interventi fuori microfono*) un nuovo quartiere che prenderà il posto del Campo TAV che è in fase di smantellamento. Tra gli investimenti ci sono i nuovi progetti degli asili nido sia quello del quartiere sud che quello di via Fara, l'ampliamento dell'asilo di Sant'Agabio e le nuove case popolari di Sant'Agabio. Sintetizzando, verrà riqualificata un'intera area della nostra città. Quindi gli investimenti del PNRR saranno orientarsi soprattutto e molto sul sociale.

L'accesso agli investimenti del PNRR è fattibile solo con una progettazione solida, concreta e grazie a studi realizzati con serietà e competenza, (*Interventi fuori microfono*) quindi dimostrazione di una capacità di intercettare a ragione fondi europei con i quali riusciremo a dare a Novara il volto che avevamo immaginato, perché non è così scontato ricevere i fondi di PNRR, devono avere una progettazione solida, chiara, che può essere portata a termine.

Gli investimenti in conto capitale cubano per 58.000.000 di euro, coperti per il 92% da finanziamenti, solo l'8% sono finanziati dalle alienazioni di beni del Comune, su cui ci si sta muovendo in modo diverso dal passato perché si stanno avendo riscontri positivi... (*Interventi fuori microfono*) con la palazzina...

PRESIDENTE. Chiedo scusa.

Consigliere PICOZZI. Il Consigliere Fonzo ha fatto... non ho... (*Interventi fuori microfono*)

PRESIDENTE. Le chiedo di venire a concludere Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Infine ci tengo a spendere qualche parola sulla cultura a Novara, non c'è soluzione di continuità rispetto al precedente mandato, il percorso intrapreso è quello della valorizzazione dei contenitori culturali, in primis il Castello Visconteo Sforzesco che è stato riaperto

nel 2016 e che oggi è una struttura multiculturale e multifunzione, dove abbiamo inserito la sede dell'Azienda di Promozione Turistica, il Circolo dei Lettori che è vivace per il numero di appuntamenti ed iniziative, la prevista apertura dopo l'estate del Museo Archeologico realizzato con il coordinamento della Sovrintendenza ed il programma quinquennale di mostre, di cui tre sono già state realizzate e nonostante la pandemia si contano quasi 100.000 presenze a Novara provenienti da fuori regione. Di Novara perciò si parla a Milano, a Torino e ci permette di avere turisti che visitano la città con un inevitabile indotto sul commercio... *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. Per favore... *(Interventi fuori microfono)*

Consigliere PICOZZI. ...mangiano nei nostri ristoranti, comprano nei nostri negozi e ci portano così le dette referenze attive. *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. No, per... *(Interventi fuori microfono)* Sì, Consigliere Picozzi le chiedo di concludere per favore.

Consigliere PICOZZI. Concludo. *(Interventi fuori microfono)* Concludo. *(Interventi fuori microfono)* Insomma, il nostro è un bilancio che dimostra che Novara è una città vivace, produttiva, affidabile, che dà spazio alla cultura ma che mostra particolare attenzione al sociale, *(Interventi fuori microfono)* un'Amministrazione che ha a cuore i propri cittadini per migliorarne la qualità della vita anche in tema ambientale e anche con i numeri di bilancio si dimostra solida, sicura e concreta. Credo che sia quello che i novaresi vogliono, essere pratici, solidali e costruire in questa città un futuro migliore. È quello che stiamo facendo come Amministrazione ed in primis il Sindaco Canelli. E un grazie va in questa occasione all'Assessore Moscatelli per tutto il suo impegno di queste faticose settimane. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Do la parola al Consigliere Gambacorta, prego.

Consigliere GAMBACORTA. Alla luce di ciò che abbiamo evidenziato questa mattina con il nostro intervento, il Gruppo di Forza Italia esprimerà voto favorevole alla delibera sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e sul Bilancio previsionale 2023-2025, poiché crediamo fortemente nelle linee strategiche di questa Amministrazione con l'auspicio, d'ora in avanti, di superare queste sterili polemiche riguardo ai rapporti tra i diversi gruppi politici all'interno della nostra Maggioranza. La visione che abbiamo della nostra città è la medesima per tutti noi della Maggioranza e noi riponiamo della fiducia incondizionata al nostro Sindaco e all'operato di tutti i nostri Assessori. Grazie. *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta. *(Interventi fuori microfono)* Chiedo se vi siano altri interventi. Non ho iscritti altri interventi in dichiarazione di voto, quindi pongo in votazione... *(Interventi fuori microfono)* Ah, no, prego. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Prometto di stare nei tre minuti, se non lo faccio mi tolga la parola Presidente. È solamente per ricordare che l'anno scorso quando abbiamo approvato il DUP il Capogruppo del PD, tra le varie considerazioni, ha detto "Fratelli d'Italia non tocca palla in questa Amministrazione". Aveva usato questa espressione... *(Interventi fuori microfono)* come altri suoi colleghi che nei loro interventi talvolta hanno detto... *(Interventi fuori microfono)* Esatto, anche troppo forse. Fratelli d'Italia schiacciata, ricordo che una volta la collega Paladini ha usato questo verbo "è schiacciata dalla Lega"...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere RAGNO. Anche da Forza Novara, va bene. Adesso veniamo definiti come un macigno...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere RAGNO. No, allora, io cerco sempre e comunque di raccontare...

PRESIDENTE. Per favore...

Consigliere RAGNO. No, racconto i fatti, poi ognuno si fa le sue idee, cioè non voglio forzare la sensibilità interpretativa di ciascuno di noi. Però da una parte siamo definiti “schiacciati dalla Lega” oppure “che non tocchiamo palla”, dall'altra invece siamo, dopo un anno, definiti “il macigno all'interno della Maggioranza”.

Non siamo né l'uno né l'altro, facciamo parte di una coalizione, lo sapete bene, una coalizione che storicamente ha dimostrato di stare insieme in maniera compatta e costruttiva, tra di noi non ci sono soggetti come Letta che fa un accordo con Calenda, baci in bocca e quant'altro e dopo una settimana fa l'accordo... *(Interventi fuori microfono)* Noi non abbiamo... *(Interventi fuori microfono)* Noi siamo... *(Interventi fuori microfono)* La nostra... *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. Prego Consigliere Ragno, continui...

Consigliere RAGNO. Grazie Presidente. La nostra coalizione l'abbiamo dimostrata anche alle ultime elezioni, Lombardia, Lazio, è una coalizione compatta, poi è chiaro che all'interno ognuno di noi ha la sua storia, ha il suo percorso, ha i suoi valori di riferimento e quant'altro. Fratelli d'Italia non ha fatto nient'altro che cercare di affermare questi valori, che possono essere identici rispetto agli alleati, talvolta possono esserci delle sfumature, ma l'obiettivo finale è quello comunque di raggiungere gli obiettivi che ci uniscono, perché quello che ci unisce è molto di più di quello che potenzialmente ci potrebbe far discutere. Questa è la conclusione, il Centrosinistra non può certamente affermare la stessa cosa. Il voto sarà favorevole, grazie. *(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Non ho più iscritti, non ho... anche perché hanno fatto tutti la dichiarazione di voto... *(Interventi fuori microfono)*
Chiedo scusa Consigliere Crivelli. Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Grazie Presidente, sarò veramente sintetico anche perché la discussione di oggi credo ci abbia già fornito numerosi stimoli, numerose considerazioni... *(Interventi fuori microfono)*

Il 25 è buono. Sarò veramente sintetico nella mia dichiarazione di voto, anche perché le linee di intervento sono già state ampiamente discusse stamattina. Farò solamente una considerazione su Novara. La nostra città è una città in crescita e trasformazione, che però è capace di mantenere saldi dei valori solidali che la contraddistinguono da sempre. Lo ha detto molto bene l'Assessore Moscatelli stamattina citando l'incremento percentuale delle spese sull'istruzione e sui servizi sociali che è di circa il 3% e che è sicuramente un dato in linea con questa natura solidale della nostra città.

Stasera dotiamo la nostra città dello strumento fondamentale per mettere a terra le opere del PNRR. Credo che questo sia il più grande risultato che potevamo darci e che è una buona notizia non solo per l'Amministrazione Canelli ma per tutta la nostra città.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli. Adesso abbiamo terminato tutte le dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera “Schema della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione NADUP 2023-2025 e Schema di Bilancio di previsione finanziario triennale 2023-2025. Esame e approvazione”.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 6, iscritta al punto n. 3 dell'odg, ad oggetto “Schema della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione NADUP 2023-2025 e Schema di Bilancio di previsione finanziario triennale 2023-2025. Esame e approvazione”.

PRESIDENTE. Chiudo questa seduta del Consiglio Comunale, auguro a tutti una buona serata.

La seduta è tolta alle ore 20,20